

CAFFÈ SCRIVANO di Brusco B.
BISTAGNO - Reg. Cartesio km 30
Tel. 0144 79727 - www.bruscob.it
"Se pensi al caffè pensa a me"



L'ANCORA

SETTIMANALE D'INFORMAZIONE | ANNO 116 | N. 9 | € 1,50

DOMENICA 4 MARZO 2018
P.I.: 1/03/2018



Poste Italiane S.p.A.
Spedizione in abb. postale
D.L. 353/2003
(conv. in L. 27/02/2004 n° 46)
art. 1, comma 1,
MP-NO/AL n. 0556/2011

giornale locale

DCOI00047 Omologato

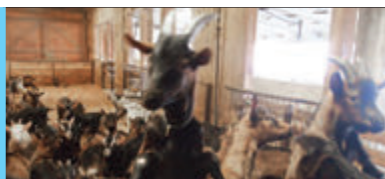
Posteitaliane



CREMOLINO

Anno Giubilare straordinario al santuario della Bruceta

A pagina 27



ROCCAVERANO

Viaggio attraverso le ricchezze del nostro territorio

A pagina 28



CAIRO MONTENOTTE

Siria: gioco sporco degli interessi batte il "fondamentalismo"

A pagina 48

Nella mattina di sabato 24 febbraio nella Basilica di Sant'Ambrogio a Milano

Tanti rappresentanti della diocesi acquese all'ordinazione del vescovo mons. Luigi Testore

Acqui Terme. La Basilica di Sant'Ambrogio in Milano era molto affollata, nella mattina di sabato 24 febbraio. Tra i molti fedeli locali una numerosa rappresentanza di fedeli della Diocesi di Acqui, che ha voluto seguire in diretta l'ordinazione episcopale di mons. Luigi Testore, chiamato ad essere il 95° pastore della Diocesi acquese. Alla presenza del cardinale Scola, la celebrazione era presieduta dall'Arcivescovo di Milano Mario Enrico Delpini, con i concelebranti della consacrazione mons. Carlo Redaelli, Arcivescovo di Gorizia e Amministratore Diocesano di Acqui, e mons. Erminio De Scalzi, Vescovo Ausiliare di Milano. Moltissimi i concelebranti, con 23 altri Vescovi, tra cui tutti gli ausiliari di Milano, il Vescovo emerito di Acqui monsignor Pier Giorgio Micchiardi e molti appartenenti alla Conferenza episcopale del Piemonte. Presenti i Vicari di Settore e di Zona, i Canonici del Capitolo del Duomo e di



Sant'Ambrogio, decine di sacerdoti delle diocesi di Milano e di Acqui, oltre ai rappresentanti della Curia acquese, Mons. Paolino Siri, don Alfredo

Vignolo, don Gian Paolo Pastorini, don Gianluca Castino, insieme a don Carlo Rampone rettore dell'ex seminario interdiocesano di Valmadonna

questi ultimi alle spalle di monsignor Testore fino alla consacrazione.

M.P.

Continua a pagina 2

Domenica 4 marzo dalle 7 alle 23

Chiamati al voto per le elezioni politiche

Acqui Terme. Domenica 4 marzo anche gli acquesi e tutti gli abitanti della nostra zona, come tutti gli italiani, sono chiamati alle urne per le elezioni politiche 2018. A differenza di quanto accaduto nelle ultime consultazioni, si potrà votare solo nella giornata di domenica 4, dalle ore 7 alle 23. Ogni elettore dovrà presentarsi al proprio seggio con un documento di riconoscimento con fotografia, rilasciato dalla pubblica amministrazione, anche se scaduto. Se provviste di fotografia, sono valide anche le tessere di riconoscimento rilasciate da un ordine professionale e dall'Unione Nazionale Ufficiali in Congedo d'Italia (ma in quest'ultimo caso occorre la convalida di un Comando militare), e della tessera elettorale. Per quegli elettori che avessero smarrito la tessera elettorale, oppure se la tessera non avesse più spazi liberi per la certificazione del voto, sarà necessario rivolgersi all'ufficio elettorale del Comune. Proprio per

venire incontro a questo tipo di esigenze, tale ufficio sarà aperto dalle 9 alle 18 nei due giorni prima del voto, venerdì 2 e sabato 3 marzo e, eccezionalmente domenica 4, giorno delle elezioni dalle 7 alle 23, quindi per tutta la durata delle operazioni di voto. In caso di smarrimento della tessera elettorale, occorrerà per prima cosa recarsi dai Carabinieri o dalla Polizia per denunciare lo smarrimento, e quindi, muniti della denuncia, recarsi all'Ufficio Elettorale dove sarà possibile ottenere un duplicato; in caso di spazio esaurito sulla tessera, basterà invece richiederne una nuova, riconsegnando quella esaurita direttamente all'ufficio elettorale. **red.acq.**

Continua a pagina 2

Le schede per Camera e Senato nella nostra zona

A pagina 8



Svolti solo gli appuntamenti al chiuso

Carnevale acquese rinviato per maltempo

Acqui Terme. A causa del maltempo la sfilata del Carnevale acquese e tutti gli appuntamenti previsti per domenica 25 febbraio sono stati annullati.

Il che significa niente Re Sgaientò e rito della scottatura alla Bollente nella mattinata e neppure la grande sfilata con i carri allegorici del pomeriggio. Non c'è stato nemmeno il mercatino e tutti gli appuntamenti collaterali.

Si sono svolte invece, sabato 24 febbraio al Palladium, con grande successo, le feste organizzate al chiuso.

Vale a dire il "Gran carnevale dei bambini no al bullismo" (rivolto ai bambini, nel pomeriggio) ed il "Gran gala in maschera" per gli adulti con elezione della "Reginetta 2018 del Carnevale".

Gi. Gal.

Continua a pagina 2

Una lettera apre al dialogo con la Riccoboni

Discarica: colpo di scena, da Buffa "assist" all'azienda

Sezzadio. Nuovo colpo di scena nella annosa vicenda della discarica di Sezzadio. Proprio quando le cose sembravano mettersi bene per l'ampio fronte che si oppone alla realizzazione dell'opera, con l'ennesimo rinvio della Conferenza dei Servizi chiamata ad esprimersi sul progetto definitivo della tangenziale che è condizione irrinunciabile per l'avvio dell'opera (la discarica è infatti già autorizzata dalla Provincia, ma a patto che si approvi il progetto della strada che dovrebbe evitare il traffico di mezzi pesanti nel centro di Sezzadio), ecco che, incredibilmente, a cavare le castagne dal fuoco all'azienda, ci ha pensato proprio il Comune di Sezzadio.

Infatti, con una lettera inviata all'azienda per concordare il rinvio della Conferenza dei Servizi, il sindaco Pier Giorgio Buffa (scrivendo - a quanto risulta - senza avere prima consultato né i sindaci degli altri Comuni che da tempo appoggiano Sezzadio nell'opposizione alla discarica, né gli stessi altri componenti dell'Ammini-

strazione comunale, fatto questo decisamente insolito), *"ferma restando la contrarietà all'insediamento della discarica"*, rimarca la possibilità di soluzioni viabilistiche diverse, e fornisce esplicitamente una soluzione ipotizzando di dirottare *"il traffico proveniente da Predosa per la discarica verso Casalcemelli, in modo da intercettare la statale per Acqui Terme e, percorrendola, entrare nel territorio sezzadiense tramite il bivio di Gamalero. Una volta entrati in territorio sezzadiense, l'area della discarica sarebbe raggiungibile tramite le strade già esistenti per la conduzione delle cave poste nelle vicinanze"*.

Un assist al bacio per l'azienda, alla quale non è sembrato vero di poter rispondere positivamente, dichiarando *"aderire alla stessa"* (proposta) *"al fine di potersi confrontare con l'Amministrazione comunale in tempi temporaneamente contenuti, per l'individuazione congiunta di un percorso alternativo"*. Insomma: vediamo, e facciamo presto. Contenta l'azienda, infuriati i cittadini. In molti si sono senti-

ti traditi dall'annunciata collaborazione fra l'Ente e la multinazionale. Molti i commenti, tutt'altro che pacati, rivolti nei confronti del Comune di Sezzadio e del sindaco Buffa, sia sui social network che, in qualche caso, durante brevi dialoghi fra alcuni cittadini e il sindaco. E mentre i Comitati di Base ribadiscono seccamente per bocca del portavoce Urbano Taquias che *"Non può esserci alcun dialogo con l'azienda"*, Sezzadio Ambiente fa sapere di non condividere *"i tempi e la sostanza dell'accordo fra Comune e società"* e diffida esplicitamente *"l'Amministrazione comunale dal prendere in futuro iniziative che non siano state prima condivise nel nome di una trasparenza sempre invocata dal sindaco ma spesso disattesa dai fatti. Comportamenti contrari a queste richieste non saranno più tollerati"*.

Buffa, dal canto suo, non sembra essersi reso ancora conto di avere segnato un clamoroso autogol.

M.Pr.

Continua a pagina 2

Assemblee cittadine su raccolta differenziata



A pagina 9

Polemica sulle consulenze Lucchini non si scompone



A pagina 7



CENTRO MEDICO 75°

odontoatria e medicina estetica

Poliambulatorio autorizzato per 37 specialità mediche tra cui

oculistica, ginecologia, otorinolaringoiatria, dermatologia, neurologia, neuropsichiatria infantile, medicina dello sport, medicina del lavoro, terapia del dolore, chirurgia estetica, angiologia

Per visite e informazioni rivolgersi al numero 0144 57911 Acqui Terme - Via Galeazzo, 33 - www.centromedico75.it email: info@centromedico75.com

Direttore Sanitario Dott.ssa Paola Monti Medico Chirurgo Odontoiatra Aut. sanitaria N. 18477 del 2-11-2012 Acqui Terme

All'interno

- Mercat'Ancora: pag. 23
- Consigli comunali di: Cassine, Prasco, Castelnuovo B.da pagg. 24,28
- "Alpini Sempre": il bando del premio letterario pag. 26
- Cortemilia: premiazione "il gigante delle Langhe" pag. 29
- Cortemilia: Nino Bartuccio e la vita sotto scorta pag. 31
- Podismo: nella MonferRun vittoria per Ed Derraz e Morano pag. 32
- Pallapugno: Presentata a Telecupole la squadra dell'Egea Cortemilia pag. 42
- Ovada: Consiglio approva contributo alla Servizi Sportivi pag. 43
- Morrese: non entra nel consorzio Gavi docg pag. 45

- Rossigione: in scena "Oh madre!" con Catacaruggio pag. 46
- Masone: immigrati e "stranieri" bloccano la decrescita pag. 46
- Cairo: la Giunta dice no allo Sprar pag. 47
- Cairo: ospedale, gestione privata e rimane pubblico pag. 47
- Altare: ancora un finanziamento per Villa Rosa pag. 49
- Canelli: Sindaco non accoglie politiche innovative sui rifiuti pag. 50
- Canelli: che fine ha fatto la Casa Ruggia? pag. 51
- Mappa "I cru del Nizza" per conoscere vini e produzione pag. 52
- Nizza: rassegna "Non solo teatro-scuola" pag. 53

LENTI DI ALTA PRECISIONE ZEISS

Ottica pandolfi

esame della vista - lenti a contatto

Acqui Terme (AL) - Corso Italia, 57 - Tel. 0144 57554 E-mail: ottica.pandolfi@libero.it

Presenti anche oltre quindici sindaci, tra cui, in prima fila, l'assessore Marco Granelli in rappresentanza del sindaco di Milano Sala, vicino al prefetto di Milano Luciana Lamorgese, al prefetto di Alessandria Romilda Tafuri e al sindaco di Acqui Terme Lorenzo Lucchini, quello di Ovada Paolo Lantero, oltre ai rappresentanti di altri 14 Comuni, da Saronno (dove Testore è cresciuto) e dalla Diocesi acquese. Molti fedeli della Comunità pastorale Beato Paolo VI, comprendente la chiesa di San Marco che ha visto Testore prima parroco e poi responsabile della Comunità. Molti anche gli scout milanesi con cui Testore si è sempre impegnato.

Il saluto è stato portato dall'abate della Basilica, monsignor Carlo Faccendini, che ha sottolineato: «Vi do il benvenuto in questa chiesa che i milanesi considerano casa e cuore della loro fede. Un benvenuto speciale a don Luigi che, nel suo motto episcopale, si rivede nella figura di Matteo (Surgens secutus est eum, ndr). Per sostenere un poco il suo coraggio prendo a prestito le parole di papa Francesco quando dice che il buon pastore deve vegliare sul gregge per tenerlo nell'orizzonte del Vangelo. Sono sicuro che lo saprà fare».

Nell'omelia dell'arcivescovo Delpini la prima parte è dedicata a questa riflessione «La religione delle chiacchiere, delle parole vuote, delle parole cattive, delle mormorazioni, che insinuano sospetti e seminano discredito, delle lamentele deprimenti che diffondono scontento, delle domande che non vogliono ascoltare le risposte... La religione degli orpelli ...; la religione che ingombra il tempio di cianfrusaglie come se non sopportasse la semplicità e la sobrietà... La religione delle paure, non è la religione che siamo chiamati a vivere: ...La religione dei mercanti, degli esaltati, dei privilegiati, delle nostalgie... non è quella che noi praticiamo». Quindi un riferimento alla chiamata del pubblicano, divenuto il discepolo Matteo, scelto da monsignor Testore come brano evangelico prediletto e fonte del suo motto, poi le sue parole sono tutte per l'amico: «Questa predica non è per il Vescovo, ma per praticare insieme l'ascolto della parola che don Luigi ha scelto per interpretare questo momento di grazia e di trepidazione come la sua vocazione.

La mia conoscenza di don Luigi, che risale al Seminario, l'amicizia con lui che è continuata in questi anni di ministero condiviso, mi danno la persuasione che sarà un servo fedele della Chiesa che Gesù vuole. Con la sua sobrietà e laboriosità, con la sua sincerità e discrezione continuerà ad annunciare che la nostra vita di fede non sopporta la religione delle chiacchiere e degli orpelli, delle paure e della mondanità. E continuerà a essere voce che chiama, presenza che consola, dedizione che edifica quella comunità capace di rivolgere, sulla desolazione della storia, lo sguardo misericordioso di Dio».

E' seguita la liturgia di ordinazione episcopale con il futuro Pastore di Acqui prostrato a terra in altare maggiore e gli altri in ginocchio -, l'imposizione



DALLA PRIMA

Tanti rappresentanti della Diocesi

delle mani dell'Arcivescovo e di tutti i Vescovi nel silenzio, la preghiera di ordinazione; l'unzione crismale e la consegna del Libro dei Vangeli, dell'anello, della mitra e del Pastorale, fino all'applauso che porta all'insediamento e all'abbraccio di pace.

Al termine della celebrazione, le prime parole da Vescovo del neo eletto, che riportiamo integralmente:

“Prendo volentieri brevemente la parola anch'io perché desidero esprimere il mio grazie al Signore per i grandi doni sacramentali che hanno accompagnato la mia vita a cominciare dal battesimo che i miei genitori hanno scelto per me, poi la Cresima. Ho avuto la fortuna di ricevere il dono dello Spirito proprio nel territorio della diocesi di Acqui, dove ora sono chiamato al servizio episcopale.

Sono poi stato ordinato prete dal Card. Giovanni Colombo in questa amata Chiesa Milanese, cui devo moltissimo, perché è la comunità che mi ha cresciuto, mi ha introdotto alla gioia della vita cristiana, mi ha educato nel seminario. In questo momento il mio ricordo va in particolare agli ottimi insegnanti, rettori e padri spirituali che hanno accompagnato il mio cammino di allora.

Un ricordo particolarmente grato va poi al Card. Carlo Maria Martini con il quale ho collaborato durante tutto il mio episcopato, cominciando dagli anni giovanili come segretario e poi come suo vicario episcopale. Da lui ho imparato come leggere e ascoltare la Parola di Dio, ma anche con quale sguardo e quale passione, con quali occhi profetici interpretare il cammino della Chiesa nel nostro tempo. Non posso poi dimenticare gli anni vissuti con il Card. Tettamanzi del quale sono stato vicario per la missione e la carità e con il quale ho condiviso l'attenzione ai più disagiati seguendo quel fondo Famiglia Lavoro da lui tenacemente voluto. Il Card. Scola è stato poi il Vescovo degli anni più recenti, quelli da me più dedicati alla attività pastorale, che mi ha guidato a leggere il mondo secondo il pensiero di

Cristo. Ringrazio infine l'attuale Arcivescovo, cui mi lega una amicizia di vecchia data fin dai tempi del seminario e dei primi anni di ministero a Seveso, che oggi mi ha fatto il dono di presiedere questa celebrazione insieme con i due amici Mons. Descalzi e Mons. Redaelli. E tutti i Vescovi che sono oggi qui presenti, con un grazie particolare al mio predecessore Mons. Pier Giorgio Micchiardi e ai Vescovi Piemontesi qui presenti, che mi accolgono tra di loro.

Vorrei poi esprimere una particolare gratitudine al Santo Padre, che sta aiutando la Chiesa universale in questi anni a vivere una semplicità e una missionarietà nuove, è in comunione con lui e con tutti i miei confratelli nell'episcopato che desidero vivere il mio servizio apostolico.

Ricordo poi con piacere i luoghi e le persone con cui ho vissuto i miei ormai lunghi anni di vita presbiterale, e non posso non citare in particolare la Curia milanese e la Caritas Ambrosiana con tutti i loro collaboratori, la parrocchia di S.M. del Suffragio, e soprattutto S. Marco e le parrocchie della comunità pastorale Beato Paolo VI dove ho vissuto il mio servizio di parroco. Un saluto particolare vorrei poi rivolgere agli scout del gruppo MI 1 e MI 45 con i quali ho condiviso tante avventure.

Il mio pensiero però ora va principalmente ad Acqui, quella antica e bella comunità ecclesiale cui sono chiamato a dedicare tutta la mia attenzione e alla quale sento già di appartenere pienamente. Grazie ai fedeli e ai preti che sono voluti venire oggi qui per l'ordinazione, ma anche a tutti coloro che presto incontrerò dopo il mio ingresso in Diocesi”.

Al termine tutti attorno al nuovo Vescovo nella festa organizzata nei chiostri della basilica. Molti hanno seguito la celebrazione in diretta streaming sul sito della Cattedrale acquese. Ora c'è grande attesa per l'ingresso in Diocesi del nuovo Vescovo, che sarà domenica 11 marzo.

DALLA PRIMA

Chiamati al voto per le elezioni

Come si vota

Le elezioni di domenica 4 marzo segnano il debutto di un nuovo sistema elettorale, il cosiddetto “Rosatellum”. Si tratta di un sistema misto proporzionale e maggioritario per cui un terzo dei candidati viene eletto in collegi uninominali e due terzi con il proporzionale. La soglia di sbarramento è al 3%, che sale al 10% per le coalizioni. Gli elettori con almeno 25 anni riceveranno due schede, identiche nel modello ma di colore diverso: giallo per il Senato e rosa per la Camera. Gli elettori con meno di 25 anni riceveranno soltanto la scheda rosa per la Camera.

Su ciascuna scheda compaiono i nomi dei candidati nel collegio uninominale e subito sotto il simbolo o i simboli dei partiti ad essi collegati. A fianco di ciascun simbolo è inoltre riportata una mini-lista di 4 nomi, con i candidati che corrono per i seggi assegnati con il metodo proporzionale.

Simbolo e lista sono contenuti in un riquadro. Così, sotto il riquadro del candidato uninominale, gli elettori troveranno tanti riquadri quanti sono i partiti che sostengono quel candidato.

Per esprimere materialmente il voto, l'elettore può tracciare un segno sul riquadro del partito scelto. Il voto così

espresso varrà per quella lista e, automaticamente, anche per il candidato nel collegio uninominale ad essa collegato. Anche nel caso di liste collegate in coalizione, il segno va sempre posto sul solo contrassegno della lista che si vuole votare e non sull'intera coalizione.

In alternativa, l'elettore può segnare il riquadro del candidato uninominale, e il suo voto sarà automaticamente esteso anche alla lista collegata. Attenzione, però: nel caso ci siano più liste collegate, il voto verrà ripartito tra di esse in proporzione dei voti ottenuti da ciascuna lista in quel collegio. Infine, il voto sarà considerato valido anche se l'elettore apporrà due segni sulla scheda, indicando sia il candidato uninominale che una delle liste che lo sostengono.

Non sarà invece possibile votare un candidato all'uninominale e allo stesso tempo una lista che ne sostiene un altro (il cosiddetto “voto disgiunto”): questo renderà nulla la scheda.

Non è nemmeno possibile esprimere la preferenza per uno dei candidati presenti nelle liste a fianco dei simboli dei partiti: la legge infatti dispone che gli eventuali seggi conquistati siano assegnati nell'ordine in cui i nomi compaiono nel-

la lista.

Indicare una preferenza scrivendo il nome di uno dei candidati o indicando con un segno il loro nome sulla lista comporterà l'annullamento della scheda.

Il tagliando antifrode

Fra le novità di questa tornata elettorale, c'è il cosiddetto “tagliando antifrode”, pensato per evitare che all'interno della cabina elettorale, la scheda originale possa essere sostituita con un'altra scheda falsificata.

Questo accorgimento non comporta alcun obbligo per l'elettore: dopo avere espresso il voto, basterà restituire la scheda compilata (naturalmente debitamente piegata), al presidente del seggio. Saranno poi gli operatori del seggio a staccare il tagliando, che sarà conservato, e a verificare che il suo codice progressivo sia lo stesso annotato prima della consegna della scheda all'elettore. Dopo questo controllo il presidente del seggio inserirà la scheda nell'urna.

Le operazioni di spoglio

Lo spoglio inizierà subito dopo la chiusura dei seggi, dopo che sarà stato accertato il numero dei votanti.

Saranno scrutinate prime le schede del Senato e in un secondo tempo quelle della Camera.

DALLA PRIMA

Discarica: colpo di scena, da Buffa “assist” all'azienda

Tanto che in una lettera aperta ai suoi concittadini, e pensata, supponiamo, per abbassare i toni, addirittura rivendica che “per la prima volta in questa vicenda, la Riccoboni ha accettato di valutare un percorso alternativo”. Quasi dimenticando che il problema di fondo non è dove fare la tangenziale, ma evitare che si faccia, se si vuole evitare la discarica. Tante cose non quadrano: stupisce che, in una vicenda che riguarda migliaia di persone, dislocate nei vari Comuni serviti dall'acqua di Sezzadio, e sempre pronte a mobilitarsi, in questi anni, per dare man forte al paese nell'opporci al progetto, il

sindaco abbia voluto decidere da solo, senza consultare altri sindaci, senza parlare nemmeno coi suoi più stretti collaboratori, salvo, forse, l'avvocato Pietro Ferraris, che da anni assiste il Comune nelle battaglie legali contro la discarica. Questa volta però si poteva fare di meglio. La questione comunque resta aperta a tutte le soluzioni, anche perché la lettera di intenti del sindaco dovrà ancora essere avallata dal Consiglio comunale sezzadiese. E il via libera non è assolutamente scontato.

Altri servizi a pagina 25

Oltre mille sono stati i partecipanti al carnevale dei bambini, organizzato dal sindacato di Polizia Coisp, dalla Soms e dal Comitato Amici del Carnevale in collaborazione con Spat e il patrocinio del Comune.

Hanno preso parte alla festa anche quattro scuole di ballo, Blu Ritmica, Chiarie Brown di Cassine, Freedom Clique e ASD Creative Crew, inoltre il mago Claudio con i suoi numeri ha incantato i più piccoli. Momento clou della festa è stata la scelta della mascherina più bella (aggiudicatasi il premio mascherina d'argento), andato ad Aurora Villasco e Alessio Tappa. Secondi classificati sono stati Matteo Cocco e Giorgia Mozzone con la sorella Greta. Consegnati, inoltre, oltre 500 giocattoli, numerosi premi e gustose merende.

Durante in galà degli adulti invece, alla presenza di Re Sgaientò, impersonato da Claudio Mungo ormai da diversi anni, è stata eletta la nuova reginetta del Carnevale. Si tratta della studentessa universitaria Elisa Grillo. Il premio per la miglior maschera femminile invece, è stato asse-



DALLA PRIMA

Carnevale acquese rinviato per maltempo

gnato a Lucia Zaccone, mentre il premio per la miglior maschera maschile a Matteo Ponte.

Per quanto riguarda invece le sfilate del carnevale che avrebbero dovuto allietare la giornata di domenica, non è ancora certo quando si svolgeranno. Molto probabilmente sarà spostata a dopo Pasqua magari con una formula diversa. Dovrebbe però essere confermata la presenza degli ospiti

che avrebbero dovuto allietare il carnevale acquese. Vale a dire, Re Sgaientò e la sua regina, Uanen Carve, maschera storica di Bistagno con cui il carnevale acquese è gemellato, il gruppo storico Palio di Asti di Castel Alfero, i musicisti e sbandieratori rinascimentali “J Amis d'la Pera”, la società filarmonica di Villanova d'Asti con le majorettes “Silver Girls” e il gruppo storico pifferi e tamburi della città di Santhià.

**GELOSOVIAGGI**

Professionisti dal 1966



“WE LOVE THE WORLD”

ACQUI TERME - Corso Viganò, 9 • Tel. 0144 56761
CANELLI - Via Contratto, 12 • Tel. 0141 702984
SAVONA • Tel. 019 8336337
@@@ www.gelosoviaggi.com @@@

VIAGGI DI GRUPPO CON PARTENZE GARANTITE	
08-11/03 e 30/03-02/04: PRAGA “EXPRESS”	29/03-02/04 e 21-25/04: BERLINO “EXPRESS”
08-11/03 e 30/03-02/04 BUDAPEST “EXPRESS”	29/03-02/04 e 21-25/04: LUBIANA-ZAGABRIA-ISTRIA
26/03-02/04 e 24/04-01/05: TOUR della SICILIA	29/03-03-04 e 20-26/04: NAPOLI e COSTIERA
28/03-03/04 e 25/04-01/05: “Good Morning” LONDRA	29/03-02/04 e 21-25/04: FORESTA NERA e ALSAZIA
28/03-04/04 e 25/04-02/05: OLANDA-RENO-FIANDRE	29/03-02/04 e 21-25/04: PARIGI e VERSAILLES
28/03-03/04 e 25/04-01/05: Tour della BRETAGNA	29/03-03/04 e 20-26/04: Gran Tour della PUGLIA
29/03-02/04 e 21-25/04: VIENNA e SALISBURGO	30/03-02-04 e 22-25/04: UMBRIA MEDIEVALE
29/03-02/04 e 21-25/04: PROVENZA e CAMARGUE	30/03-02/04 e 22-25/04: ROMA CITTA' ETERNA

I NOSTRI VIAGGI IN ESCLUSIVA CON ACCOMPAGNATORE	
PASQUA A MALTA “Formula Soggiorno - Tour” (ULTIME 2 CAMERE) 29 marzo - 3 aprile	LA CROCIERA GELOSO VIAGGI con COSTA VICTORIA Savona-Sardegna-Baleari-Tarragona-Savona Prezzi Garantiti-Assistenza a bordo e...sorprese 27 maggio - 3 giugno
Le FIANDRE e l'OLANDA 15 - 20 maggio	La GRANDE RUSSIA BIANCA “San Pietroburgo-Novgorod e la Carelia” 6 - 15 giugno

Nella recensione del prof. Carlo Prosperi

Ricordi fiumani e ciacolade di Giulio Scala

Questo libro, *Ricordi fiumani e ciacolade di Giulio Scala*, curato con filiale pietas da Cristina Scala, assembla con pazienza e sapienza articoli già comparsi, in varia data, su “La Voce di Fiume”, su “La Voce del Popolo” e su altri giornali o siti nati dalla diaspora degli italiani in fuga dall’occupazione jugoslava. È - come suggerisce il titolo - un libro di ricordi, che tuttavia non segue un filo logico o cronologico, ma procede a ruota libera, sul metro della colloquialità. Si tratta, infatti, di *ciacolade*, cioè di chiacchierate alla buona, senza troppe pretese letterarie, che assecondano proustianamente quelle “intermittenze del cuore” in grado di dischiudere sul passato più o meno remoto degli spiragli che ci restituiscono l’essenza della vita. Ora, la maggior parte di queste *ciacolade* è scritta in *dialeto fiuman*, che per Giulio Scala *el xe una vera e propria madrelingua*, di ceppo indubbiamente veneziano, ma con caratteristiche sue proprie. Solo che oggi, a suo dire, il *fiuman s’ceto* non si parla quasi più, se non fuori d’Italia, magari a Sidney o a Toronto, dove gli esuli fiumani si sono radicati, continuando a colloquiare tra loro nella lingua degli avi ovvero in un “parlar materno” che, per effetto di “fossilizzazione” (fenomeno ben noto ai linguisti), si è conservato incredibilmente “autentico e classico”. Almeno nell’ambito degli esuli di prima generazione, che costituiscono i destinatari privilegiati di queste *ciacolade*.

Per quanto quello di Giulio sia un *fiuman italianizado* e variamente *inbastardido*, si rivela in realtà una lingua di grande spessore evocativo, esaltata da un’affabilità e da una *verve* davvero accattivanti. Che, per forza di cose, si attenua o si perde nelle prose in lingua della seconda parte, nonostante l’Autore si sforzi di accentuare la sua presa sulla realtà, lasciandosi talora guidare più dalla razionalità che dall’istinto, da una memoria che si



fa più volontaria, meno anarchica anche. Non è soltanto questione di abito linguistico (diverso), che finisce un po’ per condizionare il discorso; c’entra pure il passare del tempo, che incide fatalmente sulla fragranza dei ricordi, molti dei quali si ripetono un po’ meccanicamente, senza lo smalto epifanico della prima volta. La distanza temporale si traduce, e *pour cause*, in una distanza sentimentale: che non implica, beninteso, una perdita di lucidità, sì solo di aura. E di ottimismo. L’affabulazione acquista per tale via maggior consapevolezza critica, giostra su scenari più ampi, con comparazioni più peregrine; l’intellettuale che si aggiorna scrupolosamente e dialoga ora con un pubblico più selezionato e forse anche più acculturato prevale sul *causeur* che s’intratteneva, in precedenza, con una platea d’interlocutori più assortita, con un piglio più spontaneo e “garibaldino”, divertito e divertente nel suo divagare, a volte addirittura scanzonato.

Nel suo andare dove lo porta il cuore, Giulio fa rivivere la Fiume della sua infanzia, una città che non c’è più, perché tutto cambia, perché la Storia e gli uomini che presumono di determinarne il corso ne hanno fatto una *ghost town*, una “città fantasma”. Nello specchio di una memoria amorosa sfila così una mescolanza di immagini, *de ricordi ottici e anca [...] de rumori, de robe “sentide” come el canon de mezo*

giorno, le campane de la ciesa [...], el fis’cio del vaporeto de Abbazia che se sentiva fin in Via Pomerio e la campanela a man del scovazin, che el sonava in Bonaroti ale due dopo-pranzo. E con le immagini e i suoni, gli odori e i profumi di un’antica città di mare, con i suoi luoghi caratteristici, le sue osterie, i suoi bagni, i suoi cinema e le sue “abitudini alimentari”. È un po’ come sfogliare un album di famiglia e vedersi scorrere sotto gli occhi una serie inesauribile di volti e di nomi, di mestieri e di costumi *d’autrefois*. Si finisce inevitabilmente per essere risucchiati all’indietro, per ritornare alle origini. La nostalgia è sempre in agguato: uno scotto da pagare. Giulio lo paga volentieri, volentieri (e non senza l’antidoto dell’arguzia) si compiace d’intrecciare “memorie e *souvenirs*”: *Xe tochetini de la nostra vita. Xe* - appunto - *un album che ogni tanto verzemo e guardemo*. La sostanza del libro è quindi in gran parte autobiografica, ma, anziché fermarsi all’io dell’Autore, si estende a un intero ambiente, a un modo (sereno) di vivere, a un modello esemplare di società. Perché la Fiume qui rievocata era una città cosmopolita, “crogiolo di lingue e di etnie”, con una mentalità “aperta”. Là, *tuto filava come ojo*. *Ebrei, cristiani, turchi, morlachi e meneghel di altretante nazionalità i passava da le nostre parti e poi i se fermava perché l’America del monopatino la era proprio là, in quella feta de tera tra due mondi, dove tuto se podega meter a posto davanti de una piadina de fasoi col lardo e un litro de quello bon*. Bastava non *parlar de politica*. Parole di Nini Grohovacz che l’Autore fa sue. Ebbene, è stata proprio la (cattiva) politica, a più riprese, a mettere a soqquadro quel mondo. È stato il protrarsi di un immane conflitto scatenato, sia pure con una tregua ventennale, da nazionalismi esasperati. Con le amare conseguenze che tutti conosciamo: le pulizie etniche, le persecuzioni, l’esodo,

le tensioni interetniche tuttora perduranti. Ragion per cui Giulio prende le distanze dalla politica, escludendola di proposito dai suoi discorsi, salvo ribadire, alla scuola dell’esperienza, che preferisce *una democrazia marza a una dittatura sana*. Non importa se di destra o di sinistra. E forse la sua nostalgia più radicata ha per oggetto la Mitteleuropa, quella realtà culturale che si identificava con l’Impero Austro-Ungarico, il quale, un po’ col bastone, un po’ con la carota, seppe garantire la coesistenza, tutto sommato pacifica, di quello che era un autentico “cocktail etnico”. Non stupisce dunque che egli si professi “cittadino del mondo”, di quel mondo che nelle sue mille esperienze di viaggio e di lavoro ha effettivamente girato e conosciuto come pochi, e, nello stesso tempo, dichiara un *tremendo attaccamento a quel tochetin de tera indove che semo nati e indove i xe sepelidi i nostri noni*, nonché *una appartenenza de anima e corpo a una Zità che i la gà zercado senza riussirghe de scanzelarla dala carta geografica e dala memoria dei omiini*. Non c’è contraddizione. Esule egli è ed esule si definisce, ma “privo di sentimenti di odio e di vendetta”, perché, da “anti-eroe” qual è sempre stato, ne ha compreso l’insensatezza. In fondo siamo tutti “fragili esseri umani treavolti nel vortice della Storia”.

Molto altro ci sarebbe da dire, se ce lo consentisse lo spazio, a cominciare dalla profonda influenza esercitata sull’Autore dai libri d’avventura, dai fumetti, ma anche dal cinema, dalla musica, dal teatro, che egli menziona di frequente, persuaso e stupito che la vita imiti l’arte. Tant’è vero che abbiamo a volte un’impressione di *déjà-vu*. E forse aveva ragione Vico a parlare di corsi e ricorsi storici. Ma le storie *bisogna contarle e scriverle [...], se no, non se impara gnente*.

Il libro sarà presentato la mattina di domenica 11 marzo a palazzo Robellini, presente la curatrice. **Carlo Prosperi**



Da sabato 3 marzo fino al 3 aprile

I cartoni di Paolo Masi alla Globart Gallery

Acqui Terme. Già dagli anni Cinquanta Paolo Masi (Firenze, 1933) è protagonista, nella sua Città natale, nell’ambito di quell’attivismo artistico proprio del decennio postbellico. Al ritorno dalle esperienze di Zurigo, Parigi e Milano, nei primi anni di attività cede alle influenze di un Informale impegnato realizzando opere in sintonia con l’aspetto più gestuale, ma che svelano già una particolare attenzione per la superficie nelle varie declinazioni cromatiche.

Con gli anni Sessanta gli sviluppi della sua attività affrontano tematiche costantemente legate ad una continua sperimentazione sul modo di operare la superficie della materia. In questi anni partecipa al gruppo di ricerca estetica Centro F/Uno, è fondatore dello spazio no profit di Zona e del collettivo Base. In seguito si avvicina alle esperienze analitico-riduttive, mentre la fase successiva coincide con il ritorno alla bidimensionalità attraverso il progetto Rilevamenti esterni - conferme interne, elaborazione che Paolo Masi sviluppa all’esterno con il lavoro a New York delle Polaroid di tombini, muri e pavimenti e all’interno dello studio con le Tessiture (tela grezza cucita) e i Cartoni.

Sono opere, queste dei cartoni da imballaggio, che sicuramente costituiscono uno dei più rappresentativi passaggi del percorso artistico di Masi, tanto che sono anche state riprese, se pur con sempre diverse tipologie, anche negli anni a seguire.

La mostra, allestita con una nutrita serie di Cartoni (1975/2014), rappresenta in modo esaustivo l’analisi fatta da Masi sulle possibili interpretazioni di una superficie apparentemente anonima, come quella appunto del cartone da imballo, e sulle declinazioni di interventi molto diversi tra di loro, ma sempre con risultati sorprendentemente complessi nonostante la semplicità delle azioni.

L’intervento su questa superficie, in un certo senso morbida e disponibile, consente a

Masi di operare nei modi più svariati sia per ottenere effetti cromatici e geometrici sia per creare differenti sensazioni tattili.

È così che sopra la faccia (super-facies) del cartone, oltre al recupero dei particolari esistenti, vengono eseguite buca-ture, lacerature, graffiature, vengono stese coloriture ed applicate carte veline e adesivi trasparenti, con il risultato di ottenere una gruppo di opere che, pur mantenendo una propria unicità, consentono, grazie alla loro serialità ed alla regolarità dimensionale, anche una aggregazione in un continuo divenire compositivo.

Nelle opere più recenti Masi, recuperato l’uso del colore, del gesto pittorico, della manualità, sviluppa la ricerca indagando il rapporto tra forma-contenuto, mentre con la serie dei plexiglas trasparenti indaga una nuova definizione dello spazio attraverso sollecitazioni cinesico-cromatiche.

Tra le partecipazioni a mostre e rassegne si possono ricordare: la Biennale di Venezia del 1978 (dove presenta una significativa installazione), la XI Quadriennale di Roma del 1986, le mostre Kunstlerbücher di Francoforte e Erwit-ter Photographie Wiener Se-cession di Vienna (1980); la mostra Pittura Analitica. I percorsi italiani 1970-1980 al Museo della Permanente (Milano, 2007) e l’antologica nella Sala d’Arme di Palazzo Vecchio a Firenze (1985).

Opere storiche di Masi si trovano nelle collezioni del Mart di Rovereto, della Galleria d’Arte Moderna di Palazzo Pitti di Firenze e della Galleria d’Arte Moderna di Torino.

La Mostra, che si inaugurerà con un brindisi di benvenuto sabato 3 marzo alle ore 18 e si concluderà il 3 aprile 2018, si potrà visitare nei locali di via Aureliano Galeazzo 38 ad Acqui Terme, il sabato dalle 10 alle 12 e dalle 16 alle 19.30 e gli altri giorni su appuntamento telefonando al numero 0144 322706; tutte le opere sono anche visibili sul sito www.globart-gallery.it.

In occasione dei suoi 50 anni di attività, l’AISM – Associazione Italiana Sclerosi Multipla – presenta Benvenuta Gardensia! La campagna dedicata alle donne con sclerosi multipla.

Il 3, il 4 e l’8 marzo, per la Festa della Donna, in 5.000 piazze italiane, 10 mila volontari invitano a scegliere (con un contributo minimo di 15 euro l’una) una pianta di gardenia o una di ortensia, o entrambe, per sostenere la ricerca e l’assistenza, due facce della stessa medaglia: l’impegno a fianco delle persone. I due fiori sottolineano lo stretto legame tra le donne e la sclerosi multipla (SM), che colpisce la popolazione femminile in misura doppia rispetto agli uomini. Ogni giorno, in Italia, 5 donne ricevono una diagnosi di sclerosi multipla. Anche i volontari di AISM

Il 3, il 4 e l’8 marzo in 5 mila piazze

Gardenia e ortensia contro la sclerosi multipla

– Sezione provinciale di Alessandria, con il supporto del CSVAA, parteciperanno attivamente alla campagna: li potrete trovare in molte città e paesi della provincia. Sempre per sostenere la ricerca scientifica, dal 25 febbraio all’11 marzo, si può inviare un sms o chiamare il numero solidale 45567. I fondi raccolti con l’sms solidale andranno a sostenere un progetto di ricerca scientifica sulle forme progressive di SM, le più gravi, ancora oggi orfane di terapie. Il valore della donazione sarà di 2 euro per ciascun SMS inviato da cellulari Wind Tre, TIM, Vodafone, PosteMobile, Coop Voce e Tiscali. Sarà di 5 euro per

le chiamate da rete fissa PosteMobile, TWT e Convergenze e di 2 e 5 euro. Ad Acqui Terme i volontari saranno nelle piazze, presso il Gulliver, il Bennet, le chiese e ad Alice Bel Colle, Bistagno, Cassine, Castelnovo B.da, Melazzo, Montaldo, Morsasco, Prasco, Ricaldone, Rivalta B.da, Strevi, Terzo, Visone. Ad Ovada postazioni presso l’ospedale, il Gulliver, il Bennet di Belforte e a Castelletto d’Orba, Capriata, Carpeneto, Lerma, Molare, Mornese, Predosa e Castelferro, Rocca Grimalda, Tagliolo.

Per scoprire la postazione più vicina è possibile consultare il sito www.aism.it

L'Occasione d'Oro S.r.l.

Acqui Terme - Piazza Matteotti 25

COMPRO
oro e argento
gioielli - diamanti - orologi
monete e medaglie

PAGO
in contanti

Vendo oro puro come investimento

VALUTAZIONI GRATUITE

Tel. 0144 670008 - 333 3207300

VISONE

Vuoi rinnovare la tua casa?

TESSIL ARREDO
per tutto il mese
di **MARZO**
ti offre in
VENDITA
PROMOZIONALE
Tende
Tendine
Tappeti

Vieni a trovarci a Visone
in via Acqui, 16 - Tel. 0144 395131

**PER CONTINUARE
A RAPPRESENTARE
IL NOSTRO TERRITORIO
ALLA CAMERA**

**Fornaro è
il voto utile**

Per difendere
la **sanità pubblica**
e l'universalità
del **diritto alla salute**

**Liberi
UGUALI**
con **PIETRO
GRASSO**

Messaggio elettorale / Comm.Resp.: Dino Angelo Angelini

ANNUNCIO



Alda BRUZZONE
ved. Biollo

Martedì 20 febbraio è mancata ai suoi cari. Il figlio Piero con Loredana e Martina lo annunciano con profonda tristezza. Confortati dall'imponente e sincera manifestazione di affetto, amicizia e cordoglio, ringraziano di cuore quanti, in ogni modo, sono stati loro vicini e hanno voluto porgere a lei l'ultimo saluto.

ANNUNCIO



James BERNASCHINA
(Gimmi)
1931 - † 22/02/2018

Giovedì 22 febbraio è mancato all'affetto dei suoi cari. La moglie Gemma, il figlio Massimo con la nuora Titti, le nipoti Annagiulia e Ludovica, unitamente a tutti coloro che gli hanno voluto bene, ringraziano quanti in ogni modo si sono uniti al loro dolore.

ANNUNCIO



Francesca Giovanna PESCE
ved. Vacchino
23 febbraio 2018

"Ciò che nella vita rimane, non sono i doni materiali, ma i ricordi dei momenti che hai vissuto e ti hanno fatto felice. La tua ricchezza non è chiusa in una cassaforte, ma nella tua mente. E nelle emozioni che hai provato dentro la tua anima". (Alda Merini)

TRIGESIMA



Iolanda CRESTA
ved. Violino
di anni 92

I familiari porgono un sentito ringraziamento a tutti coloro che con fiori, scritti e presenza, hanno partecipato al loro dolore. La s.messa di trigesima verrà celebrata domenica 4 marzo alle ore 11 nella chiesa parrocchiale di Melazzo. Grazie a quanti si uniranno nel ricordo e nella preghiera.

ANNIVERSARIO



Rita ASTENGO
ved. Bertero

"In questi ultimi anni si è fatto sempre più doloroso e struggente il ricordo e la nostalgia che abbiamo di te". Nel 10° anniversario dalla morte di Margherita (Rita) Astengo.

Gigi

ANNIVERSARIO



Cristina PETRONE

"Vorrei essere un petalo per danzare senza fine tra la musica dolce del vento". Nel 2° anniversario mamma, papà ed i parenti tutti, ti ricordano con profondo amore nella s.messa che verrà celebrata domenica 4 marzo alle ore 10,30 in cattedrale. Un sentito ringraziamento a quanti vorranno partecipare.

ANNIVERSARIO



Giuseppe MARGARIA

Nel 16° anniversario dalla scomparsa i familiari ed i parenti tutti, lo ricordano con immutato affetto ed infinito rimpianto nella santa messa che verrà celebrata domenica 4 marzo alle ore 11 nella chiesa parrocchiale di "Cristo Redentore". Si ringraziano quanti vorranno unirsi nella preghiera.

ANNIVERSARIO



Massimo CORNARA

"Il tempo passa e cancella le cose, ma chi ti ha amato ti ricorderà per sempre". Nel 17° anniversario dalla scomparsa lo ricordano con affetto la mamma, la sorella unitamente ai familiari, amici ed a quanti gli hanno voluto bene. La s.messa verrà celebrata domenica 4 marzo alle ore 11,15 nella chiesa parrocchiale di Ricaldone.

ANNIVERSARIO



Giuseppe GARELLI

1996 - † 23 febbraio - 2018

"Chi vi ha amato, chi vi ha conosciuto vi ricorderà per sempre". La famiglia con immutato affetto li

ricordano nella s.messa che verrà celebrata domenica 4 marzo alle ore 10,30 in cattedrale. Un sentito

ringraziamento a quanti vorranno partecipare al ricordo ed alle preghiere.

ANNIVERSARIO



Carolina ICARDI

ved. Garelli

1998 - † 19 marzo - 2018



Tina GARELLI

in Robotti

2017 - † 5 marzo - 2018

RICORDO



Don Giuseppe BISTOLFI

"Il tempo passa ma non cancella il grande vuoto che avete lasciato nei nostri cuori". I familiari tutti li ricordano con immutato affetto e rimpianto nella santa messa che verrà celebrata domenica 4 marzo alle ore 10 nella chiesa parrocchiale di Prasco. Un sentito ringraziamento a quanti vorranno partecipare al ricordo ed alle preghiere.



Giovanna BISTOLFI

in Barisone

Unitre acquese

In anteprima, Lionello Archetti Maestri dedica ai nomi sconosciuti delle vie acquesi la lezione di mercoledì 21 febbraio all'Unitre.

Tutto il lavoro ove sono ricordati esempi di virtù, altruismo, bontà è stato fatto con la collaborazione di John Keith Lilley e del vigile urbano Biagio Sorato per l'aggiornamento stradale.

Un auspicio del relatore è per la realizzazione di uno stradale on-line.

In ordine alfabetico il relatore ha mostrato le peculiarità di tanti personaggi del recente e lontano passato con vari personaggi della gestione della città, di ufficiali dell'esercito della I e II guerra mondiale, di medici, di sacerdoti, di storici della città, di politici, di compositori e anche di atleti olimpionici.

Molte foto ritratti dei personaggi a complemento della lezione e soprattutto un esauriente commento.

Star System ovvero divi e divismo nel cinema hollywoodiano è un sistema prevalentemente legato all'industria cinematografica volto alla costruzione, lancio e promozione di star per provocare un fenomeno di attrazione sul pubblico e quindi di un immediato riscontro economico per i film interpretati dai divi reclutati dalle majors e da questi prodotti.

Questo divismo, come detto dal dott. Giorgio Baldizzone nella lezione di lunedì 26 febbraio, è caratteristico di un'epoca dagli anni '20 fino agli anni '50-'60.

Il divismo nasce dalla cultura di massa in particolare dal teatro e in età contemporanea anche dalla musica e dal cinema.

Comincia negli anni '10 con radici sociologiche, ideali inimitabili e al tempo stesso modelli imitabili.

Duplica natura dell'eroe-dio, con divi e dive che sono superumani per interessare il pubblico.

Il divo è un ideale di vita e un modello culturale ma un oggetto di consumo su un altare senza macchia e senza paura.

Il divo è positivo. La prima diva fu Florence Lawrence (1886-1938). A seguire sono stati mostrati brevi filmati dei principali divi del passato con tutte le loro vicissitudini, come Olive Thomas, Rodolfo Valentino, Humphrey Bogart, Clark Gable, Greta Garbo, Marilyn Monroe ecc. ***

La prossima lezione sarà lunedì 5 marzo con l'arch. Daniela Longo Gatto che presenterà il tema "Erbacce da mangiare" mentre mercoledì 7 marzo il prof. Arturo Vercellino e Andreina Mexea presenteranno "I capolavori raccontati: omaggio alla donna con canti e musica".

Uova pasquali con la Cri per un mezzo trasporto disabili

Acqui Terme. Il comitato acquese di Croce Rossa Italiana, comunica che in questi giorni è iniziata la distribuzione di uova pasquali, nel ringraziare quanti aderiranno si informa che il ricavato sarà destinato all'acquisto di un nuovo mezzo dotato di pedana utilizzato per il trasporto di disabili.

BALOCCO PINUCCIO & FIGLIO

Onoranze Funebri

Tel. 0144 321193

Acqui Terme (AL) - Via De Gasperi, 22

CREMAZIONE, AFFIDAMENTO E DISPERSIONE CENERI

Una scelta personale da affidare ad un professionista per avere la garanzia che le proprie volontà siano rispettate

Presa testimonianze olografe con riconoscimento giuridico su tutto il territorio nazionale

Onoranze Funebri
Cremazioni
Noleggio con conducente

Tel. 0144 325449 - Fax 0144 352533

Acqui Terme - Via Mariscotti, 30



cl@carosiolongone.it
www.carosiolongone.it

ONORANZE FUNEBRI

Baldovino

BISTAGNO

Corso Italia 53 - Tel. 0144 79486

Dolermo

ONORANZE FUNEBRI

Acqui Terme - Via M. Ferraris 26

Tel. 0144 325192

Rivalta Bormida - Via Roma 34

NOLEGGIO CON CONDUCENTE

Onoranze Funebri

MURATORE

Iscrizioni Socrem cremazione gratuita

Corso Dante, 43 - Acqui Terme - Tel. 0144 322082

diurno-notturno-festivo / 24 ore su 24

Marmi 3 S.r.l. c.
di Ivan Cazzola e Davide Ponzo

MARMI • PIETRE • GRANITI • EDILIZIA • RESTAURI

Lavorazione arte funeraria, monumenti, rivestimenti tombe e scrittura lapidi

Strada Alessandria, 90 - Acqui Terme
Tel. 0144 325056 - 339 4097831 - 338 1271596

Sposa, mamma e insegnante esemplare

Ricordando “Pippi” Colombara Grignaschi

Acqui Terme. Pubblichiamo un ricordo di Maria Giuseppina Colombara Grignaschi:

“L’annuncio funebre che apparve in Acqui, lunedì, 19 febbraio, conteneva questo grido di dolore: “È mancata al mio affetto la mia Mamma! In quella straziante rivelazione, i due lancinanti aggettivi possessivi, rivelarono l’affranto desolato di un animo e di un cuore filiali, rasente una sfinita disperazione.



Fu la struggente esclamazione del dott. Giuseppe Grignaschi, familiarmente conosciuto tra i parenti e gli amici come Bepi: la sua cara mamma, Maria Giuseppina Colombara, l’adorata Pippi, era morta il giorno precedente, domenica, 18 febbraio!

Per Bepi Grignaschi, medico-dentista, beneamato da tutta la città, sua Madre era lo specchio fedele della sua quotidiana realtà esistenziale, il riflesso commovente della propria anima: l’immagine di se stesso!

È una legge divina! Si vive l’amore materno quasi inconsciamente, tanto esso è naturale, soltanto al momento della definitiva separazione ne comprendiamo la profondità radicale e, improvvisamente, ci sentiamo totalmente smarriti: come veri “alberi sradicati”!

Noi, amici da sempre, la Pippi non solo l’abbiamo frequentata, ma l’abbiamo altresì compiutamente vissuta.

Figlia secondogenita di Pietro Colombara, cigionese, e di Maria Romagnoli, di San Salvatore alessandrino, venne sposa, decenni fa, al dott. Vittorio Grignaschi, il compianto “Toio”, anch’Egli medico-dentista.

La cara Pippi, entrò in casa Grignaschi, accolta amabilmente dalla suocera, Ninetta Caffa, donna di modi raffinati ed aristocratici, di sentimenti giovali e generosi.

La nostra Pippi ereditò dalla Mamma l’intima vocazione all’insegnamento elementare.

Una vocazione, quella della “maestra”, talmente nobile, da essersi meritata il titolo di “eroica”, nella sua missione educativa e formativa dell’infinita schiera di giovani generazioni risorgimentali.

Indescrivibile era il pathos emotivo che la Pippi provava, allorché un suo ex-alunno la incontrava, la riconosceva e la

faceva oggetto di festosa gratitudine e venerazione. Tutta la tenera infanzia di Bepi, le carezze, i lontani ricordi, gli innocenti sorrisi, le emozioni del cuore appartenevano ormai totalmente all’affetto di sua Mamma; oggi, come eterni tesori spirituali, essi perdurano nel tempo celeste dell’Anima materna.

Albina, la sorella della Pippi, vedova dell’ing. Ugo Vaudagna, tecnico industriale, e madre di Sandra e di Giorgio, emeriti professionisti, ricorda con sgomento il profondo legame affettivo con la sorella, fatto di affinità esistenziali, di sublimi ricordi comuni, sussurrati tra loro per tutta una vita, con la devozione di una sacra preghiera.

Per Bepi Grignaschi, l’avveduto Destino pensò ad una divina consolazione: un’affettuosissima moglie, Giovanna, pure insegnante; due figliollette gemelle, autentici angioletti, Bianca e Lucia; una Suocera gentile e di eccelsi sentimenti.

Tutti quanti, famigliari, parenti, amici e concittadini ci stringiamo attorno all’amatissimo Bepi Grignaschi, per testimoniargli la nostra condivisione nel dolore, ma anche per consolarlo amabilmente, confidandogli che la sua adorata mamma, Pippi, in vita, conquistò i nostri cuori con l’incantevole sorriso del suo bel viso e che oggi avvince ed affascina le nostre anime con lo splendore del Paradiso.

Le lacrime che in questi tristi giorni hanno irrorato gli occhi di mia moglie, Ginetta e miei, versate per l’indimenticabile Pippi, sono scese sui nostri cuori e li hanno avvolti, per l’eterno, in un velo d’amore tutto d’oro!”

Ginetta e Sergio Rapetti

I necrologi si ricevono entro il martedì presso lo sportello de **L'ANCORA** Piazza Duomo 7 - Acqui Terme € 26 i.c.

Dott. Salvatore Ragusa
Direttore della struttura complessa di otorinolaringoiatria dell'ASL-AL
Riceve a:
Acqui Terme - Casale Monferrato
Novi Ligure - Nizza Monferrato
Santo Stefano Belbo
Andora
Tel. 348 6506009
Email: salvatore-ragusa@libero.it

CAVELLI GIORGIO & C
Realizzazione e Manutenzione Impianti Termici e Condizionamento
Servizio Tecnico Autorizzato
Via Alessandria, 32
Acqui Terme (AL)
Tel. 0144 324280
E-mail: cavelligiorgio@gmail.com
RIELLO
www.riello.it

L'EPIGRAFE
di Massimo Cazzulini
Scritte e accessori per lapidi cimiteriali
Acqui Terme - Tel. 348 5904856

Movimento per la vita

La 40ª Giornata della vita è stata dedicata quest’anno, dalla Conferenza Episcopale Italiana, al “Vangelo della vita gioia del mondo”, con il messaggio che iniziava con le parole di papa Francesco: “L’amore dà sempre vita”.

E come tutti gli anni il Movimento per la vita ha festeggiato questa importante giornata con la proposta delle primule, rivolta a tutti i fedeli, per un contributo, al fine di partecipare all’attività giornaliera con le nostre iniziative in aiuto alle mamme in necessità o per scongiurare l’aborto quando questo può essere causato da motivi economici. Ma anche per affermare con forza che la vita è un dono di Dio e solo Dio è autorizzato a toglierla.

Le parrocchie dell’acquese e dell’astigiano sono state impegnate nella vendita di questi fiorellini alle Sante Messe e, grazie alla collaborazione dei parroci e di molti volontari, anche quest’anno abbiamo raggiunto la cifra di 13.000 euro.

Con piacere possiamo affermare che la nostra attività ha permeato la coscienza dei nostri fratelli, che, con la loro generosità, ci spronano ad essere sempre più attivi. Come negre gli anni scorsi vogliamo ringraziare le parrocchie una ad una citandole qui su L’Ancora. Acqui: Duomo, S.Francesco, Madonna Pellegrina, Cristo Redentore, Madonna Addolorata, Madonnina, Madonnalta, Santo Spirito, Cappella Carlo Alberto, Lussito, Moirano. Alice Bel Colle, Melazzo, Arzello, Bistagno, Cartosio, Cassine, Gavnata, Castelrochero, Morbello, Cassinelle, Prasco, Castelnuovo Belbo. Incisa Scapaccino, Vaglio Serra, Calamandrana, San Marzano, Moasca, Bruno, Castelletto

Molina, Cortiglione, Rivalta Bormida, Orsara Bormida, Ponti, Montechiaro, Denice, Cigione, Ponzone, Pieve di Ponzone, Ricaldone, Sezzadio, Castelnuovo Bormida, Spigno Monferrato, Pareto, Mombaldone, Terzo, Morsasco, Visone, Grogna, Strevi, Bubbio, Sessame, Monastero B.da, Vesime, Loazzolo, Cessole, Fontanile, Mombaruzzo, Maranzana, Castelborgione, Rocchetta Palafea, Cassinasco, Caffi. San Marzano, Moasca, Canelli: San Tommaso, San Leonardo, San Paolo, Sacro Cuore. Nizza Monferrato: San Giovanni, Sant’Ippolito, San Siro. Inoltre, oltre alle chiese, sono state raccolte offerte presso gli operatori dell’ASL di Acqui Terme, l’Asilo Moiso, l’Asilo c/o le Suore Luigine, l’Ospedale di Nizza, e amici vari a titolo personale.

Volutamente non abbiamo indicato la cifra incassata per ogni singola parrocchia perché questa non è una gara, ma ognuno può contribuire liberamente.

Ci impegniamo, alla luce di questa generosa partecipazione, a continuare la nostra attività, chiedendo a tutti i fedeli di indicarci i casi, dei quali vengono a conoscenza, di particolari disagi di mamme nell’accettare il proprio figlio o di persone anziane in particolare difficoltà ad accettare la vita, di segnalarcele in tempo. In ultimo, poiché ci avviciniamo al periodo della dichiarazione dei redditi, vogliamo segnalarvi che potreste ancora aiutarci, e questa volta gratuitamente, destinandoci il vostro 5Xmille con il Codice Fiscale 90018340068. Grazie.

Movimento per la vita di Acqui



Comunità “Dolci Terme di Acqui”

Il carro di carnevale Pinguini in Madagascar



Acqui Terme. I meravigliosi ragazzi della Comunità “Dolci Terme di Acqui” di viale Einaudi hanno allestito con materiale di recupero il carro con il tema “Pinguini in Madagascar”. Complimenti ai ragazzi per l’ottimo lavoro e un ringraziamento particolare al lavoro del personale per la loro collaborazione insieme agli amministratori.

Dott.ssa Eliana Gai
MEDICO CHIRURGO
Specialista in psichiatria - Psicoterapeuta
ACQUI TERME - ASTI - CANELLI
SANTO STEFANO BELBO
Per informazioni tel. 0141 844810

Abbazia Santa Maria
ACQUI TERME
Piazza Duomo 6
Tel. 0144 325497
331 9428164
Parcheggio via Barone 1
La buona pizza tra arte e storia
ANCHE DA ASPORTO
Primo Piano Pizzeria
Aperto solo alla sera
Chiuso il lunedì

Attività Oftal



L’associazione OFTAL si prepara a vivere l’annuale assemblea ordinaria che si terrà domenica 11 marzo dopo la partecipazione alla S. Messa d’ingresso del nuovo Vescovo, sua Eccellenza Mons. Luigi Testore. Ai soci verranno illustrati i bilanci consuntivi e previsionali e verranno presentate le prime notizie relative al pellegrinaggio annuale a Lourdes che si svolgerà dal 30 luglio al 4 agosto 2018.

In queste settimane molti volontari ed amici dell’OFTAL sono impegnati nell’iniziativa benefica intitolata “Aiutaci a portare un malato a Lourdes” durante la quale vengono proposte deliziose uova di Pasqua in cambio di una modesta offerta che darà la possibilità di vivere l’esperienza del pellegrinaggio a molti amici anziani, ammalati e/o disabili. Soprattutto nei fine settimana, sarà facile trovare i nostri volontari in diversi centri della Diocesi, nelle piazze o davanti alle chiese, che proporranno le uova pasquali solidali e saranno disponibili a presentare le attività dell’associazione, in particolare il pellegrinaggio di

agosto. Ogni anno l’OFTAL della nostra Diocesi accompagna a Lourdes una settantina di persone anziane, ammalate, disabili, molte delle quali non in grado di coprire in totale autonomia il costo del viaggio. Per questo l’associazione si adopera per venire loro incontro con sconti e gratuità. L’iniziativa delle uova pasquali è per questo un’importante attività di finanziamento. Per molte persone l’esperienza del pellegrinaggio a Lourdes rappresenta un vero e proprio momento di “respiro” durante l’anno, la possibilità di vivere alcuni giorni in un ambiente sereno, in un clima di amicizia e di festa.

Oltre che, naturalmente, essere una preziosa esperienza di fede ed occasione di ricarica spirituale. Un dono che ciascuno può fare a persone sofferenti, con una piccola ma preziosa offerta.

Per avere informazioni su questa iniziativa e sulle altre attività dell’OFTAL è possibile rivolgersi alle segreterie zonali: Carla 347 0151844, Gianni 347 0151845, Valeria 347 0151748.

I dati di provincia e città

Buona la raccolta del banco farmaceutico e della giornata del farmaco

Acqui Terme. Diamo una breve informazione sui dati relativi alla giornata di raccolta farmaci 2018 nella nostra provincia.

Le farmacie che hanno partecipato erano 43, stesso numero dell’anno precedente, e i farmaci in tutto raccolti sono stati 3810 confezioni (anno precedente 4248).

Si può notare che c’è stato un lieve calo dei farmaci donati, dovuto a diversi fattori probabilmente, concomitanza delle vacanze di carnevale e quindi probabile esodo verso altre città, picco di influenza già passato, ecc..

I risultati delle varie zone sul territorio Alessandrino sono così suddivisi:

Alessandria 1643 confezioni, Casale Monferrato e paesi limitrofi (tra cui anche San Salvatore e Valenza) 835 confezioni; Tortona 581 confezioni; Novi Ligure 520 confezioni; Acqui Terme 231 confezioni.

Colpisce sempre la disponibilità dei farmacisti che aderiscono al gesto, i volontari che collaborano alla buona riuscita e i donatori che, entrando in

farmacia appositamente o no, decidono di dare un contributo acquistando e donando farmaci per le persone che non possono permettersi di acquistarli.

Una breve panoramica sui dati nazionali

In 4.176 farmacie sono stati raccolti oltre 376.000 farmaci da banco. Aiuteranno più di 535.000 bisognosi assistiti da 1.761 enti caritativi convenzionati.

Hanno partecipato all’iniziativa oltre 18.000 volontari.

Durante la GRF – Giornata di Raccolta del Farmaco di sabato 10 febbraio sono state raccolte oltre 376.000 confezioni di farmaci (375.240 nell’edizione del 2017).

I medicinali donati aiuteranno più di 535.000 persone assistite da 1.761 enti caritativi convenzionati con la Fondazione Banco Farmaceutico onlus (+39 enti rispetto al 1.722 del 2017).

Questo è uno stimolo a migliorare sempre, e a cercare di fare meglio nel corso degli anni, avendo sempre a cuore il bisogno dell’altro.

il
Moncalvo
ristorante
PROPOSTA PRANZO
Menu carne e pesce
da 17 a 21 €
Acqui Terme - Piazza Duomo, 6 - Parcheggio via Barone, 1
Tel. 0144 356928 - 333 5088214

Domenica 11 marzo

Ingresso in diocesi di S.E. Mons. Luigi Testore vescovo di Acqui

Domenica 11 marzo, la celebrazione di ingresso del nuovo vescovo si svolgerà in tre momenti:

1- L'accoglienza del nuovo vescovo. Alle ore 15,30 il vescovo monsignor Luigi Testore arriverà in automobile in Piazza Duomo e sarà accolto sotto il pronao dai canonici della cattedrale e dalle autorità civili. Il sindaco e il prefetto rivolgeranno a lui un indirizzo di saluto, ascolterà anche dai fedeli già presenti in chiesa. Quindi, dopo aver baciato il crocifisso, la processione lo accompagnerà lungo la navata della cattedrale verso l'altare del SS. Sacramento dove sosterrà in preghiera. Da qui si recherà in sacrestia per indossare i paramenti.

2- Il rito con cui il nuovo vescovo inizierà il suo ministero nella diocesi di Acqui. Dopo la processione d'ingresso presieduta dall'arcivescovo metropolita di Torino, verrà letta la lettera apostolica di nomina del nuovo vescovo, quindi gli verrà consegnato il pastorale e si siederà alla cattedra dove verrà salutato da una rappresentanza del clero, dei religiosi e dei laici della diocesi.

3- La celebrazione eucaristica. A questo punto il nuovo vescovo presiederà per la prima vol-

ta, nella chiesa Cattedrale della sua diocesi, la celebrazione dell'Eucaristia nella IV domenica di Quaresima.

In vista di tale occasione si ricorda ai fedeli che - come già avvenuto per le celebrazioni dei 950 anni - l'ingresso alle automobili dei privati sarà vietato in piazza Duomo e nelle vie limitrofe, dalle ore 13 alle ore 20.

Sono predisposti per i fedeli e per i pullman che verranno da fuori il parcheggio presso il Movicentro, alla Stazione. Potranno accedere soltanto le automobili dei vescovi, delle autorità, dei portatori di Handicap e dei degli operatori dei vari servizi.

Si ricorda inoltre che i posti in Cattedrale, come già in occasione dello scorso novembre, saranno disciplinati secondo un criterio simile: nella navata di sinistra le confraternite; nella navata di destra movimenti e associazioni; nella navata centrale autorità militari e civili. Si ricorda inoltre che tutta la zona del presbiterio sopra le scale sarà riservata ai vescovi, sacerdoti e diaconi, ed ai parenti del nuovo vescovo.

Si ricorda infine che tutta la celebrazione sarà trasmessa in streaming diretta da Cattedrale Acqui News.



Convegno Pace Giovani

“100 passi per la pace” verso mercoledì 21 marzo

Acqui Terme. Nella cornice di una Acqui innevata, domenica 25 febbraio si è svolto il Convegno Pace Giovani che quest'anno ha avuto come titolo “100 passi per la pace”; il titolo non è stato scelto a caso: il convegno è stato inserito negli incontri di preparazione alla giornata del 21 marzo (giornata in cui vengono commemorate in tutta Italia le vittime di mafia) ed è stato realizzato anche attraverso la collaborazione con il presidio di Libera di Acqui Terme intitolato ad Antonino e Stefano Saetta. Sotto la guida dei responsabili giovani diocesani di AC, Pietro Pastorino (di Masone) e Chiara Pastorino (di Rivalta B.da) il convegno, che ha avuto luogo nel Salone San Guido e nei saloni del Duomo adiacenti: il responsabile del presidio di Libera di Acqui, Marco Repetto, insieme ad un altro membro del presidio di Acqui, Chiara Leoncino, ha spiegato al gruppo di giovani presenti (ben 45) la storia di Antonino e Stefano per poi approfondire il tema dei beni confiscati alla mafia e del valore che possiamo riscoprire in questi una volta tolti alle organizzazioni mafiose. Un bene confiscato alla mafia molto vicino a noi è “Cascina Saetta” a Bosco Marengo dove ora Li-

bera sta portando avanti un progetto agricolo, grazie al sistema dell'acqua ponica, attraverso il quale si sta producendo pesto di rucola.

La mattina si è arricchita anche grazie all'intervento della presidente provinciale di Libera, la dottoressa Paola Sultana, che ha guidato un intervento sull'importanza della memoria e quindi sull'importanza della presenza di ciascuno di noi all'evento del 21 marzo (che nella regione Piemonte si terrà a Saluzzo); a suggerire il suo intervento sono bastate poche parole: “Verità e giustizia sono due cose che non si avverano mai se non c'è la memoria del passato”.

Dopo la Santa Messa in Duomo, celebrata dall'assistente della Pastorale Giovanile don Gianpaolo Pastorini, e dopo il pranzo insieme, nel pomeriggio si è svolta un'attività pratica guidata da Nicola Santagostino (membro di Libera) che ha cercato di far capire ai giovani che non basta dire di voler sconfiggere la mafia, perché in realtà c'è un po' di mafia anche dentro di noi ed è necessario riconoscerla e combatterla prima questa.

L'incontro si è concluso con la preghiera guidata dall'assi-



stente del settore Giovani della Diocesi di Acqui, don Paolo Parodi, che con il presidente diocesano Flavio Gotta ha accompagnato tutta la giornata. Grazie a quanti hanno partecipato e soprattutto tutti quelli che hanno organizzato questo incontro (in particolare Elisa Mighetti ed Erika Giacobbe di Acqui...) arricchente e costruttivo, don Paolino Siri e la comunità della Parrocchia del Duomo per la gentile ospitalità.

Chiara, Pietro, don Paolo e il Settore Giovani

PER RIFLETTERE

In quali condizioni si deve andare a votare

Il livello della nostra classe politica, già modesto, si è ulteriormente abbassato. Non solo per la mancanza di idee e strategie nuove per i problemi reali del Paese, ma anche per le tante dichiarazioni avventate, spesso smentite un attimo dopo.

Al termine di una delle più lunghe campagne elettorali – è da anni che si invocano le elezioni – domenica prossima, 4 marzo, si aprono i seggi per raccogliere le nostre espressioni di voto. Ci recheremo alle urne per il rinnovo del Parlamento – Senato e Camera – che darà vita alla 18. Ma legislatura della nostra Repubblica. Con quale stato d'animo e con quali prospettive affrontiamo questo appuntamento con la nostra storia? A distanza di una settimana dal voto, si ha l'impressione che non sia scattata nella maggior parte degli elettori la spinta per una entusiasta e speranzosa partecipazione.

Al punto che fra le persone indecise e quelle che non si recheranno a votare, quasi il 40% degli elettori disenterà le urne. Perché tutto questo distacco da uno dei principali momenti della vita collettiva? È soltanto disaffezione alla vita pubblica o vi è anche delusione nei confronti di una classe politica che ha perduto ogni credibilità? Nella campagna elettorale che si sta concludendo è riemerso il vecchio, gli aspetti più deleteri della politica: le polemiche esasperate, le contrapposizioni, la demonizzazione dell'avversario e lo squallido rito delle promesse insostenibili.

A volte sembra di assistere alle satire dei film di Antonio Albanese, detto “Cetto La Qualunque”, che sulla scena prometteva anche quello che non era nella sua disponibilità.

Il livello della nostra classe politica, già modesto, si è ulteriormente abbassato. Non solo per la mancanza di idee e strategie nuove per i problemi reali del Paese, ma anche per le tante dichiarazioni avventate, spesso smentite un attimo dopo.

Si è avuta l'impressione che i leader interpellati sulle varie questioni non siano stati in grado di dare risposte convincenti: parlano e non dicono, pensano una cosa e ne dicono un'altra, quando, addirittura, non ne fanno una terza. Sono mancati gli elementi fondanti – su tutti, stile e contenuti – per conquistare i cittadini. Una campagna elettorale definita “spregiudicata e cattiva”, l'esatto contrario di quello di cui ha bisogno il Paese.

Incontro diocesano dei catechisti

Nell'ambito della formazione permanente dei catechisti della diocesi l'Ufficio Catechistico propone per questo anno pastorale due incontri sul tema “Il senso di umanità”.

Partendo dal senso di umanità manifestato da Gesù nell'incontrare le donne e gli uomini del suo tempo e ampiamente illustrato nei Vangeli, si cercherà di riflettere sui risvolti che tale atteggiamento assume nell'ambito della catechesi.

Le riflessioni saranno affidate a don Daniele Marco, nel primo incontro il relatore tratterà il tema “Coltivare il senso di umanità nel ragazzo”, il secondo verterà invece su “Coltivare il senso di umanità nelle famiglie e nelle comunità”.

L'ufficio catechistico invita tutti i catechisti della diocesi, i parroci e gli animatori di gruppi di catechesi e formazione a prendere parte al primo incontro che si terrà ad Acqui Terme domenica 4 marzo, alle ore 15, presso il salone Mons. Principe, nel Nuovo Ricreatorio di Via Cassino.

L'incontro successivo, salvo imprevisti, si terrà domenica 8 aprile, come da calendario.

Ufficio Catechistico Diocesano

Esposto a Santo Spirito

Un politico che porta al Sinodo dei giovani

Nella cappella del Sacro Cuore presso la Chiesa dell'Istituto Santo Spirito è stato posizionato un politico opera di Kees de Kort, artista olandese noto per la sua serie di dipinti di scene bibliche.

Le cinque immagini che compongono il politico per il Sinodo dei giovani 2018 sono uno strumento pastorale offerto alla comunità come segno di un cammino comune.

Un cammino comune di Chiesa, un cammino che si vuole offrire a tutti i giovani e le giovani di buona volontà, un cammino comune a quello del discepolo amato.

Intorno a questa figura evangelica presente e sfuggente allo stesso tempo (l'amato non ha nome, proprio come nel Cantico) ruota il racconto che descrive un giovane uomo che, stando con il Maestro, abitando con lui, ne diviene testimone, fede incarnata.

Per chi volesse vederlo la chiesa è aperta tutti i giorni dalle 10 alle 12 e su richiesta anche al pomeriggio; la domenica dalle 9 alle 12.

Inoltre sono presenti le cinque schede con le informazioni e la spiegazione delle cinque immagini presenti sul Politico.

Il vangelo della domenica

“Fratelli, mentre i Giudei chiedono segni, e i Greci cercano sapienza, noi invece annunciamo Cristo crocifisso”, questo leggiamo nella seconda lettura di domenica 4 marzo, dalla lettera dell'apostolo Paolo ai Corinzi. Celebriamo la terza domenica di quaresima, con il proposito di conoscere meglio Gesù, nostro modello di vita cristiana. L'apostolo scriveva queste parole ai cristiani di Corinto, perché si era reso conto, che essi stavano spaccando la comunità locale dividendosi in piccoli gruppi, addirittura in sette, e ognuno si costruiva una religione in base alle proprie convenienze. Paolo protesta: “Quale idea vi siete fatti di Dio?”. Il cristiano non cerca Dio nella sapienza, nel ragionamento; così facendo si corre il rischio di crearsi un Dio in rapporto alla propria intelligenza, in rapporto al “secondo me...”, Dio non è mai frutto di ricerca culturale. Il cristiano non chiede “segni” a Dio, soprattutto nella attesa, e a volte nella pretesa di un segno che confermi il proprio personale modo di concepire Dio, il quale ci dice chiaramente: “Non ti farai idolo... non ti prostrerai... non servirai... perché io solo sono il tuo Dio”. Paolo non ha dubbi: “Noi annunciamo Cristo crocifisso” come unico Signore e Dio. Con questa affermazione l'Apostolo ci chiama ad una radicale conversione nella nostra relazione personale con Dio, il nostro modo di immaginare il suo volto, per contemplarlo. La stessa conversione a cui ci sollecita Gesù con il gesto che compie nel Tempio, cacciando i venditori con violenza: “Portate via queste cose e non fate della casa del Padre mio un luogo di mercato”. Più che purificare il tempio fatto di pietre, Gesù vuole purificare il nostro rapporto personale con il Padre, che non può essere fondato su ciò che noi possiamo offrirgli, ma nella presa di coscienza di ciò che lui fa ogni giorno per noi. Gesù solo è l'Agnello immolato per la salvezza di tutti; le offerte che noi pretendiamo di offrirgli per farci vedere diversi, magari migliori degli altri, devono essere cacciate fuori, perché la nostra relazione è di figli con Dio, che è Padre, non mercante: il Tempio è casa del Padre, non mercato dei più svelti, dei più furbi, occorre comportarsi da figli, non da servi, che mercanteggiano la sua benevolenza preferenziale con il piccolo ricatto di ciò che gli offrono. Facendo risorgere il suo corpo, che ora è il vero tempio della relazione con il Padre, Gesù rinnova radicalmente il nostro rapporto con Dio: non più servi, ma figli, che non stanno in un mercato, ma nella casa del Padre. Questa la conversione radicale del proprio cuore alla quale il cammino quaresimale ci sollecita.

dg

Per la scelta dell'avvocato esterno e candidato M5S

Polemica sulle consulenze Lucchini non si scompone

Ancora una volta, una polemica chiama in causa l'amministrazione cittadina. Oggetto del contendere, una serie di consulenze legali, affidate dal Comune allo studio dell'avvocato Mattia Cruciolì, di Genova, avvocato che sarà candidato, al Senato, nella tornata elettorale di domenica 4 marzo, nel collegio 2 Genova-Bargagli, ovviamente per lo stesso Movimento 5 Stelle.

Secondo Bertero (che ha affidato il proprio pensiero alla sua pagina Facebook) la scelta di affidarsi allo studio di Cruciolì è «Una vergogna. Gli acquisti lo devono sapere. Voglio capiscano quanto è ipocrita chi li governa».

Il Comune a guida grillina, che mi gridava "Onestà!", ha dato a Cruciolì, una consulenza per gestire una controversia con un'azienda che si occupa dei servizi informatici comunali, quando tra l'altro le cose erano di fatto appianate. Non si poteva affidare l'incarico al legale del Comune, Maria Grazia Cirio? O cercare un professionista di Acqui, invece che di Genova? E ad un altro legale, sempre a un legale dello studio di Cruciolì, Alessia Tiragallo, sarà affidato un altro incarico (per il recupero di una liberalità dal gruppo Orione per i lavori della nuova scuola media Bella, ndr) per una cifra che ancora non conosciamo».



Più pacati i toni che arrivano dal PD, ma la sostanza è la stessa. Secondo il capogruppo De Lorenzi, "non è questione di legittimità o meno, ma piuttosto di opportunità ed eleganza".

E il sindaco? Lorenzo Lucchini accoglie la polemica con un sorriso...

«Comincio col dire che il rapporto con lo studio Cruciolì è cominciato in occasione del ricorso al Tar, in cui ha difeso la mia elezione dal ricorso di Bertero. Un ricorso insidioso, che aveva ottime possibilità di riuscita, secondo quello che aveva pronosticato lo stesso ricorrente. Quindi direi che lo studio di Cruciolì ha fatto un ot-

timo lavoro. Lo abbiamo apprezzato, e dal momento che la nostra scelta è del tutto legale e legittima, non vedo dove sia il problema...».

Vi chiedono perché non vi siete affidati all'avvocato del Comune... «Per quanto riguarda la consulenza che gli abbiamo affidato pochi giorni fa, riguardante il recupero di una liberalità, da parte del costruttore Orione, ci tengo a precisare che la scelta è stata presa per varie ragioni. Intanto, questo studio è specializzato in diritto amministrativo, e trattandosi di dover recuperare una cifra piuttosto ingente, abbiamo deciso che per la città si dovesse cercare di avere la migliore assistenza possibile, in termini proprio di specializzazione».

Inoltre, l'ufficio legale del Comune è già operato da una grande mole di lavoro quotidiano, che viene espletato con grande professionalità, ma che non lascerebbe molto spazio a una materia di questo tipo».

Vi chiedono perché non vi siete affidati a un avvocato acquese... «Con tutto il rispetto, ma mi sembra giusto che ognuno si fidi di chi vuole. E comunque, ci manca ancora che l'avvocato me lo scelga Bertero... Che fra l'altro contro il mio ha anche perso».

M.Pr

Riceviamo e pubblichiamo

Quando le amministrazioni erano esempio di democrazia

Acqui Terme. Riceviamo e pubblichiamo: "Apprendo da notizie di stampa le critiche rivolte all'attuale amministrazione comunale circa la decisione di affidarsi, per la propria tutela giudiziale e stragiudiziale, ad un collega candidato alle prossime elezioni politiche, ovvero ad una compagna di studio del medesimo.

Non intendo entrare nelle scelte dell'amministrazione che attualmente svolge il difficile compito di governare una città gravata da una pesante crisi economica, né tantomeno polemizzare con chi si sta sforzando di migliorare i nostri conti; neppure intendo esprimere una mia opinione, che sarebbe sicuramente di parte, anche se alla luce della mia vita professionale potrebbe essere facilmente individuata.

La circostanza mi ha permesso di rammentare fatti accaduti alcune decine di anni addietro, che mi hanno fatto riflettere.

Verso la fine degli anni 70 o l'inizio degli anni 80, l'amministrazione di sinistra, a capo della quale vi era l'Avv. Raffaello Salvatore detto Lello (indimenticabile collega, scrupoloso professionista, diligente, attivo ed onesto amministratore, mancato sette anni fa e mai adeguatamente ricordato) non esitò a conferire numerosi incarichi giudiziali al sottoscritto, anche piuttosto delicati (quali ad esempio la costituzione di parte civile in un complesso processo penale contro i vertici dell'ACNA, accusati di avvelenamento delle acque ex art. 439 codice penale), nonostante il Lello fosse pienamente consapevole che nel corso degli anni sessanta avevo militato a lungo nelle file dei Comitati Civici (trattavasi di una organizzazione creata nel dopoguerra dal dott. Gedda, allo scopo di sensibilizzare i cattolici -che all'epoca ufficialmente costituivano la maggioranza degli italiani- a con-

tribuire alla vita politica votando partiti che si contrapponevano a quello che veniva ritenuto il pericolo comunista; in particolare, si cercava di convogliare il voto dei cattolici verso la DC, che appariva -nonostante gli scandali che peraltro in quegli anni venivano spesso coperti- come l'unico baluardo contro l'avanzata rossa, percorrendo così in un certo modo la futura esortazione montanelliana di turarsi il naso e votare DC. Rammento che l'ultimo mio atto "parapolitico" fu l'attiva partecipazione ad una intensa campagna elettorale tenutasi nel maggio del 1967 in Sicilia, in previsione delle elezioni amministrative che si sarebbero tenute il mese successivo negli anni settanta il Lello mi telefonava chiamandomi scherzosamente "camerata"...).

Il ricordo mi suggerisce una riflessione contingente ed un insegnamento generale.

La riflessione: il comportamento di quella amministrazione comunale comunista - alla quale all'epoca ero pregiudizialmente e fermamente contrario, anche per la mia formazione cattolica - costituiti indubbiamente un lampante esempio di cristallino comportamento democratico, ben più di tante altre amministrazioni anche di diverso colore che si sarebbero succedute a partire da quegli anni.

Il monito: se i politici dei quali sono il fiero avversario avanzano qualche proposta di buon senso, non devo oppormi in modo pregiudiziale, ma devo prenderla seriamente in esame e cercare di avanzare eventuali modifiche o miglioramenti. Solo così farò il bene della comunità. Purtroppo oggi chi ci governa ha dimenticato questo sano principio e gli effetti sono sotto i nostri occhi tutti i giorni".

Avv. Piero Piroddi

Sabato 10 marzo all'Auditorium San Guido

Interessante convegno in materia locatizia

Acqui Terme. Come è noto, i rapporti tra locatori e conduttori sono spesso stati contrassegnati da pesanti conflittualità, dovuta sia alla mancanza di chiarezza del disposto normativo, sia alle divergenti interpretazioni della legge. La conflittualità si è accentuata negli ultimi tempi, anche a causa della crisi economica che da tempo attraversiamo, che ha reso più difficili i rapporti medesimi.

Per fare il punto della situazione è stato organizzato un interessante convegno in materia locatizia, che si terrà sabato 10 marzo, a partire dalle ore 9,30, presso l'Auditorium S. Guido sito in Piazza Duomo n. 8.

Moderatore del convegno sarà l'avv. Piero Piroddi, già presidente dell'Ordine degli Avvocati di Acqui Terme e presidente onorario dell'Associazione Avvocati Acqui Terme e

Nizza M.to (Assoavvocati), il quale illustrerà le problematiche relative al contenzioso tra locatore e conduttore.

Interranno al convegno l'avv. Marco Evangelisti di Genova, presidente nazionale APPC (associazione piccoli proprietari di case), il quale intratterrà gli uditori in merito alla nuova convenzione nazionale per il contratto di locazione a canone concertato e sul decreto 17/1/17, il dott. Diego Gandini, stimato magistrato onorario del Tribunale di Alessandria, il quale parlerà degli aspetti procedurali e pratici delle locazioni, l'avv. Carlo Chiesa, noto collaboratore de L'Ancora ove tiene da molti anni una apprezzata rubrica dal titolo "La casa e la legge", il quale parlerà delle locazioni brevi, transitorie e per studenti, l'avv. Loredana Lupano, vice presidente nazionale della Aequitas ADR, che approfondirà

le modalità di risoluzione delle controversie locatizie attraverso la mediazione, nonché l'avv. Roberto Negro, del centro studi nazionale APPC e coordinatore del centro studi APPC di Genova, il quale affronterà il tema della libertà della forma contrattuale con riferimento alla locazione.

Il convegno ha ottenuto il patrocinio dell'Ordine degli Avvocati di Alessandria, dell'Associazione Piccoli Proprietari Case, del Comune di Acqui Terme, dell'Assoavvocati di Acqui Terme e de L'Ancora; sarà sponsorizzato dall'agenzia Unipol Sai di Acqui Terme del rag. Giovanni Chiavazza.

L'Ordine degli Avvocati di Alessandria ha attribuito due crediti formativi agli avvocati che parteciperanno al convegno.

La cittadinanza è invitata ad intervenire.

Acqui Terme. Ci scrive Marco Protopapa, Capo Gruppo Lega Consiglio Comunale Acqui Terme:

"I mesi passano e la presenza dell'Amministrazione 5 Stelle si consolida e quindi quelli che potevano essere gli indugi iniziali ora si sono trasformati in vere azioni di governo. Ad oggi quello che si è potuto constatare è che c'è una certa diffidenza verso tutto ciò che è fuori dal "cerchio" del movimento ma non solo, anche verso ciò che è "acquese": atteggiamento facilmente recepitibile nella particolare propensione a caldeggiare "l'immigrazione" nella nostra città. Questa attitudine ha già dei ben chiari esempi e temo che questo sia solamente un inizio di una lunga serie di prossime decisioni amministrative. La volontà che gli immigrati siano particolarmente da tutelare il Movimento 5 Stelle lo ha dimostrato sulla questione Case Popolari dove l'amministrazione comunale non ha ritenuto "logico" chiedere alla Regione più tutela verso i richiedenti italiani nel momento del controllo dei requisiti degli stranieri oppure la stessa non si è fatta pregare ad accettare una proposta di una Cooperativa Sociale di Asti per inserire in un programma di lavoro otto immigrati senza alcun accenno e pensiero rivolto ai "disagiati" locali. Ma ad Acqui gli immigrati non sono solamente quelli che per definizione sono le persone che arrivano da oltre confine ma lo stesso concetto lo si può percepire verso tutte quelle realtà umane che ultimamente trovano spazio e lavoro nella nostra città e naturalmente tutti con un Pass Grillo. Premettendo è doveroso precisare che la critica è di aspetto generale e non certo personale, ben nota alla città è la polemica sorta sulla scelta di 4/5 degli Assessori comunali non acquisti, o che parte dello staff del sindaco proviene dagli uffici regionali del Movimento 5 Stelle. Ma questa tendenza a diffidare del proprio

Ci scrive Marco Protopapa, Capo Gruppo Lega

La città è diventata terra di conquista

cittadino lo abbiamo riscontrato poi nella scelta dei componenti di Commissioni Comunali dove la provenienza ligure è predominante o in recenti incarichi di consulenza legale (studio di ex candidato 5 stelle di Genova) e adesso siamo curiosi di vedere cosa capiterà per quelli successivi dove già aleggiavano nomi di altri ex candidati del Movimento pronti a trovare accasamento e risorse nella nostra Acqui, diventata una vera e propria terra di conquista. Mi piacerebbe capire che tipo di strategia è quella fin ora adottata dal nostro Sindaco, oltre a dare la risposta più volte ripetuta "la legge ce lo consente" oppure "priorità alle persone di fiducia".

Peccato che molte di queste persone finora scelte non sembrano di così particolare conoscenza diretta del nostro primo cittadino e mi dispiacerebbe, conoscendolo come persona molto sensibile e disponibile, che sia forse semplicemente costretto ad assumere ordini politici dall'alto probabilmente anche contro la propria volontà. Intanto l'evoluzione del problema Terme è drammatica, confermando l'esistente difficile rapporto tra proprietà e l'amministrazione: nulla è cambiato con la sostituzione del Sindaco e dove adesso è il Movimento 5 stelle a trovarsi in una difficile coesistenza con i propri soci (ma la Corte dei Conti si è poi espressa sulla volontà comunale di mantenere una porzione di quota?) e quindi accusato di inefficienza e debolezza.

Le sempre più negative recensioni sulle strutture ricettive della ex Terme Spa da parte degli ospiti, l'allarme occupazionale dei quaranta stagionali messo a confronto con assunzioni a tempo determinato che stanno creando disa-

gi e divergenze sociali, un pessimo stato di manutenzione degli edifici contro ogni tipo di decoro urbano (a partire dal Borgo Roncaggio, Antiche Terme e Kursall) si scontra con posizioni di difesa della Finsystem che giustifica il proprio operato e lamenta ostacoli da parte dell'amministrazione davanti a progetti di ristrutturazione degli immobili.

Questa confusione e poca chiarezza necessita e pretende "trasparenza" (molto a cuore ai 5 Stelle) che si può trovare in un Consiglio Comunale aperto, già ipotizzato dalle varie forze politiche, un primo passaggio di reazione concreta a questa pericolosa situazione di stallo, dove la società proprietaria potrebbe esprimere le proprie ragioni anche per "salvare" la propria immagine e comunque pronti, se a breve non si avviseranno risoluzioni, a passare ad una fase di massima determinazione e reazione anche perché un'amministrazione comunale non può farsi così sottomettere in casa propria da "non acquisti" (tanto per cambiare) che potrebbero un domani pretendere anche un contributo in denaro per la foto ricordo, scattata alla nostra Bollente".

Chiedimi perché: le ragioni del voto al Pd

Acqui Terme. Il Pd acquese ha organizzato per il 2 marzo alle ore 18 presso palazzo Robellini un incontro con Daniele Boricoli, candidato al collegio uninominale del Senato e con l'eurodeputato Daniele Viotti, intitolato "Chiedimi perché: le ragioni del voto al Pd".

IL MODO NUOVO DI FARE ESTETICA

PRENOTA LA TUA CABINA

CON SOLI € 129

UN MESE DI PRESSOTERAPIA

QUANDO VUOI

PRENOTAZIONI FINO AD ESAURIMENTO CAPIENZA

PER COMBATTERE

Ritenzione dei liquidi

Cellulite - Gambe pesanti

PERCORSI PERSONALIZZATI

CONSULENZA GRATUITA

SENZA IMPEGNO

CON PIANIFICAZIONE DEI TRATTAMENTI

E DEL NUMERO DI SEDUTE

PRIMA DELL'ADESIONE

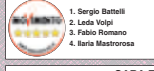
Presso Supermercato Bennet - Acqui Terme
Strada Statale per Savona 90/92 - Tel. 0144 313243
info@beauty75.it - www.beauty75.it - Beauty75 Acqui Terme

Le schede per Camera e Senato nella nostra zona

PAOLO RIZZOLO (Candidato uninominale)  1. Cinzia Gotta 2. Daniela Tonello 3. Stefano Neri 4. Guido Desicave	BARBARA FANTINO (Candidato uninominale)  1. Anna Cattaneo 2. Diego Sabet 3. Laura Pizzolo 4. Giacomo Coppo	ANGELA MOTTA (Candidato uninominale)  1. Anna Olivero 2. Renata Ramondino 3. Alessandra Tassi 4. Elisa Casetta Pagano
MARCO CASTALDO (Candidato uninominale)  1. Federico Fornaro 2. Barbara Luisa Gotti 3. Daniela Sabet 4. Carlo Di Fao	FABIO DESILVESTRI (Candidato uninominale)  1. Fabiana Dadda 2. Paolo Nicola Romano 3. Daniela Sabet 4. Giuseppe Castagna	ANGELA MOTTA (Candidato uninominale)  1. Antonella Sodo 2. Igor Ben 3. Beatrice Pizzoli 4. Guido Marchetti
ANDREA GIACCONE (Candidato uninominale)  1. Giovanni Barozzi 2. Elena Rigatolo 3. Michele Maria Pianella 4. Simona Giacardi	FRANCESCO GIUSEPPE LI CAUSI (Candidato uninominale)  1. Adina Giulia Badi 2. Lorenzo Rossi 3. Monica Ghiselli 4. Jean Michel Desvignes	ANGELA MOTTA (Candidato uninominale)  1. Chiara Gribaud 2. Alberto Lussoro 3. Angela Motta 4. Massimo Borrelli
MARCO PEIRANO (Candidato uninominale)  1. Fabio Corbelli 2. Elena Ferra Pizzoni 3. Samuel Renato Da Valle 4. Rebecca Bond	MARIA SALVATRICE AVVEDUTO (Candidato uninominale)  1. Raffaella Maria Santoro Bardi 2. Margherita Ruffino 3. Paolo Zucchi 4. Iva Cantamessa	ANGELA MOTTA (Candidato uninominale)  1. Chiara Gribaud 2. Alberto Lussoro 3. Angela Motta 4. Massimo Borrelli

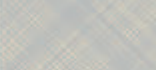
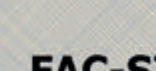
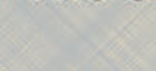
FAC-SIMILE
È un fac-simile di una scheda elettorale. Non va utilizzata per votare.

▲ **Fac-simile di scheda elettorale per le elezioni della Camera dei Deputati**
Collegio uninominale Piemonte 06: Acqui-Asti

LEDA VOLPI (Candidato uninominale)  1. Sergio Baruffi 2. Leda Volpi 3. Fabio Romano 4. Maria Manzonna	GIANLUIGI GRANERO (Candidato uninominale)  1. Marina Lombardi 2. Sebastiano Sciorino 3. Mirilla De Luca 4. Giuliano Baruffi	SIMONA CONTI (Candidato uninominale)  1. Maria Antonella Di Rocco 2. Fausto Lanteri 3. Patrizia Cuneo 4. Cesare Sestini Del Vecchio
SARA FOSCOLO (Candidato uninominale)  1. Giorgio Muli 2. Nicola Vichi Santolucito 3. Santilago Vacca 4. Elisa Balestre	FRANCO MELCHIORRE (Candidato uninominale)  1. Giulio Crivellini 2. Stefano Petrelli 3. Roberto Sestini 4. Paolo Scavino	FRANCO MELCHIORRE (Candidato uninominale)  1. Giuseppe Inzi Sani 2. Maria Dufreco 3. Giuseppe La Gamba 4. Grazella Delafra
DANIELA TEDESCHI (Candidato uninominale)  1. Carlo Neri 2. Felice Carlo Bessoni 3. Enrico Maria Tonolo 4. Piero Bonello	CARMEN STAN (Candidato uninominale)  1. Barbara Mola 2. Sara Foscolo 3. Carmen Stan 4. Elisabetta Vacca	GIOVANNI MARAMOTTI detto DANILO (Candidato uninominale)  1. Mauro Servelli 2. Daniela Castelvetro 3. Andrea Assante 4. Ornella Venturoli
SAVERIO MURGIA (Candidato uninominale)  1. Laura Rosal 2. Saverio Murgia 3. Cristina Rizzo	GIANNI CERRUTI (Candidato uninominale)  1. Luciano Chiantera 2. Silvia Pastorino 3. Daniel Salis 4. Antonella Garavito	GIORGIO CAVALLERO (Candidato uninominale)  1. Marco Ferrando 2. Bianca Parfanti 3. Luca Netti
DANILO PICHETTO (Candidato uninominale)  1. Angelo Davoli 2. Erika Alessandra Furi 3. Danilo Pichetto 4. Giorgio Maggi	GIORGIO CAVALLERO (Candidato uninominale)  1. Marco Ferrando 2. Bianca Parfanti 3. Luca Netti	DANILO PICHETTO (Candidato uninominale)  1. Angelo Davoli 2. Erika Alessandra Furi 3. Danilo Pichetto 4. Giorgio Maggi

FAC-SIMILE
È un fac-simile di una scheda elettorale. Non va utilizzata per votare.

▲ **Fac-simile di scheda elettorale per le elezioni della Camera dei Deputati**
Collegio uninominale 02 Liguria: provincia di Savona-Campo Ligure-Rossiglione-Masone-Tiglieto

CLAUDIO DUTTO (Candidato uninominale)  1. Neri Dadda 2. Barbara Luisa Gotti 3. Daniela Sabet 4. Carlo Di Fao	ELISABETTA GIOVANNIELLO (Candidato uninominale)  1. Massimo Biondi 2. Barbara Luisa Gotti 3. Daniela Sabet 4. Carlo Di Fao	ROSA PESA (Candidato uninominale)  1. Laura Rossi 2. Daniela Sabet 3. Carlo Di Fao 4. Carlo Di Fao
TONINO SIDARI (Candidato uninominale)  1. Tonino Sidari 2. Daniela Sabet 3. Carlo Di Fao 4. Carlo Di Fao	MARCO PEROSINO (Candidato uninominale)  1. Domenico Ruffino 2. Daniela Sabet 3. Carlo Di Fao 4. Carlo Di Fao	ROSA PESA (Candidato uninominale)  1. Laura Rossi 2. Daniela Sabet 3. Carlo Di Fao 4. Carlo Di Fao
MARIA BOERO (Candidato uninominale)  1. Elena Dadda 2. Daniela Sabet 3. Carlo Di Fao 4. Carlo Di Fao	ANNA CONTE (Candidato uninominale)  1. Anna Conte 2. Daniela Sabet 3. Carlo Di Fao 4. Carlo Di Fao	ROSA PESA (Candidato uninominale)  1. Laura Rossi 2. Daniela Sabet 3. Carlo Di Fao 4. Carlo Di Fao
GIUSEPPINA GIAMBIRA (Candidato uninominale)  1. Giuseppina Giambira 2. Daniela Sabet 3. Carlo Di Fao 4. Carlo Di Fao	CARLO CERRINA (Candidato uninominale)  1. Carlo Cerrina 2. Daniela Sabet 3. Carlo Di Fao 4. Carlo Di Fao	ROSA PESA (Candidato uninominale)  1. Laura Rossi 2. Daniela Sabet 3. Carlo Di Fao 4. Carlo Di Fao
MARTA GIOVANNINI (Candidato uninominale)  1. Marta Giovannini 2. Daniela Sabet 3. Carlo Di Fao 4. Carlo Di Fao	ANTONELLA FERRARESE (Candidato uninominale)  1. Antonella Ferrarese 2. Daniela Sabet 3. Carlo Di Fao 4. Carlo Di Fao	ROSA PESA (Candidato uninominale)  1. Laura Rossi 2. Daniela Sabet 3. Carlo Di Fao 4. Carlo Di Fao

FAC-SIMILE
È un fac-simile di una scheda elettorale. Non va utilizzata per votare.

▲ **Fac-simile di scheda elettorale per le elezioni del Senato della Repubblica**
Collegio uninominale 08: Cuneo

Così L'Ancora scriveva dopo le elezioni politiche del 2013

Per una riflessione e per prepararci ad un confronto con i dati del recente passato, riportiamo l'articolo che L'Ancora pubblicava in prima pagina a commento delle elezioni politiche di maggio 2013.

Un paese frazionato e frastornato, con gran voglia di cambiamento, soprattutto nei giovani, solo in parte ancora affidato alla speranza che i "vecchi" partiti ed i loro rappresentanti rinsaviscono, dopo le deludenti dimostrazioni date nel recentissimo passato.

Dai dati nazionali a quelli locali. Cosa è successo dalle nostre parti?

Più o meno quello che è successo altrove. Lo "tsunami Grillo" ha colpito anche da noi.

Alla camera primo partito nella città termale è stato quello del Movimento 5 stelle con il 29,85%; seconda la coalizione del centro destra con 29,08%; terza la coalizione del centrosinistra 28,35%; al quarto posto la coalizione di Monti con 9,34%.

Al senato in testa la coalizione del centro destra con il 30,3%, seguito dalla coalizione del centrosinistra con il 29,7% e, a ridosso, il movimento 5 stelle con il 27,9%. Al quarto posto Monti con l'8,9%.

A far raffronti con il 2008 vediamo che il PDL ha lasciato per strada un 13,11% (dal 35,5% al 22,33%) al senato ed un 12,74 alla camera (dal 34,91% al 22,17%); la Lega Nord è passata dal

12,5% al 4,83% (-7,67) al senato e alla camera; il Pd ha perso il 6,49% al senato (dal 33,6% al 27,11%) e il 7,25% alla camera (dal 32,82% al 25,57%).

I voti persi dai 3 raggruppamenti sono stati risucchiati dalle tsunami Grillo ed in parte anche dalla presenza di Monti.

Una considerazione sul voto dei giovani. Tra camera e senato c'era una differenza nei votanti di 732 elettori (18 anni voto per la camera, 25 per il senato). Dove sono andati a finire i voti di questi 742 giovani: 429 al Movimento 5 stelle, 136 al Pdl, 63 a Rivoluzione civile, 36 a Sel e a Fare per fermare il declino. Solo 7 voti di differenza per il Pd.

Un ultimo dato su cui riflettere: l'affluenza in netto calo. Siamo passati dall'83% del 2006 al 79% del 2008 all'attuale 75%. Nelle ultime tre tornate elettorali abbiamo perso in città l'8% dell'affluenza. Di questo 75% oltre il 3% ha votato scheda bianca o nulla.

Per il recupero della credibilità e della serietà della politica la strada è ancora lunga, difficile e tutta in salita.

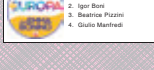
M.P.

Dopo cinque anni il panorama politico risulta ulteriormente frazionato e le ipotesi sui risultati del voto sono resi sempre più complicati. Rimandiamo quindi al prossimo numero per aggiornare riflessioni e comparazione dati.

GRAZIELLA DELLA MADDALENA (Candidato uninominale)  1. Cinzia Gotta 2. Daniela Tonello 3. Stefano Neri 4. Guido Desicave	JAKANI JAMILA (Candidato uninominale)  1. Anna Cattaneo 2. Diego Sabet 3. Laura Pizzolo 4. Giacomo Coppo	MARCELLA GRAZIANO (Candidato uninominale)  1. Anna Olivero 2. Renata Ramondino 3. Alessandra Tassi 4. Elisa Casetta Pagano
FEDERICO FORNARO (Candidato uninominale)  1. Federico Fornaro 2. Barbara Luisa Gotti 3. Daniela Sabet 4. Carlo Di Fao	SILVIA GAMBINO (Candidato uninominale)  1. Fabiana Dadda 2. Paolo Nicola Romano 3. Daniela Sabet 4. Giuseppe Castagna	MARCELLA GRAZIANO (Candidato uninominale)  1. Antonella Sodo 2. Igor Ben 3. Beatrice Pizzoli 4. Guido Marchetti
RICCARDO MOLINARI (Candidato uninominale)  1. Giovanni Barozzi 2. Elena Rigatolo 3. Michele Maria Pianella 4. Simona Giacardi	MASSIMILIANO DI SCERNI (Candidato uninominale)  1. Adina Giulia Badi 2. Lorenzo Rossi 3. Monica Ghiselli 4. Jean Michel Desvignes	MARCELLA GRAZIANO (Candidato uninominale)  1. Chiara Gribaud 2. Alberto Lussoro 3. Angela Motta 4. Massimo Borrelli
CRISTINA NEPPEL (Candidato uninominale)  1. Cristina Neppe 2. Daniela Sabet 3. Carlo Di Fao 4. Carlo Di Fao	BRUNO MOGLIOTTI (Candidato uninominale)  1. Raffaella Maria Santoro Bardi 2. Margherita Ruffino 3. Paolo Zucchi 4. Iva Cantamessa	MARCELLA GRAZIANO (Candidato uninominale)  1. Chiara Gribaud 2. Alberto Lussoro 3. Angela Motta 4. Massimo Borrelli
ELENA FAUSTA PICCININI (Candidato uninominale)  1. Fabio Corbelli 2. Elena Ferra Pizzoni 3. Samuel Renato Da Valle 4. Rebecca Bond	BRUNO MOGLIOTTI (Candidato uninominale)  1. Raffaella Maria Santoro Bardi 2. Margherita Ruffino 3. Paolo Zucchi 4. Iva Cantamessa	MARCELLA GRAZIANO (Candidato uninominale)  1. Chiara Gribaud 2. Alberto Lussoro 3. Angela Motta 4. Massimo Borrelli

FAC-SIMILE
È un fac-simile di una scheda elettorale. Non va utilizzata per votare.

▲ **Fac-simile di scheda elettorale per le elezioni della Camera dei Deputati**
Collegio uninominale Piemonte 05: Ovada e ovadese, Sezzadio, Castelnuovo B.da, Rivalta B.da

GIUSEPPE BESSONE (Candidato uninominale)  1. Cinzia Gotta 2. Daniela Tonello 3. Stefano Neri 4. Guido Desicave	GIORGIO CRANA (Candidato uninominale)  1. Anna Cattaneo 2. Diego Sabet 3. Laura Pizzolo 4. Giacomo Coppo	FRANCESCO BALOCCO (Candidato uninominale)  1. Anna Olivero 2. Renata Ramondino 3. Alessandra Tassi 4. Elisa Casetta Pagano
LORENZO PAGLIERI (Candidato uninominale)  1. Federico Fornaro 2. Barbara Luisa Gotti 3. Daniela Sabet 4. Carlo Di Fao	FEDERICO COSTAMAGNA (Candidato uninominale)  1. Fabiana Dadda 2. Paolo Nicola Romano 3. Daniela Sabet 4. Giuseppe Castagna	FRANCESCO BALOCCO (Candidato uninominale)  1. Antonella Sodo 2. Igor Ben 3. Beatrice Pizzoli 4. Guido Marchetti
ENRICO COSTA (Candidato uninominale)  1. Giovanni Barozzi 2. Elena Rigatolo 3. Michele Maria Pianella 4. Simona Giacardi	DEBORAH URRAI (Candidato uninominale)  1. Adina Giulia Badi 2. Lorenzo Rossi 3. Monica Ghiselli 4. Jean Michel Desvignes	FRANCESCO BALOCCO (Candidato uninominale)  1. Chiara Gribaud 2. Alberto Lussoro 3. Angela Motta 4. Massimo Borrelli
DAVIDE DI GIACOMO (Candidato uninominale)  1. Fabio Corbelli 2. Elena Ferra Pizzoni 3. Samuel Renato Da Valle 4. Rebecca Bond	CHIARA PAUSELLI (Candidato uninominale)  1. Raffaella Maria Santoro Bardi 2. Margherita Ruffino 3. Paolo Zucchi 4. Iva Cantamessa	FRANCESCO BALOCCO (Candidato uninominale)  1. Chiara Gribaud 2. Alberto Lussoro 3. Angela Motta 4. Massimo Borrelli

FAC-SIMILE
È un fac-simile di una scheda elettorale. Non va utilizzata per votare.

▲ **Fac-simile di scheda elettorale per le elezioni della Camera dei Deputati**
Collegio uninominale Piemonte 08: Cortemilia-Santo Stefano Belbo

NERINA DIRINDIN (Candidato uninominale)  1. Nerina Dirindin 2. Daniela Tonello 3. Stefano Neri 4. Guido Desicave	GIROLAMO MAZZOLA (Candidato uninominale)  1. Maurizio Sestini 2. Barbara Luisa Gotti 3. Daniela Sabet 4. Carlo Di Fao	GIAN EMILIO VARNI (Candidato uninominale)  1. Luca Cuneo 2. Barbara Pagnoni 3. Stefania Renzetti 4. Irene Di Giambattista
MATTEO POZZI (Candidato uninominale)  1. Tiziana Sabet 2. Daniela Tonello 3. Stefano Neri 4. Guido Desicave	MASSIMO VITTORIO BERUTTI (Candidato uninominale)  1. Domenico Ruffino 2. Daniela Sabet 3. Carlo Di Fao 4. Carlo Di Fao	GIAN EMILIO VARNI (Candidato uninominale)  1. Luca Cuneo 2. Barbara Pagnoni 3. Stefania Renzetti 4. Irene Di Giambattista
VINCENZO SANTANGELO (Candidato uninominale)  1. Vincenzo Santangelo 2. Massimo Spada 3. Daniela Sabet 4. Carlo Di Fao	RICCARDO FOTI (Candidato uninominale)  1. Maria Rizzoli 2. Daniela Sabet 3. Carlo Di Fao 4. Carlo Di Fao	GIAN EMILIO VARNI (Candidato uninominale)  1. Luca Cuneo 2. Barbara Pagnoni 3. Stefania Renzetti 4. Irene Di Giambattista
ANTONELLA SCAGNETTI (Candidato uninominale)  1. Carlo Martelli 2. Daniela Sabet 3. Carlo Di Fao 4. Carlo Di Fao	ORAZIO BARABINO (Candidato uninominale)  1. Stefano Giacchino 2. Daniela Sabet 3. Carlo Di Fao 4. Carlo Di Fao	GIAN EMILIO VARNI (Candidato uninominale)  1. Luca Cuneo 2. Barbara Pagnoni 3. Stefania Renzetti 4. Irene Di Giambattista
DANIELE GAETANO BORIO (Candidato uninominale)  1. Roberto Pizzi 2. Daniela Sabet 3. Carlo Di Fao 4. Carlo Di Fao	FABIO GARAVENTA (Candidato uninominale)  1. Antonella Ferrarese 2. Daniela Sabet 3. Carlo Di Fao 4. Carlo Di Fao	GIAN EMILIO VARNI (Candidato uninominale)  1. Luca Cuneo 2. Barbara Pagnoni 3. Stefania Renzetti 4.



Martedì 27 febbraio all'assemblea di zona Bagni

Raccolta del ‘verde’: importanti precisazioni

Acqui Terme. Ultimo appuntamento (almeno sulla carta, perchè poi, come vedremo, di fatto ce ne sarà ancora uno), per il ciclo di assemblee cittadine organizzate dal Comune nei vari quartieri per esporre problematiche e opportunità legate al passaggio alla nuova raccolta differenziata.

Martedì 27, presso la chiesa Madonna Pellegrina è stata chiamata a raccolta la popolazione residente in zona Bagni. L'incontro, come sempre molto partecipato, si è svolto in un tema di attenzione e di confronto costruttivo.

Si è molto parlato dei cambiamenti che ne deriveranno e per i cittadini presenti, che spesso hanno preso la parola per porre domande specifiche, è stata una buona opportunità per avere chiarimenti sui corretti comportamenti da tenere, sulle modalità con cui i rifiuti dovranno essere suddivisi, sui benefici e sulle possibili criticità connesse al cambio di metodologia.

Particolarmente gettonate le domande su dimensioni e portata dei nuovi cassonetti (saranno da 120 litri), e sui sacchetti per la differenziata (che saranno forniti gratuitamente da Econet), ma non sono mancate le domande sulle deiezioni degli animali domestici e un approfondimento sulla questione della raccolta del verde, anche a seguito delle perplessità sollevate nella popolazione dall'articolo pubblicato sullo scorso numero del nostro giornale.

Un punto importante su cui si è posto l'accento sono le finalità legate all'introduzione del nuovo sistema. L'Amministrazione, con la nuova metodologia di raccolta, vuole proporre ai cittadini una tariffa più equa, basata sul pagamento dei rifiuti realmente prodotti, mentre sino a ora il costo collettivo dello smaltimento veniva suddiviso tra la popolazione



in base a due parametri: le dimensioni delle abitazioni (in metri quadrati) e il numero degli abitanti residenti. Con l'introduzione del nuovo sistema, invece, l'intento del legislatore è fare sì che coloro che effettueranno correttamente la raccolta differenziata possano risparmiare rispetto alle condizioni attuali, proprio perché l'importo da pagare sarà stabilito in proporzione alla correttezza con la quale i cittadini differenzieranno i loro rifiuti.

Si è molto parlato, la scorsa settimana, delle problematiche legate alla raccolta del verde. Dal Comune, in settimana, ci sono giunte alcune precisazioni, per chiarire alcuni punti non sufficientemente approfonditi in assemblea, che avevano generato una errata interpretazione da parte dei presenti (cittadini e giornalisti).

È giusto iniziare col dire che attualmente i costi derivanti dallo smaltimento dei rifiuti ricadono su tutta la collettività, quindi anche quello della raccolta e dello smaltimento del rifiuto verde (sfalci, foglie e potature) è suddiviso sulle bollette di tutti i cittadini, e anche di coloro che non possiedono un giardino. Con la nuova metodologia, l'Amministrazione si propone di premiare i cittadini corretti nel conferimento dei rifiuti e disincentivare i compor-

tamenti scorretti. Il metodo di fatturazione cosiddetto "a tariffa puntuale" consente infatti di far pagare a ciascuno i rifiuti che effettivamente produce: "meno produci, meno paghi".

In particolare, le modalità di smaltimento del verde, per coloro che possiedono un giardino, non cambieranno. Attualmente il sistema prevede la raccolta porta a porta di indifferenziato, organico e verde per coloro che detengono un giardino. Con il futuro sistema di raccolta tutto ciò rimarrà invariato e verranno aggiunti solamente i cassonetti di carta e plastica. Il pagamento della raccolta e dello smaltimento del rifiuto verde, oggi a carico della comunità, verrà effettuato solo da chi effettivamente produce quel tipo di rifiuto. Solo qualora si debba smaltire un carico massiccio di verde (e quindi in casi eccezionali e limitati nel corso dell'anno), l'utente potrà conferire il rifiuto verde eccedente la volumetria del cassonetto recandosi con la propria autovettura presso l'area ecologica.

Resta ovviamente consigliabile effettuare il compostaggio naturale della frazione verde direttamente nel proprio giardino.

Da parte dell'Amministrazione comunale, riceviamo inoltre la comunicazione che, a se-

guito di numerose richieste per lo svolgimento di una nuova assemblea cittadina da parte dei residenti del centro storico, l'Amministrazione ha accolto la proposta. Martedì 6 marzo alle ore 18,15 presso la parrocchia di San Francesco in piazza San Francesco 3 si terrà pertanto un'ultima assemblea cittadina aperta a tutti gli interessati. Come sempre, anche a questo ultimo incontro sarà presente il sindaco con esponenti e consiglieri della sua Giunta.

«Abbiamo accolto la proposta di molti residenti del centro che hanno richiesto una nuova assemblea cittadina – dice il sindaco Lorenzo Lucchini –, con questi incontri abbiamo offerto a tutti i cittadini l'occasione per avere maggiori informazioni su un tema sempre molto sentito come quello della raccolta differenziata. Sono molti gli spunti, le curiosità, le esigenze e le speranze. Noi siamo pronti ad accoglierli con spirito di servizio, cercando di intervenire dove è possibile. Credo che quello che abbiamo creato sia stato un modo per colmare la distanza tra cittadini e Pubblica Amministrazione e per aumentare il livello di benessere della nostra comunità».

M.Pr

Caccia agli incivili dei rifiuti

Abbandona televisore 500 € di multa

Acqui Terme. Negli anni passati si è registrato un aumento delle discariche abusive di rifiuti nelle campagne e lungo le strade di Acqui Terme. Questo fenomeno sta subendo un forte monitoraggio da parte dell'Amministrazione, sia grazie alle segnalazioni dei cittadini sia grazie ai controlli e alle attività di prevenzione.

La tutela della salute di ognuno passa anche dalle azioni di vigilanza sul territorio. Il Comune si è dotato di un sistema di videosorveglianza mobile per contrastare l'abbandono indiscriminato di rifiuti. La speranza dell'Amministrazione è che le sanzioni restino un'eccezione.

Le video-trappole sono state nascoste in punti delicati del territorio e vengono spostate settimanalmente per meglio monitorare le aree a rischio. Le telecamere negli scorsi giorni hanno immortalato altri incivili.

Il primo mentre abbandona un televisore, un rifiuto ingombrante, alle ore 10.07 di venerdì 16 febbraio in via Nizza. Il cittadino, 73 anni e residente ad Acqui Terme, è stato punito secondo le nuove sanzioni amministrative che prevedono 500,00 € di multa.

Si tratta di un atto ingiustificato tenendo conto che il Comune, grazie al servizio di Econet, ha fornito da tempo un numero verde 800.085.312 per il ritiro gratuito dei rifiuti ingombranti.

Il secondo caso vede coinvolta un'impresa di Alessandria, attualmente sotto verifica dalla Polizia Municipale, che ha reiterato comportamenti scorretti in diversi orari e in diverse giornate in via Nizza.

«L'abbandono dei rifiuti è una pratica vergognosa – dichiara il sindaco Lorenzo Luc-

chini – la vera sorpresa è trovare con le mani nel sacco tanti insospettabili, anche professionisti e imprese del territorio.

Significa non avere rispetto della terra che ci accoglie e ci cresce.

Danni che ricadono sull'intera comunità, creati da pochi che non hanno nessun rispetto delle regole del vivere civile. Abbiamo aumentato notevolmente le sanzioni per chi abbandona i rifiuti e abbiamo già verificato, secondo quanto relazionato da Econet, che grazie a questi interventi di prevenzione stiamo combattendo in maniera molto efficace questo male dei nostri tempi, fatto di malcostume e illegalità».

«Sono davvero amareggiato – afferma l'assessore all'Ambiente Maurizio Giannetto – nel vedere che il malcostume è così diffuso. Non è possibile tollerare certi comportamenti quando il Comune fornisce dei servizi facilmente accessibili a tutti.

Abbiamo predisposto, oltre alla raccolta normale dei rifiuti, sia un'isola ecologica che un numero verde per i materiali ingombranti.

Credo che alcune persone ricorderanno per molto tempo che una telefonata gratuita a Econet poteva evitare una sanzione salata. Inoltre, i laterizi e il materiale edile di risulta in genere abbandonati sono soggetti a sanzioni anche penali.

Chi si comporta correttamente non dovrà temere nulla. Gli incivili, invece, avranno ogni giorno una vita sempre più difficile».

Per maggiori informazioni sui centri di raccolta e ritiro ingombranti, consultare il sito www.econetsrl.eu

Sarà inaugurato martedì 13 marzo

Sportello d'ascolto per le donne vittime di violenza

Acqui Terme. Da martedì 13 marzo sarà attivo ad Acqui Terme lo Sportello d'ascolto La Fenice per le donne vittime di violenza, che fornirà un servizio di accoglienza e ascolto, supporto psicologico e consulenza legale a chi ha subito maltrattamenti.

Lo sportello verrà presentato ufficialmente giovedì 8 marzo alle ore 11 presso la sala conferenze ex Kaimano in via Maggiorino Ferraris 3. In occasione della Giornata internazionale della donna, l'Amministrazione comunale propone qualcosa che potrà concretamente fornire assistenza alle donne in difficoltà o che vivono stati di ansia e paura che compromettono il normale svolgimento della propria quotidianità.

All'inaugurazione saranno presenti il sindaco Lorenzo Lucchini, l'assessore alle Politiche Sociali Alessandra Terzolo – che vivono situazioni di violenza domestica o di emarginazione di comprendere che è possibile dare e ricevere sostegno emotivo.

Con questo sportello stiamo offrendo uno spazio di ascolto e accoglienza per le donne che subiscono maltrattamenti, riconoscendo l'entità del fenomeno della violenza di genere. Abbiamo come obiettivo quello di far crescere una nuova sensibilità attorno a questo fenomeno. Ringrazio tutti quelli che hanno lavorato per tale traguardo. Lo Sportello sarà un punto di riferimento importante, che mancava sul territorio e che va ad arricchire la rete dei servizi sociali di Acqui Terme. Abbiamo aggiunto un altro tassello importante sul piano della legalità e della presenza istituzionale. Il nome del Punto d'ascolto non è casuale: si riferisce all'uccello mitologico che bruciando si trasforma in cenere e rinasce tornando a nuova vita. Vogliamo comunicare a tutte le donne che subiscono maltrattamenti che è possibile rinascere e uscire fuori da qualsiasi spirale di violenza. Il Comune è presente».

Il Comune di Acqui Terme ricorda, inoltre, che esiste sul territorio della nostra provincia il Centro Antiviolenza MEDEA, al quale ci si può rivolgere contattando il numero 0131-226289 il lunedì dalle 10 alle 14, il mercoledì dalle 13 alle 16 e il giovedì dalle 15.30 alle 18.30. È inoltre attivo, a livello nazionale, il numero verde 1522 che risponde 24 ore su 24.

Delle operatrici volontarie appositamente formate e preparate sapranno offrire ascolto e sostegno in caso di violenza e maltrattamento a tutte le donne.

«L'ascolto e il dialogo consentiranno alle donne – spiega l'assessore alle Politiche Sociali Alessandra Terzolo – che vivono situazioni di violenza domestica o di emarginazione di comprendere che è possibile dare e ricevere sostegno emotivo.

Con questo sportello stiamo offrendo uno spazio di ascolto e accoglienza per le donne che subiscono maltrattamenti, riconoscendo l'entità del fenomeno della violenza di genere. Abbiamo come obiettivo quello di far crescere una nuova sensibilità attorno a questo fenomeno. Ringrazio tutti quelli che hanno lavorato per tale traguardo. Lo Sportello sarà un punto di riferimento importante, che mancava sul territorio e che va ad arricchire la rete dei servizi sociali di Acqui Terme. Abbiamo aggiunto un altro tassello importante sul piano della legalità e della presenza istituzionale. Il nome del Punto d'ascolto non è casuale: si riferisce all'uccello mitologico che bruciando si trasforma in cenere e rinasce tornando a nuova vita. Vogliamo comunicare a tutte le donne che subiscono maltrattamenti che è possibile rinascere e uscire fuori da qualsiasi spirale di violenza. Il Comune è presente».

Il Comune di Acqui Terme ricorda, inoltre, che esiste sul territorio della nostra provincia il Centro Antiviolenza MEDEA, al quale ci si può rivolgere contattando il numero 0131-226289 il lunedì dalle 10 alle 14, il mercoledì dalle 13 alle 16 e il giovedì dalle 15.30 alle 18.30. È inoltre attivo, a livello nazionale, il numero verde 1522 che risponde 24 ore su 24.

CENTRO MEDICO 75°

UN MESE DI PREVENZIONE DENTALE

In occasione dei primi cinque anni di attività, dell'ampliamento dei locali e dell'inaugurazione del nuovo reparto odontoiatrico e con un rinnovato staff dentistico, il Centro medico 75° promuove un intero mese dedicato alla prevenzione dentale

DAL 10 FEBBRAIO AL 10 MARZO 2018

I dentisti del CM75° potranno informare e suggerire un valido

PERCORSO DI PREVENZIONE

Un'occasione importante per valutare lo stato di salute orale, ricevere consigli su come preservare il proprio sorriso e sull'importanza di regolari visite di controllo.

Per aderire telefonare allo **0144 57911** oppure inviare una mail all'indirizzo **reception@centromedico75.com**

Il nostro programma di prevenzione prevede:

- UNA VISITA ODONTOIATRICA
- TEST DEL PH SALIVARE

utile per individuare i fattori di rischio per la salute orale

Sono incluse una SEDUTA DI IGIENE ORALE con ablazione del tartaro oltre ad eventuale radiografia sempre se ritenute necessarie dal dentista.

POSSIBILITÀ DI TEST PER INDIVIDUARE PRESENZA O PREDISPOSIZIONE ALLA MALATTIA PARODONTALE

Via Galeazzo, 33 - 15011 Acqui Terme - Tel. 0144 57911
www.centromedico75.com - email: reception@centromedico75.it

Direttore Sanitario
Dott.ssa Paola Monti Medico Chirurgo Odontoiatra
Aut. sanitaria N. 18477 del 2-11-2012 Acqui Terme

Associazione Need You

Acqui Terme. Ci scrivono Pinuccia ed Adriano Assandri dell'associazione Need You Onlus:

«Buongiorno cari amici, oggi vi parliamo di Guinea Bissau e di volontariato.

Nel mese di gennaio un gruppo di volontari di Need You Onlus ha compiuto una missione umanitaria in Guinea-Bissau, un piccolo stato dell'Africa occidentale, ai confini con il Senegal, ex colonia portoghese. Il nostro socio dott. Maurizio Molan ed una équipe sanitaria composta dal dott. Daniele Pelissero, chirurgo di Asti, dalla dott.ssa Alice Prigione, anestesista dell'Ospedale di Alessandria, dagli infermieri Renzo Zavaroni, sempre di Alessandria, e Teresa Trungadi dell'Ospedale di Monza hanno lavorato presso la sala operatoria dell'Ospedale della Missione Francescana di Cumura, nei dintorni della capitale Bissau, importante per coloro che non trovano risposte ai bisogni di salute primari, soprattutto nell'ambito materno-infantile. Alla missione hanno partecipato anche due giovani soci di Need You Onlus: Andrea Rachele Rossi, studentessa universitaria di psicologia, e Alessandro Molan, neo-laureato in Economia aziendale. Andrea Rachele si è recata presso la Missione di Nhacra Teda, costruita recentemente e gestita da Suor Valeria Amato. Andrea ce la descrive così:

“Incontro una esile donnina tutta vestita di bianco che mi apre la porta di “casa” con un sorriso pieno di gioia, quei sorrisi che si riservano agli amici che non vedi da anni.

Mi saluta e mi chiede il perché della mia decisione di andare a fare volontariato lì, in un paese povero e sperduto, dove anche le piccole cose possono essere un grande tesoro.

Suor Valeria è una suora missionaria del Cuore Imma-

colato di Maria che nonostante i suoi settantuno anni ha la forza e lo spirito di una donna giovane e determinata. Lei vive ormai da più di trenta anni in Guinea Bissau e ha dedicato tutta la sua vita alla cura e al rispetto di donne e bambini in particolare, nondimeno si prende cura di tutti quelli che bussano alla sua porta in cerca di aiuto. Da circa due anni si è trasferita nella struttura sanitaria di Nhacra Teda inaugurata nel 2015. Tutti i giorni dalle nove del mattino “fino a quando non ci sono più persone” Suor Valeria visita, cura ed aiuta donne incinte (molte malate di AIDS), bambini denutriti e tutte le persone che arrivano in quell'oasi di pace, punto sicuro e di ritrovo sperduto in mezzo alla terra rossa dell'Africa. Fuori dalla struttura c'è un ampio spazio pianeggiante dove Suor Valeria vorrebbe costruire una scuola per poter dare un minimo di istruzione ai bambini dei villaggi immersi nella foresta i quali non possono permettersi di andare nelle scuole delle altre Missioni o della capitale.

Mi ha molto colpito il carisma che la sua attività di missionaria e la sua forza suscitano nella popolazione. Molti partono dai loro villaggi con i bambini per raggiungerla nella sua “casa” e cercare conforto.

Suor Valeria con la sua forza è in grado di combattere e farsi valere per tutti quelli che questa forza non ce l'hanno o non riescono a tirarla fuori.

Accetta le cose per come “il Signore ce le dà” e non si preoccupa nemmeno di mangiare se prima c'è un uomo, una donna o un bambino da aiutare.

Se viene a sapere di un bambino gravemente denutrito o di una donna alla quale vengono negati i diritti più importanti, come l'essere curata, parte per andare a convincere gli “uomini grandi” sull'impor-

tanza delle cure e del rispetto per gli altri.

Per questo motivo vorrebbero creare nell' “oasi di Nhacra Teda” un punto di ritrovo e pace per tutti coloro che ne hanno bisogno, in modo da poterli aiutare sia fisicamente sia spiritualmente”.

Alessandro Molan si è recato invece presso la Missione di Nhoma, a pochi chilometri di distanza. “L'esperienza in Guinea-Bissau è stata per me fantastica – racconta Alessandro – Sono entrato in contatto con una realtà molto lontana, di cui avevo solo sentito parlare.

Ho avuto modo di visitare i villaggi più sperduti della savana dove le famiglie vivono nelle piccole case di fango e paglia a stretto contatto con gli animali. Ciò che mi ha più colpito è stata la forza d'animo di queste persone.

Nonostante le condizioni di estrema povertà in cui vivono, manifestano una grande fiducia nel prossimo e nel futuro”.

Durante il soggiorno i volontari hanno visitato molte scuole della zona, distribuendo un centinaio di copie del libro, pubblicato da Need You, “Le due metà del cielo” nella versione in lingua portoghese e del materiale didattico. Tutto questo è stato possibile grazie al contributo di varie scuole dell'acquese che hanno aderito al progetto “Il mio nuovo compagno di banco”.

Quando sono tornati e sono venuti a raccontarci la loro esperienza, ci hanno mostrato un filmato in cui Suor Valeria parla del suo sogno di realizzare una scuola... come Onlus abbiamo deciso di costruirla, per almeno 200-300 bambini, che abbiano un riparo, un banco, un luogo in cui costruirsi una speranza per il futuro... parliamo di Paesi in cui il tasso di analfabetismo si aggira intorno al 70%... Dare un'istruzione ai giovani vuol dire cambiare il futuro del Paese. Vi ter-



remo informati sullo svolgimento del progetto.

Un grande grazie a tutti i volontari che si impegnano per il bene dei meno fortunati, il mondo si cambia con queste opere, ed ognuno di noi fa un pezzo di storia.

Come vedete noi vi raccontiamo sempre storie di progetti che facciamo, iniziative concrete, non fatte di “faremo” come quelle di molti politici...

Un abbraccio a tutti, con stima e riconoscenza, Adriano e Pinuccia Assandri»

Non esitate a contattarci: Need You O.n.l.u.s., Strada Alessandria 134 (Reg. Barbato 21) 15011 Acqui Terme, Tel: 0144 32.88.34, Fax 0144 35.68.68, e-mail info@needyou.it, sito internet: www.needyou.it.

Per chi fosse interessato a fare una donazione: bonifico bancario Need You Onlus Banca Fineco Spa Iban IT06 D030 1503 2000 0000 3184 112 – Banca Carige Iban IT65 S061 75479 4200 0000 583480 - Need You Onlus Ufficio Postale - C/C postale 64869910 - Iban IT56 C076 0110 4000 0006 4869 910 - oppure devolvendo il 5 X mille alla nostra Associazione (c.f. 90017090060)



NUOVA FAMIGLIA 500 MIRROR. GODETEVI UNA CONNESSIONE VELOCE.



Fiat presenta la nuova famiglia 500 Mirror. Da oggi su 500L, 500 e 500X puoi usare tutte le funzionalità del tuo smartphone direttamente sullo schermo dell'auto. Vieni a scoprirle in concessionaria! Ad esempio, 500 ti aspetta con Uconnect™ 7" HD LIVE Radio con Link System, volante in pelle con comandi, cerchi in lega 15", fendinebbia e dettagli cromati.

GAMMA 500 DA **9.950€** OLTRE ONERI FINANZIARI CON FINANZIAMENTO MENOMILLE. ANZICHÉ 10.950€.



fiat.it

SU UN NUMERO LIMITATO DI VETTURE IN PRONTA CONSEGNA

TAN 6,25% - TAEG 9,36%

Iniziativa valida con il contributo Fiat e dei Concessionari aderenti su un numero limitato di vetture in pronta consegna. 500 1.2 69 cv Euro 6 Pop - prezzo promo 10.950 € (I.P.T. e contributo PFU esclusi) oppure prezzo promo 9.950 € (I.P.T. e contributo PFU esclusi) a fronte dell'adesione al finanziamento “Menomille” di FCA Bank. Es. Finanziamento: Anticipo Zero, 72 rate mensili di € 179,00 Importo Totale del Credito € 10.499,78 (inclusi servizio marchiatura € 200, Polizza Pneumatici € 33,78 per tutta la durata del contratto, spese pratica € 300, Bolli € 16,00), interessi € 2.136,22 Importo Totale Dovuto € 12.909,00 spese incasso SEPA € 3,5/rata, spese invio estratto conto € 3,00/anno. TAN fisso 6,25%, TAEG 9,36%. Salvo approvazione FCA BANK. Documentazione precontrattuale e assicurativa in Concessionaria. Il Dealer opera, non in esclusiva per FCA Bank, quale segnalatore di clienti interessati all'acquisto dei suoi prodotti con strumenti finanziari. Messaggio pubblicitario a scopo promozionale. Immagini inserite a scopo illustrativo; caratteristiche e colori possono differire da quanto rappresentato. Consumo di carburante ciclo misto famiglia 500 Mirror (l/100km): 6,9 - 3,4; metano (kg/100km): 3,9. Emissioni CO₂ (g/km): 157 - 88.

FCA BANK

Camparo Auto srl

Acqui Terme (AL)
Stradale Alessandria, 136
Tel. 0144 325184

PESTARINO & C. SRL MATERIALI EDILI



Sanitari - Rubinetteria
Arredo bagno - Termo arredo
Pavimenti e rivestimenti
in ceramica, gres, legno e pietra
Elettrodomestici professionali per l'edilizia

THINK BIGMAT

UN SOLIDO FUTURO PARTE DA UN GRANDE PENSIERO



PESTARINO
Acqui Terme - Stradale Alessandria
Tel. 0144 324818 - Fax 0144 326777



Il convegno dello scorso anno sui diritti umani

Giovedì 3 maggio alla ex Kaimano

Le nuove frontiere dei diritti umani

Acqui Terme. Da segnalare per tempo l'importante iniziativa dell'Ordine degli Avvocati di Alessandria, dell'Assoavvocati di Acqui Terme e Nizza Monferrato e del G.R.I.S. (Gruppo di Ricerca ed Informazione Socio-Religiosa) della Diocesi di Acqui: il VI Convegno Nazionale che si terrà in data giovedì 3 maggio presso il salone convegni dell'ex fabbrica Kaimano ad Acqui Terme dalle ore 14 alle ore 20. Il titolo del convegno nazionale è "Le nuove frontiere dei diritti umani: libertà di pensiero, di coscienza e di religione (aspetto giuridico - teologico - socio culturale). Aspetto giuridico: C'è un ampio dibattito dottrinale in merito a livello di Corte Europea e ns interno Costituzionale e giurisprudenziale. A livello europeo c'è uno spostamento radicale di prospettive del diritto: prima c'era lo Stato al centro ora l'individuo. Quali sono i pro ed i contro di questo cambiamento? 2) aspetto teologico: il dialogo interreligioso è importante per una convivenza sempre più multietnica. Tre principali confessioni religiose (Giudaica, cristiana cattolica e islamica) e l'ateismo: qual è il loro senso dell'individuo? 3) aspetto socio culturale: abbiamo vissuto per anni nel welfare che è fallito: che modello di Stato abbiamo o vogliamo? Come far convivere le tre/quattro religioni presenti ormai in modo massiccio? In sintesi: come far convivere queste diverse visioni dell'individuo nel crogiolo della società occidentale ormai mul-

tietnica ove vi è una esplorazione così intensa dei diritti umani? Il convegno presuppone vari punti di vista che devono convergere su un unico obiettivo: dalla funzione dell'individuo corrisponde la funzione del modello di Stato che abbiamo. Il GRIS ha costituito da anni un osservatorio sul pluralismo religioso (<http://www.osservatoriopr.net>) e collabora con la fondazione Dignitatis Humanae (<http://www.dignitatis-humanae.org>). Vi saranno relatori di grande prestigio quali il dott. Michele Nardi, sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Roma, presente anche alle edizioni passate che quest'anno presenterà il convegno e farà da moderatore, S.E. Mons. Luigi Negri, Vescovo Emerito della Diocesi di Ferrara - Comacchio e Presidente della Fondazione Dignitatis Humanae, il Rav. Ariel di Porto, Rabbino Capo della Comunità Ebraica di Torino, il presidente dell'Unione delle Comunità Islamiche d'Italia UCO-II, Iman Izzeddin Elzir, l'avv. Mauro Anetrini, penalista del Foro di Torino ed il prof. avv. Carmelo Liotta del Foro di Torino e docente all'Università Europea di Roma. La partecipazione è gratuita ed aperta a tutti. L'evento è accreditato dal Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Alessandria con 4 crediti. Per info rivolgersi all'Avv. Giovanna Balestrino 0141 702499 - avv.giovanna@balestrinoboido.eu

"Arteterapia in gravidanza"

Acqui Terme. Si è concluso il corso di "Arteterapia in gravidanza". L'attività è stata proposta da Serena Baretto, che, nel ringraziare le mamme che hanno partecipato con entusiasmo, così commenta a fine corso: "Fare arte per le mamme significa creare una rappresentazione della realtà, dei vissuti personali, dei sentimenti e delle emozioni. È stato importante per loro coltivare questa modalità espressiva o riavvicinarsi all'arte comunicativa attraverso il segno grafico in questo momento della vita proprio perché si stanno preparando ad entrare in relazione con il loro bambino. Si è rivelata un'esperienza utile ed importante riavvicinarsi a delle dimensioni di espressione non verbale proprio perché il bambino piccolo utilizza prevalentemente questi canali, perciò è stato un buon esercizio quello di riprendere maggiormente contatto con le proprie sensazioni fisiche ad esempio durante il contatto con i materiali artistici ponendo le mamme in ascolto con le loro emozioni e trasformazioni, come l'atteggiamento del bambino che scopre l'ambiente attorno a sé, loro riscoprono emozioni e sensazioni nuove in un corpo che cambia per accogliere una nuova vita. L'arteterapia è stato uno spazio di espressione personale prevalentemente non verbale, nel quale ogni donna ha potuto usare i materiali artistici per giocare con la propria creatività nel momento della "creatività per eccellenza" e poter scegliere liberamente di esprimere in un contesto protetto, di non giudizio e con il sostegno della conduttrice e del gruppo, ciò che sente rispettando le proprie difese ed i propri limiti".

Acqui Terme. Sabato 24 febbraio il Vice Sindaco ed Assessore al bilancio, Mario Scovazzi, ha partecipato a Vigevano ad un incontro che era stato indetto dal locale sindaco, avente ad oggetto il tentativo di una revisione della sciagurata riforma della geografia giudiziaria che siamo stati costretti a subire. L'incontro ha preso le mosse dall'iniziativa del sindaco di Mistretta, risalente alla scorsa estate, volto a verificare se sussistessero le condizioni per un ricorso alla Corte Europea. L'iniziativa, come era immaginabile, ha trovato l'adesione di numerose amministrazioni comunali, tra le quali anche quella acquese. Sono già stati presi contatti con due avvocati di Roma esperti nella materia, i quali stanno raccogliendo il materiale necessario per proporre il ricorso. All'incontro hanno preso parte numerosi rappresentanti dei comuni dell'ex circondario di Vigevano, nonché quelli dei comuni di Tortona (con l'assessore avv. Lorenzo Bianchi), Voghera, Ariano Irpino, Lucera e Bassano del Grappa; erano presenti i senatori Caliendo e Buemi, in passato molto vicini alle posizioni di difesa della giustizia di prossimità. Tutti gli intervenuti sono stati concordi nel rilevare il completo e totale fallimento della riforma, della quale nessuno ha potuto verificare i due scopi che la stessa si prefiggeva, cioè il risparmio ed una maggiore efficienza. Sono state messe in evidenza le criticità che si sono verificate a seguito degli accorpamenti (lunga-

Si spera in una revisione della riforma

Nessun ottimismo, in futuro salteranno altri tribunali

gini processuali, disfunzioni, carenza di strutture), unitamente agli sprechi enormi di denaro pubblico (tribunali nuovi o da poco ristrutturati ormai inutilizzati da anni) ed ai pesanti disagi per i cittadini, sui quali si sono riversati i maggiori costi per le notifiche ed i pignoramenti, che si sono aggiunti agli aumenti delle marche e dei contributi unificati. Senza dimenticare il progressivo depauperamento delle aree private di un presidio giurisdizionale, in alcune delle quali la mafia e la camorra hanno avuto buon gioco nel conquistare gangli vitali dell'economia. Un fallimento totale, evidenziato anche da un recente studio della Banca d'Italia e certamente non sminuito dalle statistiche che hanno registrato una diminuzione delle pendenze, dovuta alla crisi economica, all'aumento dei costi della giustizia ed alla degiurisdizionalizzazione messa in atto con i vari strumenti deflattivi (mediazioni, negoziazioni assistite ed arbitrati). I due parlamentari presenti (sia pure sotto diversi profili, uno di centrodestra ed uno di centrosinistra) hanno raccolto il grido di dolore dei presenti e si sono formalmente impegnati ad affrontare il problema nella prossima legislatura con la determinazione che fino ad ora

è stata assente, con lo scopo di ripristinare alcune sedi aventi dimensioni decisamente superiori al nostro ex tribunale, come ad esempio Vigevano o Lucera, ovvero ad aprire almeno un congruo numero di sezioni distaccate; ed hanno altresì riferito che il 16 gennaio scorso numerosi parlamentari avrebbero condiviso tale intento. L'assessore è stato accompagnato dall'avv. Piero Piroddi, già presidente dell'ordine forense acquese, il quale ha combattuto per tanti anni a difesa del nostro presidio giudiziario. Ecco un suo commento in ordine allo svolgimento ed all'esito dell'incontro: "Quanto alle promesse dei politici, nel tempo ho maturato un profondo scetticismo, dovuto non tanto alla malafede o alla scarsa credibilità dei medesimi, quanto al fatto che i poteri forti sono destinati a prevalere su qualsiasi volontà parlamentare: ed oggi è innegabile che la magistratura associata - che si è sempre battuta in favore degli accorpamenti - costituisca una potentissima casta, che tra l'altro spesso supplisce alle carenze di una politica inetta che pertanto spesso è in grado di ricattare. Il mio scetticismo aumenta anche per le considerazioni seguenti:

- la recente riforma che aumenterà enormemente la competenza del Giudice di Pace, particolarmente nel settore civile, e che entrerà in vigore per la maggior parte nel 2021, svuoterà i tribunali di una elevatissima percentuale di cause;
- lo svuotamento sarà accentuato dalla sottrazione delle procedure concorsuali (che toccherà anche Alessandria) a seguito della riforma Rordorf (pericolo già da me segnalato al Presidente dell'Ordine alessandrino avv. Piero Monti fin dal dicembre 2015, invitandolo a contattare con urgenza i parlamentari della zona);
- la tendenza ad una ulteriore distrettualizzazione (sempre sotto la spinta della magistratura) di molti procedimenti: si torna spesso a parlare dei tribunali del commercio e della famiglia (battaglie tutte vinte in passato, grazie anche ai tribunali minori, contro governi di destra e di sinistra).

In conclusione, anche se non mancherò di dare il mio modesto contributo ad ogni tipo di battaglia tendente a ripristinare la giustizia di prossimità, temo che in futuro salteranno altri tribunali ed altre corti di appello, con grossi pericoli anche per Alessandria. Confido vivamente di essere un pessimo aruspice".

Andrea GIACCONE

- ✓ PRIMA GLI ITALIANI
- ✓ STOP INVASIONE
- ✓ MENO BUONISMO
- ✓ STOP FORNERO
- ✓ PACE FISCALE

IL TUO TERRITORIO PROTAGONISTA

Elezioni Politiche - Camera dei Deputati

4 Marzo 2018

Intervista a Pierdomenico Baccalario

Il futuro del Premio Acqui Storia? Per ora chiusa la porta ai giovani

Acqui Terme. Quale futuro per il premio Acqui Storia? Dopo che la scorsa settimana erano giunte al nostro giornale indiscrezioni circa un contatto avvenuto fra il Comune e lo scrittore Pierdomenico Baccalario, abbiamo deciso di verificare la loro veridicità rivolgendo alcune domande al diretto interessato.

Baccalario, la prima domanda è quasi scontata: cosa c'è di vero nelle voci di un contatto fra lei e il Comune?

«La notizia è vera, ma non è recente. Dopo le elezioni, essendosi verificato un cambio alla guida dell'amministrazione cittadina, poiché ritengo di avere una certa competenza e alcuni buoni contatti in ambito letterario, e considerato che da qualche tempo provo sincero desiderio di fare qualcosa per la mia città, mi sono permesso di far conoscere al Comune la mia disponibilità a dare un contributo nell'ambito dell'Acqui Storia».

Come mai ha atteso il cambio di amministrazione, se il desiderio covava da qualche tempo?

«In realtà avevo tentato anche prima di fare qualcosa per la mia città, avanzando alcune proposte, diverse ma sempre legate alla cultura e alla letteratura, alla precedente amministrazione, ma nessuno evidentemente le aveva ritenute meritevoli di risposta. Ma vorrei precisare una cosa».

Cosa? «La decisione di farmi avanti per l'Acqui Storia deriva dal fatto che alcuni mesi fa avevo saputo da Mario Garbarino, che è stato - secondo me - una delle grandi figure di cultura della città, esteta ed esperto d'arte, purtroppo recentemente scom-

parso, che chi se ne era occupato negli ultimi dieci anni aveva fatto capire di ritenere conclusa la sua esperienza. A questo punto, ho ritenuto di potermi rendere utile. E ci tengo a dire che non voglio scalcare nessuno e che non avrei preclusioni a lavorare al fianco di nessuno».

In che modo? «Io sono uno scrittore per ragazzi e noto da parte del premio poca attenzione verso i più giovani, verso le scuole.

Quindi, perché non coinvolgerli, magari introducendo uno spazio rivolto al vasto mondo della produzione divulgativa o di narrazione storica dedicata a loro?

Si potrebbero facilmente coinvolgere migliaia di ragazzi (dei licei, o anche delle medie) non solo acquesi, ma di tutta Italia, magari chiedendo loro di partecipare al premio con temi di carattere storico. Inoltre, grazie ai contatti e ai rapporti umani che nel corso degli ultimi vent'anni, come scrittore, ho potuto coltivare, pensavo anche di poter dare al premio una dimensione internazionale, magari con una sezione ad hoc, composta da giudici di prestigio, così da attrarre e da premiare anche libri non in lingua italiana. Ma di idee ce ne sarebbero anche altre e le avevo esposte al sindaco Lucchini nel corso di uno scambio di lettere avvenuto la scorsa estate».

Giusto: torniamo ai suoi contatti con l'Amministrazione cittadina. Il sindaco come ha accolto la sua manifestazione di disponibilità?

«Sulle prime benissimo, direi anche con un certo entusiasmo. Ma devo aggiungere che il carteggio si è arenato quasi subito, anche un po' repentinamente».

E perchè, secondo lei? «Questo non lo so. Ma so che si parla, o si è parlato, della volontà da parte dell'assessore Terzolo di insistere su una strada che privilegi la ribalta televisiva, legata al nome di Roberto Giacobbo [romano, conduttore fra gli altri di Voyager, e recente vincitore del premio "La Storia in TV", ndr]. Ma il perchè non mi riguarda, io prendo solo atto che nei miei confronti il Comune è in silenzio ormai da parecchio tempo, e sono perplesso».

Perchè perplesso? «Intanto perchè appunto i contatti erano partiti bene. Ma poi, in generale, perchè il tempo è un fattore, e per esempio, per iniziare un discorso rivolto alle scuole rispetto alla prossima edizione, mi sembra che sia già tardi. Devo dire che un po' mi dispiace».

Le sarebbe piaciuto un incarico legato all'Acqui Storia...

«Anche, assolutamente, ma il dispiacere, da acquese, è più che altro legato al fatto che andrebbe perduta la possibilità di sfruttare finalmente una particolarità che dà lustro ad Acqui e che in città paradossalmente è ancora poco conosciuta».

A cosa si riferisce? «Alla presenza di una straordinaria fioritura di scrittori e di eccellenze culturali ad Acqui e nelle immediate vicinanze. A parte il sottoscritto, ci sono Elisabetta Gnone a Cassine, Alessandro Gatti (di Calamandran), che ora vive e lavora alla Duke University in USA; c'è il prof. Andrea Tullio Canobbio (docente di letteratura in Tunisia, ora rientrato ad Acqui); c'è lo scrittore di fantasy Mark Menozzi a Melazzo; e poi Tommaso Percivale, pluripremiato autore vive con la sua compagna, Sarah Rossi, an-



▲ Pierdomenico Baccalario

che lei scrittrice straordinariamente brava, a Castelletto d'Erro, sempre ad Acqui c'è anche Fabio Izzo.

A Strevi disegna Barrocu. E non ho finito. Abbiamo Matteo Colombo, che è forse il miglior traduttore italiano dalla lingua inglese, e poi ancora Carlotta Pavese, che fra l'altro è la moglie di Alessandro Gatti, che è l'astro nascente della filosofia italiana, Walter Menegazzi, fotografo di rilievo che attualmente è impegnato in un progetto per l'Archivio di Stato finlandese a Helsinki, e Carlo Grillo, professore associato di economia del Carlo Alberto di Torino, ma quasi sempre negli States... Tutti nomi di rilievo nazionale, quasi coetanei... al punto che quando giriamo l'Italia per eventi letterari spesso ci sentiamo chiedere cosa è successo ad Acqui per avere una generazione di autori di questo livello...».

A questo punto, ci starebbero delle frasi fatte sul "Nemo propheta in patria" o sul fatto che questo, per buttarla sul cinema "non è un paese per giovani". Ma probabilmente, a questo punto, l'unica cosa da fare sarà rivolgere le nostre domande alla controparte. Ma Baccalario, nel frattempo, cosa pensa di fare?

«Ripeto ancora una volta che la mia era una manifestazione di disponibilità, un desiderio di fare qualcosa per la città - tanto che avrei assunto l'eventuale incarico a titolo gratuito - e non la volontà di dimostrarsi più bravo o più bello di altri. Se le condizioni per questo non ci fossero, mi dispiacerebbe, ma sto portando avanti anche altri progetti, letterari e non. Se posso vorrei anzi cogliere l'occasione per ricordare due cose...».

Prego... «La prima che anche quest'anno, a luglio, come avviene da ormai 4 anni, terremo ad Acqui un meeting internazionale di una cinquantina tra autori, scrittori ed editori. Saranno presenti alcuni nomi di grande livello.

L'anno scorso per esempio abbiamo avuto i responsabili editoriali di Salani, Disney Italia e Piemme, nonché i responsabili delle principali fiere culturali italiane (Emanuele Vietina per Lucca; Fabio Geda per il Salone del Libro di Torino; fra gli ospiti di quest'anno posso dare per certa la presenza di Giordano Poloni, l'italiano che ha vinto la medaglia d'oro degli illustratori di New York che insieme ai due editor di Harper & Collins (Italia) e Planeta (Spagna)).

Anche per questo sarebbe bello, e secondo me anche più che possibile, fare di Acqui Terme un ombelico del mondo della scrittura. E poi c'è una cosa a cui tengo molto, e con me gli altri scrittori del territorio».

Quale? «Abbiamo deciso, e questa iniziativa la porteremo avanti in ogni caso, di costituire un fondo ad hoc e donare alla biblioteca acquese copia di tutti i libri da noi editi negli ultimi 20 anni. Sono circa 300... Sperando vivamente che non facciano la stessa fine di quelli donati a suo tempo dalla professoressa Floriana Tomba...»

Terminato il mandato di Claudio Bonante

Due anni intensi da rappresentante dei Lettori

Acqui Terme. Riceviamo e pubblichiamo: «Egregio Direttore, dopo due anni intensi e stimolanti, a decorrere da sabato 24 febbraio ho terminato il mandato di Rappresentante dei Lettori per la sezione romanzo storico del Premio Acqui Storia. Volevo affidare a questa lettera il mio sincero ringraziamento con l'espressione di forti sentimenti di amicizia nei confronti di tutti coloro che mi hanno affiancato in questo ruolo.

Un ringraziamento particolare rivolgo ai colleghi Rappresentanti che hanno condiviso con me questa esperienza, rappresentando i Lettori per le sezioni storico-scientifica e storico-divulgativa del Premio Acqui Storia. Nell'edizione 2016 del Premio ho avuto infatti al mio fianco Riccardo Blengio, che conoscevo già come valente amministratore locale e che ho potuto apprezzare anche in questo contesto, e Maria Letizia Azzilonna, insegnante dalle grandi qualità, che ha permesso di poter avvicinare ancora di più il Gruppo dei Lettori al mondo della scuola.

Non posso inoltre esprimere apprezzamenti positivi per coloro i quali mi hanno affiancato nell'edizione 2017. Parlo di Roberto Capra, che conosco fin dalle scuole elementari e che ha confermato anche in questa veste le sue doti organizzative e le sue competenze, e Chiara Fogliati, giovanissima studentessa universitaria, che si è rivelata una collega (e amica) preziosa e affidabile: per Roberto e Chiara il mandato dura ancora un anno e sono certo che sapranno confermare e migliorare le qualità dimostrate fino ad ora.

Insieme a tutti loro ho cercato di svolgere nel miglior modo possibile i compiti legati al ruolo da me ricoperto all'interno del Gruppo dei Lettori.

Un sincero sentimento di riconoscenza va a Carlo Sburlati per i tanti consigli, all'Assessore Alessandra Terzolo per la sua disponibilità e alla Segretaria del Premio Acqui Storia, la dott.ssa Simona Perocco, per l'aiuto e la collaborazione di questi due anni.

Sono intimamente convinto di aver svolto il mio mandato con impegno e serietà e sono soddisfatto delle tante iniziative che il Gruppo dei Lettori ha organizzato in questi due anni: penso all'incontro su Giacomo Bove organizzato in collaborazione con l'Associazione Giacomo Bove & Maranzana, al convegno sull'impresa di Alessandria d'Egitto del 1941 (che



▲ Claudio Bonante

vide la partecipazione, tra gli altri, dello storico Luciano Garibaldi), all'incontro-dibattito con Toni Capuozzo, al convegno sulle strategie di cybersecurity nel panorama globale e alla presentazione del romanzo storico "Schegge di memoria" di Isabella Pileri Pavese. Le iniziative non sono quindi di certo mancate, spaziando dalla storia locale alla storia nazionale, senza tralasciare tematiche di storia contemporanea intrecciate con la geopolitica, dimostrando la vivacità e la pluralità di interessi del Gruppo dei Lettori.

Sono inoltre fiero del contributo che il Gruppo dei Lettori dà, ormai ogni anno, alle scuole superiori partecipanti ai Laboratori di Lettura: contributi che le scuole utilizzano per l'acquisto di materiale didattico e strumentazioni utili allo svolgimento delle lezioni.

Ai Lettori rivolgo il mio grazie più caloroso, con l'affermazione che considero un raro privilegio l'essere stato, per due anni, un loro Rappresentante.

Continuerò ora a dare il mio contributo come Lettore all'interno del Gruppo, di cui faccio parte ormai da dieci anni, proseguendo altresì nel mio impegno con il Comitato 10 Febbraio, del quale sono responsabile provinciale per Alessandria, al fine di promuovere il ricordo dei martiri delle foibe e degli esuli di Istria, Fiume e Dalmazia.

A Egle Migliardi, neo-eletta Rappresentante del Gruppo dei Lettori per la sezione romanzo storico, un caloroso "buon lavoro" e l'augurio che, giunta a sua volta al termine del mandato di Rappresentante dei Lettori, possa lasciare con la mia stessa soddisfazione e consapevolezza di quanto di buono sia stato fatto».

Sottopasso in corso Divisione arrivano le prime proteste

Acqui Terme. Riceviamo e pubblichiamo: «Egregio Direttore, appresa la notizia, oramai data "per certa", della costruzione del sottopasso di Corso Divisione, le scriviamo per sottolineare il nostro disappunto al riguardo; e soprattutto per il fatto che tale notizia ci sia giunta attraverso un articolo di giornale pubblicato sul vostro settimanale il 22 febbraio.

Considerato che le premesse dell'attuale sindaco e della sua giunta, in sede di campagna elettorale la scorsa primavera, lasciavano intendere che ci sarebbe stato un particolare interesse alle attività commerciali e artigianali, oggi, con rammarico, constatiamo che c'è una totale indifferenza di fronte a numerosi esercizi che si ritroveranno costretti a ridurre o addirittura chiudere la loro operatività, a discapito di famiglie che attualmente traggono unico sostentamento dalle attività stesse.

Rivolgendoci direttamente e pubblicamente al Sig. Lucchini gli chiediamo: "ha pensato in qualche modo al futuro di queste famiglie e di queste attività?"

Capiamo il problema e il disagio provocato dal passaggio a livello e dai tempi di attesa che la presenza dello stesso causa e, soprattutto, la messa in sicurezza dei pedoni considerata la vicinanza delle scuole, ma ci auspichiamo che venga elaborata una strategia diversa per individuare una soluzione adeguata e non penalizzante sia per le attività che per le abitazioni dell'intera zona.

Rimaniamo aperti e disponibili per un confronto con l'auspicio di trovare un rimedio nell'interesse di tutti".

I commercianti e i residenti di Corso Divisione Acqui



Dott. Sergio Rigardo

MEDICO CHIRURGO
Specialista in fisioterapia e riabilitazione

Acqui Terme - Corso Cavour, 33
Tel. 0144 324320 - 339 7117263
Nizza Monferrato - Piazza Marconi, 8

srigard@libero.it
<http://www.docvadis.it/sergiorigardo/index.html>

Terapia del dolore mediante OSSIGENO-OZONO TERAPIA

L'ozonoterapia, ormai consolidata da anni di esperienza clinico-scientifica e diffusa in numerosi paesi, consente in una elevata percentuale di casi, di risolvere o perlomeno di migliorare, con notevoli benefici personali e sociali, numerose patologie, altrimenti fortemente invalidanti.

Le applicazioni di ossigeno-ozono sono assolutamente innocue e prive di effetti collaterali (si tratta di ossigeno e quindi non si può neanche essere allergici) e non presentano, in linea di massima, controindicazioni infatti è medicina naturale facendo parte delle medicine non convenzionali.

Utilissimo nel trattamento dei dolori alle gambe, formicolii, senso di pesantezza ecc. tipici delle vasculopatie periferiche e della lipodistrofia localizzata (cellulite).

Indicazioni
Infiammazioni tendinee
Contratture muscolari
Patologie della spalla
Gomito del tennista
Artrosi della colonna vertebrale
Artrosi della spalla, anca e ginocchio
Patologie lombari
Patologie muscolari
Distorsioni
Tendinopatie traumatologiche dei tessuti molli
Infiammazioni articolari
Sindrome del tunnel carpale

L'acqua termale, il territorio strategico, per il controllo dei valichi delle valli delle due Bormide, convinsero i Romani a costruire, sullo stesso sito dell'antica Caristum distrutta, una importante città romana: Aquae Statiellae, la città Stazione di Acque Termali. Il primo riconoscimento concreto della importanza di Aquae Statiellae fu decretato da Marco Emilio Scauro, Console romano nel 115 a.C., quindi Censore nel 109: fu in quell'anno che, per volontà del S.P.Q.R. (Senatus PopulusQue Romanus), il Censore fece costruire la via consolare romana Aemilia Scauri. Fino allora la Via Aurelia da Roma, Caput Mundi, si interrompeva a Pisa e Luni; il prolungamento della nuova Via Aemilia Scauri, superava l'Appennino tosco emiliano, al Passo della Cisa in Lunigiana, passava da Derthona (Tortona), collegata a Aquae Statiellae e, per la valle Bormida, fino al passo di Cadibona, si congiungeva alla Riviera Ligure di Ponente con Vada Sabatia (Vado Ligure) Noli.

In questi territori i Consoli Romani trovavano molti giovani Celti e Liguri pronti, fisicamente e addestrati, per essere arruolati, per le conquiste romane in Gallia, nell'Esercito Romano, fino a costituire, per la nostra zona, la IX Regio Augustea dell'Esercito Romano. Per i meriti acquisiti in questo servizio per Roma, l'imperatore Giulio Cesare nel 49 a.C. a premio della fedeltà dei militari Celto-Liguri, concesse per tutte le popolazioni locali della Cisalpina, il riconoscimento giuridico della Cittadinanza Romana.

Nel 42 a.C. la Provincia venne abolita e divenne parte integrante del Senato e del Popolo Romano. Nel 13 a.C. l'Imperatore Augusto Ottaviano, per completare la rete delle strade consolari romane, costruì la Via Julia Augusta, che collegava Piacenza ad Aquae Statiellae, per Vada fino a la Turbie, il colle sopra Monaco, in Costa Azzurra e poi fino ad Arles, era la strada consolare per le campagne militari in Francia e in Spagna. Per questo sorgeva la nuo-

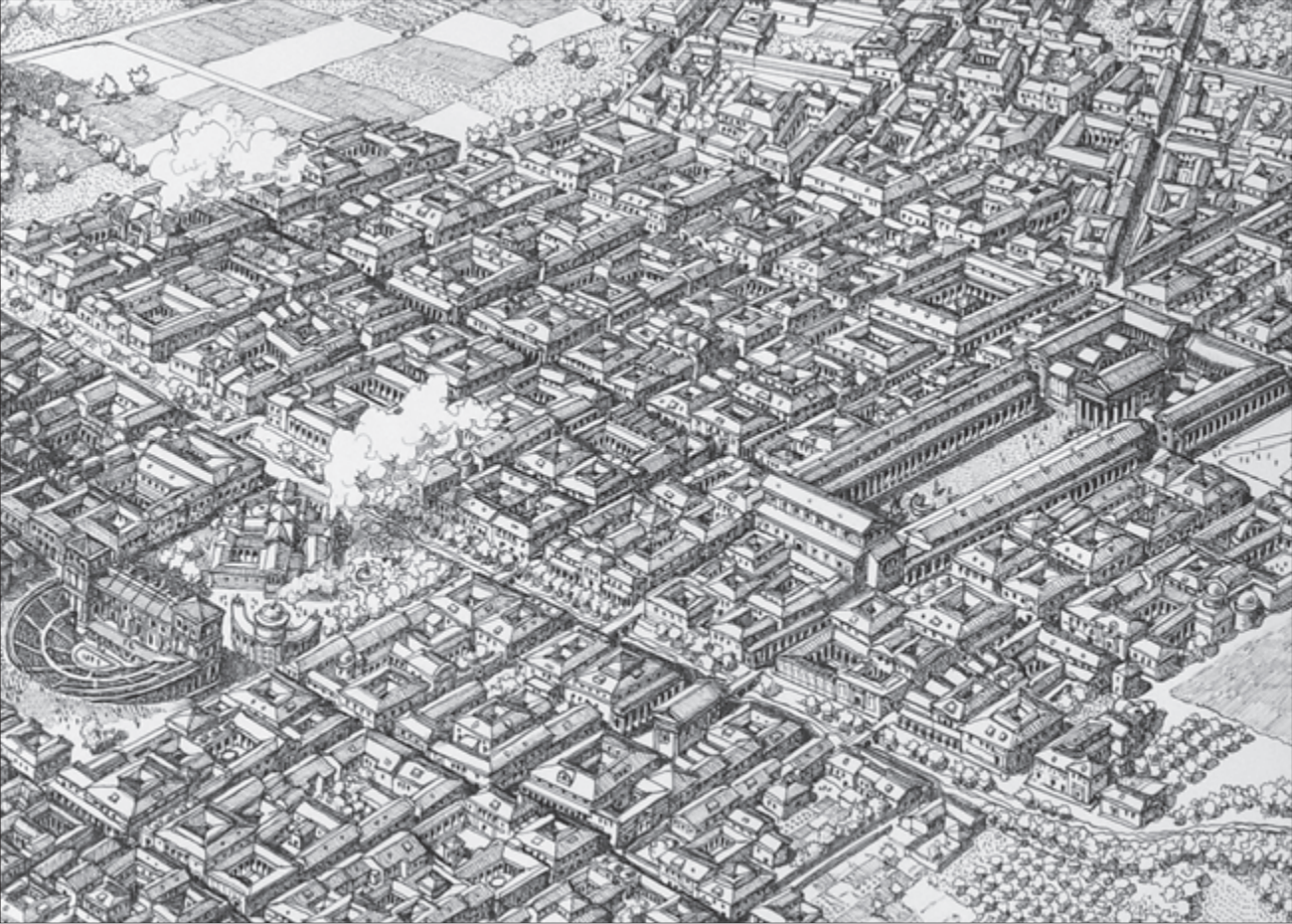
Dagli splendori del Foro all'area cimiteriale, facente riferimento alla prima Basilica di S.Pietro

La basilica romanica della Madonna Addolorata e la preesistente città romana delle Terme

va Aquae Statiellae dell'epoca augustea, raggiungendo il suo massimo splendore storico romano. Fu Roma, attraverso i giovani militari che si convertivano al Cristianesimo, a portare nella nostra zona, non solo la civiltà e il benessere, ma anche la nuova fede cristiana. La nuova città era costruita sulla pianura della valle; non erano state costruite mura difensive, perché la Pax Romana Augustea garantiva da sola la sicurezza da ogni ipotetico nemico.

La sua giurisdizione si estendeva per un ampio comprensorio, da Alpi Marittime e Appennini Liguri, alla Pianura Padana fino al Tanaro, con un ricco comprensorio agricolo. Gli storici latini concordano nel riconoscere la primaria importanza di Aquae Statiellae alla Bollente, fonte di acqua sulfurea terapeutica, che sgorga da millenni nel cuore del centro urbano, a 74,5 gradi, con 400 litri al minuto, in secolare continuità. Oltre il torrente Medrio (nel mezzo del centro urbano; esso verrà ricoperto nel 1781 e deviato con il nuovo canale di scorrimento più ad ovest) si diramavano le vie che portavano al Foro Romano, là dove gli scavi antichi e recenti dimostrano che pulsava il cuore economico, legislativo, religioso, militare della Urbs Romana, la Città delle Terme.

È proprio su queste antiche costruzioni romane, in fase decadente nell'Alto Medioevo, che dal IV secolo si cominciò a costruire la paleocristiana chiesa di S.Pietro, proprio dove oggi ammiriamo la grande Basilica, per la piccola comunità cristiana, cittadina e zonale, prima dell'editto dell'Imperatore Costantino del 313, che riconoscerà la legittimità pubblica del Cristianesimo. Scrive il Calceato, nella sua Vita di S.Guido del



XIII secolo: "Gli Acquesi, con altri popoli Liguri e Milanesi, furono allattati con la parola di vita del beato Barnaba Apostolo, discepolo di Pietro". Nel corso dei decenni, dell'Alto Medioevo, l'ampia zona urbana, che era stata il centro della città romana, mentre restava abbandonata per la precaria sicurezza, veniva trasformata in area cimiteriale, facente riferimento alla prima Basilica di S.Pietro che

diventava sempre più importante come centro culturale nella devozione dei trapassati, per la città e la zona.

Nel 1918 mons. Disma Marchese dava incarico a don Antonio Ivaldi affinché iniziasse lo studio per la realizzazione della grande ricostruzione dell'antica Basilica Romanica Medioevale di S.Pietro oggi Madonna Addolorata.

Giacomo Rovera

▲ Nella mappa cartografica di Aquae Statiellae, come si pensa fosse all'epoca dell'Imperatore Augusto, che Francesco Corni, su commissione del Rotary Club di Acqui Terme, ha realizzato nel 2016 per l'Atlante Cisalpino, l'ipotetica zona, in cui, nel periodo medioevale, dal IV al IX secolo, sorgerà la Basilica di San Pietro, viene indicata nel vasto immobile termale posto oltre il Medrio, sulla destra, lasciando alle spalle la fonte della Bollente e il grande teatro i cui resti si trovano oggi in via Scatilazzi. Nel diario dei lavori di ricostruzione della Basilica, il 23 aprile 1939, il rettore don Antonio Ivaldi, così scriveva: "Fatto lo sterro fino a trovare il pavimento antico, sotto il quale si è trovato un avanzo delle terme romane, l'antica scala fu pure trovata".

Sono stati posizionati nei giorni scorsi

Con i pannelli di Chagall sorpresa "d'arte" in biblioteca

Acqui Terme. Dopo il Futurismo di Filippo Tommaso Marinetti & compagni... Marc Chagall in Biblioteca Civica.

Non per una serata. Ma, a quanto sembra, per una lunga permanenza.

Ricordate le riproduzioni (retro illuminate) delle vetrate dell'Antologica 2017 *Chagall – Il colore dei sogni*, a Palazzo Saracco?

Attingevano, l'estate scorsa, in un dittico, alle opere - per *La creazione* - commissionate ad inizio anni Sessanta dalla Cattedrale di Saint Etienne di Metz; con altri tre esempi, di analogo soggetto, e di circa dieci anni posteriori, realizzati per le finestre della sala dei concerti del Museo Nazionale "Marc Chagall" di Nizza.

Ebbene, "le copie acquisite", per fortuna, anziché finire dimenticate in magazzino, hanno trovato (e da pochissimi giorni: martedì 27 febbraio abbiamo trovato ancora gli operai al lavoro) la loro nuova casa sul soppalco della struttura che si trova in Via Maggiore Ferraris.

Per loro una collocazione di forte impatto, che senz'altro gratificherà i frequentatori della Biblioteca.

Vero che tale sistemazione, sul lato nord, ha ridotto sensibilmente, in quest'area, gli spazi di lavoro, ai tavoli, a beneficio degli utenti.

Ma il colpo d'occhio è davvero notevolissimo. E così "La fabbrica dei libri" (una didtatura che anche il direttore Paolo Repetto non amava moltissimo), grazie ad Adamo ed Eva, e ai rimandi a giorni e ad eventi eccezionali e irripetibili, tratti da *Genesi*, riacquista - con questa nuova insegna - una matrice autenticamente umanistica.



Con un connubio arte/libro (e si tratta di uno dei testi per antonomasia nella storia dell'Umanità: ecco la *Bibbia* che contiene tutta la Storia, tutte le storie, e così anche tutti i volumi del mondo: un po' come diceva J.L. Borges, in quel suo celebre racconto...) che forse meglio soddisfa rispetto al giro di parole che uni-

va e unisce tecnologia e libri. Non resta al Municipio che valorizzare a pieno, anche esternamente, la nuova acquisizione.

Ai creativi (e perchè non coinvolgere le scuole?) il compito di trovare la più efficace sintesi in nome delle parole chiave *Chagall, libri e creazione*.

G.Sa

ELEZIONI POLITICHE 2018

PER VOTARE CORRETTAMENTE BARRA IL SIMBOLO DI FORZA ITALIA

COMITANTE UGO CAVALLERA - MANDATARIO NICOLA TATTOLI

UGO CAVALLERA
CANDIDATO ALLA CAMERA DEI DEPUTATI

FORZA ITALIA
BERLUSCONI
PRESIDENTE

L' IMPEGNO PER IL TERRITORIO È SEMPRE STATA LA MIA PASSIONE

WWW.UGOCAVALLERA.IT Ugo Cavallera

CENTRO PIAZZOLLA

ILLUMINAZIONE - FAI DA TE ARREDO BAGNO - MATERIALI EDILI - NOLEGGIO

IL GIARDINO DELLA CONVENIENZA

Offerte valide dal 1° al 18 marzo



€ 89,⁹⁰

**Tosaerba
special edition 3.82**
potenza 1400 W
larghezza taglio 38 cm



€ 359,⁰⁰

Casetta porta attrezzi Lucia
in abete naturale
spessore 14 mm
misura base: 1200x1700 mm
misura tetto 1600x2100 mm
altezza colmo 2180 mm
gronda 1800 mm



€ 69,⁰⁰

Scala telescopica in alluminio
10 gradini, massima estensione 3,2 m,
portata max 150 kg,
prodotto certificato
EN 131 European Norm



€ 59,⁹⁰

**Carrello
ribaltabile**
portata 250 kg

**Svettatoio
telescopico**
potenza 750 W,
lunghezza barra 200 mm,
lunghezza taglio 180 mm,
lunghezza manico
telescopico
185 - 280 cm

€ 89,⁹⁰

€ 17,⁹⁵

**Idropittura
bianca
traspirante**
litri 14



€ 9,⁹⁵

**Giardino
verticale**
composto
da 3 vasi
e colonne
con riserva
d'acqua,
in polipropilene
Dimensioni
mm
500x180
x1000H



€ 4,⁹⁵

**Sementi per
prato inglese kg 1**
kg 5 = € 19,95



€ 119,⁰⁰

Motosega
potenza 1,2 kW/1,6 PS,
cilindrata 37,2 cc,
lunghezza barra 35 cm,
lubrificazione automatica
della catena,
barra e catena Oregon,
freno motore

Pistola a spruzzo HVLP 200
potenza 400 W, per interni ed esterni,
selezione 3 flussi pittura:
verticale, orizzontale e a punto.
In dotazione: viscosimetro,
secchiello per miscelatura,
bicchiere

€ 59,⁹⁰



€ 79,⁹⁰

**Utensile
multifunzione**
potenza 300 W,
taglia, leviga, raschia.
Sistema cambio
rapido accessori
senza chiave.
Sistema estrazione
polvere in modalità
levigatura.
In dotazione
13 accessori misti



€ 49,⁹⁵



Kit concept ready 25
carrello avvolgitubo in plastica/metallo,
completo di tubo da 25 m,
lancia a spruzzo regolabile media,
4 raccordi

BRICCOOK

ORARIO

• Dal lunedì al venerdì: 8,30-12,30 • 14,30-19,30
• Sabato: 8,30-19,30 CONTINUATO
• Domenica: 9-12,30 • 15-19,30

TERZO

Reg. Domini 28 - S.S. per Savona
Tel. 0144 594614

SPIGNO MONFERRATO

Viale Anselmino
Tel. 0144 91582

www.piazzollasrl.com

AMPIO PARCHEGGIO



Piazzolla srl

Acqui Terme. Grande partecipazione mercoledì 21 febbraio al seminario organizzato da Kimia in collaborazione con il GAL Borba per presentare il Manuale "L'edilizia rurale e il Paesaggio del Gal Borba - Linee guida per la conservazione e il recupero" e discutere con gli addetti del settore di aspetti normativi e tecniche di intervento per il corretto recupero e valorizzazione del patrimonio del territorio.

Il GAL Borba nell'ambito delle azioni del PSL 2014-2020 ha redatto il nuovo manuale per il recupero degli insediamenti storici, dell'architettura rurale e degli elementi del paesaggio antropizzato, allo scopo di fornire gli indirizzi e le modalità più consone per garantire che le opere sui beni siano realizzate in linea con i contenuti e gli obiettivi del Piano Paesaggistico Regionale. L'obiettivo della guida è di fornire linee di indirizzo, suggerimenti più che imposizioni, su come affrontare gli interventi di recupero dell'edilizia rurale e del paesaggio. Grazie alla professionalità dei tecnici della Kimia S.p.A. e agli enti patrocinatori dell'evento, Comune di Acqui Terme - Ordine degli Architetti P. P. e C. della Provincia di Alessandria - Collegio dei Geometri di Alessandria e Collegio Costruttori ANCE Alessandria, è stato possibile illustrare nel dettaglio tutte le implicazioni ad un elevato numero di tecnici che operano quotidianamente sul territorio.

Sono intervenuti oltre al Presidente e Direttore del GAL Borba, Gianmarco Bisio e Fabrizio Voglino, gli autori delle linee guida ossia gli architetti Daniela Bosia, Antonella Barbara Caldini, Lorenzo Savio e il dott. Carlo Bidone e l'architetto Daniele Mandarinò, i responsabili ufficio tecnico e progettazione di Kimia, ing. Stefano Agnetti e ing. Andrea Costantini.

Per tutti gli interessati le linee guida sono scaricabili in formato PDF sul sito internet istituzionale del Gal Borba www.galborba.it - sezione "Progetti" - "Programmazione 2014/2020 L'edilizia rurale e il paesaggio del Gal Borba - Linee guida per la conservazione e il recupero".



L'edilizia rurale e il paesaggio del Gal Borba

Linee guida per la conservazione e il recupero



no Agnetti e ing. Andrea Costantini.

Per tutti gli interessati le linee guida sono scaricabili in formato PDF sul sito internet istituzionale del Gal Borba www.galborba.it - sezione "Progetti" - "Programmazione 2014/2020 L'edilizia rurale e il paesaggio del Gal Borba - Linee guida per la conservazione e il recupero".

Acqui Terme. Nel 2017 il tema era stato come "vendere" il prodotto a turisti italiani e stranieri, la gestione delle prenotazioni e le opportunità, ma anche le insidie, dei nuovi canali digitali e del web.

Quest'anno sarà la comunicazione, anzi, lo "Storytelling", come presentarsi sul mercato digitale" l'argomento del secondo corso di formazione destinato a gestori di strutture ricettive, ristoratori, operatori locali che si svolgerà martedì 6 marzo, dalle 9 alle 17,30 alla sala convegni di palazzo Robellini, in piazza Levi 5 ad Acqui Terme.

L'iniziativa è di The Charming Travel Network, il consorzio di operatori turistici europei che, da oltre un anno, collabora con i Comuni di Canelli, Nizza, Calamandran e Acqui Terme e che ha portato ad una serie di iniziative con l'inserimento delle strutture e dei territori Patrimonio dell'Umanità sui cataloghi dei soci e sui siti multimediali del consorzio. Rapporto che ha già raccolto i suoi frutti con un fatturato, in soli sette mesi del 2017, di oltre 100 mila euro nelle strutture ricettive locali con più di mille turisti veicolati e un indotto di presenze che cresce soprattutto dai Paesi del Nord e Centro Europa.

Numerosi i relatori che si alterneranno nella giornata di formazione, la prima su queste tematiche che si svolge in zo-

Come presentarsi sul mercato digitale

Corso per gestori di strutture ricettive

na. Filippo Filippeschi, membro del CTN e tour operator fondatore delle compagnie dani- nesi "In-Italia" e "Signatures", Marina Cibrario, esperta di comunicazione, storytelling e web writer e Patrizia Brambilla del "Relais Villa del Borgo".

Si parte alle 9 con l'introduzione e, a seguire, le relazioni che si concentrerà sulle modalità comunicative e come creare appeal verso il cliente. Alle 12 spazio alle domande prima del lunch che si svolgerà presso l'Enoteca Regionale di Acqui Terme.

Ripresa dei lavori alle 14,30 con focus sulla comunicazione, la parte relazione e emotiva e esperienze vissute con esercitazioni. Chiusura alle 17,30.

«La giornata è aperta a tutti gli albergatori e gestori di strutture ricettive ma anche ristoratori e bar che hanno il desiderio di ampliare il proprio bagaglio di conoscenze esperienze - dicono i Sindaci di Acqui Terme Lorenzo Lucchini, di Nizza Simone Nosenzo e di Canelli Marco Gabusi -. Un'occasione importante per il nostro territorio».

La partecipazione al corso costa 30 euro, da versare direttamente al momento dell'iscrizione a Palazzo Robellini, comprensiva di materiale informativo e lunch.

La giornata è aperta a tutti gli operatori del settore dell'astigiano e delle aree del vicino cuneese e alessandrino. È gradita l'iscrizione o la conferma di partecipazione.

«Il CTN ha deciso di investire su quest'area Patrimonio dell'Unesco coinvolgendo i Comuni che hanno dimostrato subito disponibilità e collaborazione - spiega Joerg Fischer, presidente del CTN -. In calendario abbiamo la presenza alla ITB di Berlino ed a fiere internazionali oltre ad un workshop con tour operator internazionali che incontreranno tutti gli operatori locali per installare sinergie e collaborazioni».

Maggiori informazioni sul corso, sul programma e iscrizioni ai siti dei Comuni oppure a.ferrero@comune.nizza.at, manifestazioni@comune.canelli.at, turismo@comuneacqui.com, www.comune.calamandran.at

Acqui Terme. Ha riscontrato un buon successo di pubblico l'incontro sull'accoglienza turistica organizzato ad Acqui Terme, da Confagricoltura Donna Alessandria.

L'appuntamento di Acqui, insieme a quelli svoltisi a Novi Ligure e Casale, ha fatto parte di un ciclo di eventi che si è svolto per tutto il mese di febbraio, dal titolo "La cultura dell'accoglienza turistica: accogliere, comunicare e fare rete".

Il ciclo di incontri è nato con lo scopo di coinvolgere innanzitutto chi si occupa di accoglienza turistica, ma anche a tutti coloro che nutrono interesse verso cibo, vino e ristorazione, così come i social network e la comunicazione.

I 9 appuntamenti, 3 per ogni zona, hanno visto avvicendarsi gli interventi specialistici di 3 docenti (rigorosamente donne) esperte di comunicazione (la giornalista Fiammetta Mussio), ristorazione (la cuoca Federica Rossini) e vino (la sommelier Roberta Lanero) rispettivamente sui temi "Social network e nuove opportunità", "Il turista gourmet e la ricerca dell'unicità" e "Come accogliere il turista winelover".

«Siamo molto soddisfatti dell'esito di questo primo corso. Abbiamo riscontrato notevole interesse, curiosità e voglia di approfondimento nei partecipanti. È stato un gran-



Promosso da Confagricoltura Donna

Un ciclo di incontri sull'accoglienza turistica "accogliere, comunicare e fare rete"

de piacere fare da tramite per fornire informazioni utili a persone che hanno investito nel territorio, perché anche la nostra associazione crede fortemente in temi legati all'accoglienza quali il vino, il cibo e il paesaggio», commenta la presidente di Confagricoltura

Donna Alessandria, Michela Marengo, che sta già pensando a come sviluppare nel prossimo futuro questa riuscita esperienza per venire incontro alle esigenze di chi si occupa di agricoltura e turismo.

M.Pr

L'Associazione Albergatori cambia partner

Brochure informativa fatta con il Comune

Acqui Terme. L'Associazione Albergatori cambia partner. La brochure informativa con le informazioni sulla città e gli alberghi non sarà più fatta con le Terme ma con il Comune. "Non è stata di certo una nostra scelta - puntualizza Claudio Bianchini, presidente dell'Associazione Albergatori - ma proprio delle Terme. Preferiscono procedere da sole e noi ci adeguiamo". Da qui la decisione di rivolgersi al Comune, nella fattispecie all'assessorato al Turismo, per avere patrocinio e anche, se possibile un aiuto economico. "Ci hanno concesso sia l'uno che l'altro - prosegue Bianchini - e di questo ringraziamo il Comune. Avevamo anche chiesto di intercedere presso le Terme, affinché ci fosse un ripensamento ma, a quanto pare tutto è stato inutile". E così lo storico bollettino delle Terme sarà distribuito fra i propri clienti senza le informazioni sugli alberghi. In particolari aperture e prezzi. "È chiaro che di questo siamo molto dispiaciuti - aggiunge il Presidente - una collaborazione con le Terme sarebbe senza ombra di dubbio auspicabile ma se non è possibile noi dobbiamo rimboccarci le maniche e procedere". Anche perché la stagione turistica è ormai alle porte e c'è la necessità di pubblicizzare quello che può essere considerato a pieno titolo uno

dei comparti economici più importanti della città. Il Comune, secondo quanto si evince da una delibera pubblicata proprio in questi giorni, metterà a disposizione una serie di informazioni turistiche e anche 1800 euro per la stampa della brochure.

"Si tratta di reinvestire sul territorio una parte dei proventi della tassa sul turismo - si legge in una nota ufficiale di Palazzo Levi - inoltre promuovere il territorio è una nostra prerogativa". Infatti la brochure già data in mano alla tipografia, sarà corredata da molte informazioni su Acqui e l'acquese. "La cosa bella ed interessante è che ci saranno tante immagini e molte informazioni sui monumenti, sull'enogastronomia e anche sulle feste che vengono organizzate durante l'anno" anticipa Claudio Bianchini. Poi naturalmente ci saranno anche le informazioni sugli alberghi. Praticamente tutti quelli storici tranne il Grand Hotel Nuove Terme e gli altri alberghi della società che rientreranno nel giornale delle Terme stesse.

La brochure sarà pronta fra una decina di giorni e distribuita fra i vari clienti degli alberghi. Sarà anche distribuita dallo Iat del Comune al fine di garantire una cassa di risonanza il più ampia possibile.

Gi. Gal.



EUROEDIL 3

APERTI ANCHE LA DOMENICA POMERIGGIO dalle 15 alle 19



ACQUI TERME (AL) - Via Circonvallazione 174 - Tel. 0144 311283 - euroedil3@euroedil.it

- PAVIMENTI
- RIVESTIMENTI
- PARQUETS
- SANITARI
- RUBINETTERIE
- ARREDOBAGNO
- SERRAMENTI E PORTE
- SCALE ESTERNE
- CAMINETTI E STUFE
- MATERIALI EDILI
- ARREDO GIARDINO

ALTRE SEDI:

MIRABELLO MONFERRATO (AL)
Via M. Talice 115 - Tel. 0142 63124

CASALE MONFERRATO (AL)
Strada Valenza 7/S - Tel. 0142 435281

www.euroedil.it



NOI con l'ITALIA

LIBERTÀ

Giovanni Barosini

CANDIDATO CAPOLISTA ALLA CAMERA DEI DEPUTATI

Collegio Alessandria/Asti/Cuneo

Aiutatemi a portare in PARLAMENTO la VOCE di ALESSANDRIA

MENO TASSE, PIU' LAVORO, PIU' SICUREZZA

MESSAGGIO ELETTORALE



Committente responsabile: ALFREDO MESSINA - MOVIMENTO POLITICO FORZA ITALIA

PER VOTARE DEVI SOLO BARRARE IL SIMBOLO

FACCIAMO RIPARTIRE L'ITALIA

Acqui Terme. Il ciclo *Conversando con la scrittura- Incontri di poesia e critica* dell'Associazione "Archicultura" ha messo a segno un altro pomeriggio interessante, a pieno riuscito, venerdì 23 febbraio. Con un incontro (e si avrebbe la tentazione di definirlo entusiasmante...: confortati da un Leopardi che giudicava "infelice" colui che sapesse lodare solo con moderazione), tenutosi a Palazzo Robellini. Rispondente, e a pieno, alle necessità di insegnanti (una folta rappresentanza) e studenti (purtroppo ancora pochini; è stato un vero peccato...). E soprattutto "largo". E "bello" proprio perchè ad ampio raggio.

Alla fine non solo "montaliano" (con i ragionamenti che convocavano una fitta schiera di Autori, contemporanei e non: dal Novecento giungendo, all'indietro, sino a Leopardi, sino all'Alighieri), che ha visto quale relatore il prof. Giorgio Ficara - a suo tempo allievo e assistente di Giovanni Getto - oggi docente nell'Università di Torino.

Nel nuovo e nell'alterità, riconoscere la tradizione

Questi - dopo il breve saluto di Serena Panaro, e l'altrettanto concisa introduzione di Giacomo Jori - si è intrattenuto sul tema della *poesia* da intendere quale *forzatura*.

Con l'equivalenza da leggere proprio nel significato sette giorni anticipato su queste colonne.

Perché la poesia è *comunicazione* (ma ciò vale per l'intera *Letteratura*) che deve manifestare necessariamente uno "scarto" (nella lingua; nelle strategie: ad esempio esaltando la *connotazione*, valore supplementare) rispetto alle prassi, spesso degradate, in uso da parte della società e dei suoi *media*.

Ecco un indirizzo di pensiero già avanzato - più o meno alle date degli *Ossi* - da Walter Benjamin, e poi da Theodor Adorno (l'arte vera, in versi o in prosa, sopravvive quando è radicale alternativa); poi ripresa, tra gli altri, da Giuseppe Pontiggia (la letteratura abitabile a certe condizioni; quando c'è "scossa elettrica" tra i modi dell'Autore e la realtà...). E che si concretizza nella "verecondia", rispetto alle parole, da parte di Eugenio Montale. Poeta parsimonioso e "lento" (che impiega anche 6 mesi per portare a termine un mottetto; che pone intervalli di tre lustri a distanziare le sue raccolte, in numero di quattro dal '25 ("Ossi") al '71 ("Satura"); che ricorda la lezione del *De vulgari elo-*



La lezione Archicultura del prof. Giorgio Ficara

Alterità & Resistenza nella casa della poesia

quentia di Dante, a proposito delle parole "sostenute, e poi lasciate").

In un mondo in cui tutto scorre veloce (e già ciò viene ben colto dai Futuristi; ma anche da un Pascoli che sembra aver paura della frenetica città, e si rifugia in una più rassicurante campagna...), in cui nulla sembra "restare", *la poesia che vuole dire altro*. Che va controcorrente. Che nella desolazione di un presente, per lo più superficiale (ricco di comunicazioni "for dummies"), si rivolge alla lezione dell'Umanesimo. Il che significa, in Montale, ascoltare (e reinterpretare) le lezioni dello Stilnovo (rammentando noi le acquisizioni critiche elaborate da Gianfranco Contini) e anche del "dimenticato e più in sordina" Petrarca (meno riconoscibile a livello di ipotesi, ma corda, in sordina, ugualmente da ricercare).

Ma ci sono anche le suggestioni "dell'insopportabile Pascoli" (un padre, anche metaforicamente da "uccidere": ma a tutti balza l'evidenza che tamerici e limoni siano segni simbolici da sovrapporre, a manifestare "la diminuzione del sublime"), e di un

D'Annunzio, attento - a giudizio di Giorgio Ficara - "con il preciso e consapevole scopo di operare depistaggi, stregonerie, trucchi".

Con tutto ciò, Montale sceglie un cammino originale. Che non può essere amato dall' "uomo che se ne va sicuro", o da chi "non si volta" (esempio tipico di quel soggetto che, moltiplicato, va a comporre la massa): "a scegliere il percorso più difficile non si sbaglia mai".

Ecco, dunque, una idea di letteratura (e di poesia) come "resistenza culturale". Gesto "politico". Forzatura (ancora una volta) necessaria alla collettività. Obbligo "di civiltà" in tanto rumore contemporaneo, che contagia anche tanti letterati di successo "ma non del tutto ineccepibili" (e tra questi l'ospite non esita a mettere anche, per le prose, Umberto Eco).

L'ironia: un uso speciale

Ma per Eugenio Montale - che nasce e muore borghese, che mai si (tra) veste da poeta - in cosa consiste l'originalità?

Anziché ragionare (come ci si



aspetterebbe) sulle metamorfosi dell'*analogia*, del *correlativo* (e sull'influenza) di Eliot, il discorso prende un'altra direzione. Montale è il poeta che ama scivolare nell'ironia, il cui luogo deputato non è certo *la lirica*, ma *la satira*. Con una contaminazione cui non giunge neppure un "rivoluzionario" come Leopardi ("capace di elevare a poesia un deserto di lava"). Ma particolare, "al quadrato", è l'ironia di Montale, che (un po' come in matematica, quando un doppio "meno" dà risultato "più; un capovolgimento nel capovolgimento) non intende negare, o distruggere. Ma rico-

struire. (E per la dimostrazione rimandiamo all'esempio qui a fianco, con *La morte di Dio*).

Il tempo per suggerire un confronto tra i versi di *Invernale* di Gozzano, e quelli di *Falsetto* di Montale; e poi di offrire una chiave di interpretazione (sempre nel segno del capovolgimento; qui tra spirito e materia) nella lirica *A mia madre*, e vengono le domande del pubblico. Con il loro suggerimento affidato alla luminosa marca del "principio speranza" de *Il sogno del prigioniero*.

G.Sa



CI.EMME S.N.C.

di Murialdo Arturo & C.

PRODUZIONE PALI IN ACCIAIO

ZINCATO A CALDO E COR-TEN

PER VIGNETI, FRUTTETI E RECINZIONI



€ **2.99** CAD +IVA

€ **0.25** CAD +IVA

**PALO IN ACCIAIO ZINCATO A CALDO
SEZ. 33X52 H 2.50**

SHELTER RIPARO BARBATELLE

**DISPONIBILI IN ALTRE ALTEZZE
E SPESSORI**

**PER CONTATTI:
TUTTI I MARTEDI' AL
MERCATO AGRICOLO DI ACQUI TERME**

VENDITA DIRETTA DAL PRODUTTORE AL CONSUMATORE

MAGAZZINO E PRODUZIONE:
LOC. GALLI 5, FRAZ. SAN GIUSEPPE 12040 SOMMARIVA PERNO (CN)
TEL: 0172 450004 FAX: 0172 270022 CELL: 335 470018
E.MAIL: info@ciemmeipali.it www.palipervigneti-ciemme.com

Acqui Terme. La "letteratura consapevolmente forzata" - alternativa a quella "di consumo" - può costituire, senz'altro, un efficace (e originale) *filo rosso* nel colloquio della Matùrità. In effetti sono gli "stimoli trasversali" quelli che più sembrano da cogliere nelle conferenze del ciclo promosso da Archicultura.

"Forzare": un gesto da statuto

Ecco, allora, riferendoci per brevità alla poesia, che proviamo a stendere una bozza di possibile itinerario.

Non peregrino è farlo cominciare, ben lontano da noi, all'inizio del secolo XIII presso la corte di Federico II di Svevia.

In cui si consuma *il divorzio tra la musica e i versi*, ad evidenziare la natura aristocratica di un'arte che diventa ancor più esclusiva privandosi della componente sonora.

Parole & canto, se associate (dimenticando quindi Omero e Orfeo: fa nulla...) rischiano di essere intese come "espressioni popolari": meglio, allora, una sorta di "autarchia" che *la retorica* contribuisce ad elevare.

Come? A livello di disposizione degli elementi (con *inversioni*, *iperbati*, *anastrofi*, costrutti latineggianti, e quant'altro); e poi assecondando *l'autonomia del significante* (a valorizzare i "suoni interni" di vocali e consonanti, non certo un surrogato di quelli "esterni", vista il grado di raffinatezza di alcuni Autori riguardo *paronomasie* e *allitterazioni* & Co.).

Ricordate le difficoltà de *A Zacinto* (arduo per i contemporanei del Foscolo, con quel suo periodo iniziale ad abbrac-

Da Federico II ad Eugenio Montale

La parola "forzata" un itinerario d'autore

ciare, con le sue "onde", i primi undici - 11! - versi), e le anomalie di Leopardi, che in *Infinito* e in *Alla luna* rompe il collaudato impianto del sonetto, le "forzature" posson proseguire, sempre sotto il segno della forma, con il Carducci delle *Odi barbare* (la metrica quantitativa reinterpretata con modalità accentuative).

E poi con il Pascoli, poeta - in apparenza - di "riduzioni e abbassamenti", nel segno delle "umili tamerici", ma poi inesausto sperimentatore nella metrica, nell'attenzione a componenti pre grammaticali e post grammaticali (le *onomatopie* e l'utilizzo delle lingue straniere, sino al conio della rima "febbraio/Ohio" in *Italy*).

Se D'annunzio (ma sempre bene chiedersi quanto faccia testo, per quel fondo di profondità inautenticità che lo connota: è lui il primo a compiere, da antesignano, attente "indagini di mercato") sembra "forzare" (anche in certe prose) nel segno di un linguaggio esclusivo e certe volte "barocco" (ecco, ad esempio, gli aggettivi "aulente" e "verdicante", in *Meriggio*), su un versante diametralmente opposto viene da collocare la "parola scavata" del primo Ungaretti. Che sembra mettere in pratica, qui e altrove, (nel segno della "immaginazioni senza fili") certe intuizioni del Futurismo di Marinetti e della sua squadra di

determinati, bellicosissimi, guastatori.

Ma neppure va dimenticato il secondo Ungaretti, quello ermetico, parte di una "scuola" affascinata dal sentiero che si rivela più irto e più scosceso.

Per poi arrivare (alle soglie un altro giocoliere dei versi, tra metri doppi e ipermetrie) all'Eugenio Montale "ironico".

Dio come la poesia

Come nel caso (e qui siamo interamente debitori a Giorgio Ficara) de *La morte di Dio*. Da "Satura".

Tutte le religioni del Dio unico / sono una sola; variano i cuochi [i teologi] e le cotture [il piatto]; il modo con cui è servito; con l'aggravante di cucinare il Nulla, a dar retta a Nietzsche; e successivamente si coglie un'allusione, sempre nel segno della leggerezza, a Paolo VI che ha visitato Israele nel gennaio 1964- ndr.].

Ma il vertiginoso, e improvviso, scivolare della moglie su una scala a chiochiola (e proprio al ristorante parigino della Perigourdine), e il suo ridere "a crepapelle", risolve il testo con una soluzione inattesa.

La giocosità per la capriola è anche di Dio. *Sommo Emarginato*, che *se mai fu, / era perento* (con l'estinzione semmai di un rapporto, e non dell'Entità).

Poiché "Dio - vuol ribadire Montale - "non muore mai".

E neppure la Poesia.

G.Sa

Giovedì 8 marzo, museo gratuito per le donne

Acqui Terme. Proseguendo nella realizzazione di manifestazioni mirate alla valorizzazione del Civico Museo Archeologico, l'Amministrazione Comunale di Acqui Terme propone, giovedì 8 marzo in occasione della celebrazione della Festa della Donna, l'ingresso gratuito

alle sale del Museo situato presso il Castello dei Paleologi per il pubblico femminile. Sarà l'occasione per visitare le raccolte del museo con un occhio particolare rivolto alle testimonianze della vita quotidiana delle donne romane.

Orario di apertura: 9.30-13.30; 15.30-17.30.

Venerdì 2 marzo con Mario Beretta e altri dirigenti del calcio nazionale

Sport e adolescenza incontro alla media “Bella”

Acqui Terme. Dalla poesia allo sport: dopo il pomeriggio con Eugenio Montale (a Palazzo Robellini; il 23 febbraio, con il prof. Giorgio Ficcaro; si veda nostro altro articolo, per quella cronaca), venerdì 2 marzo, sempre nell'ambito di un incontro che ha valore di aggiornamento per gli insegnanti dei vari ordini, l'attenzione si sposta sulle tematiche che concernono *Sport & adolescenza* (e che idealmente si riallacciano al convegno tenutosi alla Sala Belle Epoque delle Nuove Terme, il 10 marzo scorso, dedicato alla psicologia dello sport: in quell'occasione erano ospiti, tra gli altri l'allenatrice UEFA Valentina Battistini, il dott. Luca Lavezzari e il dott. Marco Brunelli).

Sport e adolescenza

Questo il titolo del confronto di idee ora promosso dai locali Club Lions Host & Rotary, in collaborazione con l'Istituto Comprensivo 1 “Saracco -Bella” e il Municipio di Acqui, in programma presso l'aula magna della scuola secondaria di primo grado che ha sede in Via Marconi 2.

Moderati dal Dott. Franco Calcagno (Dirigente Ambito Territoriale Alessandria e Asti) e dalla prof.ssa Bruna Balossino (referente Educazione Fisica, Motoria e Sportiva di detto ambito), i lavori - il cui inizio è fissato alle ore 17 - si avvarranno, inizialmente, dei contributi del Dott. Sebastiano Campisi (presidente del Collegio Arbitrale Lega Pro, già giudice sportivo), dell'Avv. Alessandro Calcagno (Legale AIC, l'Associazione Italiana Calciatori) e dell'Avv. Luca Perdomi (Vice presidente dell'Associazione Italiana Allenatori Calcio, e membro del Consiglio Federale della FIGC). Che rispettivamente affronteranno i temi della *Violenza nello sport come messaggio negativo*, della *Comunicazione dello sport al mondo giovanile*, e del *Benessere nell'agonismo*.

Partecipare, o vincere?

Ma particolarmente atteso è il contributo di Mario Beretta, già primo allenatore della Ternana in Serie B, nel 2002; quindi - in Serie A - di Parma e Siena.

Dal 2015, per lui, un incarico quale Responsabile del Settore giovanile del Cagliari, e da un mese, quello di Coordinatore tecnico del settore giovanile del Milan.

Sarà una testimonianza importante: poiché Mario Beretta, nel suo lavoro con i giovani, ha sempre affermato di voler puntare, prioritariamente, alla crescita morale e comportamentale dei suoi allievi, con una attenzione che mai abbassava la guardia sugli esiti degli andamenti scolastici.

Un altro elemento statistico da sottolineare riguarda la composizione del vivaio del Cagliari sotto la sua conduzione (da lui riorganizzato; e che sta ottenendo attualmente ottimi risultati a livello sportivo agonistico): un vivaio in cui, significativamente, ben il 96% dei calciatori in erba è nato in Sardegna (quindi pochissimi sono gli stranieri- ma tra questi il nordcoreano Kwang-Son Han, oggi nel mirino della Juventus, e nell'ultima di campionato titolare esordiente, dal primo minuto, contro il Napoli).

E la riflessione, ovviamente, ha avuto vasta eco dopo l'esclusione dell'Italia dai Mondiali.

Con la necessità, forse ancora più impellente, di “ripensare” il rapporto tra giovani e sport: non favorendo “vocazioni assolute”, iperdedizioni, allenamenti totalizzanti, già di tipo professionistico, e ansie da prestazione, ma valorizzando, a pieno, la componente ludica. Perché è nocivo guastare “lo spirito del gioco”.

E così occorre reintrodurre azioni che ricordino, almeno qualche volta, l'attualità del celebre motto “olimpico” di Pierre De Coubertin.

Red. acquese



Grazie all'Associazione Genitori IC1

“Bagna Cauda” d'Istituto con 320 partecipanti



Acqui Terme. Venerdì 23 febbraio presso il Centro Congressi di Acqui ha avuto luogo l'ormai tradizionale cena d'Istituto organizzata dall'Associazione Genitori IC1 in collaborazione con il gruppo acquese “Luigi Martino” dell'Associazione Nazionale Alpini.

Grazie all'iniziativa dei genitori dell'Istituto Comprensivo 1, circa 320 tra studenti, genitori, familiari, personale della scuola e simpatizzanti dell'Istituto si sono ritrovati insieme per vivere un momento di serenità e allegria socializzazione.

La cena, che vede ogni anno una partecipazione crescente e che è giunta quest'anno alla quinta edizione, nasce dalla volontà dei genitori dell'Associazione Genitori IC1 di partecipare attivamente alla vita della comunità scolastica, attivandosi anche nel reperimento di risorse ulteriori da dedicare alla scuola.

Negli anni sono stati donati

dai genitori all'Istituto diversi beni strumentali tra cui strumenti musicali a favore dell'Indirizzo Musicale, sedie ergonomiche per i laboratori della primaria, lavagne multimediali e persino arredi scolastici.

L'iniziativa, peraltro, è divenuta ormai occasione attesa da tutti per avere un'ulteriore opportunità per vivere la scuola e l'extra-scuola come momento di benessere e di concreta condivisione.

La serata è stata allietata da diverse esibizioni, tra cui il consueto ed apprezzato contributo musicale dell'Orchestra della Scuola secondaria Bella e del corpo di ballo di ASD Creativ Crew di Saimir Balla che, grazie all'Associazione Need You Onlus, risulta attivo a titolo gratuito in diversi percorsi formativi attuati nelle classi 5° della primaria Saracco e in alcune classi 3° della Scuola Secondaria di 1° grado Bella.

Il Dirigente Scolastico dell'IC1 e tutti i docenti e non docenti desiderano esprimere a tutti i membri dell'Associazione IC1 i più vivi ringraziamenti e complimenti non solo per la realizzazione della serata che si arricchisce ad ogni edizione di nuovi particolari ed elementi logistici, ma anche e soprattutto per la volontà di volere essere parte attiva di una comunità scolastica che si vuole allargare concretamente al territorio, all'utenza e che vede nel benessere degli studenti e di tutti i soggetti coinvolti una delle finalità primarie.

A Francesco Cannito, Presidente del Consiglio d'Istituto e membro attivissimo dell'Associazione e a tutti i genitori, tra cui Giorgia, Monica, Michela, Marcella e infiniti altri, agli sponsor e ai partecipanti, il più sentito grazie e... al prossimo anno!

Acqui Terme. Mercoledì 21 febbraio gli alunni della scuola secondaria di primo grado “G.Bella” dell'Istituto Comprensivo 1 di Acqui Terme hanno incontrato l'Ispettore Giorgio La Piana della Polizia Postale e delle Comunicazioni di Alessandria e l'Ing. Lorenzo Ivaldi dell'Università degli Studi di Genova per parlare di sicurezza in rete in generale e di cyberbullismo in particolare. La scuola ha organizzato questo evento con l'obiettivo educativo di contrastare rischi e pericoli riferiti all'uso delle reti informatiche e dei cellulari, ritenendo particolarmente importante formare le nuove generazioni alla cittadinanza digitale, all'uso responsabile e critico del web, dei social e delle varie applicazioni informatiche, nell'ambito di una prevenzione necessaria atta a scongiurare episodi negativi che possono avere risvolti anche drammatici.

Gli alunni sono stati sensibilizzati sul valore dei propri dati personali e della propria immagine che non devono essere condivisi con leggerezza in quanto si rischia che chiunque ne possa fare un uso illecito.

I ragazzi sono stati invitati a riflettere sul fatto che difficilmente si conoscono di persona tutti i propri contatti di WhatsApp e tutti gli amici su Facebook.

Evitare di condividere troppo è la maggior difesa per non andare incontro a brutte esperienze: se mettiamo la nostra vita online anche informazioni apparentemente insignificanti potrebbero essere usate contro di noi. Dunque è bene custodire gelosamente i propri dati personali.

Si è ampiamente parlato anche della legge 71 del 2017 - Disposizioni a tutela dei minori per la prevenzione e il contrasto del fenomeno del cyberbullismo - entrata in vigore lo scorso giugno e finalizzata a prevenire i danni, talvolta irrimediabili, delle manifestazioni di abuso, vessazione e denigrazione che attraversano il web e che hanno



Per gli alunni della scuola media Bella

Incontro formativo sul problema della sicurezza in rete



come protagonisti degli adolescenti. La scuola si dedica al proprio compito di prevenzione con vari progetti e iniziative, ma è indispensabile il coinvolgimento delle famiglie: l'IC1 intende infatti organizzare un ulteriore incontro pomeridiano con un rappresentante

te delle forze dell'ordine, l'Ispettore La Piana, ed un esperto di sicurezza online, l'Ing. Lorenzo Ivaldi, rivolto a docenti e genitori per formare gli stessi alla vigilanza in ambito di navigazione web e cyberbullismo a tutela e salvaguardia dei minori.

ELEZIONI POLITICHE - 4 MARZO 2018

ANGELA MOTTAMOTTA

DANIELE BORIOLI

ALLA CAMERA
Collegio di Asti
www.angelamotta.it

AL SENATO
Collegio Alessandria - Asti
www.danieleborioli.it

Per la nostra terra

Perchè serve competenza

Partito Democratico

insieme

EUROPA
con EMMA BONINO

CIVICA POPOLARE
LORENZIN

MESSAGGIO ELETTORALE - Mandato: Angela Motta



“Progetto sci e snowboard”

L'istituto Parodi sulle piste da sci



Acqui Terme. Anche quest'anno si è concluso con successo il “Progetto sci e snowboard” dell'I.I.S. “Guido Parodi”.

L'attività si è svolta a Claviere nei giorni 29, 30 e 31 gennaio e a Limone Piemonte l'8 febbraio; ottima la partecipazione degli studenti: ben 112, che si sono cimentati, chi con gli sci, chi con la tavola, nella più amata attività sportiva invernale sulla neve. Neve quest'anno abbondante e bellissima, come le giornate di sole che la sorte ci ha regalato. Tra gli studenti anche Martina, che ha potuto affrontare questa nuova esperienza insieme ai suoi compagni grazie all'assistenza del personale esperto e qualificato dell'associazione “SportABILI” di Alba, un'associazione che dà la possibilità agli studenti diversamente abili di partecipare a diverse attività sportive come appunto una giornata sugli sci. Il progetto si è così veramente realizzato per il suo carattere inclusivo che lo ha sempre ispirato, coinvolgendo tutti coloro che lo desiderassero, principianti ed esperti, tutti seguiti da maestri competenti che li hanno suddivisi in gruppi di vari livelli. E d'obbligo allora ringraziare coloro che con professionalità, impegno, fatica e tanta passione hanno reso possibile la buona riuscita dell'attività: la prof.ssa Cristina Piotti, organizzatrice del progetto in collaborazione con le scuole sci di Claviere e Limone, oltre all'associazione sportABILI di Alba per l'assistenza a Martina; un vivissimo grazie a tutti i docenti accompagnatori che hanno collaborato e dedicato il loro tempo a supporto del progetto, e che sono elencati di seguito in ordine alfabetico: Caldarone Massimo, Ferraris Marco, Garbarino Roberto, Gerzeli Elena Maria, Milano Stefania, Orsi Marco, Pastorino Martina, Vacchina Silvia.

Dal 5 al 9 marzo

“Open Week” al Girotondo



Acqui Terme. Terminato il periodo Carnevalesco, al Girotondo proseguono le attività laboratoriali ed in particolare la prossima settimana da lunedì 5 a venerdì 9 marzo è stata organizzata una “Open Week”, con laboratori pomeridiani gratuiti rivolti alla fascia 4-8 anni.

Si comincia lunedì 5 dalle 17-18.30 con “Hit Dance” con Gloria, divertente baby dance sulle musiche del momento; martedì 6 dalle 17.30 alle 18.30, laboratorio “Play English” con Rasita, che coniuga il divertimento con l'acquisizione della Lingua Inglese, grazie ad una metodologia fatta di canzoni, dialoghi ed esperienze coinvolgenti; mercoledì 7 dalle 17 alle 18 sarà possibile sperimentare “Yoga per bambini” con Valentina Cogno; giovedì 8 dalle 17 alle 18 un'altra suggestiva esperienza di Arteterapia in compagnia di Serena Baretto. Tutte le attività sono pertanto realizzate da personale qualificato ed esperto. Infine la settimana si concluderà con l'appuntamento, sempre gratuito di venerdì 9 dalle 17 alle 18.30 con “Baby Party”, festa con merenda offerta dal Girotondo in piazza Dolerio ad Acqui Terme.

Le attività mattutine come di consueto saranno destinate ai più piccoli con una proposta laboratoriale giornaliera. Nella settimana dal 5 al 9 sarà possibile programmare degli inserimenti con il primo giorno di prova gratuito. Per info contattare al 334.63.88.001 dal lunedì al venerdì dalle 8 alle 19 o sabato dalle 8.30 alle 12.30.

Acqui Terme. Seconda apparizione su Rai1 per i Baby Killers, la squadra agonistica dell'Asd Creativ Crew infatti, lunedì 26 febbraio ha partecipato alla prima puntata della fase finale di Ballando on the Road, esibendosi davanti ai Maestri di Ballando con le Stelle, alla giuria formata da Guillermo Mariotto, Carolyn Smith, Fabio Canino e Antonio Fini e alla padrona di casa Milly Carlucci.

La lunga ricerca di talenti in giro per tutta Italia ha portato alla scelta di 53 esibizioni, tra le migliaia che hanno partecipato, e che nell'arco di 4 puntate di “Ballando on the Road” saranno scremate alle 8 unità che parteciperanno al contest “Ballando con te” all'interno di Ballando con le Stelle.

Proprio in questa prima puntata i 7 ballerini acquisiti hanno portato la coreografia “Confusion” del loro maestro Saimir Balla, classificandosi nei primi quattro selezionati dalla giuria, mancando per un soffio il passaggio successivo.

Non sono mancati comunque i complimenti per l'indiscutibile tecnica agonistica ed acrobatica dei Baby Killers e commenti divertiti sulla loro “pazzia” ed energia.

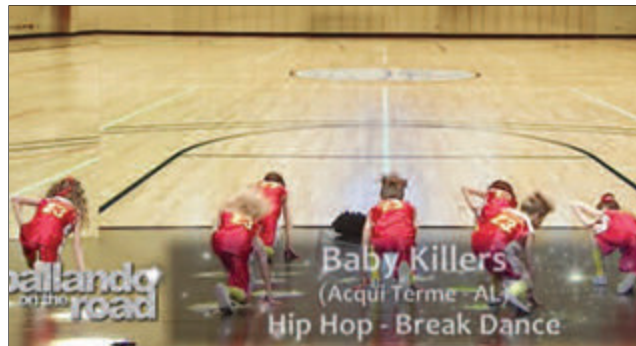
Ed è proprio con l'energia e l'allegria che li contraddistinguono che Matteo e Davide Rosa, Federico Agatiello, Christian Cataldo, Ludovica Visconti, Sofia Mammoliti e Klea Balla sono rientrati da Roma consapevoli della grande esperienza vissuta e di aver rappresentato Acqui Terme nella grande vetrina di Ballando on the Road nel modo migliore.

Non si perdono certo d'animo i 7 ballerini, che sono già pronti ad esibirsi stasera (giovedì 1 marzo) al Forum di Asago durante la partita Olimpia Milano vs Anadolu Efes Istanbul di basket (in onda su Euro sport) davanti a migliaia di spettatori.



A “Ballando on the road”

Seconda apparizione su Rai1 per i Baby Killers



Al Gran Premio Città di Savona

L'acquerello di Beppe Ricci sulla cattedrale alessandrina

Acqui Terme. L'artista partecipa al XVIII Gran Premio Città di Savona con un acquerello dal titolo “Alessandria – Cattedrale di San Pietro”. Pubbliciamo una nota critica di Aldo Maria Pero:

“Il piemontese Beppe Ricci, uomo politico, pittore ed ex sindaco di Orsara Bormida, un paesino in provincia di Alessandria, che alza orgogliosamente verso l'alto le mura del suo turrito castello, più volte dipinto dal suo sindaco, il quale in questa occasione preferisce presentare a concorso un acquerello che raffigura la Cattedrale di San Pietro, la maggior sede di culto di Alessandria, risalente

come il castello che benedice ad anni medievali, anche se quello che oggi possiamo ammirare è il rifacimento dell'edificio antico, che Napoleone fece distruggere nel corso di un vasto programma di ristrutturazione urbana.

L'imperatore francese era particolarmente, ma non rispettosamente, legato alla città perché sui vicini campi di Marengo aveva conseguito una fortunosa quanto fondamentale vittoria nella campagna d'Italia.

Ricci affronta il suo tema con larga visuale e delinea dal basso all'alto la severa e biancheggiante facciata dando vita ad una vera e propria fuga pro-



spettica in una diagonale che esalta l'ascensione delle sacre mura verso il cielo, tratteggiato in un lieve e sereno color cilestrino che sembra costituire un legame fra la terra e il cielo in un momento di spirituale raccoglimento”.

Dal 5 al 25 marzo
VISITATE IL NOSTRO SHOW ROOM
presso il centro commerciale Bennet

POSSIBILITÀ DI FINANZIAMENTI PERSONALIZZATI

PRODOTTO MADE IN ITALY



La qualità la nostra bandiera

**SERRAMENTI ESTERNI IN PVC
GRATE DI SICUREZZA - RECINZIONI IN PVC - ZANZARIERE
TAPPARELLE IN PVC E ALLUMINIO - PORTE D'INTERNO**

Il **pvc** è economicamente vantaggioso, è un materiale ad alte prestazioni di isolamento termico e acustico, dura a lungo nel tempo e la manutenzione per conservarlo è minima.

**Con i nostri serramenti certificati
RECUPERI IL 50%
dell'importo pagato**

**PREVENTIVI GRATUITI, PREZZI CONCORRENZIALI,
due passi in più per spendere il giusto!**

BUBBIO (AT)

Reg. Infermiera - Tel. 0144 314001 - Fax 0144 852776
info@tecabo.it - www.tecabo.it



Il 2018 inizia all’insegna di successi

“In punta di piedi”, premi e riconoscimenti

Acqui Terme. Il 2018 è iniziato all’insegna dei successi per l’ASD “In punta di piedi”. Il 17 febbraio le danzatrici acquesi hanno partecipato al prestigioso concorso “Spazio in danza Lodi”, uno dei concorsi più importanti del panorama della danza che come ogni anno ha visto la partecipazione di scuole di altissimo livello provenienti da tutta Italia. Anche in questa occasione In punta di piedi si è dimostrata all’altezza della situazione. Le piccolissime allieve del corso professionale baby (8-10 anni) si sono classificate seconde nella categoria gruppi under 12 con la coreografia “Pink bubbles” ricevendo una borsa di studio per il Chiavari summer dance festival, mentre Perla Zendale e Rebecca Neri si sono aggiudicate il terzo premio con il passo a due “Scimmia!” ricevendo anche un premio speciale della giuria. Tale giuria era composta da docenti di fama internazionale tra cui Samuele Cardini, Ludmill Cakalli, Pietro Froio e Brian Bullard. La direttrice è orgogliosa dei riconoscimenti ottenuti a Lodi in mezzo a tante ottime scuole italiane e desidera complimentarsi con le sue allieve per aver brillantemente rappresentato In punta di piedi e la città di Acqui Terme. Ottimi risultati anche per i ragazzi Marco Lovesio e Luca Guidotti che da settembre hanno affiancato all’hip hop lo studio della danza moderna e sabato 17 a Genova durante uno stage di fusion con Simone Rossari della compagnia Laccio-land (Modulo project) hanno ricevuto due borse di studio per lo stage internazionale Genova in danza (sezione modern).

Questi risultati sono un chiaro segnale che lo studio costante da parte dei ragazzi ed il lavoro sinergico svolto da tutti gli insegnanti di In punta di piedi conduce al raggiungimento di obiettivi concreti.



Associazione Admo (donatori midollo osseo)

Acqui Terme. L’associazione Admo (donatori midollo osseo) ricorda che il primo mercoledì di ogni mese è presente, dalle 21 alle 22, nei locali della Croce Rossa, sia per dare informazioni che per effettuare i prelievi. Il midollo osseo non è midollo spinale; è come sangue ma si trova nelle ossa del corpo, contiene cellule staminali emopoietiche che generano ogni giorno miliardi di globuli rossi, bianchi e piastrine. Le cellule staminali presenti nel midollo osseo permettono la cura di leucemie, talassemie ed alcuni tumori solidi.

La donazione non è rischiosa per la salute e comporta un piccolo impegno di tempo. La donazione è anonima e non retribuita e si effettua solo nel caso in cui si risulti completamente compatibili con un qualsiasi malato in attesa di trapianto. Il regolamento del Registro prevede che si possa donare solo in buona salute, per un solo malato e fino a 55 anni di età.

Novità librerie in biblioteca

Disponibili per il prestito gratuito

Novità librerie di marzo, prima parte, reperibili gratuitamente, in biblioteca civica di Acqui

SAGGISTICA

Battaglia di Caporetto 1917

• Barbero, A., *Caporetto*, Laterza;

Guilbert: De Nogent - Autobiografia

• Guibertus: de Novigento, *Sogni e memorie di un abate medievale: La mia vita*, Jaka Book;

Libellule - Alpi

• Siesa, M. E., *Le libellule delle Alpi: come riconoscerle, dove e quando osservarle*, Blu;

Montesquieu, Charles Louis: De - Pensiero politico

• Fisichella, D., *Montesquieu e il governo moderato*, Carocci;

Psicanalisi

• Tra godimenti e sembianti, Antigone;

Sacrifici - Aspetti socio-culturali

• Recalcati, M., *Contro il sacrificio: al di là del fantasma sacrificale*, Raffaello Cortina Editore.

LETTERATURA

• Agnello Hornby, S., *Nessuno può volare*, Feltrinelli;

• Allende, I., *Oltre l'inverno*, Feltrinelli;

• Casati Modignani, S., *Festa di famiglia*, Sperling & Kupfer;

• D'Avenia, A., *Ogni storia è una storia d'amore*, Mondadori;

• Gaskell, E., *Nord e Sud*, Jo March;

• Green, L., *A occhi chiusi*, Neri Pozza;

• Guccini, F., Macchiavelli, L., *Tempo da elfi: romanzo di boschi, lupi e altri misteri*, Giunti;

• Morchio, B., *Un piede in due scarpe*, Rizzoli;

• Morton, K., *Ritorno a River-ton Manor*, Sperling & Kupfer;

• *Il Novecento: il secolo breve: letteratura*, Encyclomedia;

• Perry, S., *Il serpente dell'Es-sex*, Neri Pozza;

• Redondo, D., *Tutto questo ti darò*, DeA Planeta;

• Rumiz, P., *La regina del silenzio*, La nave di Teseo;

• Veltroni, W., *Quando*, Rizzoli;

• Volo, F., *Quando tutto inizia*, Mondadori;

• Wilson, D., *Corruzione*, Einaudi.

LIBRI

PER RAGAZZI

• Bonetti, M., *Stella Bianca: La stagione degli amori*, Mondadori;

• Dahl, R., *Boy*, Gruppo editoriale L'espresso;

• Dahl, R., *In solitario*, Gruppo editoriale L'espresso;

• De Giglio, A., *Youdream*, Mondadori;

• Petrosino, A., *Adesso tocca a te, Antonio!*, Sonda;

• Rodkey, G., *I gemelli Tapper: in guerra tutto è permesso*, Fabbri;

• Sugg, Z., *Girl online: In tour*, Mondadori;

• Williams, L. E., *Il tesoro della scogliera*, Piemme.

STORIA

LOCALE

Mobilizzazione – Orsara Bor-mida – 1915-1918

• Rapetti, L., *Gli orsaresi nella grande guerra*, Impressioni grafiche.

Il parere del nutrizionista

a cura della dott.ssa Francesca Angeletti

Parliamo di tè

Il tè è una bevanda che fa parte delle nostre abitudini alimentari ormai da secoli. In commercio è possibile trovare diverse varietà di tè: nero, verde, rosso o roiboos e una vastissima scelta di tè aromatizzati. Le differenze sono numerose e potrebbero essere interessanti anche dal punto di vista alimentare e salutistico.

Per prima cosa è utile ricordare l'esistenza di due principali varietà della pianta del tè (Camellia sinesis): la varietà Cinese a piccole foglie e la pianta Indiana a foglie larghe. Le foglie del tè una volta raccolte subiscono una serie di trattamenti, tra cui una fase di fermentazione la cui presenza o assenza determina l'ottenimento di diverse varietà di tè. Il tè non fermentato è detto tè verde e manterrà inalterate le proprietà della foglia originaria tra cui una grande ricchezza in catechine (polifenoli ad attività anti-ossidante), questa bevanda esercita quindi diversi effetti positivi sulla salute se assunta quotidianamente, attenzione però alla caffeina che anche se presente in concentrazioni minori rispetto al tè nero sarà comunque presente. Il tè fermentato o tè nero sarà più aromatico, ma in questo caso i polifenoli saranno ossidati in altre molecole dette teaflavine e gli effetti positivi sulla salute saranno minori. Esiste infine una varietà detta tè oolong il cui processo di fermentazione viene interrotto prima del termine tramite un trattamento con calore, questi

tè sono perciò detti semifermentati. Il tè rosso o tè roiboos è invece ottenuto da una pianta originaria del Sudafrica e, come il tè, è prodotto a partire da foglie tritate, fermentate e seccate. Questa bevanda è priva di caffeina, adatta quindi a chi abbia necessità di eliminare questa molecola dalle proprie abitudini.

Il tè è una bevanda priva di calorie e, se assunto senza l'aggiunta di zucchero, latte o miele, è un'ottima bevanda calda tramite la quale aumentare l'assunzione di liquidi anche nelle stagioni fredde, quando la necessità di idratarsi è meno sentita.

Diversi studi scientifici hanno valutato gli effetti esercitati dal tè verde sulla salute dell'uomo. Sono stati osservati effetti positivi sul mantenimento del peso corporeo, una riduzione dell'incidenza di diabete di tipo 2, riduzione dei livelli di colesterolo, controllo della pressione arteriosa e riduzione delle patologie cardiovascolari. Molti di questi effetti sono ancora da dimostrare con certezza sull'uomo, ma è certo che la presenza di elevate concentrazioni di polifenoli possa agire in modo benefico a diversi livelli. Quindi, un consumo giornaliero di tè verde, associato ad uno stile di vita il più possibile sano, potrebbe essere un'ottima abitudine per proteggere la propria salute.

In presenza di stati patologici sarà sempre necessario rivolgersi al proprio medico o nutrizionista.

4 MARZO

80 EURO AL MESE

PER OGNI FIGLIO

FINO ALLA MAGGIORE ETÀ'.

VOTA LE FAMIGLIE

SCEGLI IL PD



Partito Democratico



Partito Democratico della Provincia di Alessandria

www.partitodemocratico.it

MESSAGGIO ELETTORALE - Mandatario: Natalino Ormelli



AGENZIA ACQUI TERME-OVADA
Agente Filippo Nobile
Corso Italia, 28 - Acqui Terme - Tel. 0144 322408

CERCA COLLABORATORI
con esperienza nel settore
per affidare portafoglio clienti
con margini di crescita

Zona Acqui Terme - Ovada e Comuni limitrofi

Scrivere a: acquiterme@agenzie.realemutua.it

ROXY BAR

Via Roma 20 • Rivalta Bormida

Dal martedì al sabato
PRANZO
Menu a prezzo fisso
€ 10

Mercoledì
Sabato - Domenica
SERA
Pizza

Mercoledì e sabato
SERA
Giropizza
€ 10

Mercoledì
DALLE ORE 18,30
Aperitivo
con farinata

Ritaglia
questa
pubblicità

Domenica
vieni a cena
da noi

Avrai uno
sconto del 10%
(non cumulabile)

Tel. 0144 372690 - (Chiuso il lunedì)

ACQUI TERME
VENDESI
ampio GARAGE
via Caratti (zona via Moriondo)
prezzo interessante.
No agenzia. Trattativa privata.
Visibile in qualsiasi momento.
Tel. 349 4643733

Scuola Professionale
cerca docenti
madrelingua inglese,
tedesco, spagnolo
su ALBA e CANELLI.
Candidature scrivendo a:
a.manzone@aproformazione.it

Concessionaria Camparo
di Acqui Terme
RICERCA
MECCANICO
esclusivamente
con esperienza
da inserire
nel proprio organico.
Tel. 0144 325184

Cedesi
ristorante
con ottimo avviamento,
zona collinare
tra Acqui Terme, Nizza
Monferrato e Canelli.
Tel. 339 2268378

STUDIO ODONTOIATRICO
Dott. V. Del Buono



Riceve su
appuntamento
ORARIO:
venerdì 15-20
sabato 10-18

Medico Chirurgo - Specialista in Odontostomatologia
Dirigente Medico Ospedali Galliera Genova
Professore a.c. di Chirurgia Orale
CLOPD - CLID - Università di Genova
Consulente presso Centro in Medica - Genova

- Odontoiatria Conservativa
- Odontoiatria Estetica
- Protesi
- Chirurgia Orale e Parodontale
- Ortodonzia
- Implantologia
- Prevenzione
- Igiene
- Radiologia Endorale e Ortopantomografia

Nello studio è presente anche il **fisioterapista**
Dott. Davide Barbero Specialista colonna vertebrale

Convenzioni con Seven Plus, Sigmadental, Coopsalute, C.R.Asti

Piazza Marconi, 9/1 - Mombaruzzo
Tel 0141 77257 - Cell 347 4535384
Email: delbuono@studiodelbuono.eu

Immagini dell'ordinazione del nuovo vescovo



CERCO - OFFRO LAVORO

52enne offresi per lavori di giardinaggio, montaggio mobili, trasporti di oggetti, e altre cose. Massima serietà. Tel. 340 1456020.

Acquese, italiana offresi presso signora bisognosa, assistenza di giorno anche solo per poche ore. Tel. 377 4023345.

Donna seria cerca lavoro fisso-lungo orario, mezza giornata per assistenza anziani. Tel. 347 1208161.

Donna ucraina cerca lavoro per assistenza anziani autosufficienti, 24 ore su 24, anche nei week-end. Massima serietà e affidabilità. Tel. 328 8084806.

Italiana 53enne automunita cerca lavoro, pulizie, lavapiatti, assistenza anziani o lavori di campagna. Libera subito. Tel. 339 4125544.

Ragazzo 30enne cerca qualsiasi tipo di lavoro. Conoscenza lingua inglese, pc., patente B, automunito, in Acqui Terme, Genova, Savona ecc. (e dintorni). Solo con un figlio a carico e disoccupato, serio. Tel. 327 2458344.

Signora 55enne italiana seria automunita cerca lavoro come badante, donna di compagnia, pulizie, stiro, baby sitter, purché serio, zona Ovada e paesi limitrofi. Tel. 346 4784691.

Signora con attestato Oss. operatore socio sanitario cerca lavoro assistenza anziani notturna presso case di riposo e strutture. Tel. 333 6113283.

Signora italiana 43enne cerca lavoro come assistenza diurna anziani o come collaboratrice domestica. Referenziata con esperienza. Tel. 380 1053028.

Signora italiana cerca lavoro come commessa, cameriera, lavapiatti, collaboratrice domestica, assistenza anziani autosufficienti, no notti, disponibilità immediata. No perditempo. Zona Alessandria, Acqui, Ovada. Tel. 338 7916717.

Signora italiana cerca urgentemente lavoro come assistenza anziani autosufficienti, no notti, commessa, lavapiatti, cameriera, addetta alle pulizie negozi, uffici, condomini, no perditempo, libera da subito. Zona Acqui Terme. Tel. 347 8266855.

Tecnico con pluriennale esperienza nelle energie rinnovabili e sistemi di riscaldamento a biomassa ricerca impiego nel settore. Tel. 338 3158053.

VENDO - AFFITTO CASA

Ad Acqui Terme affitto vendo alloggio composto da una camera letto, cucinino, soggiorno, bagno, grande dispensa, terrazzo cantina. Tel. 333 4138050.

Affittasi a Bistagno reg. Torta capannone di mq. 400. Tel. 335 8162470.

Affittasi a Canelli alloggio composto da soggiorno, angolo cottura, 2 camere, servizi, sgabuzzino. 6° piano con ascensore. Tel. 0141 824799, 342 8387445.

Affittasi ad Andora alloggio vista mare 5 posti letto riscaldamento autonomo per i mesi: marzo, aprile, maggio, giugno. Tel. 342 8387445.

Affittasi alloggio di mq. 50 sito in Acqui Terme, composto da ingresso, tinello, camera da letto, cucinino, balcone. Tel. 349 4744689.

Affittasi alloggio in Acqui Terme corso Bagini, ingresso, cucina, sala, 2 camere letto, bagno, grande, 2 terrazzi. A referenziati. Tel. 0144 55335.

Affittasi appartamento in Cremolino loc. Bruceta, in villa bifamiliare, parzialmente arredato, no condominio, utenze autonome, ampio box. No perditempo. Tel. 333 3834459.

Affittasi o vendesi negozio già macelleria. Zona centrale Acqui Terme. Tel. 338 5966282.

Affittasi/vendesi alloggio, anche uso ufficio, 4 stanze, zona centrale Acqui Terme. Tel. 338 5966282.

Affitto appartamento arredato in Acqui Terme, via Nizza al 3° piano possibilità box auto. Prezzo interessante. Tel. 331 3670641.

Affitto box auto, via Pavia n.

MERCAT'ANCORA

In edicola ogni prima e terza domenica del mese

35 Canelli. Tel. 333 4052275.

Affitto casa in campagna Visone Acqui Terme, con pozzo, cantina, posto legna, casetta in legno abitabile, riscaldamento a legna, pellet, termoconvettori. Euro 280 mensili. Da aprile. Tel. 349 1553266.

Affitto in Acqui Terme alloggio in villa bifamiliare piano rialzato con cortile recintato. Riscaldamento autonomo mq. 75 circa. Indipendente su 4 lati. Tel. 019 880656.

Bubbio affittasi abitazione ammobiliata su 2 piani composta da cucina, soggiorno, 2 camere da letto, bagno, cantina, terrazza, riscaldamento autonomo. Tel. 338 8974374.

Cavatore vendo villetta in costruzione in posizione panoramica con forno per pizze con progetto approvato per ampliamento fabbricato esistente. Tel. 340 7334186.

Cerco piccola cascina con orto per passatempo in Acqui o dintorni. Da spendere poco. Tel. 366 2570102.

Melazzo vendesi bilocale con cantina 1° piano con ascensore, prezzo modico. Tel. 0144 41437 (ore pasti).

Pisa, ospedale "Cisanello" arredato e corredato di tutto, affitto 2 vani per brevi periodi per info www.affittibreviospedale-pisa.it oppure tel. 347 7761283.

Privato vende alloggio in Acqui Terme, 5 vani, completamente ristrutturato, 3 balconi, 100 mq. con climatizzatore. Possibilità box con soppalco di 23 mq. Libero subito. Tel. 349 3754728.

Privato vende in Acqui Terme appartamento zona centro via Emilia, ristrutturato con camera matrimoniale, ampio salone, con cucina, bagno, aria condizionata, 2 balconi, cantina. Tel. 346 2119809.

Privato vende in Acqui Terme, rustico abitabile 3 vani circa 3.000 mq. di terreno coltivato orto e frutteto. Tel. 349 3754728.

Signora referenziata cerca in affitto appartamento in Acqui Terme, c.so Roma, c.so Divisione, via Nizza, non ammobiliato con poche o non spese condominiali. No perditempo. Tel. 338 7916717.

Strevi, zona stazione, affitto alloggio, bilocale più servizi termoautonoma arredato, ore pasti. Tel. 0144 363101.

Terzo affittasi mansarda arredata condominio "Aurora" via S. Sebastiano composta: tinello, cucina, camera letto, bagno. Tel. 340 2381116.

Vendesi a Strevi alloggio composto da: soggiorno, cucinino, servizi, camera letto con cabina armadio, completamente arredato, 3 arie termovalvole. Cantina, ampio parcheggio. Tel. 340 7149029.

Vendesi alloggi in Acqui Terme. Uno di 100 mq. e l'altro di 70 mq. comunicanti al 2° piano, in via Casagrande 12. Con termovalvole. Tel. 0144 57642.

Vendesi alloggio da ristrutturare Acqui Terme, Borgo Pisterna, zona Duomo, via Domenico Barone, mq. 65, garage comunicante, autonomo, in tutto, riscaldamento, acqua, luce, gas, no condominio. Tel. 334 8197987.

Vendesi casa indipendente località Mombaldone. Prezzo interessante. Tel. 347 9027155.

Vendesi casa su due piani più casetta adiacente in paese di Ciglione (Ponzone) vendesi anche separatamente. Prezzo modico. Tel. 338 6542212.

Vendesi in Acqui Terme via Torricelli 8 box auto di 21 mq. Tel. 333 8454391.

Vendesi villa in Montechiaro Piana con parco e frutteto, in zona molto tranquilla composta da, piano terra: cucina, salone, bagno, cantina e garage. 1° piano: grande salone con caminetto, 2 camere letto, cucina, bagno e dispensa. Classificazione energetica effettuata. Tel. 347 1804145.

Vendo a Bistagno appartamento zona centrale composto da cucina, 2 camere bagno, dispensa, terrazzo, cantina, po-

sto macchina. Tel. 0144 79386.

Vendo casa idonea, casa famiglia, 14 camere, garage, mq. 90, servizi, terreno, libero mq. 1200, recintato in paese fondovalle, 15 Km. da Acqui Terme provvisto ogni servizio. Tel. 347 4344130.

Vendo in Acqui Terme alloggio al piano terra di mq. 70 composto da: ingresso, cucina, sala, camera da letto e bagno basse spese condominiali. Euro 65.000 trattabili. Tel. 338 7376218.

Vendo villa indipendente di nuova costruzione a Melazzo (AL) composta da: cucina, sala, 2 camere letto, 2 bagni, ripostiglio. Ampio garage con giardino e cortile. Riscaldamento a pavimento e pannelli solari. Cl. B. Richiesta euro 255.000. Tel. 333 2392070.

Vendo villetta completamente indipendente con cucina abitabile, 2 camere letto, bagno, 2 cantine, portico con terrazzo e legnaia con 3000 mq. di terreno e bosco in Ponti. Ad euro 75.000,00. Tel. 333 2633078.

ACQUISTO AUTO - MOTO

Acquisto moto d'epoca qualunque modello anche Vespa o Lambretta in qualunque stato anche per uso ricambi. Amatore. Massima valutazione. Tel. 342 5758002.

Cerco motorino Piaggio modello, Ciao, Si, Bravo, con vernice originale, bello conservato, non restaurato. Tel. 329 4356089.

Compro motorino Boxser Piaggio, anche senza libretto. Tel. 335 8125477.

Occasionissima vendo in blocco furgone Fiat Scudo con attrezzatura mercato completa e posti fissi. Tel. 333 4595741 (ore serali).

Vendo Ape Piaggio. Tel. 333 8582046.

Vendo Fiat Panda Natural Power anno 2010 km. 82.000 collaudo bombole e revisione febbraio 2018, gomme ottimo stato più quattro gomme neve nuove. Euro 4500. Tel. 338 7391938.

Vendo Fiat Uno del 1993, perfettamente funzionante. Per euro 630,00 con revisione appena fatta. Tel. 333 2633078.

Vendo scooter, marca Italjet, FRH, formula Km. 19.200, usato, pochissimo, revisionata. Richiesta euro 400,00. Tel. 333 3760658.

OCCASIONI VARIE

Acquisto mobili e oggetti vecchi e antichi, ceramiche, bronzi, statue di legno, cineserie e quadri, giocattoli, orologi, libri, vasi, cristalli, bigiotteria, biancheria ecc. Tel. 333 9693374.

Acquisto vecchi violini, mandolini, chitarre, batterie, 500 lire d'argento, bastoni, cappelli, divise, medaglie militari, orologi da lavoro, ceramiche, quadri, targhe pubblicitarie. Tel. 368 3501104.

Affittasi magazzino di mq. 50 sito in Acqui Terme. Tel. 349 4744689.

Armadio a 2 ante con soppalco ad euro 100,00 e cassettoni a 3 cassetti euro 70,00; 2 reti singole con testata ad euro 25,00. Tel. 333 2633078.

Cerco bottiglie vino Barolo, Barbaresco e whisky, vecchie annate e recenti, per collezione privata, prezzo ragionevole, massima serietà. Tel. 335 7311627.

Cerco per acquisto il libro di Paolo Agosta "Ne' il bene ne' il male" edizioni Progetto Cultura. Tel. 339 8270881 (dopo le ore 20).

In Cremolino offro a 150 euro container di lamiera per uso ricovero attrezzo, legna, auto. ecc. Lunghezza m. 4,5, larghezza m. 2,5, altezza 2,20. Tel. 331 9727135.

Legna da ardere di rovere italiana, supersecca, tagliata, spaccata, consegna a domicilio. Tel. 349 3418245, 0144 401119.

Sgombero gratuitamente cantine, solai, garage, box, alloggi, case di campagna. Tel. 339 4872047.

Si vende legna da ardere secca di gaggia e rovere tagliata e spaccata per stufe e camini. Consegna a domicilio. Tel. 329 3934458, 348 0668919.

Si vende terreno edificabile di mq. 5000 con progetto per 16 vani in Mombaruzzo Stazione, metà collina, soleggiato, vicino Stazione, negozi, scuole. Tel. 320 8414372.

Vendesi filiera industriale in buono stato e trabattello seminuovo. Tel. 345 3432171.

Vendesi guscio trasparente e protezione per vetro per Huawei P8 lite (no smart), 7 euro in tutto; nuovi; causa acquisto sbagliato. Tel. 338 7312094 (ore pasti).

Vendesi per camper Fiat Ducato, 2 cunei livellanti, oscurante interno cabina, due piastre antisabbiamiento e prolunga cavo elettrico, euro 50. Tel. 347 6911053.

Vendesi terreni varie metrature, boschi, Cimaferle, Ponzone, Toletto con progetto costruttivo, liberi subito, seminativi, incolti, vicinali alle strade. Tel. 338 1505447.

Vendo 10 coppie di ante in legno misura 100 x 140 più 3 antoni misura 100x230 anche separatamente. Tel. 329 3982314 (ore pasti).

Vendo 4 cerchi originali per Audi A4 2005 misura 235/45R17 con pneumatici compresi. Prezzo trattabile. Tel. 338 1460368.

Vendo abbigliamento bimba da 0 a 12 anni. Prezzo bassissimo. Tel. 333 3760658.

Vendo allarme senza fili con funzione di chiamata collegandolo al telefono. Nuovo pagato euro 340,00. Chiedo euro 160,00. Tel. 339 2440164.

Vendo arredo negozio abbigliamento. Prezzo modico. Tel. 339 4637627.

Vendo cordoli granito Montorfano, varie misure 15x25x2,50 per panchine, uso giardino, altre misure, copertina pozzo, pietra luserna, cabitoie. Prezzi convenienza. Tel. 347 4344130.

Vendo fresa marca OMAR per trattore 30-40 cavalli, attacco 3 punti larghezza di ingombro cm. 120 lavoro cm. 100. Spostamento manuale euro 200. Tel. 347 9941259.

Vendo gazebo impermeabile di m. 6, colore bianco con teli laterali euro 350,00. Tel. 333 4221880 (ore serali).

Vendo generatore di corrente 6 Kw. boiler l. 50, idropulitrice acqua calda, 220 watt., motore compressore diesel, 2400 l., pali di castagno, ciappe per tetti, mattoni e coppi tavole cm. 5, 4, 3, puntelli di ferro, ponteggio cm. 90. Tel. 335 8162470.

Vendo impianto aria condizionata a soffitto modello Riello, 2 anni di vita, fatturabile. Adatto per negozio. Tel. 339 4637627.

Vendo lettino bambino, con sponda, doghe in legno e materasso nuovo, mt 1,70 x 0,80; euro 70. Tel. 347 6911053.

Vendo letto quasi nuovo da

una piazza euro 150,00 completo di rete. Tel. 338 3128267.

Vendo mobile/libreria per ingresso o camera bambino, a scomparti aperti e con antine, misure: altezza 1 metro e 50, larghezza 0,78, profondità 0,39, euro 70. Tel. 334 8026813.

Vendo motocoltivatore BCS 740 motore Honda Gx390 ruote 5x10 e fresa cm. 66, nuova. Tel. 334 3423991 (ore pasti).

Vendo mulino per cereali marca "Invincibile" 16 martelli, attacco cardanico. Tel. 340 7334186.

Vendo pelliccia di visone scuro euro 200,00 e giaccone di persiano color tortora euro 140,00. Tel. 0144 320632.

Vendo pietra di Langa grezza ideale per muri di contenimento e ciappe per rivestimenti, coperture e pavimenti, carico con nostro escavatore. Tel. 346 5620528.

Vendo prezzo modico raccolta 30 dischi 33 giri delle più famose opere liriche "Il melodramma". Edizione Ricordi. Tel. 0144 56328.

Vendo quadri autentici Lavagnino, Forgioli, Ruggeri, Cazaniga, Ajmone, Chighine, Cappelli, Sirioti, Repetto, Basile da euro 150,00 ad euro 250,00. Tel. 0144 320632.

Vendo sette asinelli da compagnia giovani, belli e bravi, due maschi e cinque femmine a prezzo bassissimo. Sono a Ponzone. Tel. 340 2994992.

Vendo zaini a 10,00 euro l'uno, una borsa Sisley a 10,00 euro e 1 borsa Secret Bon Bon a 10,00 euro. Tel. 349 1923105.

Vero affare vendo vasca con piedini in acrilico bianca. Rubineti già montati completa di accessori per scarico. Errato acquisto. Visibile in Cassine. Tel. 333 6871480.

Tonificazione pavimento pelvico

Acqui Terme. Incontri per la tonificazione del pavimento pelvico si tengono tutti giovedì dalle 13 alle 14 presso l'associazione Sastoon, in via San Martino 6. I corsi sono condotti da Anna Fila Robbato, consulente di tecniche olistiche.

La finalità degli incontri è di ripristinare la tonicità del pavimento pelvico per il benessere femminile, favorendo il contatto con un'area del corpo troppo spesso lasciata in disparte, attivando la corretta pratica degli esercizi in un clima disteso e rilassante. Prima lezione prova gratuita.

BISTAGNO in PALCOSCENICO

STAGIONE TEATRALE 2017-2018

PIEMONTE DAL VIVO CREDITOPIEMONTE

Comitato Regionale del Teatro PIEMONTE

REGIONE PIEMONTE

SOMS BISTAGNO

COMUNE DI BISTAGNO

TEATRO SOMS CORSO CARLO TESTA 10 BISTAGNO (AL)

SABATO 10 MARZO 2018 - ORE 21

FRIDA

UN NASTRO INTORNO ALLA BOMBA

Drammaturgia, Regia e Interpretazione: Francesca Cassottana

Musica dal vivo: Ilaria Lemmo

Produzione: Cubo Teatro / Parsec Teatro & La Pagina Bianca

La vita della straordinaria pittrice Frida Kahlo, in parole e azioni sceniche al suono della chitarra dal vivo

Biglietto intero: 12 euro Ridotto: 9 euro

PRENOTAZIONE CONSIGLIATA

È possibile acquistare con 18app e carta del docente

PREVENDITA consigliata (senza diritti aggiuntivi)

Acqui Terme (AL) - Piazza della Bollente, 18

CIBRARIO LIBRERIA ILLUSTRATA

(mar-sab 9,30-12,45 e 15,30-19,30/dom 10,30-12,30 e 15,30-19,30/inedi chiuso)

Bistagno (AL) - Corso Carlo Testa, 10 - **TEATRO SOMS**

(ogni mercoledì dalle ore 17 alle 19)

Per info su **PROMOZIONI e PRENOTAZIONI consigliate**

+39 348 4024894 (Monica) • +38 388 5852195 (Riccardo)

info@quizzyteatro.it

Quizzy Teatro • SOMS Bistagno

www.quizzyteatro.com • www.somsbistagno.it

Cassine • In Consiglio il sindaco Baldi invita a un maggiore impegno

La Tari resta invariata ma la differenziata diminuisce



▲ Il Municipio di Cassine

Cassine. Insolita seduta pomeridiana per il Consiglio comunale di Cassine, che si è riunito venerdì 23 febbraio, alle 18,30, in seduta straordinaria, per approvare un ordine del giorno composto di 5 punti, che sono stati affrontati piuttosto rapidamente, nonostante l'oggettiva complessità di alcuni di essi.

Dopo l'esame e approvazione dei verbali, la discussione ha affrontato l'approvazione del piano finanziario e della Tariffa Rifiuti (TARI) per il 2018.

Il sindaco Baldi ha annunciato che la tariffa non sarà modificata (aveva subito una lieve ribasso lo scorso anno, che viene mantenuto), ma non ha nascosto una certa preoccupazione per il lungo termine, anche perché i dati della differenziata sono scesi al 48,5%, «e questa non è certamente una buona cosa».

Se non riusciamo a risalire rapidamente, sperando anche nell'introduzione e nella rapida messa a regime del nuovo si-

stema porta a porta, il rischio è che la tariffa possa subire incrementi anche importanti nel futuro».

È opportuna una assunzione di civica responsabilità da parte di tutti i cassinesi.

Approvato il punto all'unanimità si è passati all'argomento successivo, una variazione al bilancio triennale di previsione e agli allegati documenti di programmazione.

Il sindaco ha illustrato i principali cambiamenti: 40.000 euro, riferiti a un finanziamento dei fondi Acna per opere igienico-sanitarie, sono stati spostati dal bilancio del Comune a quello di Amag, che si occuperà direttamente dei lavori per il recupero e il rifacimento della fognatura di Vico Terrazzini, che si sta progressivamente scollando: si tratta di un lavoro urgente, trattandosi di un problema idraulico che interessa la zona RME, e quindi si prevede una tempistica piuttosto celere.

150.000 euro, invece, già a

bilancio nel 2017, ma trasferiti al bilancio 2018 perché la gara di appalto si farà quest'anno, sono riferiti a lavori per la rete fognaria nell'area del Poggio e della Collinara.

I fondi sono ottenuti con recupero dei mutui. A bilancio anche 35.000 euro ottenuti dalla Regione per la pulizia dei rii e riferiti ancora agli eventi alluvionali di un anno e mezzo fa. Il consenso al punto è unanime.

Al quarto punto, l'esame della seconda variante al Prgc di cui si era parlato nello scorso settembre, che ha avuto finalmente l'ok della Provincia.

In chiusura, è stata decisa una decurtazione del 30% per le indennità di funzione del Presidente del Consiglio comunale e dei gettoni di presenza dei consiglieri comunali. La decisione è in realtà obbligata e segue le disposizioni della Corte dei Conti, dopo che il Comune aveva sfiorato il patto di stabilità per i lavori nel 2015 alle scuole. Lo sfioramento è stato frutto di una brutta combinazione di eventi burocratici, legata a disservizi informatici e di un tempo molto ridotto nella finestra riservata alle comunicazioni del caso fra il centro e la periferia.

Nessuna polemica da parte della minoranza, che haavalato la tesi del Comune, anche se il capogruppo Noemi Podestà ha fatto presente alla maggioranza la necessità di porre maggiore attenzione per evitare sforamenti per questioni meramente burocratiche.

Ormai alle amministrazioni è richiesto di funzionare come aziende ed il personale deve essere pronto e veloce; ovviamente per i Comuni piccoli questo è ancora più difficile, tuttavia bisogna fare attenzione.

M.Pr

Prasco. Sei punti all'ordine del giorno nell'ultimo Consiglio comunale a Prasco, riunitosi sabato 24 febbraio in un freddo sabato mattina e contraddistinto dall'armonia reciproca tra tutti i consiglieri presenti. Al 1° punto, si parte con l'approvazione del piano finanziario e delle tariffe Tari, cioè della spazzatura, per l'anno 2018, che come numeri e costi ricalca quasi perfettamente quelli dell'anno scorso. «Circa centomila euro - fanno sapere il sindaco Pietro Barisone e il segretario Mario Canessa - per cui il piano finanziario sarà redatto per coprire questo tipo di costo, sostenuto dal comune per raccolta e smaltimento dei rifiuti». Voto del Consiglio favorevole e unanime all'approvazione.

Al 2° punto, altro giro di approvazione per quanto riguarda le tariffe e le aliquote Imu, Tasi e addizionali Irpef, rimaste anche in questo caso invariate rispetto al 2017. Per cui l'Imu per le aree di fabbricati non comprendenti la prima casa è rimasto al 9,1 %, la Tasi all'1,5 per mille e l'addizionale Irpef allo 0,4. Tutti favorevoli all'approvazione con l'assenso alla modifica immediatamente eseguibile.

Al 3° punto, si consegue l'approvazione del bilancio di previsione per il triennio 2018-2020. Dalle spiegazioni del segretario dott. Canessa si evince che le entrate finali a Prasco sono di circa 450 mila euro (in tal caso non sono previste accensione di prestiti o anticipazione di tesoreria), le uscite ammontano a 427 mila, per un totale complessivo di spese di circa 670 mila euro. Anche in questo caso il Consiglio vota all'unanimità e a favore dell'approvazione.

Al 4° punto, si delinea al Consiglio la possibile entrata in vigore di una convenzione con l'Asca, ovvero l'Associazione Socio Assistenziale dei Comuni dell'Acquese (presidente è Nicola Papa, sindaco di Denice e dell'Unione Montana "Suol d'Aleramo"). Costituita nel 2004 con la finalità di gestire i servizi del nostro territorio (assistenza per famiglia e minori, anziani, disabili, diversamente abili, adulti e immigrati), questo ente ha come capofila l'Unione Montana "Suol d'Aleramo" e agisce per nome e per conto di tutti i Comuni che rappresenta. Da oggi,



Prasco • L'organizzazione eventi sarà gestita dalla Unione Montana

In Consiglio invariate tasse e aliquote

gi, quindi, anche con Prasco tra le proprie fila, che si aggiunge quindi ai vari Cartosio, Cavatore, Denice, Melazzo, Montechiaro d'Acqui, Morbellio, Pareto, Ponti e Spigno Monferrato. Anche in questo caso, tutti favorevoli.

Il 5° punto, consiste in un'altra approvazione, riguardante il manuale GAL Borba, per accedere a qualsiasi tipo di finanziamento, sia per pubblici che per privati. «Questo manuale ha come obiettivo la salvaguardia del nostro territorio - ha spiegato il sindaco Pietro Barisone - e offre diverse linee guida da seguire pedissequamente dal punto di vista rurale, costruttivo, paesaggistico e architettonico se si vogliono ottenere contributi».

Diversi Comuni limitrofi sono già soci o iscritti a questo ente e, come sottolinea ancora il Sindaco, «tramite il GAL ci sarà la possibilità di ricevere contributi o fondi propedeutici alla crescita del nostro paese».

Prossimo intervento previsto in programma, necessario con un aiuto contributivo esterno, dovrebbe riguardare la posa di un manto di porfido nella parte alta di Prasco. Anche in questo caso, comunque, il Consiglio ha votato all'unisono favore-

volmente.

Ultimo punto, 6°, all'ordine del giorno del Consiglio, l'approvazione del regolamento della Commissione dell'Unione Montana "Tra Langa e Alto Monferrato" che gestisce e stabilisce ogni tipo di manifestazioni sopra le 200 persone stimate di affluenza. «Si tratta di un passaggio fondamentale e che manleva il Comune da ogni tipo di responsabilità organizzativa, che spetterà quindi alla Commissione, per manifestazioni sopra un certo numero di affluenze. - continua il Sindaco - La Commissione, composta da tecnici qualificati, opererà a livello dell'Unione e sostituirà nell'organizzazione il Comune».

Chi avesse intenzione di organizzare eventi, come Pro Loco o Comune stesso, dovrebbe collegarsi sul sito dell'Amministrazione di Prasco, recarsi nella sezione SUAP (Sportello Unico per le Attività Produttive) e presentare domanda o istanza di manifestazione. L'ente SUAP risponderà su come procedere e comportarsi.

Nello specifico, anche per questo punto, come per tutti i 5 precedenti, il Consiglio vota favorevolmente all'unanimità.

D.B.

Strevi. Nell'anno scolastico 2015/16, due classi della Scuola Primaria di Strevi avevano partecipato al concorso nazionale "Ambarabà Ricicloclo", organizzato da "Ricerca", il consorzio per il riciclo dell'acciaio, in collaborazione con la casa editrice Andersen: una classe era giunta tra le finaliste ed ha ora avuto l'onore di veder pubblicato il suo lavoro.

I bambini avevano inventato una storia a fumetti in rima baciata, nello stile de "Il Signor Bonaventura": il protagonista era un rostopicciere saggio, il quale aveva imparato a riciclare correttamente le lattine d'acciaio dei pelati dopo essersi ferito con una di esse.

Lo scorso anno scolastico un gruppo misto delle stesse classi ha nuovamente partecipato al concorso, inventando aforismi e greguerias [pensierini di una sola riga, ndr] sul riciclo degli imballaggi in acciaio.

Che cosa sono aforismi e greguerias? Sono frasi sagge, argute e divertenti che fanno sorridere, ma anche riflettere.

Ogni frase è stata illustrata con divertenti disegni che hanno come protagonisti barattolini, lattine, tappi a corona, bombole, fusti e coperchi d'acciaio.

Con grande soddisfazione, la scuola di Strevi era risultata tra le tre vincitrici a livello nazionale: domenica 28 maggio 2017 gli alunni erano stati premiati a Genova, a Palazzo Ducale.

E fin qui è storia passata, ma ora "Ricerca" e casa editrice Andersen hanno dato vita ad una mostra itinerante che sta facendo il giro dell'Italia: i lavori migliori sono stati riportati su 12 totem, uno per ogni scuola arrivata alle selezioni finali. In questi giorni la mostra è esposta al piano terra del castello di Strevi, dove ha sede la Scuola Primaria.

Alcuni rappresentanti della Casa Editrice e del Consorzio sono venuti personalmente a congratularsi con alunni ed insegnanti.



Strevi • Il plesso aveva ottenuto un premio nazionale

Alla scuola primaria mostra "Ambarabà Ricicloclo"



Una grande soddisfazione per i bambini che saggiamente dicono: «È bellissimo vincere, ma l'importante è ... riciclare».

Questa non è l'unica iniziativa che ha visto come protagonista la Scuola Primaria di Strevi: quest'anno le classi stanno infatti usufruendo di sconti per gite scolastiche, di libri e di una stampante vinti con altri concorsi quali "Scrittori di classe" del Conad e "Scrivere altrove" della Fondazione Nuto Revelli. Sono proprio ragazzi in gamba!

Un plauso ai ragazzi della scuola di Strevi, davvero in

gamba. Così in gamba che avrebbero meritato maggiore notorietà.

Spiace non aver potuto, all'epoca, pubblicare una foto della premiazione, avvenuta a Genova un anno fa, e di non essere riusciti, a dare neppure notizia della loro vittoria. (eppure un premio nazionale non è notizia di tutti i giorni).

Non lo sapevamo. Nessuno dalla scuola ci aveva avvisati.

Auspichiamo per il futuro una maggiore collaborazione da parte delle insegnanti, che così bene hanno saputo preparare questi bambini.

Bistagno. Nella serata di mercoledì 21 febbraio, presso la sede del centro operativo di Protezione Civile - Aib di Bistagno, si sono ritrovati nel salone riunioni oltre una ventina di volontari di Protezione Civile del gruppo comunale di Montabone (AT) accompagnati dal sindaco Giovanni Gallo e dal capogruppo Roberto Greco, per assistere ad una serata informativa sull'incendio boschivo. Relatore dell'incontro Enzo Cavallo caposquadra dei volontari Aib della locale compagine, coadiuvato dal vice Luca Pileri, nonché ispettore per la Provincia di Alessandria per il "Corpo Aib del Piemonte".

Durante l'incontro sono state proiettate sul maxischermo in sala alcune "presentazioni" che hanno illustrato ai numerosi presenti la struttura dell'Aib regionale, i possibili impieghi in missioni territoriali ed extraregione, non solo in materia di incendi boschivi ma anche di protezione civile.

È stato dato inoltre (sempre con audio - video) molto spazio a quello che è il servizio di istituto dell'Aib partendo dalle varie tipologie di incendio in base al tipo di vegetazione, all'orografia del terreno ed alle condizioni climatiche, alle tecniche di spegnimento, ai materiali e mezzi utilizzati, terminando con una panoramica degli aeromobili impiegati nella lotta attiva.

Dopo la proiezione del materiale didattico si è aperta una piacevole discussione dalla quale sono emerse molte curiosità che sottolineano l'interesse per questo tipo di "emergenze" che a volte sono vissute in modo distaccato o non compreso pienamente, se non nel momento della necessità,



Bistagno • Presso il centro operativo della Protezione Civile - Aib

Serata informativa sull'incendio boschivo

dalla maggior parte della popolazione.

Rispondendo in modo diretto alle osservazioni dei presenti da parte dei nostri volontari, si è parlato anche di ciò che riguarda la formazione del personale, l'allertamento, la collaborazione con i vigili del fuoco, con i quali speriamo peraltro di avere un ottimo rapporto, ed illustrando infine il Dpi completo (dispositivo di protezione individuale) che il greco (uno dei nostri Aib) ha indossato per l'occasione, e che ha lasciato tutti stupiti.

Visto la grande ed attenta partecipazione pensiamo che serate didattico informative come questa, si possano senz'altro ripetere con altri gruppi di Protezione Civile e non solo, poiché maggiore è la sensibilità che la popolazione può

avere per ciò che riguarda il rischio incendio boschivo minore sarà il danno al patrimonio silvestre che è considerato tra i più importanti del nostro "paese".

Volevo quindi ringraziare tutti i partecipanti per l'attenzione dimostrata e a chi leggendoci ci ha dedicato un po' del suo tempo ricordandoci uno dei motti del nostro corpo, di qualche anno fa, peraltro sempre attuale: "ricorda sempre che se brucia il bosco si spegne la natura" un saluto particolare agli "amici" del Corpo Forestale dello Stato con i quali abbiamo trascorso molti anni di collaborazione e giornate e nottate sui vari interventi che il "destino" e a volte no ci hanno fatto passare fianco a fianco.

Aib Bistagno

Riceviamo e pubblichiamo

Comitati di Base “Non si può dialogare con l'azienda”



▲ Urbano Taquias

Sezzadio. Riceviamo e pubblichiamo dal portavoce dei Comitati di Base della Valle Bormida, Urbano Taquias. “Dopo il grave fatto del carteggio fra il sindaco di Sezzadio e la Riccoboni spa, i Comitati di Base ritengono giusto ribadire che su un argomento come la discarica non ci può e non ci deve essere alcuno spazio per il dialogo. Non siamo disponibili a trovare alcuna scusa per l'operato per il sindaco che è adulto, vaccinato e ben sa che questa battaglia dura da 5 anni, e che può continuare solo finché non si faranno compromessi. Sa, o dovrebbe sapere bene che non è ammissibile pensare di proporre una soluzione alla Riccoboni, che da parte sua, logicamente, ha subito colto la palla al balzo e accettato. Ci pare evidente che il sin-

daco Buffa non abbia compreso bene il problema che ha creato. Si è costruito una situazione da cui, comunque finirà, uscirà con disonore, un disonore da condividere fra chi, al suo fianco alla guida del Comune, non riuscirà a fermarlo. Difficilmente in futuro si parlerà bene di una persona che ha promesso di fare tutto il possibile per evitare la discarica ma che per quanto vediamo passerà probabilmente alla storia per avere deciso di dialogare con la Riccoboni. Non si può dialogare con l'azienda. La Valle Bormida ha appoggiato la lotta dei Comitati di Base proprio perché non abbiamo mai fatto compromessi. Non si può trattare quando la posta in gioco è qualcosa che non appartiene ad un Sindaco o ad un Comune specifico, ma a una popolazione intera. Quell'acqua è di tutti. Al sindaco di Sezzadio, noi non concediamo attenuante alcuna. È vero che opponendosi alla tangenziale occorre arrivare ad una alternativa. Quel che non ha capito il signor Buffa è che non avrebbe dovuto indicarla esplicitamente, ma semmai incoraggiare i colloqui con l'azienda per trovarne una. Con molta, molta calma. Come Comitati di Base in questi giorni non abbiamo

emanato alcun comunicato ufficiale, né abbiamo sottoscritto comunicati di altri. Non è questo il momento di parlare, ma di riflettere. Non pensiamo assolutamente che la battaglia sia persa, ma è indubbio che, grazie al sindaco, la vicenda si sia complicata. E per questo, non ci sembra giusto giustificarlo, o trovargli alibi dicendo che non sapeva cosa firmava, o che è stato mal consigliato. Questo, al limite, è un'aggravante, non certo un complimento per lui. E di certo non aiuta la nostra causa. Noi terremo fede a quanto fatto fino ad ora e rifiutiamo ogni apertura di un dialogo. Ai cittadini della Valle Bormida diciamo che verrà il momento di riprendere la lotta anche sul territorio, e quel giorno dovremo essere tutti pronti a mobilitarci., ma per ora invitiamo tutti alla prudenza. Di fronte a un momento così favorevole a giochi politici e opportunismi, è bene stare attenti e aspettare che i ruoli di tutti siano chiari. Al momento giusto sapremo individuare i responsabili di questa porcheria, e non li perdoneremo. La Valle Bormida non è in vendita. Siamo pronti a difendere la salute delle persone senza compromessi, e senza incontri nelle segrete stanze. Noi lavoriamo alla luce del sole”.

Sezzadio. Riceviamo e pubblichiamo questo comunicato inviato controfirmato da 63 cittadini sezzadiesi. «In data 24 febbraio i firmatari di questa lettera si sono riuniti in assemblea per valutare le iniziative da intraprendere una volta appreso il tenore dell'accordo che ha portato al rinvio della Conferenza dei Servizi relativa al progetto di realizzazione della cosiddetta tangenziale di Sezzadio in programma il 15 febbraio scorso. Gli scambi di corrispondenza e gli accordi intercorsi fra il sindaco di Sezzadio e la ditta proponente, nei quali vengono ipotizzati e addirittura proposti progetti di viabilità alternativa ed eventuali compensazioni costituiscono a nostro avviso pericolose scorciatoie per agevolare e velocizzare la realizzazione della discarica che fa capo alla medesima ditta proponente, realizzazione verso la quale è dal 2012 che si manifesta in ogni modo ed in tutte le sedi, la opposizione della popolazione. Questo simulacro di accordo che noi riteniamo considerato oltre ad essere irricevibile, tradisce i principi che sino ad oggi sono stati portati avanti dai cittadini di Sezzadio, da migliaia di persone della Valle Bormida e della provincia di Alessandria. Il modo in cui quest'ultima fase è stata gestita è la cosa che più ha indignato la cittadinanza e le persone che, pur senza ruoli istituzionali, hanno dal primo minuto seguito e



Riceviamo e pubblichiamo Sessantatre sezzadiesi diffidano l'amministrazione

messo a disposizione dell'Amministrazione il proprio lavoro, le proprie energie e le competenze professionali necessarie. Diffidiamo quindi questa amministrazione a dar seguito alcuno ai propositi sottoscritti dal sindaco sotto forma di ipotesi di accordo con la ditta proponente e ad intavolare alcuna linea di dialogo con chi continuiamo a ritenere nei fatti, nemico della popolazione e responsabile di iniziative che producono l'inquinamento del nostro territorio e della nostra acqua, compromettendo il futuro di Sezzadio e della Valle Bormida. Riteniamo che le ipotesi di viabilità alternativa alla tan-

genziale desumibili dallo scambio di corrispondenza sopra ricordato non manifestino affatto le intenzioni e la volontà effettiva della popolazione sezzadiese e che chi le ha propugnatte si sia fatto portavoce di una iniziativa personale, per nulla rappresentativa della popolazione che amministra che, in proposito, non è stata preventivamente consultata, né in sede di assemblea pubblica e neppure in sede istituzionale. Chiediamo perciò che vengano coinvolti in futuro in qualunque passaggio, decisione o incontro riguardante la discarica e le opere ad essa funzionali i rappresentanti dei cittadini o dei Comitati».

Seguono 63 firme

Sezzadio • Un'operazione ad alto impatto dei Carabinieri Sette denunciati nella notte fra sabato e domenica

Sezzadio. I Carabinieri della Compagnia di Acqui Terme, nel fine settimana del 24 e 25 febbraio hanno pattugliato tutto il territorio di competenza, con particolare attenzione alla notte tra sabato e domenica e al territorio di giurisdizione della Stazione Carabinieri di Sezzadio. L'operazione, ad alto impatto, ha visto l'impiego complessivo di oltre 25 militari e 8 autovetture (provenienti dal Nucleo Operativo e Radiomobile della Compagnia nonché dalle 10 stazioni dipendenti) ha portato all'identificazione di oltre 30 persone e 16 veicoli, al deferimento in stato di libertà di 7 persone per reati vari e al ritiro di 2 patenti di guida. Tra i denunciati, 4 sono per reati riguardanti l'immigrazione: si tratta di cittadini extracomunitari irregolarmente presenti sul territorio nazionale o privi dei documenti di identificazione o in violazione di precedenti provvedimenti di allontanamento. Per tutti sono state avviate le procedure per l'espulsione.

I controlli hanno portato anche al ritiro di diverse patenti e alla denuncia in stato di libertà di 2 persone per guida in stato di ebbrezza. Il loro tasso alcolemico era superiore a quello previsto dalla legge di 0,50 g/l; in un caso si sono raggiunti i 2,26 g/l. Uno dei due guidatori deferiti è stato trovato in possesso di una sigaretta artigianale contenente marijuana e quindi anche segnalato quale assuntore alla Prefettura di Alessandria. Denunciato anche un cittadino italiano di Torino che, fermato e identificato, ha fornito false generalità ai Carabinieri che contestavano alcune infrazioni al Codice della Strada. Per lui è scattato il deferimento in stato di libertà per false dichiarazioni a pubblico ufficiale sull'identità personale. Nel corso dei controlli sono stati fermati altri 2 soggetti trovati con dosi di sostanze stupefacenti, entrambi segnalati quali assuntori alla Prefettura.



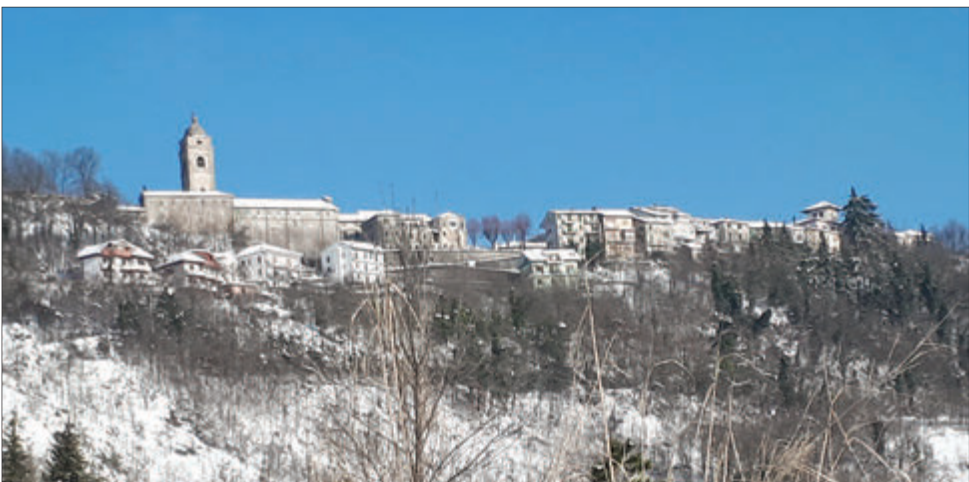
Cassine • A Riva del Garda all'8° Festival Nazionale Bande Giovanili

Tanti applausi alla Cromatika Junior Band di Cassine



Riva del Garda. Domenica 25 febbraio è stata una giornata indimenticabile per tutti i componenti e maestri della Cromatika Junior Band di Cassine, che ha partecipato all'8° Festival Nazionale di Bande Giovanili Yamaha Music Europe, organizzato a Riva del Garda. La formazione giovanile diretta dal professor Giulio Tortello ha avuto modo di esibirsi presso il pala-congressi di Riva del Garda dinnanzi ad un caloroso ed numerosissimo pubblico e confrontarsi con altre realtà bandistiche giovanili, quali la Junior Band di Civitanova Marche, l'Orchestra Giovanile di Fiati dell'Istituto Omnicomprensivo di Montesano sulla Marcellana, la YamaBanda Orchestra Giovanile di Portacomaro, la Filarmonica Bassanese Class Band di Bassano del Grappa, l'Orchestra dell'Istituto Comprensivo A di Fossano e l'Argon Junior Band Yamaha OrchestranDo di San Paolo d'Argon. Molto apprezzata l'esibizione dei “baby” del Corpo Bandistico Cassinese, sia dal punto di vista musicale, sia per la simpatia, visto che erano largamente la formazione con l'età media più bassa: appena 8 anni circa! Ricordiamo che la Cromatika Junior Band è

nata in seno al Corpo Bandistico Cassinese nel marzo 2016 contestualmente all'adesione al progetto “OrchestranDO/Class Band di Yamaha Music Europe” ed a seguito del successo del progetto Educare con la Musica realizzato in collaborazione con gli Istituto Comprensivo “N.Bobbio” di Rivalta Bormida e “G. Pochettino” di Castellazzo Bormida ed il contributo della Regione Piemonte e della Fondazione Cassa di Risparmio di Alessandria; la formazione attualmente conta circa 20 elementi dai 6 ai 14 anni che studiano e si allenano ogni sabato mattina sotto la guida dei Maestri Giulio Tortello (direzione e ottoni), Marta Ferrara (Flauto), Cristina Cairone (Clarinetto e Sax) e Fabio Poggio (Batteria e Percussioni). Questo il commento degli insegnanti al termine della manifestazione: «Terminiamo una giornata impegnativa ma ricca di emozioni, sorrisi, strumenti musicali.... Da parte di noi insegnanti un ringraziamento grandissimo va ai bambini, che riempiono ogni sabato mattina con musica e sorrisi; sono stati concentrati, intonati, siamo orgogliosi del loro lavoro: Cassine è orgogliosa loro! Continuiamo così, con tanta voglia di imparare».



Oltre 60 centimetri a Piancastagna e Moretti, neve preziosa per le falde Colpo di coda dell'inverno, forti nevicate nel ponzone

Ponzone. Sembra proprio che l'inverno voglia ancora dimostrare la sua forza. Dopo un inizio d'anno abbastanza tranquillo, la scorsa settimana sulle alture del ponzone la neve ha fatto la sua ricomparsa con un abbondante sfarfallio di fiocchi che ha raggiunto e superato i sessanta centimetri nei punti più elevati (Piancastagna e Moretti). Tutto per la gioia dei bambini e dei numerosi turisti affascinati dallo spettacolo della coltre bianca e dei bianchi pennacchi sugli alberi. Peraltro l'intervento sollecito di Provincia e Comune ha garantito la transitabilità delle strade ed ha assicurato i servizi essenziali, compresa l'apertura delle scuole.

Ma la neve è stata preziosa soprattutto per aver alimentato le falde acquifere, avendo a mente la crisi idrica della scorsa estate. Infatti il bacino di accumulo al passo di Bric Berton, che ha capienza massima di sei metri di altezza, è quasi all'apice per circa cinque metri. Ciò fa sperare in una estate con meno problemi. Inoltre, si rafforza il progetto proposto dal Comune a livello zonale e provinciale di affiancare a questo un secondo bacino di accumulo durante l'inverno che potrebbe consentire, con una interconnessione a Cartosio, di integrare le risorse d'acqua delle valli Erro e Bormida. E l'inverno non è ancora finito... **m.c.m**

Merana • Presso la casa canonica Incontri di preghiera

Merana. Sono sospesi, dall'1 ottobre, gli incontri di preghiera e di evangelizzazione, e ogni altra attività, nella casa di preghiera “Villa Tassara” a Montaldo di Spigno. Si svolgeranno due incontri al mese, la 2ª e 4ª domenica, presso la casa canonica di Merana. L'incontro prevede la celebrazione, alle 11, della santa messa, nella parrocchiale di “S. Nicolao” e dalle 14,30 alle 16,30, nella casa canonica di Merana, preghiera e insegnamento. Per info tel. 366 5020687. Incontri aperti a tutti organizzati da don Piero Opreni, rettore della casa e parroco di Merana.

Santo Stefano Belbo “Cineocchio”

Santo Stefano Belbo. Nuovo appuntamento con Cineocchio alla biblioteca civica “Cesare Pavese” di Santo Stefano Belbo: sabato 3 marzo, alle ore 16,30, sarà proiettato Paterson, film del 2016 di Jim Jarmusch, con protagonista Adam Driver.



Mombaruzzo • Un pomeriggio con i volontari dell'associazione Ca.Ri. di Asti

Carnevale alla casa di riposo “Livia e Luigi Ferraris”



Mombaruzzo. Pomeriggio a tutti gradito e ricco di sorprese con ottima musica quello del Carnevale “Vecchio” (13 febbraio) alla Casa di Riposo “Livia e Luigi Ferraris” di Mombaruzzo.

Gli attivi volontari dell'Associazione Amici Ca.Ri. di Asti, per la prima volta nella struttura invitati dalla direttrice Nicoletta Busuoc e accolti con simpatia dalla superiora suor Antonina, dalla vivace suor Sandra e da suor Carla, hanno recato con i colori del loro coinvolgente Carnevale anche le canzoni di Sanremo d'altri tempi.

Ad accompagnare tale simpatico gioco

della memoria, proposto con successo dalla presidente del gruppo, prof.ssa Patrizia Porcellana, Donato Mignogna alla tastiera. Clementina, Gina, Fausto, Rosa e Tommaso hanno mostrato un'ottima memoria ricordando presentatori, direttori d'orchestra, cantanti e canzoni di cui sono stati proposti anche ritornelli da tutti cantati. A loro sono stati donati diplomi di merito personalizzati che sono stati davvero graditi.

Poi, dopo la gustosa merenda, con le allegre note della “Monferrina”, è entrato in sala il corteo di Carnevale guidato da Alfierina, maschera ufficiale degli Amici

Ca.Ri. Il colorato e vivace gruppo è stato salutato con applausi dalla direttrice e da tutti i presenti.

In chiusura la foto ricordo scattata dalla direttrice ha visto in cappette di varia foggia e con parrucche e buffi cappelli recati sul pulmino dai volontari astigiani, operatori e ospiti della Casa lieti di cambiare aspetto perché si sa, a Carnevale... ogni scherzo vale!

E il prossimo appuntamento con gli Amici Ca.Ri. è per giovedì 12 aprile, sempre alle ore 15,30, una data da tenere a mente per festeggiare insieme la primavera.

Montabone • Denunciato alla Procura Autodemolizione abusiva nei guai un cinquantunenne



Montabone. Utilizzava il cortile ed il garage dell'abitazione di proprietà del padre, nella campagna di Montabone, per esercitare un'attività abusiva di autodemolizione: un 51enne di Roccaverano, mercoledì 21 febbraio, è stato deferito alla Procura della Repubblica di Alessandria per i reati di gestione illecita di rifiuti pericolosi e trattamento abusivo di veicoli fuori uso dai Carabinieri Forestali del Comando Provinciale di Asti.

Nell'area venivano rinvenuti e sottoposti a sequestro carcasce di camper, furgoni e autoveicoli, parti varie di veicoli,



e fusti di olio esausto stoccato all'aperto in modo pericoloso. Al denunciato venivano anche contestate sanzioni amministrative complessivamente per 1.660 euro.

Merana • Limite di velocità su tratti della S.P. 30 “di Valle Bormida”

Merana. L'Ufficio Tecnico della Provincia di Alessandria comunica di aver ordinato l'istituzione della limitazione della velocità a 70 km/h lungo la S.P. n. 30 “di Valle Bormida”, dal km. 66+480 al km. 66+910 e dal km. 67+365 al km. 67+580, e il limite di velocità di 50 km/h, dal km. 66+910 al km. 67+365, sul territorio del Comune di Merana.

La Provincia di Alessandria ha provveduto all'installazione dell'apposita segnaletica regolamentare.



Monastero Bormida • La delegazione di Cassine nelle cantine del castello

Le Promesse degli scout nella “Giornata del Pensiero”



Monastero Bormida. Domenica 25 febbraio, la Delegazione Scout di Cassine ha celebrato il “Thinking Day”, la “Giornata del Pensiero”.

Si tratta di una Festa antichissima, nata nel lontano 1932 e ben radicata nello scoutismo mondiale fin dalla sua nascita. Il branco “La Rupe delle Sorti” del Gruppo Scout di Cassine domenica pomeriggio, grazie all'Amministrazione comunale di Monastero Bormida che ha offerto ospitalità nel Castello comunale, si è recato nelle bellissime cantine del Castello per far pronunciare le Promesse ai nuovi cuccioli che si sono iscritti l'anno scorso a settem-

bre. In presenza del sindaco Ambrogio Spiota, dell'assessore Luigi Gallareto e di tutti i genitori e parenti dei Lupetti presenti, i Cuccioli: Rebecca, Tommaso, Riccardo, Iacopo e Linda, dopo aver chiesto ad Akela e averla condivisa, hanno pronunciato la loro Promessa per diventare Lupetti e fare del loro meglio per poter fra alcuni anni diventare dei bravi Esploratori ed Esploratrici. A conclusione della cerimonia è stato intonato il canto della Promessa.

Conclusa la cerimonia Akela ha consegnato le capacità conquistate durante questi quattro mesi, a Sofia, Lara, Christian, Andrea, Rebecca e

Tommaso. Subito dopo ha consegnato la Prima stella come progressione personale ad Andrea, la Seconda stella a Sofia e Elisa e Quattro trecce gialle ad altrettanti Lupetti: Elisa e Lara, che sono i Capi muta dei lupi Grigi e Rossi per il loro impegno nel collaborare con Akela a formare ed aiutare a crescere i propri cuccioli e lupacchiotte in questi anni, la loro strategia nella tecnica del comando della propria Muta (responsabili) e per il loro impegno nella crescita personale e nelle attività.

A Sofia e Daniele, Vice Capi muta dei Lupi Bianchi e Grigi, per il loro ottimo e lodevole comportamento durante le attività, il loro impegno personale nel portare avanti le responsabilità che Akela gli aveva assegnato, nelle attività svolte in questi anni con impegno e attenzione. Per finire Akela ha consegnato la terza Pista di Lupo Anziano a Lara, che in questi tre anni di Branco ha conquistato 8 Capacità tra cui 5 come richieste da Regolamento Assoraid: carattere, abilità manuale, servizio, educazione fisica, cultura. La Prima e Seconda stella e la Trecia gialla come da nuovo Regolamento del Consiglio Nazionale per la Branca Lupetti, dicembre 2017.

Alla fine Christian e Lara hanno proposto ed eseguito due Bans, per dimostrare di fronte ai genitori di tutti i Lupetti presenti, la loro capacità nel fare animazione.

Il Capo reparto degli Esploratori, Luigi ha consegnato a Riccardo C., la specialità di Disegnatori che fa parte delle “Arti” personali e il primo livello di Esploratore Effettivo. Dopo di che foto di gruppo e rottura del cerchio.

Conclusione grande “fiesta” con merenda e brindisi a base di bibite; mentre i genitori, che si sono dichiarati astemi, hanno brindato con del liquido rossoastro. All'uscita dalle cantine grande sorpresa con la nevicata.

Dalla Delegazione Scout di Cassine un ringraziamento è stato rivolto a tutto il Consiglio comunale del paese di Monastero Bormida per la grande disponibilità dimostrata.



Ponzone. Anche quest'anno, come oramai da sedici anni, pur se con tante difficoltà il Premio Letterario Nazionale “Alpini Sempre” riguardante la vita, le attività, la cultura il ruolo sociale, militare, umanitario svolto dagli alpini sia in tempo di pace che per raccontare le gesta eroiche durante l'ultimo conflitto mondiale, continuerà a vivere comunque. Lo farà anche nel 2018 con la 16ª edizione messa in cantiere dal Gruppo Alpini Giuseppe Garbero di Ponzone della Sezione di Acqui Terme, con il contributo indispensabile dell'Amministrazione comunale di Ponzone, la collaborazione della Sezione Ana di Acqui Terme e il contributo di Enti, istituzioni o privati cittadini che vorranno collaborare a una iniziativa che con il passare degli anni e il susseguirsi delle varie edizioni ha varcato le mura del ponzone e ne è diventata un evento di portata nazionale. Anche quest'ultima edizione avrà il patrocinio della Regione Piemonte e della Provincia di Alessandria e in linea di massima ricalcherà la precedente nelle sue linee guida.

Ci sarà sempre la sezione “Libro edito” (per le pubblicazioni avvenute dopo l'1 gennaio 2012), suddiviso in due categorie: storico-saggistica e narrativa, per meglio identificarne l'appartenenza, poi il premio alla “Tesi di Laurea” o dottorato discusse dopo l'1 gennaio 2012 e alla “Ricerca scolastica originale”.

La Giuria del premio, che è presieduta dal prof. Carlo Prosperi, storico e critico letterario, è composta da esponenti del mondo della cultura



Ponzone • 16ª edizione premio “Alpini Sempre” Bando del premio letterario nazionale sugli alpini

con una rappresentanza dell'Ana e precisamente: Sergio Ardit, Bruno Chiodo, Giuseppe Corrado, Andrea Mignone, Roberto Vela, Arturo Vercellino e Sergio Zendale segretario. Le opere dovranno pervenire entro sabato 30 giugno 2018 (farà fede il timbro postale) al seguente indirizzo: Segreteria Premio Alpini Sempre c/o Zendale Sergio via Crispi n. 75, 15011 Acqui Terme. Le stesse dovranno altresì pervenire, pena l'esclusione dal premio, in cinque copie cartacee per il libro edito, due copie cartacee oppure una cartacea e una in DVD, sia per la Tesi di laurea che per la Ricerca scolastica. Gli elaborati dovranno essere corredati dalla scheda di partecipazione debitamente compilata e sottoscritta dal partecipante; volumi ed elaborati non saranno restituiti.

I premi previsti dal Bando sono i seguenti: Libro edito – 800 euro per il vincitore di entrambe le categorie, tesi di laurea e/o dottorato 200 euro, ricerca scolastica 200 euro.

A ottobre, a Ponzone presso il centro culturale “La Società” corso Acqui 3, si terrà la cerimonia di consegna dei premi alla presenza di autorità civili e militari, esponenti delle varie associazioni, Alpini in congedo, scolaresche e appassionati di storia alpina provenienti da tutta Italia.

I premi dovranno essere ritirati personalmente dai vincitori che, se impossibilitati, potranno delegare un familiare o altri. I vincitori saranno avvisati con congruo anticipo.

Anche Mombaruzzo passa alla Carta d'Identità Elettronica

Mombaruzzo. Anche al Comune di Mombaruzzo, dal 15 febbraio, è disponibile la nuova carta di identità elettronica. Il Comune non rilascerà più il documento in formato cartaceo. I cittadini che necessitano del rilascio della nuova Carta d'Identità devono rivolgersi all'ufficio anagrafe del Comune (lunedì, martedì, mercoledì e venerdì dalle 9 alle 13) muniti di: una fotografia (formato 3,5 x 4,5cm.); codice fiscale; documento di identità in corso di validità o della carta di identità in scadenza. Il costo della carta d'identità elettronica è di 23 euro comprensivo di diritti ministeriali, comunali e costo di spedizione, da versarsi tramite bancomat in Comune o presso un qualsiasi sportello bancario. La consegna avverrà direttamente a domicilio, tramite raccomandata, entro 6 giorni lavorativi.



▲ Il Santuario di Nostra Signora della Bruceta



▲ Il logo del bicentenario

Cremolino • Il 2018 Anno Giubilare al Santuario di Nostra Signora della Bruceta

“Duecento anni: un cammino di Grazia e Misericordia”

Cremolino. “Duecento anni: un cammino di Grazia e Misericordia”. È il motto scelto dal Santuario di Nostra Signora della Bruceta di Cremolino per celebrare i duecento anni dalla concessione dell’Indulgenza Plenaria, Privilegio concesso al Santuario nel 1808, ma riconfermato in perpetuo dieci anni più tardi, nel 1818.

Duecento anni rappresentano un traguardo importantissimo, e proprio per dare la giusta rilevanza all’importantissimo anniversario, in occasione del bicentenario di concessione la Parrocchia N.S. del Carmine di Cremolino, ha approntato, con il sostegno del Comune di Cremolino e dell’Associazione Turistica Pro Loco Cremolino, un calendario di manifestazioni religiose e culturali per un anno straordinario di celebrazioni che avrà inizio domenica 6 maggio 2018 e si concluderà domenica 19 maggio 2019.

Prima però, ad introdurre l’anno giubilare, e a presentare ufficialmente i numerosi eventi che ne scandiranno i momenti più importanti, è previsto un prologo, che si svolgerà fra poco più di due settimane: sabato 17 marzo 2018, infatti, l’Auditorium Karmel Onlus di Cremolino farà da cornice ad un appuntamento di grande impatto emotivo, intitolato “I capolavori ritrovati”. Nell’occasione, saranno pubblicamente presentati, da parte di tre importanti studiosi (il prof. Carlo Prosperi, il prof. Arturo Vercellino e l’esperto di Storia dell’Arte Sergio Arditì) i restauri di tre dipinti antichi della Parrocchia, finanziati grazie ai fondi generosamente messi a disposizione dalla Fondazione CRT, dalla Fondazione CRA e dai privati.

Non solo: la giornata, infatti sarà anche abbinata ad un evento imperdibile per tutti gli appassionati di filatelia: a partire dalle ore 9 alla presenza di Autorità Civili ed Ecclesiastiche avrà luogo la presentazione dell’annullo filatelico approntato da Poste Italiane spa per commemorare la concessione del Privilegio dell’Indulgenza Plenaria al Santuario della Bruceta: dalle ore 9 alle 15, personale di Poste Italiane sarà a disposizione e provvederà a apporre lo speciale annullo su cartoline commemorative e documenti riferiti al Santuario della Bruceta.

Infine, a chiusura della giornata, alla presenza delle auto-

rità comunali, del parroco di Cremolino don Claudio Almeyra Ferreyre, del Priore Generale delle Confraternite della Diocesi di Acqui Terme, Massimo Calissano, e del Cancelliere del Priorato dell’Arcidiocesi di Genova, Roberto Masi, verrà presentato l’evento di apertura dell’anno giubilare straordinario del bicentenario che si svolgerà domenica 6 maggio.

La storia del Santuario della Bruceta

Le origini del Santuario affondano nell’antichità e risalgono a prima dell’anno 1000, quando una pastorella sordomuta, che pascolava il suo gregge sulla collina a circa un chilometro e mezzo da Cremolino, miracolosamente viene guarita grazie all’apparizione di una Signora vestita di bianco che le chiede un agnello in dono. La fanciulla Le risponde di dover chiedere il permesso ai suoi genitori, che, quando la sentono parlare capiscono che qualche cosa di soprannaturale è accaduto e le dicono di donare l’intero gregge alla Signora. La Pastorella, ritornata sul luogo dell’apparizione non vede più la splendi da figura, ma sente una voce che le dice “*Io sono la Regina del Paradiso*”.

Sulla base di questo racconto viene costruita una piccola chiesa o cappella a memoria dell’evento, dedicata alla Madonna delle Grazie. Proprio in quell’epoca, nel 950 d.C. le nostre terre monferrine furono funestate dalle scorrerie dei temibili Turchi Saraceni, che approdati sulle coste Liguri, si spingevano sino all’interno, arrivando anche oltre l’Appennino e seminando saccheggi, distruzione e morte. Testimonianza di un sistema difensivo sono la costruzione delle torri di avvistamento che costellano ancora oggi il territorio Monferrino, testimoni silenti e possenti di un glorioso ed ingegnoso passato, la loro costruzioni seguiva delle direttrici ben determinate e studiate che dalle coste liguri arrivavano sino nell’entroterra in modo da guadagnare tempo per la difesa o la fuga.

La stessa sorte di tante altre testimonianze di fede cristiana che si trovavano sulla strada di queste orde sacrileghe toccò anche alla piccola chiesa della Madonna delle Grazie, che venne distrutta, ma dalle macerie fumanti i primi Cremolinesi che giunsero sulla collina per constatare quanto rimasto

tra le ceneri fumanti, trassero salvo il dipinto su pietra della Madonna.

Ritennero il fatto miracoloso e venerarono da quel momento la Vergine Santissima con il titolo di Madonna della Bruceta (Bruceta) a ricordo del disastroso incendio e del soprannaturale ritrovamento.

San Guido, Patrono di Acqui Terme e della vasta Diocesi Acquese, grande riformatore e riorganizzatore, ricostruì il Santuario in puro stile romanico e lo eresse a Parrocchia inferiore (all’interno non si poteva battezzare) alle dipendenze della Pieve di Molare.

Successivamente, il Santuario/Parrocchia venne posto sotto la giurisdizione della Parrocchia di Cremolino e nel 1475 con bolla Papale di Sisto IV della Rovere, ne venne sancita definitivamente l’incorporazione.

Il Privilegio dell’Indulgenza Plenaria

Da sempre il Santuario è stato meta di pellegrinaggi, grazie anche alla presenza costante di un Cappellano; verso la fine del XVII secolo, la crescente affluenza di fedeli fece prendere ai Fabbricieri la decisione di iniziare l’ampliamento dell’edificio.

Nel 1808, l’allora Cappellano Don Francesco Giacobbe visitò a Savona Papa Pio VII, prigioniero di Napoleone, e la tradizione orale vuole che gli abbia servito la Santa Messa. Il Papa, ammirato da tale devozione, chiese al sacerdote cosa desiderasse, ed egli chiese per il suo Santuario il dono dell’Indulgenza Plenaria. Il Papa concesse tale privilegio per una sola volta, “viva voce oracolo”.

L’anno successivo venne formulata una richiesta per iscritto e il Santo Padre concesse nuovamente tale privilegio, sempre per un anno; successivamente venne fatta una ulteriore richiesta chiedendo in perpetuo la Grazia di tale dono e il Sommo Pontefice lo concesse per sette anni. Prima dello scadere del termine del settennato, venne effettuata una nuova richiesta scritta da parte del popolo, del clero e del Signore di Cremolino, per una concessione in perpetuo, e Pio VII con rescritto datato 19 maggio 1818 concesse in perpetuo tale privilegio per il giorno della Festa del Nome Santissimo di Maria e dell’ottava.

M.Pr

Strevi • Infuriano le polemiche dopo la nevicata

Ghiaccio... bollente

che sul tratto in pendenza che congiunge con i Girasoli: numerosi i tratti coperti di neve, o peggio ancora resi insidiosi dal ghiaccio, evidentemente frutto anche di una scarsa (o nulla) distribuzione di sale sul manto stradale.

Forti, ed inevitabili, sul web, ma anche con esternazioni che ci sono state rivolte personalmente, le contestazioni e le proteste nei confronti dell’Amministrazione comunale e del sindaco Alessio Monti, che da

noi interpellato telefonicamente non respinge gli addebiti, pur lasciando intendere che la situazione sia più complessa di come appare.

«È evidente che qualcosa nel piano - neve non ha funzionato. Sono il Sindaco, e mi prendo tutte le responsabilità del caso. Ora starà a me scoprire cosa esattamente non ha funzionato e avere gli opportuni chiarimenti».

Non sono esclusi strascichi interni.

Centenario della Grande Guerra - Dopo Caporetto

Il 1918 e quella “piccola storia” di uomini e donne del territorio



Acquese. La storia “viene fatta” a seguito di lontane battaglie, sorta di giganti (così penserebbe un individuo del XVII secolo). O dagli uomini?

E, tra questi ultimi, quale ottica privilegiare; quella dei generali o quella dei sottoposti? Più significativo chiedere a fanti e artiglieri, o ai civili?

È sulla base di questi interrogativi che abbiamo provato a “chiedere” a due fonti della Biblioteca Civica di Acqui, i periodici “La Gazzetta d’Acqui” (d’ora in poi GdA) e “Risveglio cittadino” (Rc). E dalla lettura delle loro diversissime colonne che proviamo a raccontare, in breve - ma necessariamente in più di una puntata - le vicende di figure oggi dimenticate del nostro territorio (pur alcune sopravvivendo nelle lettere delle lapidi dei caduti; ma altre no, completamente obliate). Figure che, pur per frammenti, ci offrono qualche inedita suggestione sul “fronte interno” di cento anni fa.

E, allora, non troviamo di meglio che partire proprio dalla data del 2 marzo (quando questo numero de “L’Ancora” sarà in tutte le edicole), non del 2018. Ma del 1918.

Una voce organica al governo di Roma

Leggiamo dalla prima pagina della GdA: “Nell’armi, se si eccettua quella pagina che s’intitola Caporetto, e che sinora reca geroglifici di Sfinge, abbiamo senza dubbio operato mirabili cose, talché riescono ricordare Cartagine, l’emula di Roma, divenuta nel cerchio di ferro ribadito da Scipione, una ciclopica officina, un arsenale di magnanimi ardimenti, una moltitudine promiscua di indefessi operatori...”. La virtù resiste, dunque, ad assedi e sconfitte.

La dolorosa ferita dell’ottobre ‘17, con la “Grande Rotta” (e con le accuse di Cadorna al suo esercito, alla Seconda Armata, nello specifico, per l’attuazione di una sorta di “sciopero militare”: è il celebre comunicato del 28 ottobre) si sta evidentemente rimarginando. Anche per merito di Armando Diaz. E l’appello risulta quello ad un dovere da compiere “In armi e [soprattutto, a legger tra le righe] senz’armi”. Che è poi il titolo dell’articolo. Che recita a un tratto: “Molto si opera e si produce, i più lavorano davvero; l’industria, i commerci, le ferrovie non riuscite tante braccia titaniche in favore della Santa Causa...”. Quella della Patria. Tempi duri per la GdA (diventata quindicinale per la crisi; e ricordiamo che già “La Bollente” ha chiuso i battenti).

Ma i toni non abbandonano, con un parlar alto, una certa

retorica, che forse suona, già allora, un poco inautentica.

Due esempi (dal fondo Anno nuovo del 5/6 gennaio 18).

Il primo: “Tra gli allori [del ‘17] pullulano piante abbominevoli [sic] e si leva talora un lezzo di miserie senza nome [facile riconoscere l’allusione alla Grande Sconfitta].

Il secondo: “Se vogliamo che il fato si compia, prima che il 1918 passi alla storia [banalmente: finisca], prepariamo fin d’ora il grande evento [la vittoria] che ridarà all’Italia i confini impressile da natura, con indelebili caratteri di monti e di marine”.

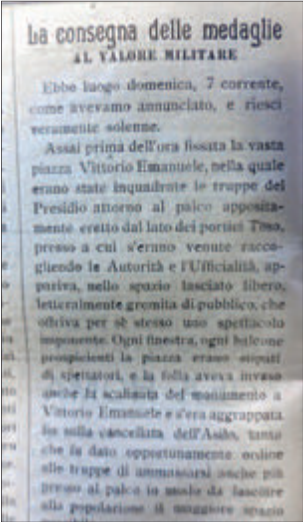
E così la GdA “spingerà” ancora una volta, e con forza, i risparmiatori all’ennesimo Prestito (Un dovere nazionale e un buon affare - 19/20 gennaio; Date denaro alla patria; Per la più grande Italia; La solidarietà del prestito: ecco i tre titoli del 2/3 marzo). Da un lato il nemico è sempre un perfido avversario - la pace di compromesso mai; solo dopo la vittoria (Bramosia tedesca; I Nibelunghi antichi e moderni: e siamo sulla prima pagina del 6/7 aprile); dall’altro c’è ben il tempo per celebrare il Natale di Roma (Dea Roma- 20/21 aprile), con tanto di discorso di Francesco Bisio, vicepresidente della locale “Società Dante”.

... e un'altra un po' meno

Diverso l’approccio di RC. Che è sì disposto a celebrare gli eroi, ma si propone come testata [di ispirazione socialista - ndr., a doppio filo legata all’On. Murialdi] assai più critica con la realtà. E che, coerentemente, confeziona un’intera prima pagina per un’Apologia della Rivoluzione Russa - 16 febbraio.

Se la questione militare è problema vicino (poiché tutti ormai hanno un familiare “alla fronte”; o un ferito in un ospedale; o un caduto nel cimitero di guerra), ce ne sono altri ancor più quotidiani per chi vive nella valle della Bormida. Così, su prime pagine con titoli a quattro colonne, accanto ai testi su cui la censura non interviene (Quando il savio potrà parlare - 5 gennaio; Per la civiltà senza cannoni - 12 gennaio; I disfattisti dell’umanità - 19 gennaio), altri contributi ragionano su Agricoltura e industria nel futuro assetto economico - 23 febbraio, indagano la Difesa di patrimonio zootecnico e agricoltori - 30 marzo e 6 aprile; constatano La crisi della carne e rivolgono l’invito Razioniamo il malcontento - 20 e 27 aprile.

Sempre con “prime pagine manifesto” (il Futurismo ha evidentemente fatto scuola... anche in periferia) ci si interroga



su approvvigionamenti e a-ture.

Certo la testata (che esce settimanalmente; sarà anche più venduta della consorella?) si sente “osservata” (e ancor di più dopo le agitazioni popolari dell’estate ‘17: ne abbiamo riferito in un paio di contributi, l’anno scorso), ma orgogliosamente ribadisce che i traditori della patria non vanno cercati (come leggiamo sui numeri del 9 marzo e poi del 13 aprile, quando il tema è quello della “resistenza interna”) tra le file dell’area politica, - la socialista, ci ripetiamo - cui le pagine si ascrivono.

Per una prima, parzialissima conclusione

Non è ancora venuto il tempo di passare a uomini e donne del territorio. A nomi & cognomi.

Ma il diverso approccio ad uno stesso evento, da parte di GdA e Rc, ci sembra significativo.

Se l’annuncio della solenne cerimonia di consegna delle medaglie al valore, alle famiglie dei caduti e ai feriti (i soldati sono di Acqui, Incisa Belbo, Nizza, Sessame, Morbello, Trisobbio), che si tiene domenica 7 aprile ‘18, in Piazza Vittorio, nell’imminenza della giornata viene comunicato con uno stesso testo “istituzionale”, denso e preciso (lo vedremo), completamente diverse sono, però, le scelte rispetto alla cronaca.

Precisa e puntuale quella della GdA (20/21 aprile: è il primo numero disponibile; e ricorda tutti gli apporti degli oratori).

Ma il Rc del 13 aprile ritiene che 5 sole righe (!!!) siano più che sufficienti. Forse anche “per protesta”. E “per coerenza”. E sul prossimo numero vedremo perché.

(continua)
G.Sa

Bubbio • Mercato agricolo della Langa Astigiana

Bubbio. Tutti i sabati pomeriggio, nel centro storico di Bubbio, Mercato Agricolo della Langa Astigiana. Al mercato, sono presenti i produttori aderenti con la frutta, la verdura, il latte fresco, i vini, i formaggi, le confetture e il miele delle colline di Langa e quanto di meglio produce questo stupendo territorio. Il 3° sabato del mese, è presente la Pro Loco di Castel Rocchero con la sua insuperabile farinata. È una iniziativa della ex Comunità Montana “Langa Astigiana - Val Bormida” e dall’amministrazione bub-

biese. Con l’istituzione del mercato agricolo si è inteso favorire la vendita diretta dei prodotti agricoli sul proprio territorio. L’area mercatale realizzata sul territorio del comune di Bubbio, nella via principale, via Roma, dista 10 chilometri dal comune di Canelli ed a 15 dal comune di Acqui Terme. Il mercato è servito da un ampio parcheggio.

E lo slogan ricordava «Sabato pomeriggio, esci dal centro commerciale e vieni a far la spesa nel centro di Bubbio».



Roccaverano • Viaggio attraverso le ricchezze del nostro territorio

Simone Grappiolo ha rilanciato l'allevamento caprino nella Langa Astigiana

Roccaverano. Simone Grappiolo, 46 anni, sposato con Liliana, architetto che lavora per la Pubblica amministrazione, due figli: Marco di 12 anni e Gaia di 8, è arrivato in Langa nel 2002 quando la Comunità montana "Langa Astigiana-Val Bormida" era alla ricerca di un gestore per il neonato Centro di selezione caprino. Una struttura in cui aveva creduto il presidente della stessa Comunità montana, l'indimenticabile dott. Giuseppe Bertolasco. In precedenza Grappiolo aveva già seguito un allevamento di caprini con annessi vigneti di Moscato a Castel Boglione. «Vennero a parlarmi i tecnici dell'allora Comunità Montana, Ennio Filippetti e Francesco Poggio – racconta Grappiolo – perché erano alla ricerca di una persona che fosse già abbastanza pratica di allevamento caprino, disposto a lavorare come dipendente. Decisi di accettare la proposta che mi fu fatta e quando arrivai nella bella e funzionale struttura in regione Tassito c'erano circa 200 caprette da accudire, tutte da ristallo, che arrivavano, in parte, dal Centro di svezamento di Enzo Bruno, mentre altre erano state acquistate da un allevatore francese».

Le capre e il latte

Nel 2003 Grappiolo passa alla gestione diretta della struttura diventando così allevatore professionista. Nello stesso

anno arrivano i primi parti e subito si fa la scelta di allevare solamente capi provenienti dalle razze "Roccaverano" e "Camosciata delle Alpi" scegliendo i migliori, sia maschi che femmine, per il ristallo e per avviare la selezione genetica. Questa era considerata indispensabile per debellare la Caev (artrite encefalica caprina), una malattia, allora molto diffusa negli allevamenti della Langa, che colpisce le capre nelle articolazioni del ginocchio limitando così di molto sia la produzione di latte che la longevità. Una malattia che, pur non avendo riflessi sulle persone, in precedenza aveva decimato i capi presenti nei piccoli allevamenti e costretto altri a chiuderli. Il latte raccolto veniva conferito al Caseificio sociale che in quel periodo era ancora una cooperativa agricola voluta negli anni '60 per consentire la trasformazione del latte, principalmente di vacca, ottenuto dagli allevamenti, mediamente piccoli, allora molto diffusi nella zona. Da subito i capretti maschi erano inviati alla macellazione, principalmente in Liguria, cosa che avviene tutt'ora con la grande distribuzione. «Allora – ricorda Grappiolo – si incassavano 6 euro al chilogrammo peso vivo e, adesso, dopo 15 anni, siamo scesi a circa 4».

La stalla

Le 200 capre di allora sono ora diventate 500, rigorosa-

mente divise nelle due razze ammesse nella produzione di latte utile per la trasformazione in Robiola di Roccaverano dop: la "Roccaverano" e la "Camosciata delle Alpi". Nel 2013, per meglio gestire l'allevamento, le stesse sono state divise in due gruppi. Un gruppo è rimasto nella stalla storica in regione Tassito e le altre trasferite in un'altra stalla realizzata in località Vecchia Castandonne, ammodernando e migliorando una struttura già adibita all'allevamento bovino. Si è ottenuto così di avere latte costantemente per tutto l'anno, in quanto nella sede storica i parti sono programmati per febbraio – marzo, mentre nella nuova sede sono previsti per settembre – ottobre. Il prezzo del latte, che all'inizio era di 1.000 lire al litro, circa 0,51 euro, dopo il passaggio del Caseificio a imprenditori privati è stato lentamente avviato verso "L'AgriLanga" di Vesime che lo utilizza per la produzione di Robiola dop. La fornitura, mediamente da 600 a 1.100 litri al giorno, è regolata da un contratto con scadenza triennale che permette di remunerare il medesimo a 1 euro al litro, costi di trasporto giornaliero compresi. «Un prezzo – spiega Grappiolo – che non dà origine a grandi guadagni, ma che riesce a coprire le spese di produzione». Attualmente Grappiolo è coadiuvato da 3 brac-

cianti agricoli indiani "ragazzi volenterosi, fidati e particolarmente capaci di accudire il bestiame».

I progetti

Simone Grappiolo da qualche tempo è il presidente regionale della Sezione caprina dell'Arap (Associazione regionale allevatori) con sede a Cuneo, che raggruppa un centinaio di allevatori. «In questi giorni – anticipa Grappiolo – stiamo dando vita alla costituzione di un Consorzio degli allevatori caprini del Piemonte che si occuperà principalmente della valorizzazione del capretto piemontese, a partire dalla commercializzazione della sua carne. Si tratta di un incarico che richiede un notevole impegno in quanto le riunioni si svolgono sempre a Cuneo». Quest'anno i parti non si presentano particolarmente numerosi, poco più di un nato per madre. Così alla fine saranno circa 600 più o meno equamente divisi tra maschi e femmine.

La femmine vengono subito selezionate e le migliori, geneticamente, avviate al ristallo. Di queste circa 100 saranno utilizzate per sostituire i capi arrivati a fine carriera nell'azienda, le altre 200 vengono vendute ad allevatori locali, ma anche ad altri che arrivano da lontano. Una capretta da allevamento vale mediamente circa 200 euro e una a fine carriera sui 40. Negli anni scorsi alcune



sono finite in Calabria e altre in Campania. «Così – continua Grappiolo – i piccoli allevatori locali con l'acquisto delle nostre caprette hanno potuto dar vita ad allevamenti con capi geneticamente sani. In stalla ci sono becchi della "Roccaverano", frutto del recupero della razza avviata negli scorsi anni, per le migliori camosciate, invece, si pratica l'inseminazione artificiale con seme che arriva dalla Francia. Questo permette di avere capi di alta genologia.

L'acquisto del centro di selezione

Tutto nasce dalla soppressione delle Comunità montane e dalla loro necessità di alienare i propri beni. Nel 2016, Grappiolo decide di fare la sua offerta per l'acquisto del centro, dopo due bandi andati deserti, e riesce ad acquistarlo. Così la stalla continua ad essere una bella realtà passata dal pubblico al privato che Grappiolo, con tanta passione e lavoro, in questi mesi ha già ulteriormente potenziato. **O.P.**

Castelnuovo Bormida • La spazzatura è diminuita del 10% negli ultimi tre anni

Il paese è virtuoso e la Tari scende ancora

Castelnuovo Bormida. Cinque punti all'ordine del giorno, per il Consiglio comunale di Castelnuovo Bormida, che si è riunito nella tarda mattinata di sabato 24 febbraio, alla presenza di un nuovo segretario. Si tratta del dottor Mario Canessa, per ora con la formula dello "scavalco", in attesa che il Comune perfezioni una nuova convenzione di segreteria.

In apertura, il sindaco Gianni Roggero ha rivolto un ringraziamento a Silvio Genta, che per anni ha ricoperto le funzioni di segretario comunale. Poi è cominciata la vera e propria seduta che, dopo l'approvazione dei verbali della seduta precedente, è entrata nel vivo con l'approvazione del piano finanziario e delle tariffe Tari per l'anno 2018.

Si tratta di un argomento significativo, in quanto per il secondo anno consecutivo, i costi della tariffa presentano una riduzione che va a ripercuotersi (positivamente) sulle tasche dei castelnovesi. In concreto, il costo della spazzatura per il Comune è calato da 118.000 euro a 103.000 euro negli ultimi mesi, la differenziazione ha toccato il 65% e, fatti salvi i complicati meccanismi della Tariffa Puntuale (che è composta da una parte fissa e una parte variabile in funzione della metratura e dei componenti della famiglia), si tradurrà in un beneficio tangibile per i contribuenti. Abbiamo preso, per esemplificare, il caso di una famiglia castelnovese (la chiameremo famiglia Bianchi, anche se il nome non è quello)



composta da due persone. I signori Bianchi nel 2016 avevano pagato per la spazzatura 436,65 euro, scesi poi a 414,09 nel 2017, e quest'anno ne pagheranno 399,36, con un calo nel triennio di circa il 10% (che è anche il beneficio medio di ogni famiglia castelnovese).

Il sindaco parla di «piccoli segnali positivi per la differenziazione», ma aggiunge «speriamo di fare ancora meglio nei prossimi anni». In votazione, il punto passa con l'astensione di due consiglieri di minoranza.

Al terzo punto, l'approvazione di tariffe e aliquote per il 2018. Tutto resta invariato rispetto al 2017, con l'Imu sempre fissa al 9,7 per mille per seconde case, aree fabbricabili e con la stessa aliquota anche per i terreni, niente Tasi e irpef allo 0,6%. Anche il peso pubblico resta invariato con il costo di un euro per i carichi fino a 100 quintali. Il punto passa con un'astensione e il voto contrario del consigliere Mocagatta.

A seguire, l'approvazione della nota di aggiornamento al Dup e soprattutto il bilancio di previsione per il triennio 2018-2020.

Il bilancio del Comune pareggia a quota 3.426.732 euro. Fra le spese significative messe a bilancio, un mutuo di 165.414 euro, che va a integrare un contributo regionale (la spesa complessiva è di 214.000 euro) per l'efficientamento della Comunità-Alloggio per anziani. L'accensione del mutuo sarà ovviamente condizionata alla concessione del contributo; la spesa dovrebbe servire per la sostituzione di serramenti, il rifacimento della coibentazione e altre migliorie.

Sempre in attesa di conferma, è inserito a bilancio un contributo regionale di 50.000 euro per i lavori di bonifica ambientale del Bormida (che verrebbe utilizzato insieme a un altro contributo, già stanziato, dell'Aipol), che servirà per rifare l'argine.

Il sindaco informa che sono stati inoltre richiesti tre contri-

buti, uno per il rilevato arginale e altre opere sull'argine del Bormida (80.000 euro), uno di 485.000 che dovrebbe servire per l'allestimento della nuova sede della Protezione Civile nell'immobile di via Cavalcini che era stato precedentemente donato al Comune, e infine uno da 273.000 per la messa in sicurezza della biblioteca comunale.

C'è poi, sempre per l'argine del Bormida, la buona notizia di un contributo da parte della Fondazione Crt, che potrebbe essere di 10.000 euro, finalizzati al completamento dell'argine stesso. Il Comune li integrerà con 5.000 euro di risorse proprie. Infine, è stata fatta domanda al Ministero degli Interni per un contributo che consenta di dotare la Protezione Civile di una motopompa. Si vota, e alla fine il provvedimento è approvato con due voti contrari. Nessun problema, e consenso unanime, per l'ultimo punto, che riguarda l'approvazione di una convenzione per lo svoglimento del servizio finanziario-contabile con i Comuni di Castelletto d'Erro, Orsara Bormida e Ponzone. A chiusura del Consiglio, una comunicazione del sindaco, che avverte dell'imminente pensionamento (a fine marzo) del dottor Cecchini, e dunque della necessità per i suoi mutui di optare per un altro medico. Da segnalare anche che, fra pochi mesi, sarà la volta del dottor Borsino ad andare in pensione. Pertanto, nel giro di pochi mesi, fra Cassine, Castelnuovo e Strevi, più di un migliaio di persone dovrà scegliere un nuovo medico. **M.Pr**

Terzo • Da lunedì 5 marzo in sala Benzi

Coltivazione del nocciolo corso di specializzazione



Terzo. In paese lunedì 19 febbraio si è svolto l'ultimo incontro sulla coltivazione del nocciolo tenuto dal dott. Alberto Pansecchi. Dopo i corsi base svoltisi a Castelletto d'Erro ed a Terzo, si è chiuso anche quello intermedio che si è svolto presso la sala della musica in "Casa Benzi" a Terzo.

Numerosissimi i presenti accorsi da tutto l'Acquese per questa coltivazione che sta riscuotendo notevole successo.

Considerata la grande partecipazione e l'interesse riscontrato, l'Unione Montana "Alto Monferrato Aleramico", a cui aderiscono i Comuni di



Ponzone, Bistagno, Terzo e Castelletto d'Erro, ha deciso di finanziare un ulteriore corso di specializzazione.

Per tutti i produttori che desiderano prendervi parte, l'appuntamento iniziale è per lunedì 5 marzo alle ore 20, a Terzo presso il salone di casa Benzi.



Altri articoli con filmati e gallerie fotografiche
su www.settimanaleancora.it



Cortemilia • 16ª edizione premio nazionale di letteratura per ragazzi

Vincitori de “il gigante delle Langhe”

Cortemilia. Arriva come ogni anno il grande appuntamento con la cerimonia di premiazione e la settimana del gigante del Premio Nazionale di Letteratura per Ragazzi “il gigante delle Langhe”: una vera e propria festa della lettura, dei libri per ragazzi, dell’illustrazione. Della cultura.

È il coronamento di un intenso anno di attività che ha come passaggi fondamentali il coinvolgimento di tutte le case editrici italiane specializzate in editoria per ragazzi, la scelta dei libri finalisti, l’adesione della Giuria dei ragazzi, la promozione della scrittura dedicata alla narrazione di un tema del territorio locale (quest’anno il bosco), la definizione di una comunità di lettura (quella dei ragazzi) che condivide pareri e impressioni sui libri finalisti (fb del Premio) decretando con il proprio voto i vincitori della XVI edizione del Premio.

Un lavoro gigantesco! E numeri da capogiro se si pensa che tutto nasce ed è coordinato da Cortemilia, un borgo storico dell’Alta Langa in provincia di Cuneo con poco più di 2500 abitanti. Cortemilia è una città con una storia millenaria. Anticamente nominata Cohors Aemilia, questa zona è sempre stata un punto di forte interesse, ed è oggi una delle mete più visitate delle Langhe. Il suo antico centro storico, ricco di abitazioni e di porticati medievali, è diviso in due borghi (San Michele e San Pantaleo) dal passaggio del fiume Bormida.

Quasi 4000 lettori della Giuria dei ragazzi, 110 opere in concorso, 142 racconti scritti dai ragazzi, scuole primarie e secondarie di primo grado coinvolte come facilitatori dei gruppi di lettura, biblioteche civiche e scolastiche. **Lunedì 5 marzo**, in occasione della Cerimonia di Premiazione tutto questo lavoro e coinvolgimento prenderà forma, dal vero. All’interno della storica chiesa conventuale di san Francesco, luogo della premiazione, saranno presenti: più di 300 ragazzi, la Giuria Tecnica del Premio, autorità, i *finalisti* della *Sezione narrativa* 7–10 anni del Premio (Nadia Terranova “Casca il mondo”, Mondadori editore e Susanna Mattiangeli “I numeri felici”, Vanvere edizioni); i *finalisti* della *Sezione narrativa* 11–14 anni (Gigliola Alvisi “Troppo piccola per dire sì”, Coccolebook, Michela Monferrini “L’altra notte ha tremato google maps”, Rose Sé-lavy edizioni), Paolo Domeniconi, vincitore del Premio Emanuele Luzzati per l’illustrazione, i *vincitori* della *Sezione Ragazzi* che quest’anno contemplerà anche il Premio Speciale Scuola Carabinieri – Forestali.

La presentazione sarà curata dallo scrittore per ragazzi Luigi Dal Cin, oltre che dall’organizzazione del Premio e potrà essere seguita online, in diretta, sul sito di Gazzetta d’Alba. In tarda mattinata si inaugurerà, presso la sede della Biblioteca Civica, la mostra di illustrazioni di Maja Celija, vincitrice della XV edizione del Premio “per fare il ritratto di un pesce”.

A seguire, a partire dalle 14,30 gli incontri tra gli autori finalisti e la Giuria dei Ragazzi, il laboratorio di illustrazione

La settimana del gigante

Cortemilia. Dal 5 al 12 marzo a Cortemilia e dintorni si svolgeranno le manifestazioni della settimana del gigante a supporto della 16ª edizione del premio nazionale di letteratura per l’infanzia “il gigante delle Langhe”. Si tratta di grandi appuntamenti da non perdere dedicati alla lettura e all’illustrazione per ragazzi. Questo il programma dettagliato: **lunedì 5 marzo, ore 10**, chiesa di San Francesco, corso Luigi Einaudi 12, cerimonia di Premiazione della XVI edizione del Premio. Ore 12, Biblioteca Civica “Michele Ferrero” (ex palazzo della Pretura), in piazza Oscar Molinari, inaugurazione della mostra di Illustrazioni “Per fare il ritratto di un pesce” di Maja Celija. **Ore 14.15-15.30 circa**, Nuovo Teatro Comunale, in via Alfieri, Gigliola Alvisi e Michela Monferrini (finaliste Sezione Narrativa XVI edizione del Premio) dialogano con la Giuria dei Ragazzi 11-14 anni. In Biblioteca al 3° piano, Susanna Mattiangeli e Nadia Terranova (finaliste Sezione Narrativa XVI edizione del Premio) dialogano con la Giuria dei Ragazzi 7-10 anni. In Biblioteca al 2° piano, Laboratori di Illustrazione con Paolo Domeniconi, vincitore del Premio Emanuele Luzzati, XVI edizione, su invito.

Martedì 6
Ore 10-11.30, Nuovo Teatro Comunale, Susanna Mattiangeli (finalista Sezione Narrativa XVI edizione del Premio) dialoga con la Giuria dei Ragazzi 7-10 anni; con la collaborazione dell’Associazione Culturale Twletteratura. **Ore 10-11.30**, in Biblioteca Civica al 3° piano, Michela Monferrini (finalista Sezione Narrativa XVI edizione del Premio) dialoga con la Giuria dei Ragazzi 11-14 anni. **Ore 14.30-15.30**, Teatro della Scuola Primaria Gianni Rodari di Alba, Susanna Mattiangeli (finalista Sezione Narrativa XVI edizione del Premio) dialoga con la Giuria dei Ragazzi 7-10 anni.

Mercoledì 7
Ore 9.30-12, a Prunetto escursione guidata al Bosco dei fagioli con il personale della Scuola Forestale – Carabinieri di Ceva. **Ore 10.30-11.30**, a Saliceto Teatro Comunale (Sala Polivalente), “Ulisse, il mare color del vino” lettura animata del libro di Giovanni Nucci la cura di Vincenzo Valenti, Associazione ART.O’.

Giovedì 8
Ore 10.30- 11.30, a Cortemilia, Sede Scuola Secondaria di Primo Grado, via Salino, incontro con Loretta Junk referente per il Piemonte dell’Associazione Toponomastica Femminile. **Ore 14.30-15.30**, progetto Toponomastica Femminile: “La strada di Rita” posizionamento delle targhe delle vie al femminile. **Ore 15.30**, piazza Oscar Molinari, inaugurazione del progetto “Cortemilia: Toponomastica femminile”.

Venerdì 9
Ore 10-11.30, a Cortemilia, Nuovo Teatro Comunale, presentazione del libro con estratti del film “Il fiume rubato”, incontro con l’interprete e autore teatrale Andrea Pierdicca, con la partecipazione dell’editrice Patricia Dao; introduce Giampaolo Martinotti. **Ore 20.30-22.30**, presentazione del libro e proiezione del film “Il fiume rubato”; introduce Giampaolo Martinotti e in collegamento da Roma con l’autore Alessandro Hellmann; con la partecipazione dell’editrice Patricia Dao; aperto a tutti, ingresso gratuito, offerta libera.

Lunedì 12
Ore 10-11, a Cortemilia, Nuovo Teatro Comunale, “Il pianeta lo salvo io!” lettura; laboratorio ispirata all’omonimo testo di Jacques Wines a cura di Francesco Giorda. Per informazioni: coordinamento e segreteria tel. 333 6479052, 349 4623984. Il Premio Nazionale di letteratura per ragazzi “il gigante delle Langhe” è realizzato con il sostegno di: Regione Piemonte, Fondazione Cassa di Risparmio di Cuneo, Ecomuseo dei Terrazzamenti, Piemonte Ecomusei, Biblioteca Civica “Giovanni Ferrero” Sistema Bibliotecario delle Langhe, Fondazione Ferrero. Con il patrocinio di: AIB Associazione Italiana Biblioteche, Unione Montana Alta Langa. Con la collaborazione di: Museo Luzzati, Scuola Forestale Carabinieri, Istituto Comprensivo Cortemilia-Saliceto, Associazione Culturale La Nottola di Minerva, Associazione Toponomastica Femminile, twletteratura, Liberi tutti Libreria. Media partner: Gazzetta d’Alba. **G.S.**

con Paolo Domeniconi. Gli altri giorni della Settimana del gigante saranno impreziositi da altri appuntamenti avvincenti che hanno al centro il fascino della lettura, della scrittura, del libro: letture animate, incontri con scrittori, libri che si trasformano in realtà e che parlano del territorio.

Questo è il caso degli appuntamenti dell’8 marzo dove, a partire dal libro “Una strada per Rita” (Matilda Edizioni), è nata l’iniziativa partecipata che trasformerà per 2 settimane tutti i nomi di vie e piazze Cortemiliesi al femminile (in collaborazione con l’Associazione Toponomastica Femminile); e del 9 marzo in cui verrà presentato il libro, il progetto di Alessandro Hellmann e Andrea Pierdicca “il fiume rubato” per celebrare i 10 anni di cammino da quando Alessandro

Hellmann pubblicò il primo libro “Cent’anni di Veleno”, che raccontava magistralmente e per la prima volta nella sua interezza la lunga storia della Val Bormida e dell’Acna di Cengio, la fabbrica dei veleni. Da qui scaturisce l’idea per “Il racconto del fiume rubato” di Andrea Pierdicca, uno spettacolo teatrale commovente, bellissimo, ripreso nel film che verrà proiettato la sera di venerdì 9 marzo, per un appuntamento aperto a tutta la Valle Bormida e agli interessati. Alla presentazione sarà presente l’editrice Patricia Dao.

Una settimana intensissima che arricchirà l’Alta Langa e la collegherà magicamente a temi di grande attualità, di costruzione di futuro, di pensiero critico, di serenità.

Maggiori informazioni sul sito del Premio e sulla pagina fb.

11ª edizione del “Truffles&Hazienut” Festival Enogastronomico di Tour

Specialità delle Langhe in USA e in Canada



▲ Carlo Zarri (6° da sinistra) con lo staff piemontese del nuovo ristorante in USA



▲ Martino e Zarri con il console Massimiliano Iacchini



▲ Zarri con chef Kyle Woodroof all’Hilton Virginia Beach

Cortemilia. L’11ª edizione del Festival Enogastronomico “Truffles&Hazelnuts” Dinner Tour che ha visto la cucina di Langa ed i vini piemontesi protagonisti in Canada e negli Stati Uniti d’America si è conclusa dopo 9 settimane, da fine novembre 2017 fino al 7 febbraio 2018, con numeri straordinari ed un successo di presenze e gradimento senza precedenti.

Diciannove eventi in 14 città di 10 Stati diversi di USA e Canada; 15 chilogrammi di tartufi e 20 di nocciole serviti ad oltre 1200 partecipanti; la cena inaugurale inserita nella settimana della cucina italiana all’estero organizzata dal Ministero delle Politiche Agricole a Vancouver in British Columbia; una cena a Napa in California organizzata in occasione del 3° capitolo della locale delegazione dei Cavalieri del Tartufo d’Alba sono solo alcuni dei dati più rilevanti di questa manifestazione che è diventata un vero e proprio evento culturale langarolo atteso da un anno all’altro dagli appassionati estimatori della cucina e dei vini nostrani oltre oceano.

Ad organizzare questa tournée gastronomica, patrocinata, tra gli altri, dall’ACA (Associazione Commercialisti Albesi) di Alba, dal Centro Culturale Italiano di Vancouver in Canada e dal Consolato Onorario d’Italia di Portland in Oregon, è lo chef di Cortemilia Carlo Zarri, titolare dell’hotel Villa San Carlo, con un passato anche da presidente del Consorzio Turistico Langhe – Monferrato – Roero e consigliere delegato del Comune di Cortemilia al Turismo, che al rientro in Italia ha dichiarato: «È bello vedere quanto questa manifestazione riesca a crescere di anno in anno e quanto sia diventata prestigiosa e atte-

sa. Siamo partiti quasi per scherzo dopo le Olimpiadi di Torino 2006 in tre ristoranti con quattro cene ed ora ci troviamo a non riuscire a soddisfare tutte le richieste che ci arrivano. Ogni anno cerchiamo di inserire qualche nuova destinazione e mantenere quelle storiche più tradizionali.

Credo che sia un veicolo importante di promozione per il nostro territorio, per la nostra cultura e per i nostri prodotti nonché per il nostro turismo.

L’itinerario degli eventi appena concluso, che includeva oltre alle classiche cene con menu a tema “tartufi e nocciole” anche seminari, corsi di cucina e degustazioni di vini, ha toccato alcune grosse città come Vancouver, Philadelphia, Portland, Detroit e Newark ma anche centri meno conosciuti in Italia ma molto prestigiosi in America come Savannah in Georgia, Williamsburg e Virginia Beach in Virginia ed i centri turistici invernali VIP come Sun Valley in Idaho e Jackson Hole in Wyoming.

«Abbiamo anche avuto l’onore – continua Carlo Zarri – di essere chiamati ad organizzare la cena di presentazione di un nuovo concept di ristorazione che aprirà in estate nel New Jersey, che vede coinvolti alcuni imprenditori piemontesi e che avrà un menù improntato sulle ricette, vini e prodotti made in Langhe & Roero realizzati anche con il supporto di chef, manager e sommelier nostrani già protagonisti nella gestione del padiglione USA all’EXPO di Milano 2015».

Ad accompagnare Zarri la moglie Paola Bera e il giovane chef cortemiliese, diplomato all’alberghiero di Acqui Terme, Mattia Martino. Ed è proprio Paola a precisare: «Quello americano è veramente un pubblico

passionato della nostra cucina che ama e apprezza i grandi vini nostrani: dal Barbera al Barolo, dal Barbaresco al Moscato.

Abbiamo calcolato che in tutto sono state aperte oltre 1000 bottiglie dei nostri vini e che molte di più sono state prenotate dai clienti agli importatori americani che in questa avventura ci hanno fortemente sostenuto. Per noi, oltre che un motivo di promozione, questo tour è anche l’occasione per rivedere molti amici e clienti che magari in passato sono già stati nel nostro territorio».

Per parte sua il giovane cuoco Mattia Martino dichiara: «Per poter raggiungere i luoghi delle manifestazioni sono stati necessari 14 voli aerei tra intercontinentali e domestici e più di 6000 chilometri percorsi in auto lungo la costa e attraverso il deserto ed alcuni parchi del Nord compreso la zona dei crateri Lunari dell’Idaho, protagonisti di numerosi film e documentari.

Per me è stata una esperienza indimenticabile».

Conclude Carlo Zarri: «Ciò che ci ha anche dato tante soddisfazioni è il ritorno mediatico degli eventi. Sia giornali che radio hanno ampiamente parlato di tartufi, di nocciole e di Barolo dedicando spazi importanti delle loro redazioni.

Non sappiamo, purtroppo, se riusciremo ad organizzare la dodicesima edizione il prossimo anno in quanto lo sforzo economico, ma soprattutto umano, è molto significativo e gli spostamenti molto impegnativi. Per il momento possiamo comunque dire con estrema soddisfazione che se dovessimo riuscire a ripeterci, avremmo già 17 date confermate, tre in lista di attesa e 4 che vorrebbero entrare nel circuito».

G.S.

CNA Fita stop dumping per una leale concorrenza nel settore dell’autotrasporto

CNA Fita Asti lancia l’allarme, il Governo, la politica blocchino il tentativo di apertura indiscriminata dei vettori esteri nel territorio nazionale che praticano forme di concorrenza sleale nei confronti degli autotrasportatori italiani. I dati allarmanti forniti da CNA Fita parlano chiaro, negli ultimi anni l’autotrasporto Italiano ha perso importanti quote di mercato per colpa di una concorrenza con la quale è impensabile poter competere. A farne le spese sono state soprattutto le Piccole e Medie Imprese Artigiane dell’autotrasporto che dal 2008 sono diminuite di 25.587 unità (fonte movimprese, elaborazione dati CNA Fita).

Le imprese di autotrasporto italiane che fino al 2008 avevano un ruolo in Europa in quasi 10 anni hanno visto perdere competitività e capacità di aggredire il mercato del trasporto internazionale, assistendo anno dopo anno ad una vera e propria invasione di operatori che stanno occupando importanti spazi nel mercato nazionale attraverso forme di cabotaggio non sempre regolare e spesso effettuato dalle cosiddette imprese “estero vestite”, imprese italiane che hanno de-localizzato la propria attività nei nuovi paesi dell’est emergenti. In questi giorni, a Bruxelles, con il dibattito sulle norme contenute nel pacchetto mobilità, si stanno determinando le sorti ed il futuro delle imprese di autotrasporto: per la sopravvivenza delle imprese di un comparto strategico come quello del trasporto e della logistica, è necessario che si adottino urgentemente misure in grado di arginare fenomeni distorsivi della concorrenza.

Non intervenire vuol dire mettere l’autotrasporto Italiano nelle mani di altri, non possiamo competere con chi in nome della libera circolazione delle merci esegue trasporti con un costo del lavoro di 8 euro all’ora, con costi di gestione generalmente più bassi e una tassazione favorevole.



Monastero Bormida. Nonostante il clima di questi giorni ricordi l'inverno siberiano, il calendario ci dice che la primavera è alle porte e con l'avvio della bella stagione riparte anche la antica e suggestiva tradizione dei Polentoni della Valle Bormida.

Archiviato quello di Ponti per i rigori del clima, le sagre di primavera in Langa Astigiana prendono il via con il Polentonissimo di Monastero Bormida, una festa che ormai ha varcato i confini locali per la qualità dei prodotti tipici offerti e per la singolarità della grande rassegna degli antichi mestieri, abbinata alla suggestione dell'antico castello e del centro storico medioevale.

L'edizione 2018 – la 445ª a partire dal lontano 1573, anno in cui la tradizione colloca il primo Polentone – si terrà domenica 11 marzo e oltre al consueto e sempre suggestivo palco dove dal mattino numerosi cuochi si impegneranno nella preparazione di frittata e salsiccia e nella cottura della polenta, presenta numerose importanti attrazioni: la 25ª Rassegna degli Antichi Mestieri, che ripropone per le vie del paese le botteghe delle attività contadine di una volta, le mostre d'arte, il banco di beneficenza, la fiera commerciale.

Oltre a tutto ciò, ecco una rinnovata Mostra Mercato dei Prodotti Tipici, che amplia i suoi confini anche ad altre zone dell'Astigiano, i trattori "testa cauda", l'antica trebbiatrice e, nella piazza della torre campanaria un'area dedicata al mercatino dell'antiquariato. Inoltre ecco la IV edizione del concorso di pittura estemporanea, che porterà numerosi artisti a gareggiare in diretta dipingendo gli scorci più suggestivi della festa.

Il pomeriggio sarà allietato dai tamburini dell'Assedio di Canelli, dalla musica della banda di Costigliole e dall'esibizione di acrobati, funamboli e artisti di strada che daranno

Monastero Bormida • Domenica 11 marzo polentonissimo 2018

Antichi mestieri, prodotti tipici artisti circensi e pittura

vita a spettacolari evoluzioni sulla piazza.

Nel percorso degli antichi mestieri si alterneranno diverse osterie e gruppi musicali, come i Cui da Ribote di Cortemilia, il Brov'Om di Prunetto e altri ancora.

Il momento "clou" della manifestazione resta sempre la toccante cerimonia dello scodellamento del Polentonissimo, quando il Marchese del Carretto, al termine della sfilata storica che vede coinvolti oltre 100 figuranti, dopo aver assaggiato più volte polenta e pietanza dichiarerà solennemente che "il Polentonissimo 2018 è cotto e può essere scodellato".

Allora avrà inizio la grande abbuffata, con cui calerà il sipario su questa festa da non perdere.

Per degustare il Polentonissimo condito con salsiccia e frittata di cipolle e innaffiato dal buon vino delle colline monasteresi, occorre acquistare i buoni polenta presso lo stand pro loco oppure l'artistico piatto dipinto a mano dalla pittrice monasterese Raffaella Goslino.

Il Polentonissimo rievoca un gesto di generosità del Marchese Bartolomeo del Carretto, che nell'anno del Signore 1573, terribile per le abbondanti nevicate, sfamò e aiutò un gruppo di caudriné (calderai) che annualmente passavano da queste terre, tra l'inizio del Carnevale e la fine della Quaresima, guadagnandosi di che vivere sostando qualche tempo nelle campagne di volta in volta attraversate e costruendo o riparando il pentolame da cucina, i cosiddetti caudrin. Volgendo così male le cose, il Marchese chiese ai calderai bloccati in paese la costruzione di un enorme paiolo di ra-



me.

Quindi, per incontrare i bisogni della popolazione sua suddita, mise a disposizione di tutti una gran quantità di farina, cosicché poté essere preparata in piazza una gigantesca polenta, distribuita agli affamati.

Quello fu il primo Polentone nella storia di Monastero Bormida, che, grazie alla benevolenza del Marchese e al lavoro dei calderai, permise ai contadini monasteresi di superare quel terribile inverno 1573.

Da allora si ripete ogni anno

questa tradizionale festa, che si è via via arricchita di nuove occasioni di svago, di cultura, di gastronomia, di divertimento.

Lunedì 12 marzo, alle ore 20,30, si replica per i Monasteresi e amici con il consueto "Polentino" a base di polenta e cinghiale per chiudere in bellezza l'esperienza della festa, mentre la sera di sabato 10 marzo serata musicale giovane nel castello.

Per informazioni: tel. 0144 88012 (Comune), 348 3392713 (Pro Loco).

Monastero • Bandito 4º concorso di pittura "Volte e mestieri del Polentonissimo"

Monastero Bormida. La Pro Loco di Monastero Bormida sta preparando la sagra del Polentonissimo, di domenica 11 marzo. Tra le tante attrazioni non poteva mancare il concorso di pittura estemporanea, giunto alla 4ª edizione, sul tema "Volte e Mestieri del Polentonissimo", con libertà di tecnica pittorica.

La partecipazione al concorso è aperta a tutti gli artisti italiani e stranieri. Ogni partecipante dovrà essere munito di tela o supporto bianco delle dimensioni minime di cm. 40x50 e massime di cm. 60x80; alla consegna la tela dovrà essere munita di cornice adeguata.

La timbratura della tela avverrà solo domenica 11 marzo, dalle ore 8,30 alle ore 10, in piazza Castello, presso lo stand Pro Loco.

Gli artisti possono disporsi in varie parti del paese per valutare gli scorci più suggestivi; dopo le ore 11,30 dovranno disporsi nell'area loro assegnata in piazza Castello per proseguire nel pomeriggio con la realizzazione dell'opera alla presenza del pubblico. La consegna delle opere avverrà alle ore 17, e la premiazione alle ore 17,30 subito dopo lo scodellamento del Polentonissimo 2018.

Una giuria altamente qualificata premierà le opere; il giudizio della giuria è insindacabile. Sono stabiliti i seguenti premi: 1º premio, 150 euro; 2º premio, 100 euro; 3º premio, 80euro; dal 4º all'8º premio, buoni acquisto o prodotti tipici locali.

Ogni artista che riceverà il premio è tenuto a lasciare l'opera al termine della manifestazione alla Pro Loco di Monastero Bormida.

Per informazioni ulteriori e per avere il bando del concorso telefonare: Comune (0144 88012) o 328 0410869, info@comunemonastero.at.it.



Cortemilia • Una riuscita cena sociale

In 100 per gruppo AIB e Protezione Civile



Cortemilia. Grande successo per la serata organizzata dal gruppo AIB e dalla Protezione Civile "Cortemilia e Valli". Sabato 24 febbraio si è svolta la cena sociale, all'insegna della condivisione e dell'allegria, che ha riunito oltre cento partecipanti nel salone parrocchiale di San Pantaleo.

«Ennesima conferma – spiega Elena Leonardi, responsabile del Gruppo di Protezione Civile "Cortemilia e Valli" – della bravura della squadra di cucina, formata da un gruppo ben affiatato di volontari che hanno già maturato importanti esperienze nelle cucine da campo della protezione civile.

Vogliamo ringraziare tutti coloro che, prendendo parte alla serata, ci hanno dimostrato affetto e amicizia: i privati cittadini ma anche le altre associazioni del territorio con le quali speriamo di poter instaurare solide collaborazioni».

A Cortemilia Protezione Civile e AIB svolgono le loro attività in modo complementare, condividendo non solo la sede, sita in località San Rocco, ma anche gli obiettivi: salvaguardia del territorio e promozione sociale. «Un ringraziamento particolare – conclude Elena Leonardi – va anche al Comune di Cortemilia che ha sostenuto parte dei costi per la realizzazione dell'evento».

Visone. È notizia di qualche giorno fa l'intervento a Visone di Vigili del Fuoco, funzionari Arpa e Amag, coadiuvati dal Comune, per segnalazioni di forti odori provenienti da alcuni tombini esistenti in paese.

L'intervento di controllo e ispezione, senza nessuna criticità di emergenza, ha rilevato la presenza di una perdita di gasolio nella citata area del borgo.

Interpellato in merito, il sindaco Marco Cazzuli ha così spiegato: «Come già riferito ad altri organi di stampa, si tratta di una vicenda legata ad un pozzo all'interno di una cantina di un privato cittadino che nei giorni scorsi ha subito una perdita di gasolio. Sono state contattate le autorità competenti e di concerto con Arpa e Amag, il cittadino provvederà autonomamente a bonificare l'area che presentava

Visone • Intervento di VV.FF, Arpa e Amag

Forti odori nei tombini per perdita di gasolio

la presenza di idrocarburi. Tengo comunque a sottolineare che l'intera vicenda si è svolta con estrema chiarezza, in primis da parte della persona coinvolta, e che non sono emerse alcune criticità di incolumità nei confronti degli abitanti limitrofi alla zona coinvolta. I lavori di bonifica si risolveranno nel minor tempo possibile».

Chiuso un argomento se ne apre immediatamente un altro, per bocca dello stesso Cazzuli, proprio in merito ai discorsi sui finanziamenti e contributi di cui avevamo ampiamente parlato nei numeri scorsi del giornale.

«Con grosso piacere siamo riusciti a farci erogare una ingente somma di avan-

zo di amministrazione per un totale di circa 208 mila euro. Stanzieremo in tempi brevi la metà di questi soldi per contribuire al miglioramento della torre medievale – previo prossimo bando del GAL, per lavori di pulizia, rifinitura e anche in un secondo momento di realizzazione di una scala interna che condurrà alla sommità, con punto panoramico in cima. L'altra metà, invece, la destineremo per interventi di manutenzione alle strade, di illuminazione generale e quant'altro. Credo che questa sia una bellissima notizia per l'intero paese, con la speranza che questi contributi non siano gli ultimi per Visone per l'anno corrente».

D.B.

Cortemilia • Si allestirà una mostra con fotografie d'epoca

Come eravamo: ricordi e luoghi della memoria

Cortemilia. Il Comune di Cortemilia intende realizzare una mostra con foto d'epoca che ritraggono scorci della cittadina e scene di vita passata.

L'Amministrazione comunale, capeggiata dal sindaco Roberto Bodrito (presidente dell'Unione Montana "Alta Langa"), invita tutta la popolazione interessata a rendere disponibili le proprie foto con l'intento di mantenere vivo nel tempo la memoria storica di "come eravamo".

«È un ripensare al passato non in chiave nostalgica ma un rivivere le emozioni, i costumi e i ricordi. – aggiunge il consigliere comunale, Fiorenzo Crema – È l'oc-

casione per riaprire vecchi album di famiglia e quei cassetti chiusi da tempo che custodiscono memorie di un passato che racconta le radici e l'identità più autentica dei cortemiliani, riproponendo personaggi, luoghi ormai dimenticati e trasformati, spaccati di vita e vecchi aneddoti».

Fino a lunedì 30 aprile, il sabato mattina, sarà possibile consegnare, presso l'Ufficio Turistico del Comune di Cortemilia, le foto (a colori o in bianco e nero) in formato fotografico stampato o digitale.

Le foto originali non verranno trattenute in Comune ma verranno scansionate e restituite al momento. Sarebbe opportuno

indicare l'anno o il periodo di riferimento e un'eventuale descrizione delle foto consegnate.

Le foto selezionate saranno esposte in una mostra che verrà allestita in occasione della "Favolosa Sagra della Nocciola" e in ulteriori manifestazioni sul territorio di Cortemilia.

Il numero delle opere selezionate sarà in funzione della quantità e della qualità delle opere pervenute.

Le foto in formato digitale potranno essere inviate anche per mail all'indirizzo turismo@comune.cortemilia.cn.it; in tal caso file devono essere nominati con la sequenza: Cognome - Nome -Anno/periodo. Per informazioni, rivolgersi all'Ufficio Turistico del Comune di Cortemilia (tel. 0173 81027).



▲ Uno scorcio dell'oratorio

Cassine • Ci scrive il parroco don Pino Piana

"2000 euro per il salone ricreatorio grazie a Fondazione CRAL"

Cassine. Riceviamo e pubblichiamo da don Giuseppe Piana, parroco della parrocchia di Santa Caterina di Cassine. «Esprimi i nostri più sentiti ringraziamenti per la Fondazione Cassa di Risparmio di Alessandria, che ha contribuito con l'importo di 2000 euro alla realizzazione del progetto di correzione acustica del salone del ricreatorio parrocchiale Beata Teresa Bracco, tramite la realizzazione di pannelli fonoassorbenti. Il salone è destinato allo svolgimento di numerose attività ludiche e culturali, soprattutto per i bambini, ma anche per i giovani e gli adulti. A causa dell'affaticamento acustico, per l'elevato rumore, specialmente negli incontri con numerosi partecipanti, ha un utilizzo limitato. Dopo l'intervento sarà possibile usufruirne pienamente e nel migliore dei modi, incrementando i momenti di aggregazione della comunità».

Cortemilia • Lunedì 25 alla scuola media incontro con i ragazzi

Antonino (Nino) Bartuccio e la vita sotto scorta



Cortemilia. Antonino (Nino) Bartuccio, 51 anni commercia- lista, vive sotto scorta da qua- si quattro anni. L'ex sindaco di Rizziconi (comune di 8 mila abitanti in provincia di Reggio Calabria) ha denunciato e fat- to arrestare, nel giugno 2014, 12 esponenti della 'Ndranghe- ta con l'operazione Deus. Do- po la morte per colpi di arma da fuoco del giovane France- sco Inzitari, suo concittadino diciottenne e figlio di un politi- co che aveva testimoniato contro le cosche mafiose della zona, decide di dedicarsi alla politica e diviene sindaco. Il suo consiglio comunale cade dopo solo un anno di ammini- strazione: i componenti o sono collusi o vengono pesante- mente minacciati dal clan Crea, che spadroneggia su quel territorio. Antonino de- nuncia tutti i gravi fatti ai quali ha assistito come amministra- tore: minacce, richieste di as- sunzioni e di concessioni di appalti. Prende così il via l'operazione Deus, che porte- rà all'arresto di capi della 'ndrangheta latitanti da molto tempo. Da quel momento l'ex sindaco e la sua famiglia (la moglie Maria Grazia, la figlia Adriana studentessa universi- tari, il figlio Francesco all'ulti- mo anno di liceo) vivono sotto scorta.

«L'iniziativa dell'incontro di lunedì 25 febbraio, nella scuo- la media di Cortemilia, - spie- ga la prof. Elisa Camera - è nata spontaneamente durante le lezioni di Italiano nelle clas- si seconde, nell'ambito del progetto "Quotidiani in classe". La notizia della morte di Totò Riina ha offerto lo spunto per trattare l'argomento delle ma-



fie a più ampio respiro. È stato in quel momento che l'alunno Pietro ha raccontato la storia di suo cugino Antonino, fornendo materiale che riguarda la sua vicenda e organizzando, con la famiglia, la sua venuta a Cortemilia. L'Istituto Comprensivo di Cortemilia e Saliceto ha orga- nizzato, in linea con queste te- matiche e per l'anno scolasti-

co in corso, il progetto "Legali- tà in azione" per le classi se- conde e terze». All'interessantissimo incon- tro, su cui ritorneremo, vi han- no preso parte oltre agli alunni e insegnanti, il dirigente scola- stico prof. Giuseppe Boveri, il sindaco di Cortemilia Roberto Bodrito, che ha saluto gli illu- stri ospiti, ed il segretario co- munitale dott. Maurizio Sasso.

Bologna • Sabato 3 marzo organizzato dal Club "Pavese+Tenco"

Omaggio a Pavese e Tenco per i 10 anni di Arts Factory

Bologna. Sabato 3 marzo, alle ore 17, nella Sala ex Re- fettorio dell'Istituto per la storia e le memorie del Novecento Parri Emilia -Romagna di Bologna, in via Sant'Isaia 18, si terrà l'evento Rose gialle in una coppa nera. Club *Pave- se+Tenco* in prima nazionale per il decennale di Arts Fac- tory Collettivo Artistico, nell'am- bito del programma della 6ª edizione del Festival Multidi- sciplinare Bologna in Lettere. In occasione degli anniver- sari delle nascite di Cesare Pavese e di Luigi Tenco - ri- spettivamente 110° e 80° - che cadono nel 2018 Adriana Ma- ria Soldini, Francesca Del Mo- ro, Federica Gonnelli, vogliono omaggiarli con uno spettacolo a loro dedicato, concepito co- me un laboratorio che a ogni tappa si articolerà in differenti formule, anche a seconda del luogo in cui si terrà. L'esordio bolognese è dedicato alle *Pa- role di Pavese e Tenco*. Il titolo riprende quello della prima raccolta di poesie di Cesare Pavese adolescente e viene affiancato dai versi e tu voli lontano lontano/con un sogno sulle labbra, /con le stelle fra le dita parte di una strofa aggiun- ta come quarta in una variante di Ah l'amore l'amore di Luigi Tenco in un provino domesti- co. L'intento è di mettere a con- fronto lo scrittore e il cantauto- re sottolineando le numerose affinità, e in particolare: le radi-

ci piemontesi, l'essere poeti, la forma poesia -racconto / can- zone - racconto, il tema del- l'amore, la censura, l'influenza di Pavese su Tenco, e la mor- te. Si fonderanno le loro espe- rienze artistiche, attraverso il racconto e le letture di Adriana Maria Soldini (che condurrà l'evento) e di Francesca Del Moro. Una videoinstallazione site specific di Federica Gon- nelli farà da scenografia e avrà come protagonista la terra pie- montese da cui entrambi gli autori provengono. L'evento è il primo del neo- nato Club *Pavese+Tenco* co- stituito dal collettivo. «Oltre al Club Tenco, c'era bisogno di un Club Pavese e Tenco? Al- meno per noi sì, per le affinità personali e di linguaggio e per- ché da sempre ci accompa- gnano nella vita, ne condivi- diamo le visioni esistenziali e sociali, e sono fonte continua di ispirazione. Formano uno dei fil rouge che ci legano da oltre 10 anni e ora ufficialmente li vogliamo portare nel nostro percorso ar- tistico dedicandogli ciclica- mente degli eventi. Lo faremo avvalendoci di collaborazioni in nome della contaminazione che è elemento fondante del collettivo», dice la fondatrice Adriana Maria Soldini. L'evento è aperto a tutti e a entrata libera. Arts Factory è un collettivo artistico fondato nel 2007 a



Bologna da Adriana Maria Sol- dini (scrittrice, narratrice d'arte e performer), di cui fanno par- te Francesca Del Moro (poe- tessa e performer) e Federica Gonnelli (artista e performer). Basandosi sul principio della contaminazione tra le arti, il collettivo crea eventi, tra cui performance - spettacolo e mostre d'Arte Contemporanea; produce videoinstallazioni e cataloghi d'arte. *Bologna in Lettere* Festival Multi-disciplinare di Letteratu- ra Contemporanea si propone al pubblico come appunta- mento consolidato nel panora- ma delle manifestazioni nazio- nali (e non solo nazionali) che si diano come fine ultimo la di- fusione, la promozione, della poesia contemporanea come realtà viva. Il Comitato è for- mato da figure provenienti da diverse esperienze nel campo dell'arte performativa, della let- teratura, della musica e dell'in- segnamento e che da anni operano sul territorio bologne- se.



Bistagno • Incontro alunni della 3ª media con l'ANC Sezione di Bubbio

Esodo degli italiani dall'Istria e dalla Dalmazia

Bistagno. Il 16 dicembre 2017, nell'agriturismo Villa Gelso di Vesime è stato ufficiale- mente presentato il libro "Settantesimo anniversario esodo degli italiani dalla Vene- zia Giulia, dall'Istria e dalla Dalmazia". Il volume edito dal- l'Associazione Nazionale Carabi- nieri - Sezione di Bubbio, presieduta dal m.llo cav. Gio- vanni Villani, è stato gratuita- mente donato agli alunni delle classi 3ª media degli Istituti Comprensivi di Monastero Bormida, Bistagno e Cortemilia ed è dedicato "ai figli, per- ché apprendano la storia dei padri, ne traggano ispirazioni e ricordino".

Nel pomeriggio di giovedì 22 febbraio, nei locali della scuola media di Bistagno, il presidente dall'Associazione Nazionale Carabinieri - Sezio- ne di Bubbio, m.llo cav. Gio- vanni Villani, accompagnato dai soci dott. gen. di div. Giam- battista Giacchero, dal briga- diere Elvio Pagoni e dal co- mandante della Stazione Car- abinieri di Bistagno marescial- lo maggiore Giovanni Smario e dal suo vice m.llo Giuseppe Granata, ha incontrato i ragaz- zi delle classi 3ª A, B e C, della scuola media di Bistagno dell'Istituto Comprensivo di Spigno Monferrato. Si è tratta- to di un incontro organizzato dalla prof. Antonella Ivaldi, vi- sto che nel corso dell'anno scolastico gli alunni studiano ed approfondiscono gli eventi delle due guerre mondiali. Tanto interesse e partecipazione degli alunni nella lettura del- l'opuscolo e durante l'incontro, dove sono intervenuti il cav. Villani ed il dott. Giacchero.

L'idea dell'opuscolo nasce, nell'estate 2014 quando il maresciallo Villani in vacanza con la famiglia in Slovenia, parla e incontra gente che gli rammentano quei drammatici eventi dove morirono 4755 persone e spiga «Un pome- riggio mentre eravamo seduti in un bar, un uomo anziano sentendoci parlare italiano, si avvicina e, dopo essersi pre- sentato, racconta la sua sto- ria di italiano che ha dovuto abbandonare la sua terra per sfuggire al terrore delle truppe partigiane slave che nel maggio 1945, una volta occupa- te la Venezia Giulia, l'Istria e la Dalmazia, combattevano per l'annessione alla Jugosla- via.

A quest'uomo brillavano gli occhi mentre raccontava eroici



comportamenti da parte di ita- liani, purtroppo ignorati dalla storiografia ufficiale post-belli- ca. Tornato a casa, ho ripensato spesso a quell'incontro, tanto che è nato in me il desiderio di approfondire quelle pagine di storia ancora così sbiadite. Ed è così che mi sono imbattuto nei fatti accaduti a Fiume, a Pola, a Trieste ed in altre loca- lità nel periodo 1943 - 1947. Devo confessare che quegli avvenimenti mi hanno colpito profondamente, inducendomi a riflettere sulla necessità di onorare questi eroi, togliendo- li dall'oblio. Per questo, ho pensato che potesse essere utile divulgare tra gli alunni della Scuola Se- condaria uno stralcio del prof. avv. Claudio Schwarzenberg, pubblicato sul n.4193 della Rassegna dell'Arma dei Car- abinieri, che riassume egregia- mente i fatti accaduti, metten- do nel giusto risalto l'eroismo e l'amor patrio dei protagoni- sti. Questa idea, per altro, è sta- ta subito condivisa dai Soci dell'A.N.C. (Associazione Na- zionale Carabinieri) Sezione di Bubbio, da me presieduta, che mi hanno invitato a realizzarla. L'iniziativa, del resto, è anche perfettamente in linea con lo

spirito e la lettera dello Statuto dell'A.N.C., che all'art. 2, pone tra le finalità associative pro- prio quella di "tenere vivo il ri- cordo dei caduti". Pertanto questa pubblica- zione è dedicata alle 4.755 persone uccise e/o infoibate. In particolare al capitano dei Carabinieri Filippo Casini, co- mandante della compagnia di Pola e al maresciallo maggiore dei carabinieri Torquato Pet- racchi, co-mandante della sta- zione di Parenzo, entrambi de- corati con medaglia d'argento al Valor Militare. La storia è maestra di vita! Pertanto, l'auspicio è che an- che le giovani leve possano ri- flettere sulle pagine, anche do- lorose, della storia d'Italia, in modo da rafforzare quegli ideali di amor di patria, che so- no il viatico migliore per poter diventare, un domani, cittadini del mondo». Nell'opuscolo oltre all'intro- duzione di Villani, anche la prefazione del dott. Bonelli presidente dell'Unione e l'in- troduzione del prof. Riccardo Brondolo, già assistente alla cattedra di Storia del risorgi- mento dell'Università di Torino. Dopo Bistagno seguiranno altri incontri con le scolaresche a Monastero e Cortemilia. **G.S.**

Vesime • Con la CRI Valbormida da lunedì 6 marzo al museo della Pietra

Corso di primo soccorso per la popolazione

Vesime. La Croce Rossa Italiana sede Val Bormida Astigiana organizza, da martedì 6 mar- zo a Vesime, un corso di primo soccorso rivolto alla popolazione. La 1ª lezione si terrà *martedì 6 marzo*, dalle ore 21 presso il museo della Pietra di Vesime (via Santa Lucia, n.17). Il corso si articolerà in 6 lezioni teorico - pratiche da due ore l'una. Le prime 3 lezioni tratteranno il primo soccorso pedi- atrico e la chiamata di soccorso al 112/118, nelle successive verrà trattata la prevenzione e la gestione di situazioni critiche nella vita di tut- ti i giorni. Per informazioni: 347 8690138, info@crival- bormida.it. Il programma del corso più dettagliato preve- de: *martedì 6 marzo*: come effettuare la chia- mata di soccorso, numero unico europeo 112, come aspettare un mezzo di soccorso (render- si visibili), la catena della sopravvivenza.

Martedì 13: prevenzione in ambito pediatrico, PBLS + prove pratiche, manovre di disostruzio- ne pediatriche + prove pratiche. *Martedì 20*: pri- mo soccorso pediatrico: ustioni, traumi, avvele- namenti, intossicazioni, piccolo male, morsi ani- mali, corpi estranei, sicurezza nell'abitato del bambino in auto. *Martedì 27*: il primo soccorso: urgenza, gravità, funzioni vitali, apparato respi- ratorio, PLS + prove pratiche, ferite, lesioni lo- cali da caldo e da freddo, traumi ossei, articola- ri, muscolari + cranici e vertebrali (prove prati- che immobilizzazioni), dimostrazione del BLS. *Martedì 3 aprile*: BLS adulto, cause arresto re- spiratorio, manovre disostruzione + BLS (prove pratiche). *Martedì 10*: apparato cardiocircolato- rio, emorragie, shock + prove pratiche bendag- gio (posizionamenti laccio emostatico, posizio- ne antishock), malori: infarto e ictus, epilessia, diabete, prova pratica BLS, test di fine corso + omaggio.

CALCIO | Promozione girone D

Due a zero “sottozero” l’Acqui batte il Grugliasco

ACQUI	2
BSR GRUGLIASCO	0

Acqui Terme. Con due reti nel secondo tempo, firmate da Cambiaso e Motta, l’Acqui regola il Grugliasco, sterile in avanti, ma solidissimo negli altri reparti, e mette in cantiere tre punti fondamentali per la corsa al secondo posto. Il tutto, in una domenica di febbraio che ricorda da vicino gli inverni di una volta. Fa freddo, all’Ottolenghi, e nemmeno la terna arbitrale, a quanto ci viene riferito, ha molto desiderio di giocare. Ma la neve, che cade leggera e sottile, non si ferma, e allora la partita bisogna cominciarla. Nei bianchi tornano Gallo fra i pali e Massaro, dal primo minuto, in avanti, ma in settimana si sono fermati Manno e Rossini. I coraggiosi spettatori (un centinaio, nemmeno pochi, considerando il clima) nel primo tempo si rammaricano molto di avere scelto il binomio stadio+the caldo allo stadio anziché il più rassicurante abbinamento poltrona+plaid in salotto: in campo succede poco, perché il Grugliasco è disposto molto bene a presidiare gli spazi e l’Acqui non riesce praticamente mai ad affondare. Pochi gli affondi, poche le conclusioni a rete. All’11° Pinto spara largo dai 20 metri, al 36° Gallo neutralizza un tiro di Maiorana, ma il tuffo serve più che altro a muovere qualche muscolo e evitare il congelamento.

Quello che però non è immediatamente evidente è che l’Acqui fa correre bene la palla, e il Grugliasco per coprire il campo deve correre molto, anche perché, col rientro di Massaro al posto di Gai, l’attacco acquese è molto più mobile. Il dispendio di energie dei torinesi emerge, col passare dei minuti, nella ripresa, quando l’Acqui, grazie anche ai cambi azzeccati del mister (dentro Aresca e Perelli per lo stanco Massaro e il più statico Acossi), sale di tono.

Al 66° la partita si sblocca. C’è una punizione da destra che Mirone batte tesa e forte dentro l’area, innescando una situazione confusa: tocca Cambiaso, prova a rinviare Piazzolla, palla che schizza sul palo e poi in rete. Diamo il gol allo stopper acquese.

Non ci sono invece dubbi di attribuzione sulla rete del 2-0, al 75°: ripartenza in due contro uno, condotta da Aresca con la maturità del trentenne: porta palla, chiama a sé il difensore e libera il compagno al tiro a porta spalancata: 2-0. E nel finale ci starebbe anche il tris di Mirone. Ma va bene così: la Santostefanese ha perso, la Vale Mado non ha giocato, il Cit Turin è andato ko: l’Acqui è di nuovo a un punto dal secondo posto, e Massaro ha fatto 61 minuti uscendo dal campo in piena efficienza. Per una volta, tutto perfetto.

Sarà per questo che, dopo il triplice fischio, nevica tantissimo.

M.Pr



Le pagelle di Giesse

Gallo 7: San Gallo pigliatutto ricompare in piena forma dopo il riposo forzato: la paratona d’istinto sull’unica palla gol del Grugliasco vale i tre punti.

Acossi 6: Fascia destra, per un centrale, ordinaria amministrazione difensiva in attesa che i compagni si decidano a sbrogliare la situazione coi gol. (61° **Perelli 6:** Fascia destra o viceversa, sempre pulito, tecnico, con qualità).

Mirone 8: I soliti dribbling e controddribbling senza sbocco, poi si rifà, e, con gli arretrati con la magistrale punizione per il gol vernissage di Cambiaso.

De Bernardi 7: Corsa, determinazione, cattiveria per una interdizione alla Gattuso: se lo viene a sapere l’originale, gli dà lezioni gratis di perfezionamento.

Cambiaso 7: Centrale, ma lo sapevamo già, si accontenta ed aspetta l’occasione buona, che trova col gol ed i compagni lo seppelliscono di abbracci.

Morabito 7: Primo tempo partecipa anche lui alla “dromia” collettiva: poi una ripresa che gli dà il sorriso e tanta euforia.

Motta 8: Salta e risalta l’uomo ma non riesce ad andar via: gli riesce invece tutto col secondo gol quando gestisce la palla da tesi di laurea per il perfetto goleador. (90° **Cocco sv.**)

Lovisolo 6,5: Lucido, ordinato, regista a tempo pieno: un classico, per un centrocampista che capisci quanto vale quando non c’è.

Rovera 6: Non ripete il figurone di Santo Stefano, però c’è e si vede.

Massaro 6: Non ha ancora i novanta minuti, però la corsa e le aperture sono da pezzo da novanta. (61° **Aresca 7:** Si riprende il brevetto del contropiedista col passaggio opera d’arte del gol di Motta).

Campazzo 6: Buona tecnica e buon inizio: conclusioni ancora un po’ fiacche. (77° **Ca-vallotti sv:** Poco tempo per dimostrare quanto vale. Alla prossima).

Allenatore, Merlo 8: La contentezza in persona, da far risuscitare Leonardo per fargli il ritratto: nel secondo tempo indovina tutto, cambi, gioco, due gol e quattro occasioni: e poi, ci tiene a dirlo, con otto undicesimi di acquisti, o quasi.

Arbitro, Isoardi di Cuneo 7: Il solito ragazzino: però fa tutto bene, accontenta tutti, persino il meteo che gli regala la tormenta di neve a partita finita.

Da ricordare: Non sarà più in distinta il ragazzo del ‘99 Congiu, che ha chiesto ed ottenuto di ritornare nei ranghi delle giovanili: arriverci tamburino sardo, ci mancherai.

BADMINTON | Prestigioso anniversario per la società acquese

L’Acqui Badminton fa 30 anni, grande festa il 22 marzo

Acqui Terme. L’Acqui Badminton si avvicina a un traguardo prestigioso: i 30 anni di attività. Tanti ne sono passati da quando, nel 1988, grazie alla passione e all’amore per questo sport del professor Giorgio Cardini, la società acquese ha aperto i suoi battenti, dando il via a una storia gloriosa e ricca di trofei.

Per l’occasione, presso la palestra dell’Istituto Tecnico “Rita Levi Montalcini”, il prossimo 22 marzo, a partire dalle ore 18,30, alla presenza delle autorità comunali e federali, si svolgerà un evento di ampio respiro dal titolo “I 30 anni del Badminton acquese”.

Il programma prevede: un intervento di Fabio Morino sul tema “Badminton Sport Olimpico degli anni 2000”, uno spazio dedicato ai “Ricordi dell’Acqui Badminton”, una dimostrazione di Badminton e, al termine, un “AperiBadminton” aperto a tutti i presenti.

Sarà l’occasione per ritrovarsi tutti insieme e festeggiare nella maniera migliore un importante compleanno.

Maggiori particolari sui prossimi numeri del nostro settimanale.



▲ Giorgio Cardini

CALCIO | Domenica 4 marzo

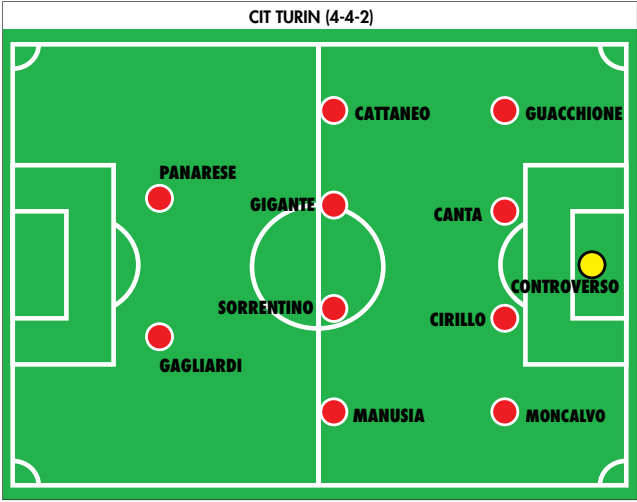
C’è l’incognita della neve per la sfida col Cit Turin

Acqui Terme. “Cit Turin” in piemontese (non servirebbe neppure il traduttore) significa «Piccola Torino». È un piccolissimo quartiere storico di Torino, compreso fra corso Inghilterra e la stazione di Porta Susa a est, corso Francia a Nord, corso Vittorio Emanuele II a sud e piazza Rivoli ad ovest; è anche l’unico quartiere di Torino ad avere il nome in dialetto piemontese.

Ed è anche il posto dove l’Acqui dovrebbe giocare domenica 4 marzo.

Il condizionale è d’obbligo, perché proprio mentre stiamo stampando il giornale, sul Piemonte è arrivato un centravanti di quelli che nessuno stopper può contenere: lo chiamano “Big Snow” e sul campionato comanda lui. Se la partita si giocherà o meno dipende da quanta neve cadrà in queste ore, soprattutto da quanta ne cadrà su Torino (Nell’avanzato sistema di conduzione della Lega Dilettanti Piemonte è infatti consuetudine che l’eventuale sospensione del campionato avvenga solo se nevica anche sulla città. Altrimenti è come se non nevicasse da nessuna parte).

Il Cit sta sorprendendo tutti, già dalle prime giornate. Con 32 punti è quinto, sei lunghezze dietro i bianchi. Domenica ha perso 2-0 a Canelli, ma non



c’è dubbio che stia andando oltre ogni previsione.

Mister Garau durante l’anno ha cambiato diversi moduli, cominciando il campionato col 4-3-3, per poi passare al 3-4-3 (con cui ad Acqui perse all’ultimo secondo la gara di andata, decisa al 95° da Gai), e sfoderando nelle ultime uscite anche il 4-4-2.

Meglio non farsi illusioni, perché di sicuro non sarà una partita facile. Merlo riavrà Rondinelli e spera di recuperare Manno e Rossini, e di perfezionare la condizione fisica di Massaro: avere a disposizione

tutti gli effettivi sarebbe importantissimo.

L’ultima parola, però, la dirà il Generale Inverno, che quest’anno è arrivato in ritardo, ma alla fine si fa sempre come vuole lui.

Probabili formazioni Cit Turin (4-4-2): Controverso; Guacchione, Cantà, Cirillo, Moncalvo; Cattaneo, Gigante, Sorrentino, Manusia; Panarese, Gagliardi. All. Garau.

Acqui (4-3-3): Gallo; Acossi, Morabito, Cambiaso, Mironi; Lovisolo, Rondinelli, De Bernardi; Campazzo, Massaro, Motta. All.: Art.Merlo.

PODISMO | Acquirunners sugli scudi a Salsomaggiore

MonferRun: vince Ed Derraz, bravi Piccolo e Caviglia



▲ Partenza della MonferRun

Nizza Monferrato. Domenica 25 febbraio, nonostante un clima che definire inclemente sarebbe davvero riduttivo, si è corsa a Nizza Monferrato la 2ª Monferrun ad egida Fidal. Sui classici 21 e poco più km della “Mezza”. Si sono classificati 641 podisti, quasi un centinaio in più della prima edizione. Le iscrizioni sono state 730, contro le 500 dello scorso anno (il percorso era inverso, da Canelli a Nizza e ritorno, quest’anno si è corso da Nizza a Canelli e ritorno).

Giornata molto fredda, partenza all’inizio di Via Valle S. Giovanni e arrivo sotto un insistente nevischio in Piazza Garibaldi. A tutti i partecipanti è stata consegnata una bottiglia di Barbera d’Asti offerta dal consorzio Barbera e una medaglia della Corsa conia per l’occasione a cura delle aziende meccaniche canellesi.

Alla fine hanno prevalso Abdelamid Ed Derraz, Vittorio Alfieri Asti, in 1h09’36” e Giorgia Morano, Cus Torino, con un attimo 1h18’46”. Note di merito per Giovanna Caviglia, Atletica Alessandria, 1h24’58” salita sul terzo gradino del podio femminile a soli 8” dal secondo posto. Altrettanto bravi l’arquatense Diego Piccolo, Maratoni Genovesi, 8° assoluto in 1h14’46”, ed il rivaltese Diego Scabbio, Atl.Novese 15° in 1h16’38”.

Davvero accurata tutta l’organizzazione della gara nonostante le difficoltà oggettive dovute al maltempo.

Ottimo il successo della manifestazione: appuntamento al 2019 a Canelli per la terza edizione.

A Salsomaggiore gli Acquirunners sugli scudi

Sempre domenica 25, ma a Salsomaggiore, si sono disputate tre gare ad egida Fidal in contemporanea.

La Maratona ha visto classificati 535 atleti con gli ottimi risultati degli Acquirunners Riccardo Blengio, 36° in 3h05’16”, e Marco Santamaria, 197° in 3h34’09”. Nella “Mezza” su 554 classificati 82° Stefano Bozzo, Acquirunners, 1h32’45”. Davvero un ottimo riscontro per la squadra acquese, che conferma la sua predisposizione per le prove di durata.

Nella “Corsa del Principe” di 29 km con 497 classificati, risultato di spicco per Paolo Zucca Acquirunners 55° e secondo in categoria in 2h13’13”. In 89ª piazza l’acquese Marco Riccabone, in forza alla Bio-Correndo Avis, 2h18’16”.

Durante la gara pioviggine ghiacciata, neve, vento e temperatura a -3: è stata una impresa epica solo essere presenti, figuriamoci gareggiare su buoni livelli.

Da segnalare che alcune gare programmate in Liguria per domenica 25, causa meteo avverso e conseguente “allarme giallo” della protezione Civile, sono state annullate.

(ha collaborato Pier Marco Gallo)



▲ Il podio della MonferRun



▲ Riccardo Blengio a Salsomaggiore

PROSSIME GARE

Domenica 4 marzo

La mattina di domenica 4 marzo ad Acqui si disputa il “1° Cross di Fontana d’Orto” ad egida UISP ed organizzazione dell’Acquirunners. Ritrovo prima e dopo la gara presso il Centro Polisportivo di Mombarone e partenza alle 9,45 per due giri del nuovo bellissimo percorso a monte di via Fontana d’Orto sul quale si sono già disputati alcuni cross.

CALCIO | Promozione girone D

In un clima “siberiano” il Canelli torna a vincere

CANELLI CIT TURIN	20
-------------------	----

Canelli. In un clima siberiano, che più una gara tra Canelli e Cit Turin ricordava Locomotiv Mosca-Dinamo Kiev, il Canelli torna alla vittoria dopo oltre tre mesi.

Gara che si è giocata su un campo al limite della praticabilità, soprattutto nel secondo tempo quando il vento gelido e la neve hanno ricoperto il terreno di gioco mettendo a dura prova i giocatori in campo e i (pochi) spettatori in tribuna.

Il primo tempo è stato avaro di emozioni con due azioni per parte: al 7° con un tiro telefonato di Mondo parato da portiere e poi al 22°, quando Ishaak di testa ha colpito la base del palo su cross di Saviano.

Due minuti dopo il Cit Turin, su punizione da 30 metri di Panarese, fa partire un traversone, e di testa Segà mette sul fondo. Allo scadere l'occasione più ghiotta per gli ospiti con un'azione sulla sinistra: cross di Manusia, nell'area piccola Gaiardi, solo, da 2 metri colpisce di testa, ma spedisce alto.

La partita si decide nel secondo tempo, in meno di 5 minuti. Al 47° un tiro forte di Mingozzi da 30 metri termina sul fondo di poco.

Al 49° il vantaggio degli azzurri: azione sulla sinistra, palla a Zanutto, che in area scioglie ma in caduta serve la palla a Mingozzi, che da dietro calcia forte rasoterra nell'angolo alle spalle di Controverso.

Passano due minuti ed il Canelli raddoppia: punizione da sinistra di Mondo, palla intercettata con le mani in area da Sandiano: rigore. Sul dischetto va Zanutto che con un

IL PROSSIMO TURNO - DOMENICA 4 MARZO

Il Canelli a Cenisia a caccia di punti salvezza

Canelli. «Abbiamo due gare, le prossime due, nelle quali dovremo cercare di mettere punti importanti in ottica salvezza»; sono queste le parole di mister Tona che poi aggiunge: «La prossima sarà la trasferta contro il Cenisia; seguirà la gara interna contro l'Arquatese: due gare che mi devono dare molte risposte sul piano della solidità difensiva e anche della solidità mentale dei ragazzi, certo facendo 6 punti saremmo quasi salvi.

Ma è un campionato molto strano perché se mi volto indietro in classifica siamo a 8 punti dai playoff ossia dal Cenisia nostro prossimo avversario ma se mi volto in avanti siamo anche a 6 punti dai playoff».

Per la prossima gara, certo il rientro tra i pali di Contardo, assente contro il Cit Turin per attacco influenzale nella serata di sabato, per il resto possibile la riproposizione del 3-4-3 con a comporre il trio dietro Monasteri-Macri-Gallizio.

Il Canelli dovrà fare a meno da sino al termine della stagione del classe 2000 Simeoni che durante un ora di ginnastica a scuola ha accusato un problema ai legamenti del ginocchio.

Mister Tona aggiunge: «Il Cenisia è in piena zona playoff e non ha giocato l'ultima gara per neve in casa del San Giacomo Chieri e fa del campo amico in sintetico la possibilità di uscire dalla zona playoff e tra i giocatori più rappresentativi ci sono gli avanti Dagnino e De Paola».

Probabili formazioni
Cenisia: Dangiullo, Giors Reviglio, Rossi, Magone, Malfatto, Pamato, Terranova, Cavallo, De Paola, Fathi, Agnino. All: Di Gianni
Canelli: Contardo, Macri, Gallizio, Monasteri, Pietrosanti, Ischaak, Mondo, Saviano, Mingozzi, Zanutto, Gallo. All: Tona.

tiro forte e centrale fa 2-0.

La partita sostanzialmente si chiude qui, complice il meteo ed il campo sempre più simile ad un palaghiaccio.

Al 78° una punizione degli ospiti di Gaiardi rasoterra viene parata da Amati, all'80° è il subentrato Troni a calciare da pochi passi ma è bravo il portiere a ribattere in angolo. All'85° tiro ravvicinato di Cori che spara in porta ma è reattivo Controverso a respingere. Finisce 2-0 una gara fonda-

mentale in chiave salvezza; la classifica riporta un po' di sereno in un ambiente che nelle ultime gare aveva mostrato difficoltà e limiti soprattutto in zona gol.

Formazione e pagelle Canelli
Amati 6, Monasteri 6, Ishaak 6, Pietrosanti 6 (88° Vuerich sv), Gallizio 6, Macri 6, Saviano 6, Mingozzi 7 (89° Virelli sv), Zanutto 6,5 (80° Cori sv), Mondo 6,5 Gallo 6 (46° Troni Ma.Fe.

CALCIO | Promozione girone D

Tre rigori della Cbs piegano la Santostefanese

CBS TORINO SANTOSTEFANESE	32
---------------------------	----

Torino. Rammarico, un pizzico di delusione, e la consapevolezza che si sarebbe potuto fare risultato con un pizzico di attenzione in più. Con queste sensazioni la Santostefanese di mister Robiglio esce battuta dalla gara disputata a Torino contro la Cbs per 3-2.

Gara ben giocata da ambo gli undici, con gioco veloce e ficcanti ripartenze delle due squadre, favorite anche dal terreno in sintetico; i ragazzi di Meloni partono meglio e passano a condurre al 10° con il primo dei tre rigori di giornata: un duetto fra Todello e Balzano smarca in area Ciurca, che viene atterrato da A.Marchisio, e dal dischetto Todella fa 1-0.

Reazione immediata della Santostefanese, che perviene al pari due giri di lancette dopo: Gueyè rientra sul suo piede e fa partire un rasoterra imparabile per Pettiti, 1-1.

La Santostefanese ora prende animo e crede al sorpasso, che viene sfiorato al 35° da F.Marchisio che, lanciato da Meda, trova sulla sua strada il portiere a chiuderli la porta, così come avviene anche al 42°, quando Merlano a tu per tu con Pettiti opta per la precisione, centrando in pieno l'estremo della Cbs; la sfera giunge poi a Dispenza che manca di un nulla la porta.

Ripresa: al 50° secondo rigore di giornata per la Cbs, molto generoso a detta di mister Robiglio, per fallo di Roveta ancora su Ciurca, con lo stesso che fissa il 2-1; la Santostefanese sbanda lievemente e subisce il terzo rigore di giornata (se non è record poco ci manca) al 60°, per fallo stavolta di Bortoletto su una incursione di Tulipano;

no; dagli undici metri Todella porta i suoi sul 3-1.

La Santostefanese torna in gara all'81° con incornata in torsione di Merlano su angolo di Dispenza, poi lo stesso Dispenza all'88° ha la doppia occasione del pari, ma prima calcia addosso a Pettiti, poi riprende la sfera e calcia alto da pochi passi.

HANNO DETTO
Meloni (Cbs): «Gara tra due squadre vere, sia a livello di gioco che di rosa. Abbiamo fatto un'ottima prestazione e conquistato una bella vittoria».

Robiglio (Santostefanese):

«Abbiamo giocato alla pari, l'unico neo è stato il black-out di 10 minuti che ci è costato il 3-1. Li dobbiamo migliorare. I rigori? il primo e il terzo c'erano, il secondo è stato molto generoso e io non l'avrei fischiato».

Formazione e pagelle Santostefanese
Favarin 6,5, Lagrasta 5,5 (65° Madeo 6), A.Marchisio 6, Chiarlo 6, Roveta 5,5, Bortoletto 6 (70° Becolli 6), F.Marchisio 6 (70° Balestrieri 6), Meda 6,5 (88° Zefi sv), Merlano 7, Dispenza 6,5, Gueyè 6.5. All.: Robiglio.

CLASSIFICHE CALCIO

PROMOZIONE - GIRONE D

Risultati: Acqui Fc – Bsr Grugliasco 2-0, Canelli – Cit Turin 2-0, Cbs Scuola Calcio – Santostefanese 3-2, Mirafiori – Rapid Torino 2-2, San Giacomo Chieri – Cenisia 0-0, Savoia – Pro Collegno 1-2, Valenzana Mado – Arquatese Valli Borbera rinviata, Vanchiglia – Barcanova 2-0.

Classifica: Vanchiglia 55; Cbs Scuola Calcio, Santostefanese 39; Acqui Fc 38; Cit Turin, Valenzana Mado 32; Bsr Grugliasco 31; Mirafiori 30; Rapid Torino 29; Canelli 26; Arquatese Valli Borbera 24; Cenisia 19; San Giacomo Chieri 18; Barcanova 16; Pro Collegno, Savoia 15.

Prossimo turno (4 marzo): Arquatese Valli Borbera – San Giacomo Chieri, Barcanova – Savoia, Bsr Grugliasco – Cbs Scuola Calcio, Cenisia – Canelli, Cit Turin – Acqui Fc, Pro Collegno – Mirafiori, Rapid Torino – Valenzana Mado, Santostefanese – Vanchiglia.

PROMOZIONE - GIRONE A LIGURIA

Risultati: Alassio – Campomorone Sant'Olcese 1-0, Arenzano – Sant'Olcese 1-2, Borzoli – Bragno 2-2, Cairese – Ceriale 2-1, Campese – Loanesi S. Francesco rinviata, Ospedaletti – Legino 1-1, Pallare – Voltrese Vultur rinviata, Praese – Taggia 0-1.

Classifica: Cairese 55; Campomorone Sant'Olcese 44; Arenzano 42; Bragno, Alassio 40; Taggia 37; Sant'Olcese 36; Ospedaletti 33; Legino, Loanesi S. Francesco 30; Ceriale 24; Voltrese Vultur 23; Borzoli, Campese 20; Praese 12; Pallare 11.

Prossimo turno (4 marzo): Bragno – Alassio, Campomorone Sant'Olcese – Campese, Legino – Ceriale, Loanesi S. Francesco – Borzoli, Pallare – Arenzano, Stan'Olcese – Ospedaletti, Taggia – Cairese, Voltrese Vultur – Praese.

1ª CATEGORIA - GIRONE H

Risultati: Aurora AL – Sexadium 1-2, Bonbon Lu – Hsl Derthona 0-1, Castelnuovo Belbo – Cassine 4-2, Felizzano – Libarna 1-1, Gaviese – Canottieri Alessandria 2-0, Junior Pontestura – Pozzelese 2-3, San Giuliano Nuovo – Ovadesi Silvanese 1-0. Riposa Fulvius Valenza.

Classifica: Gaviese, Bonbon Lu, Hsl Derthona 46; Felizzano 32; Libarna 31; Junior Pontestura 30; Ovadesi Silvanese, San Giuliano Nuovo 29; Castelnuovo Belbo, Pozzelese 26; Fulvius Valenza 24; Canottieri Alessandria 19; Sexadium 12; Aurora AL 10; Cassine 0.

Prossimo turno (4 marzo): Canottieri Alessandria – San Giuliano Nuovo, Cassine – Aurora AL, Fulvius Valenza – Castelnuovo Belbo, Libarna – Bonbon Lu, Ovadesi Silvanese – Felizzano, Pozzelese – Gaviese, Sexadium – Junior Pontestura. Riposa Hsl Derthona.

1ª CATEGORIA - GIRONE A LIGURIA

Risultati: Altarese – Dianese e Golfo rinviata, Aurora Cairo – Bordighera Sant'Ampelio rinviata, Celle Ligure – Sanremo 3-2, Pontelungo – Don Bosco Valle Intemelìa rinviata, S. Bartolomeo – Veloce 3-3, San Stevese – Letimbro 2-0, Sassello – Camporosso rinviata, Speranza – Quiliano 2-0.

Classifica: Veloce 46; Celle Ligure, Don Bosco Valle Intemelìa 44; San Stevese 42; Dianese e Golfo 37; Pontelungo 36; Speranza 34; Bordighera Sant'Ampelio, Aurora Cairo 27; Quiliano, Letimbro 26; Camporosso 23; Altarese 16; Sanremo 13; S. Bartolomeo 12; Sassello 9.

Prossimo turno (4 marzo): Bordighera Sant'Ampelio – San Stevese, Camporosso – Aurora Cairo, Dianese e Golfo – S. Bartolomeo, Don Bosco Valle Intemelìa – Celle Ligure, Letimbro – Altarese, Quiliano – Pontelungo, Sanremo – Sassello, Veloce – Speranza.

2ª CATEGORIA - GIRONE I

Caramagnese – San Michele Niella, Ceresole d'Alba – Monforte Barolo Boys, Cortemilia – Orange Cervere, Dogliani – Piobesi, Gareggio – Tre Valli, San Bernardo – Stella Maris, Sportroero – Bandito: rinviata

Classifica: Dogliani 32; San Bernardo 30; Tre Valli, Caramagnese 27; Sportroero 26; Piobesi 25; Monforte Barolo 22; Gareggio, San Michele Niella, Cortemilia 20; Orange Cervere 18; Stella Maris 17; Ceresole d'Alba 9; Bandito 3.

Prossimo turno (4 marzo): tempo permettendo, sarà recuperata la giornata rinviata domenica 25 febbraio.

2ª CATEGORIA - GIRONE L

Risultati: Calamandranese – Ponti 0-2, Don Bosco Asti – Spinettese 1-2, Fortitudo – Casalcermelli sospesa, Monferrato – Bistagno 3-0, Refrancorese – Solero 0-4, Stay O Party – Costigliole 2-1. Riposa Quargnento.

Classifica: Stay O Party 41; Monferrato, Ponti 39; Don Bosco Asti 28; Costigliole 27; Spinettese 24; Refrancorese 22; Fortitudo 20; Quargnento 18; Casalcermelli 16; Solero 11; Bistagno, Calamandranese 8.

Prossimo turno (4 marzo): Bistagno – Casalcermelli, Costigliole – Don Bosco Asti, Monferrato – Calamandranese, Ponti – Refrancorese, Solero – Quargnento, Spinettese – Fortitudo. Riposa Stay O Party.

2ª CATEGORIA - GIRONE M

Risultati: Capriatese – G3 Real Novi 1-2, Cassano – Vignolese 0-0, Castelnovese – Mornese 3-1, Garbagna – Pro Molare 1-2, Ovada – Molinese 2-3, Serravallese – Casalnoceto 0-4, Tassarolo – Viguzzolese 1-1.

Classifica: Tassarolo 41; Castelnovese 37; Viguzzolese 36; Capriatese 35; Molinese 29; Vignolese 28; Mornese, Cassano 27; G3 Real Novi 21; Pro Molare 19; Ovada, Garbagna 14; Casalnoceto 12; Serravallese 8.

Prossimo turno (4 marzo): Casalnoceto – Cassano, G3 Real Novi – Serravallese, Garbagna – Tassarolo, Molinese – Castelnovese, Pro Molare – Mornese, Vignolese – Ovada, Viguzzolese – Capriatese.

2ª CATEGORIA - GIRONE B LIGURIA

Risultati: Dego – Millesimo rinviata, Murialdo – Plodio rinviata, Nolese – Cengio 1-0, Olimpia Carcarese – Fortitudo Savona rinviata, Priamar Liguria – Rocchettese 2-1, Santa Cecilia – Mallare 0-1.

Classifica: Millesimo, Plodio 41; Priamar Liguria 31; Dego 30; Rocchettese, Murialdo 24; Olimpia Carcarese 23; Santa Cecilia, Nolese 18; Mallare 17; Cengio 15; Fortitudo Savona 12.

Prossimo turno (4 marzo): Cengio – Fortitudo Savona, Dego – Priamar Liguria, Mallare – Murialdo, Millesimo – Nolese, Plodio – Olimpia Carcarese, Rocchettese – Santa Cecilia.

2ª CATEGORIA - GIRONE D LIGURIA

Risultati: Anpi Sport e Casassa – Carignano 2-1, Campi Corniglianese – Rossiglionese 2-4, Casellese – Don Bosco 0-1, Guido Mariscotti – Mele 2-0, Masone – Atletico Quarto rinviata, Olimpia – Mura Angeli 3-1, Pontecarrega – Bolzanetese Virtus 1-1.

Classifica: Guido Mariscotti 45; Rossiglionese 41; Anpi Sport e Casassa 38; Atletico Quarto 34; Carignano 32; Mele 28; Olimpia, Bolzanetese Virtus, Campi Corniglianese 27; Masone 24; Pontecarrega, Mura Angeli 18; Don Bosco 17; Casellese 9.

Prossimo turno (4 marzo): Bolzanetese Virtus – Anpi Sport e Casassa, Carignano – Atletico Quarto, Casellese – Olimpia, Don Bosco – Guido Mariscotti, Mele – Campi Corniglianese, Mura Angeli – Masone, Rossiglionese – Pontecarrega.

3ª CATEGORIA - GIRONE A ALESSANDRIA

Risultati: Audace Club Boschese – Audax Orione 2-1, Lerma – Pizzeria Muchacha 0-3, Piemonte – Sardigliano 0-3, Sale – Soms Valmadonna 4-0, Stazzano – Aurora 1-2, Tiger Novi – Giovanile Novese 0-3, Villaromagnano – Marengo 4-2.

Classifica: Giovanile Novese 41; Audace Club Boschese 39; Pizzeria Muchacha 38; Stazzano 29; Lerma 28; Villaromagnano 27; Soms Valmadonna 25; Sale 24; Aurora 23; Marengo 21; Audax Orione 9; Sardigliano 8; Piemonte 6; Tiger Novi 3.

Prossimo turno (4 marzo): Audax Orione – Piemonte, Aurora – Lerma, Marengo – Stazzano, Pizzeria Muchacha – Audace Club Boschese, Sardigliano – Sale, Giovanile Novese – Villaromagnano, Soms Valmadonna – Tiger Novi.

3ª CATEGORIA - GIRONE A ASTI

Risultati: Casale 90 – Castelletto Monferrato rinviata, Castell'Alfero – Bistagno Valle Bormida 0-4, Mirabello – Sporting rinviata, Mombercelli – Pro Calcio Valmacca 2-7, Nicese – Ozzano Ronzone 2-1, Frugarolese – Athletic Asti 8-2. Riposa Don Bosco AL.

Classifica: Frugarolese 38; Don Bosco AL 37; Mombercelli 29; Casale 90, Pro Calcio Valmacca 28; Castelletto Monf. 21; Bistagno Valle Bormida, Athletic Asti 18; Nicese (-1) 12; Mirabello 11; Ozzano Ronzone, Castell'Alfero 9; Sporting 4.

Prossimo turno (4 marzo): Athletic Asti – Casale 90, Bistagno Valle Bormida – Nicese, Don Bosco AL – Mirabello, Ozzano Ronzone – Mombercelli, Pro Calcio Valmacca – Frugarolese, Sporting – Castell'Alfero. Riposa Castelletto Monferrato.

3ª CATEGORIA - GIRONE GENOVA

Risultati: Bavari – Cep rinviata, Campese Fbc B – Voltrese Vultur rinviata, Ceis Genova – Virtus Granarolo 1-2, Gs Granarolo – Afrodecimo 2-0, Gol Academy – Lido Square 2-1, Montoggio – Crocefieschi 2-2, Nuova Valbisagno – Valpolcevera 1-4, Old Boys Rensen – San Giovanni Battista 4-0, Sporting Ketzmaja – Savignone 4-0. Riposa Campo Ligure il Borgo.

Classifica: Old Boys Rensen 53; Campo Ligure il Borgo 49; Cep 46; Montoggio 43; Crocefieschi 42; Gs Granarolo 40; Bavari 39; Sporting Ketzmaja 38; Gol Academy 36; Valpolcevera 29; Ceis Genova, Savignone 23; San Giovanni Battista 22; Lido Square 21; Nuova Valbisagno 11; Afrodecimo 9. (fuori classifica: Campese Fbc B 15; Voltrese Vultur 4)

Prossimo turno (3 marzo): Afrodecimo – Bavari, Cep – Gol Academy, Campo Ligure il Borgo – Gs Granarolo, Crocefieschi – Sporting Ketzmaja, Lido Square – Nuova Valbisagno, San Giovanni Battista – Ceis Genova, Savignone – Old Boys Rensen, Valpolcevera – Montoggio, Virtus Granarolo – Campese Fbc B. Riposa Voltrese Vultur.

CALCIO

Promozione Liguria

La Cairese piega il Ceriale: l'Eccellenza è a un passo

CAIRESE	2
CERIALE	1
(GIOCATO A FINALE LIGURE)	

Finale Ligure. La Cairese spicca il volo verso l'Eccellenza. I gialloblu vincono 2-1 contro il Ceriale, sul campo del "Felice Borel" di Finale Ligure (scelto per evitare la nevicata che ha imbiancato il "Brin") e sono ormai a un passo da un obiettivo, quello del ritorno nel massimo campionato regionale, ricercato e voluto da staff tecnico e giocatori. Ora sono 11 i punti di vantaggio sulla seconda in classifica, il Campomorone, sconfitto 1-0 nella trasferta di Alassio.

La prima occasione si registra al 5°, con il colpo di testa di Canaparo su cross di Di Martino e sfera di poco a lato.

Cairese che passa all'8° quando il corner di Spozio trova il gol di testa di Bresci con poderoso anticipo nell'area piccola; reazione del Ceriale che ci prova con Faedo al 12°, ma Olivieri risolve, recuperando la sfera in area piccola. I locali provano a chiudere il match al 22° con Saviozzi che su ripartenza per poco non porta i suoi sul 2-0; Saviozzi si rifa con gli interessi al 27° involandosi sulla sinistra e calciando sul secondo palo Ebe non è perfetto e la sfera termina in rete per il 2-0.

Al 39° per un fallo nella zona centrale del campo l'arbitro Campazzo estrae il rosso diretto a Bresci, decisione parsa ai più assai cervellotica; sulla susseguente punizione Iliano trova la rete del pari che sembra regolare ma l'arbitro annulla per fuorigioco; l'ultima emozione del primo tempo al 47°: punizione per il Ceriale che Fantoni calcia perfettamente, e grande intervento a salvare sulla linea di Gianrossi.

La ripresa vede al 60° il tentativo del neo entrato Magnani per la Cairese con sfera che sorvola di poco la traversa, replica ospite al 70° con Faedo che calcia dal limite ma Gianrossi è bravo e reattivo nel respingere in angolo.

Negli ultimi dieci minuti da segnalare ancora una punizione di Alessi che sfiora l'incrocio, poi gli ospiti provano ad accorciare le distanze con tiro



Foto Baccino

▲ Saviozzi scocca il tiro del 2-1

IL PROSSIMO TURNO - DOMENICA 4 MARZO

Giribone: "Lo spumante? Per ora resta nel frigo"

Cairo Montenotte. Prepara lo spumante, il ds Giribone. Ma con cautela: «Abbiamo sicuramente un buon vantaggio, ma lo spumante al momento conserviamolo nel frigo e facciamo sì che si raffreddi ancora un po'» queste le prime parole del dirigente cairese, che nel proseguo aggiunge: «Abbiamo ancora le prossime tre gare che sono veramente toste: trasferta a Taggia, gara interna contro il Campomorone e derby contro il Bragno. Se riusciremo a passare indenni questi tre scogli, avremo ben messo molto di più di un mattinaccio. Sono tre gare ostiche da affrontare con la massima attenzione».

Resta il fatto che in questo momento la Cairese ha un bel vantaggio, e mister Solari può contare sull'intera rosa a disposizione per domenica con l'unica eccezione di Bresci, espulso, al cui posto potrebbe giocare il rientrante Prato.

Il Taggia è in un buon momento: viene da due vittorie consecutive ed è avversario tosto da affrontare a casa loro, formazione quella locale che è il suo punto di forza nella punta Rovella autore anche della rete decisiva nella vittoria 1-0 contro il fanalino di coda Praese, sono anche affidabili e di categoria il portiere Ventrice, il difensore Moraglia e il centrocampista Guirat.

Probabili formazioni

Taggia: Ventrice, Gallo, Balbo, Moraglia, Baracco, Lanteri, Rosso, Guirat, Rovella, Mangione, Brizio. All: Luci
Cairese: Gianrossi; De Matteis, Moretti, Olivieri, Spozio, Prato, Canaparo (Magnani), Piana, Di Martino, Alessi, Saviozzi. All: Solari.

ravvicinato di Faedo, fermato dal miracolo dell'estremo della Cairese. Il con Ceriale trova la rete della bandiera al 90° con un ottimo diagonale di Haidich, ma nel cinque minuti di recupero la Cairese gestisce senza patemi d'animo il prezioso 2-1.

HANNO DETTO

Formica: «Vittoria importante, che ci aumentare il gap sulla seconda; voglio fare i complimenti al Ceriale, squadra

che gioca un buon calcio e che meriterebbe più punti di quelli che ha in classifica attualmente».

Formazione e pagelle Cairese

Gianrossi 7, De Matteis 6, Moretti 6, Olivieri 6,5, Spozio 6, Bresci 6, Canaparo 6 (46° Magnani 6), Piana 7 (81° Boveri sv), Di Martino 6,5 (87° Zunino sv), Alessi 6,5, Saviozzi 6,5 (70° Di Leo 6). All: Solari.

"Diario Gialloblu"

di Daniele Siri

Bruno Berretta, una bandiera gialloblu

Cairo Montenotte. Ormai si suol dire che nel calcio non ci sono più le bandiere. Quei giocatori cioè che trascorrono tutta la loro carriera con la stessa maglia, finendo per identificarsi con la squadra stessa. Per capirci, come Rivera con il Milan o Gigi Riva con il Cagliari. Anche la Cairese, ha avuto la sua bandiera, un giocatore che per tredici stagioni ha lottato su ogni pallone, risultando spesso determinante per le fortune della squadra. Bruno Berretta, cairese doc, (è nato e vive tutt'ora nella frazione di San Giuseppe, ndr) è stato uno dei più forti difensori che la Cairese ha annoverato nelle proprie fila nell'arco della sua storia centenaria. Marcatore implacabile, faceva della rapidità la sua arma migliore; forte nell'anticipo, era dotato anche di un notevole stacco aereo. Già dal suo esordio possiamo cogliere le stimmate del predestinato: era la stagione 1964/65, precisamente l'8 marzo, la Cairese era impegnata nello storico stadio Pio XII di Genova contro la capolista Gruppo C. Una gara che sulla carta sembrava improba, troppo forti gli imbattuti padroni di casa. Ma il trainer gialloblu Bertucelli, aveva il suo asso nella manica, e dalla juniores pescò il diciassettenne Bruno, mandandolo in campo



▲ Bruno Berretta

sin dall'inizio. Le cronache di quel giorno narrano di una Cairese mai doma che si batté alla pari con la capolista, finendo addirittura per prevalere grazie ad un penalty trasformato al 27° del primo tempo da Bonello ed infliggendo agli avversari la prima sconfitta stagionale. Berretta risultò tra i migliori in campo e dal quel giorno divenne una delle colonne della squadra, per moltissime stagioni. Prima al fianco di giocatori di assoluto valore come Pierucci, Monaci e Remo Lucchesi, poi come "chioccia", insieme a Giorgio Pesce ed Armando Bertone, di

tanti giovani di belle speranze in una Cairese che divenne sempre più autarchica. Chiuse la sua storia con la Cairese nella stagione 1976/77, (l'anno prima dell'avvento di Brin) dopo 13 campionati di fila con la maglia gialloblu, quasi una seconda pelle addosso. Inanellò 256 presenze, subito alle spalle del recordman Mario Bertone, che (altro segno del destino) disputerà, anche lui, 13 stagioni nelle fila della Cairese, ereditando da Bruno il posto al centro della difesa. Bruno Berretta, difensore, capitano, ma soprattutto autentico cuore gialloblu.

CALCIO

Promozione Liguria

Salvatico salva il Bragno sul campo del Borzoli

BORZOLI	2
BRAGNO	2

Genova. Il Bragno di mister Cattardico, dopo la sconfitta con l'Arenzano prende un punto in casa del pericolante Borzoli, salendo a quota 40 in graduatoria, ma è raggiunto al quarto posto dall'Alassio, che batte 1-0 il Campomorone; i biancoverdi guadagnano però terreno sia sulla terza piazza dell'Arenzano, che ora dista solo due punti e anche sulla seconda, il Campomorone, che rimane a 44, mentre la Cairese che mette una pietra tombale sul campionato volando a +11 in classifica.

Prima occasione del match del Bragno al 7° con Cerato che serve Panucci, che conclude con un tiro radente sul secondo palo, sul quale Piovesan dice di no in angolo, passano cinque minuti e ancora Piovesan vola da felino su punizione di Cerato. Al 19° ancora Bragno e ancora Cerato con altro intervento super di Piovesan.

Alla prima palla gol utile il Borzoli passa: è il 22°, ripartenza locale con Esibiti, che crossa la sfera per il colpo di testa vincente di Fonseca nell'angolino basso alla sinistra di Pastorino: 1-0: la reazione del Bragno porta all'inzucata su angolo di Kuci, alta di poco al 36°.

Il pari del Bragno arriva al 49°: Mombelloni è atterrato da Perego in area, dal dischetto Cerato calcia forte, Piovesan para ma non riesce a trattenerlo: 1-1. Il Borzoli si fa notare al 64° quando l'angolo di Esibiti

IL PROSSIMO TURNO - DOMENICA 4 MARZO

Ad Alassio match decisivo per centrare i playoff

Bragno. C'è voglia di ritornare al successo e di riconquistare i tre punti dopo averne collezionati appena 1 in 2 gare, questo lo stato d'animo di mister Cattardico nel preparare al meglio la delicata sfida con l'Alassio; le due squadre sono appaiate in classifica al quarto posto con 40 punti all'attivo a -2 dal terzo posto occupato dall'Arenzano e a -4 dalla vicecapolista ossia il Campomorone.

Bragno e Alassio hanno numeri simili: 47 le reti dei locali contro le 44 dei ragazzi di Di Latte, le difese invece hanno una differenza superiore con i biancoverdi che hanno subito 24 reti; di contro gli ospiti hanno preso 8 gol in più.

Cattardico per questa importante gara potrà contare sul rientro di Cervetto dalla squalifica e su quello determinante di Torra, che nel ritorno non si è quasi mai visto in campo al contrario di un'andata altisonante e che potrebbe essere un fattore a gara in corso. Per Cervetto invece, certa una maglia nell'undici titolare.

L'Alassio è squadra forte e ha un roster molto profondo e ampio; tra i suoi giocatori più rappresentativi ha l'attaccante Battaglia, i centrocampisti Scaglione, Gerardi e Ottonello, e i difensori Doffo e Brignoli.

Probabili formazioni

Bragno: Pastorino, Berruti, Mombelloni, Mao, Kuci, Monaco, Leka, Cervetto, De Luca, Cerato, Panucci. All: Cattardico
Alassio: Moraglio, Sansaloni, Doffo, Brignoli, Ottonello, Prechi, Fazio, Scaglione, Battaglia, Gerardi, Lupo. All: Di Latte.

trova il colpo di testa di Sciutto, con Pastorino che para senza problemi. Nuovamente avanti i genovesi al 79°, quando Sciutto si libera di Mao e anticipa in maniera vincente l'uscita di Pastorino: 2-1.

La rete del pari per i ragazzi di mister Cattardico arriva con il secondo rigore di giornata: all'86° Zizzini, appena entrato, punta Perego che commette il secondo fallo di giornata; dal dischetto stavolta va Monaco che si fa respingere il tiro da

Piovesan calciando alla sinistra, ma sulla corta respinta Salvatico è il più lesto nel metterla dentro per il definitivo 2-2.

Formazione e pagelle Bragno

Pastorino 5,5, Tosques 6 (65° Robaldo 6,5), Berruti 5,5 (46° Amato 6), Mao 6, Kuci 6, Monaco 6, Mombelloni 6,5, Leka 6,5, De Luca 6 (43° Salvatico 6,5), Cerato 6 (83° Zizzini 6), Panucci 6. All: Cattardico. **E.M.**

CALCIO

Domenica in Promozione

Per la Campese dura trasferta al "Begato-9"

Campo Ligure. Dopo la sosta forzata per neve, che ha costretto i 'draghi' al rinvio della sfida con la Loanesi, la Campese è pronta a tornare in campo, affrontando una difficile trasferta sul terreno di una delle formazioni leader del campionato: il Campomorone, fino a domenica scorsa, unica vera inseguitrice della Cairese, da cui però ha perso, forse irrimediabilmente, terreno cedendo 1-0 all'Alassio e sprofondando a -11 in classifica (ma sempre al secondo posto).

Si gioca sul sintetico, calpestatissimo e poco ospitale, del

Begato-9, campo che è quasi un'icona per i calciatori genovesi, ma dove è difficile vedere belle partite.

L'allenatore Pirovano ha un gruppo duttile e solido, che ha nel portiere Canciani, nel difensore Damonte, nel centrocampista Cappellano e nell'attaccante Curabba i pezzi da novanta.

Nella Campese, il problema più grosso da affrontare in settimana è stata la quasi impossibilità di allenarsi, risolta con la consueta dose di fantasia. Ma le ultime prove hanno avuto buoni effetti sul morale, la

squadra è convinta di poter centrare la salvezza, e giocherà questa partita sapendo di non aver niente da perdere. E magari, proprio per questo approccio, qualche punto potrebbe arrivare.

Probabili formazioni

Campomorone: Canciani, Gattulli, Perdelli, Giuliana, Damonte, Fabris, Stabile, Cappellano, Galluccio, Curabba, Minardi. All.: Pirovano.

Campese: Chiriaco, Amaro, P.Pastorino, Caviglia, Pirlo; Codreanu, E.Maccio, De Vecchi, Bertrand; Criscuolo, De Gregorio. All.. Esposito **M.Pr**

CALCIO

Campionati ACSI

CALCIO A 5 ACQUI TERME

Vittoria di misura per il Futsal Fucsia che batte 3 a 2 il Gas Tecnica. Segnano Smeraldo Roberto, Ostanel Luca e De Filippis Raffaele. Per il Gas Tec segnano Pavanello Matteo e Macario Walter.

Vittoria netta per i Latinos che vincono 4 a 0 contro la formazione del Tongi Patongi. Segnano Delgado Jorge, Soza Luiz e Chavez Leonardo con una doppietta.

Vittoria netta per il Bad Boys che batte 7 a 4 il T2 Costruzioni Meccaniche. Segna Cocco Davide una doppietta, Griffi Andrea una doppietta e una tripletta Pellizzaro Luca. Segnano invece per il T2, Bouaine Adnan, Pane Antonio e Bouchfar Mohamed con una doppietta.

Vince anche il Gommania battendo 9 a 5 il Viotti Macchine Agricole. Segnano Ferrando Danilo con una doppietta, Amelio Sebastiano con una tripletta e Minelli Alessandro con un poker. Segnano invece per il Viotti, Ragazzo Federico, Martino Massimiliano, Oddone Matteo e Battaglini Giacomo con una doppietta.

Finisce 5 a 5 la partita che vede coinvolte Paco Team e Biffileco Il Ponte. Per il Paco segnano Stoppino Diego e Merlo Luca con un poker. Segnano invece per il Biffileco, Dabormida Andrea, Masini Stefano e Nanfara Riccardo con una tripletta.

Finisce 6 a 2 tra Autorodella e Gianni foto. Per la capolista in gol Mihail Tuluc, Kofi Dickson e quattro volte Igor Diorievsky, per gli ospiti a segno Matteo Grillo e Manuel Garbarino.

Il Magdeburgo vince 4 a 0 a tavolino contro l'On The Road Café.

CALCIO A 7 ACQUI-OVADA

Vittoria per il Real Jazado che batte 7 a 5 il CRB San Giacomo. Segnano Mattia Traversa, Edoardo Rosignoli, Federico Barberis e Alessandro Bambara con un poker. Per il San Giacomo vanno in gol, Maurizio Marchelli, Srdan Stojanovic, Riccardo Özzano, Federico Brilli e Diego Facchini.

Netta la vittoria del Trisobbio che batte 7 a 2 il Sassello. Segnano Filippo Barile, Christian Valente, Paolo Grillo, Mbaye Ibrahima con una doppietta e Diego Marchelli, anche lui con una doppietta. Segna invece una doppietta, per il Sassello, Michael Arrais.

L'Araldica Vini vince 4 a 0 a tavolino contro l'Alce Bel Colle.

Verybeauty che passa, sul Centro Sport Team, con una vittoria per 6 reti a 3. Segnano John Cristhian Guzman, Andrea Bongiorno con una doppietta, e Christian Hysa con una tripletta. Per il centro Sport segnano Umberto Parodi, Matteo Scatilazzo e Edoardo Corti.

CALCIO A 5 OVADA

Vittoria schiacciante per l'Atletico Ma Non troppo che batte 12 a 3 lo Schalke 0 Fiato. Segnano Sta Ana Ray Alvin, Francese Raffaele, Licheri Davide con una doppietta, Galia Alessandro, anche lui con una doppietta, e Amendola Simone che firma ben sei reti. Segnano per lo Schalke, Ravera Gabriele, Bensi Umberto e Viglione Luca.

Pirotecnica partita fra Expert Ovada e FC Alessandria Sporting che finisce 12 a 8 per l'Expert. Segnano Ferrando Jacopo Silvano, Montaiuti Alessio con una doppietta, Krezic Darko con un poker e Olivetti Daniele con una quindina. Per l'Alessandria segnano Maruca Gianbattista con una doppietta, Yahya Abdelilah con una tripletta e Ciuclea Albert, anche lui con una tripletta.

Vince ancora il Cascina Bricco, 9 a 7 sul Play grazie alla tripletta di Eugenio Delfino e sei reti di Dylan Romano, per gli avversari in gol Matteo Ottolia, due volte Edoardo Rossignoli e quattro volte Igor Domino.

CALCIO 1ª categoria girone H

Ovadese Silvanese, secondo stop consecutivo

SAN GIULIANO NUOVO	1
OVADESE SILVANESE	0

Nel gelo di San Giuliano, l'Ovadese Silvanese di Vennarucci cade per la seconda volta consecutiva, cedendo nuovamente di un gol e rimanendo impalata a quota 29 in classifica.

Vince il San Giuliano Nuovo, una gara condizionata da temperature gelide e da un fortissimo vento.

Prestazione comunque sottotono per gli ovadesi, anche se nel primo tempo, con il vento a favore, piovono due occasioni nitidi sui piedi di Ferraro e Roller.

In entrambi i casi, Lucarno si supera e dice sempre di no. Nella ripresa la gara è più equilibrata, sempre sferzata da un vento siberiano e tutto si decide in pochi istanti.

Al 25° occasionissima per Ferraro lanciato da Gaggero, ma ancora una volta Lucarno respinge e salva la sua porta. Sul capovolgimento di fronte, si applica la classica regola del "gol sbagliato, gol subito".

Pasino corre sulle fasce, palla in mezzo dove Del Pella-ro non dà scampo a Baralis. È il 75°, la partita è compromessa.

L'unica vana reazione degli ospiti, ancora orfani della fantasia e del gol di Chillè infortunato, è affidata ad un calcio di punizione di Oliveri, ma Lucarno dice ancora di no.

Finisce 1-0 per i padroni di casa.

Per l'Ovadese, invece, arriva il secondo ko di fila e una statistica che mette a nudo i limiti della squadra di Vennarucci.

Nelle 6 gare giocate in questo 2018, l'attacco è andato a segno in sole tre partite.

HANNO DETTO

Vennarucci: «Non mi è piaciuto l'atteggiamento della squadra, soprattutto nella ripresa. Forse c'è stato un rilassamento mentale nelle ultime due settimane. Dovrò parlarne ai ragazzi, per reagire già da domenica».



Foto Boys Ovada

▲ Una fase di gioco

IL PROSSIMO TURNO - DOMENICA 4 MARZO

Contro il Felizzano per tornare a vincere

Ovada. Dopo un inizio di 2018 che sembrava potesse essere di buon auspicio per disputare un girone di ritorno da playoff, l'Ovadese Silvanese nelle ultime due giornate si è di nuovo arenata, subendo due sconfitte che sono simili ad altrettanti passi indietro. Ko interno due settimane fa contro la fortissima Gaviese (preventivabile) ko anche nell'ultimo turno contro il San Giuliano Nuovo, che però non è piaciuto a mister Vennarucci. «La squadra è venuta meno sotto il punto di vista dell'atteggiamento, per cui non sono soddisfatto. Forse i ragazzi hanno un po' mollato in queste ultime due domeniche dal punto di vista mentale, avendo constatato che difficilmente si riusciranno a disputare i playoff (per via di un distacco già oltre i 10 punti con la terza in classifica, ndr). Detto questo, non bisogna mai abbassare la guardia, ma giocare sempre con voglia e determinazione».

E si sarà fatto sentire in settimana il mister, anche in previsione del prossimo match in programma, stimolante e difficoltoso. Al Geirino infatti arriva il Felizzano, sempre quarto in graduatoria anche se tallonato da Libarna, Junior Pontestura e San Giuliano. Teoricamente anche dall'Ovadese, distante solo 3 lunghezze. Vincendo, quindi, si potrebbe centrare l'aggancio. Dovrà però essere un'Ovadese spigliata e in palla, magari sperando nel rientro lampo di Chillè, il fantasista della squadra.

Probabili formazioni

Ovadese Silvanese: Baralis, Salvi, Cairello, Massone, Oddone, Gaggero, Ferraro, Oliveri, Ottonelli, Roller, Giannichedda. All: Vennarucci.

Felizzano: Berengan, M.Cresta, O.Cresta, Borromeo, Castelli, Monaco, Cancro, Cairo, Marello, Maggiora, Raiteri. All: Usai.

Formazione e pagelle Ovadese Silvanese

Baralis 6, Salvi 6, Cairello 6,5, Massone 5,5 (73° Barbato 6), Oddone 5,5, Gaggero 6, Ferraro 6, Oliveri 5,5, Ottonelli 6,5, Roller 7, Giannichedda 6 (60° Barletto 6). All: Vennarucci.

CALCIO 1ª categoria girone H

Sexadium torna a vincere nel momento più importante

AURORACALCIO AL	1
SEXADIUM	2

Alessandria. Attesissima quanto fondamentale, il Sexadium torna alla vittoria dopo quattro mesi nel momento più importante della stagione, durante il cruciale scontro salvezza contro l'Aurora: 1-2 il punteggio finale, tre punti nella tempesta e nel gelo, tre punti per riprendere a sperare nella salvezza.

«Oggi non era importante né il gioco e né la prestazione, ma la vittoria», chiarisce mister Pontarolo nel dopo partita. «Potevamo arrotondare ancora di più il risultato per le occasioni create e il rammarico è proprio questo: in una partita strameritata, nel finale è stato decisivo Gallisai con una grande parata. Ma godiamoci questi 3 punti, importantissimi per classifica e morale. Ora però dobbiamo trovare continuità e abbiamo altre finali di fronte a noi da vincere».

Sexadium che ha la meglio in un incontro condizionato da neve e vento gelido. Gara che si sblocca alla mezz'ora, con il rigore procurato e poi trasformato da Ranzato.

Al 38° un altro possibile penalty non ravvisato agli ospiti per fallo su Vescovi, mentre poco prima dell'intervallo ecco il pari Aurora con Corapi, abile a finalizzare una rapida ripartenza dei padroni di casa.

Ripresa in cui il Sexadium piano piano prende sempre più campo, lotta e trova il gol dell'1-2 sull'asse Vescovi-Avellà.

Il bomber ospite non sbaglia e porta avanti i suoi al 59°.

IL PROSSIMO TURNO - DOMENICA 4 MARZO

Bovo incerto fino all'ultimo per il match col Pontestura

Sezzadio. Di nuovo la vittoria, dopo quattro mesi esatti; tanto ha aspettato il Sexadium per tornare a festeggiare il triplice fischio del direttore di gara.

Dalla trasferta di Cassine a quella di Alessandria, casa Aurora. Quattro mesi e tante difficoltà, un cambio di mister e una situazione di classifica sempre più grigia. All'improvviso, però, dopo l'1-2 di domenica scorsa, per il Sexadium il cielo si è un po' schiarito e ora si può quantomeno tornare a credere nella salvezza. Era fondamentale vincere domenica - le parole del mister Pontarolo - anche a fronte di una situazione difficile: tra squalifiche e infortuni avevo 6 indisponibili. Bravo il gruppo a dare una risposta sul campo, a partire da un ragazzo come Rapetti, veterano con questa maglia ma poco utilizzato. Ha risposto alla grande. Ora però non dobbiamo permetterci di mollarlo. Abbiamo di fronte a noi due gare in casa da non fallire: Junior Pontestura e Cassine.

Già, due gare tra le mura amiche, avendo come obiettivo anche quello di sfatare il tabù vittorie sul proprio terreno amico. Il Sexadium non vince in casa dall'ultima giornata del campionato scorso, era il maggio 2017 e si giocava contro la Canottieri. Da allora, solo pari e purtroppo sconfitte.

Le prossime due sfide sembrano quindi capitare a puntino: è forse arrivato il momento di invertire il trend. Per l'occasione Pontarolo recupererà M.Ottria e Marcon dalle rispettive squalifiche. Ancora in fortissimo dubbio però il recupero di Bovo.

Probabili formazioni

Sexadium: Gallisai, M.Ottria, Marcon, Cirio, Bonaldo, Cipolla, Caligaris, Palumbo, Ranzato, Vescovi, Avella. All: Pontarolo

Junior Calcio Pontestura: Ormellese, Temporin, Santello, Di Donato, La Porta, Bet, Carachino, Rocchia, Grimaldi, Vergnasco, Artico. All: S.Merlo.

Da qui in avanti il Sexadium avrebbe l'occasione di chiudere la pratica in diverse altre opportunità, quasi tutte con Avella, purtroppo però fallite o vanificate da Lassandro.

Così nel finale ci pensa Gallisai a salvare la porta ai suoi, superandosi su Corapi. Rima-ne lo spavento, ma soprattutto

i tre punti. Il Sexadium torna a sperare.

Formazione e pagelle Sexadium

Gallisai 7, Rapetti 7 (75° Giraudi 6,5), Alb 7, Cirio 6, Bonaldo 6, Cipolla 6,5, Caligaris 7, Palumbo 6,5, Ranzato 6, Vescovi 7, Avella 6. All: Pontarolo.

CALCIO 1ª categoria girone H

Castelnuovo, quattro reti a un Cassine mai domo

CASTELNUOVO BELBO	4
CASSINE	2

Castelnuovo Belbo. Continua la corsa del Castelnuovo Belbo che centra la quarta vittoria consecutiva, imponendosi a discapito di un volenteroso e mai domo Cassine per 4-2.

Si gioca con un po' di nevischio, abbastanza fastidioso, che accompagnerà tutta la durata del match, e con freddo pungente e vento gelido nella ripresa. La gara si sblocca a favore del belbesi al 29° quando Dickson viene falciato in area da Prigione e dagli undici metri lo stesso Dickson mette dentro l'1-1 spiazzando Tacchella, l'occasione del pari per il Cassine arriva al 50° quando Foglino in area piccola calcia fuori, al 62° bel fraseggio locale di Gulino con Dickson che nell'area piccola mette dentro il raddoppio. Il Cassine non demorde e accorcia al 71° con Foglino che mette la sfera alle spalle di Gorani 2-1. Dal 72° al 74° il neo entrato Morando riesce a collezionare ben tre traverse consecutive nella stessa azione; poi il 3-1 che chiude virtualmente la gara arriva all'80° con il pregevole pallonetto di Gulino che segnerà ancora all'83° segnando il 4-1 su perfetto assist di Dickson; all'85° il punteggio assume la dimensione finale quando Foglino del Cassine subisce fallo da rigore e Buscarini batte Gorani.

HANNO DETTO

Moglia (Castelnuovo): «Nonostante le assenze oggi abbiamo fatto altri tre punti con due protagonisti su tutti, Gulino e Dickson, che oggi hanno fatto vedere il loro valore».

Sardella (Cassine): «Avevamo alcune assenze. Abbiamo comunque lottato, ma non possiamo dire di essere fortunati».

Formazioni e pagelle

Castelnuovo Belbo: Gorani 6, Sconfienza 6,5, Borriero 6, Brusasco 6,5, Conta 6,5, Braggio 6,5, Bertorello 6,5, Lotta 6, Dickson 7 (86° Sirb sv), Menconi 6 (57° Morando 6,5), Gulino 7. All: Musso.

Cassine: Tacchella 6,5 (70° Guercio sv), Ferraris 6, Prigione 6, Tognocchi 6,5, Sardella 6,5, Brusco 6,5, Traore 6, Lanza 6,5, Buscarini 6, Cossa 6, Foglino 6. All: Porrai.

IL PROSSIMO TURNO - DOMENICA 4 MARZO

Cassine, ora o mai più con l'Aurora il primo punto?

Cassine. Un'altra discreta prova non è stata sufficiente al Cassine per strappare i primi punti della propria stagione. Anche contro il Castelnuovo Belbo è arrivata la sconfitta, per 4-2, pur senza la presenza di Fofana in campo. Ora si volta già pagina e si pensa alla prossima sfida, un'altra occasione per sperare di racimolare punti. Al "Peverati" arriva infatti l'Aurora, penultima in classifica, sconfitta nell'ultimo turno dal Sexadium e nel mezzo di una situazione tecnico societaria quasi drammatica. L'ambiente per la prima volta in stagione ha infatti toccato con mano la seria possibilità di retrocedere. Il presidente Foco, al termine del match perso 1-2, in un mix di rassegnazione e collera, non ha escluso poi esclusioni definitive per alcuni giocatori. Ne sapremo di più domenica 4 durante la lettura delle distinte. Per il Cassine, quindi, la situazione potrebbe volgere a favore, visto che il match capita forse nel momento giusto.

Fare punti contro un avversario quasi allo sbando. Servirà una gara oltre le proprie possibilità, con convinzione e attenzione. Sperando infine di poter contare sulla qualità di Fofana, colui che da quando si è inserito nel gruppo ha garantito gol e prestazioni di livello.

Probabili formazioni

Cassine: Tacchella, Ferraris, Sardella, Brusco, Prigione, Traorè, Tognocchi, Lanza, Foglino, Cossa, Buscarini. All: Porrai.

Aurora Calcio AL: Lassandro, Correnti, Chiarlo, Menabò, Parrinello, Sbirziola, Belli, Barbasso, Zamperla, Mondo, Corapi. All: Artioli.

Col morale a mille Castelnuovo sfida Fulvius

Castelnuovo Belbo. Il Castelnuovo ha il morale a mille ed è reduce da 4 vittorie consecutive ed andrà a far visita ad una Fulvius dal morale non certo ottimale e dal tono dimesso, come emerge dalle parole di mister Borlini: «Non siamo al massimo, sia come testa che come gambe, e gli ultimi risultati lo dimostrano: abbiamo problemi, è inutile nasconderci, e nell'ultimo mercato abbiamo fatto solo mercato in uscita e non in entrata [con la partenza tra gli altri della punta De Nitto ndr], il nostro problema è lampante, la mancanza di una prima punta di categoria». Prova ne siano i soli 19 gol segnati da un attacco affidato al sempreverde Megna. Sul fronte belbese, certo il rientro di Caligaris al centro della difesa, così come quello del terzino Vitari, assente per febbre nel match contro il Cassine. Sicuri assenti della gara saranno il locale Avitabile per squalifica e l'ospite Rizzo, ancora alle prese con il braccio rotto nello scontro con Corapi nel match contro l'Aurora.

Probabili formazioni

Fulvius: Maniscalco, Bruni, Cropano, Silvestri, Viezzioli, F.Francescon, Orsini, M.Francescon, Di Bella, Megna, Castelli. All: Borlini

Castelnuovo Belbo: Gorani, Vitari, Caligaris, Brusasco, Borriero, Conta, Sirb, Braggio, Dickson, Menconi, Gulino. All: Musso.

CALCIO Juniores regionale

ACQUI FC	3
SANTOSTEFANESE	1

Continua il momento positivo dell'Acqui che, vincendo il derby contro la Santostefanese per 3-1, trova il quarto risultato utile consecutivo e sale in classifica a 14 punti, abbandonando così l'ultimo posto. Rimane ferma, invece, a 18 punti la Santostefanese.

Freddo pungente, sabato 24 febbraio, sul sintetico del "Barisone" ma fortunatamente non nevica e la gara può essere disputata.

I ragazzi di Bobbio passano in vantaggio al 22° grazie al solito Romanelli che sfrutta un'azione confusa, nata da un insidioso calcio di punizione da destra di Marengo; reazione sterile degli ospiti che riman-

gono in dieci al 32° per l'espulsione per doppio giallo di Homan.

La ripresa si apre con il pareggio astigiano al 55° per merito di Galuppo con un colpo di testa sugli sviluppi di un calcio d'angolo. Al 72° l'Acqui ritorna in vantaggio con un gran gol di Cavanna che dal limite dell'area spara un missile terra aria che si spegne sotto la traversa, 2-1.

La gara si chiude al 94° con la seconda rete di giornata di Romanelli che ribatte il tiro di Borgatta respinto da Di Bella.

Formazione Acqui

Lequio, Cocco, Bernardi (46° Scarsi), Hysa, Pastorino (46° Licciardo), Borgatta, Vitale, Congiù, Conte, Marengo (66° Cavanna), Romanelli. All: Bobbio.

Formazione Santostefanese

Di Bella, Cordero, Gaeta, Ghione, Galuppo (Grimaldi), Cocito, Marcenaro, Becolli, Homan, Madeo, Claps (25° Pia, 89° Stefanato). All: D. Madeo.

CLASSIFICA

Lucento 48; Cbs Scuola Calcio 42; Alfieri Asti 41; San D. Savio Rocchetta 38; Atletico Torino 31; Mirafiori, Barcanova 23; Vanchiglia 22; **Santostefanese** 18; **Acqui Fc**, Cenisia, Rapid Torino 14; Valenzana Mado, San Giacomo Chieri 12.

IL PROSSIMO TURNO
Sabato 3 marzo: Rapid Torino – Acqui Fc, Santostefanese – San D. Savio Rocchetta.

CALCIO A 5 Serie C1

Il Futsal Fucsia torna alla vittoria

FUTSAL FUCSIA	7
BORGO TICINO	1

Nizza Monferrato. Il Futsal Fucsia ritrova il sorriso e la vittoria che mancava da ben otto incontri, battendo tra le mura amiche il Borgo Ticino per 7-1 e festeggiando anche il fiocco azzurro per la nascita di Martino, figlio di coach Graziano assente quindi giustificato del match. La gara parte subito con un Nizza contratto che però trova il vantaggio dopo circa quattro minuti con De Simone, e poi anche il raddoppio con Cussotto imbeccato dall'angolo da Amico; la prima frazione si chiude sul 3-0 con la secon-

da rete di giornata di De Simone, ancora imbeccato da Amico. La ripresa vede il poker di De Simone e poi la rete della bandiera ospite, ma il Nizza non è sazio e fa 5-1 con staffilata sotto l'incrocio di Galuppo e ultime due reti ancora di De Simone che completa il poker personale.

Futsal Fucsia

Cirio, Cussotto, Galuppo, Luise, Lorenzin, Basesgio, De Simone, Amico, Vassallo, Frullo, Ameglio, Bernardi.

CLASSIFICA

Futsal Savigliano 45; Avis Isola 43; I Bassotti 35; Real Canavese 32; Top Five 31; Val D Lans 28; **Futsal Fucsia** 20; Borgonuovo Settimo 15; Borgo Ticino, Sporting Rosta 14; Castellamonte 12; Olympic 10.

IL PROSSIMO TURNO
Trasferta, sabato 3 marzo, contro il giovane Castellamonte che dopo aver perso Granata non ha collezionato più punti, è reduce dal pesante 8-1 esterno in casa dell'Olimpic e ora ha solo due lunghezze di vantaggio sugli stessi; match quindi che ha notevole rilevanza per i locali, ma che il Nizza vuole far proprio per tornare al successo esterno che manca da tanto troppo tempo.

CALCIO

Domenica 4 marzo

Sassello a Sanremo per agguantare i playoff

Sassello. Dopo lo stop forzato per neve della gara di domenica 25 febbraio, nella trasferta del 4 marzo in casa del Sanremo 80 il Sassello si gioca una buona fetta di cercare di raggiungere i playoff.

Nell'ultimo turno i ragazzi di mister Manca hanno visto rimandata la gara interna contro il Camporosso, mentre i locali hanno lottato, ma perso 3-2, in casa del Celle, con due gol di Siberie. Classifica alla mano, il Sassello è fanalino di coda e si gioca le residue possibilità di

agguantare i playoff con il San Bartolomeo e con gli stessi avversari di giornata.

Ecco cosa dice al riguardo il tecnico Manca «*A partire dalla gara di domenica dobbiamo cercare di fare punti per arrivare ai playoff. Non sarà facile, perché oltre a non arrivare ultimi dobbiamo anche cercare di stare sotto una determinata soglia di punti di distacco altrimenti anche questo fattore sarebbe decisivo per la retrocessione, certo domenica è una gara senza andata né ritorno,*

con un solo risultato a nostro favore, ossia la vittoria ma il Sanremo 80 sul suo campo è avversario molto tosto da affrontare».

Probabili formazioni
Sanremo 80: Palladino, lafolia, Lichello, Piccolo, Ambe-
si, Calvini, Eulogio, Vecchiotti,
Siberie, Lanteri, Vaccaro. All:
Palagi
Sassello: Colombo, Ga-
gliardo, De Felice, Callandrone,
Giacchino, Laiolo, Vacca,
Arrais, Rebagliati, Dabove,
Porro. All: Manca. **E.M.**

CALCIO

Domenica 4 marzo

La trasferta di Camporosso può dare molto all'Aurora

Cairo Montenotte. Dopo il rinvio, domenica 25 febbraio, della gara interna contro il Bordighera, l'Aurora Cairo di mister Carnesecchi si prepara alla trasferta di domenica 4 marzo contro il Camporosso, retrocesso lo scorso anno dalla Promozione che però non sta facendo una stagione esaltante, prova ne sia la sua posizione, ancora a rischio playoff.

I Cairesi devono cercare di fare risultato, e possibilmente risultato pieno, per migliorare l'attuale posizione di centro classifica e mettere finalmente al sicuro salvezza diretta, che sembra comunque, classifica alla mano, dietro l'angolo e distante ormai pochi punti.

Sul fronte formazione difficile il recupero di Horma, che ha un problema al ginocchio, men-

tre sarà sicuramente della partita l'ex centro-campista del Bragno Pesce.

Nel Camporosso, occhio al trio, assai temibili degli avanti, composto da Calciopietro, Caccamo e Grifo.

La trasferta può dare molto all'Aurora: una vittoria in questa sfida potrebbe consentire di affrontare il finale di stagione senza troppi assilli di risultato.

Probabili formazioni
Camporosso: Franzone, Condi, Maiorana, Lettieri, Lentini, Piantoni, Topa, Calciopietro, Caccamo, Grifo. All: De Bartolo
Aurora Cairo: Ferro, M.Usai, F.Usai, Marini, Russo, Rebella, Pesce, Pucciano (Zela), Rol-
lero, F.Saino, Mozzone. All: Carnesecchi.

CALCIO

Domenica 4 marzo

L'Altarese di Perversi riparte da Savona

Altare. Dopo la mancata disputa della gara contro la Dianese e Golfo per il terreno innevato, la prossima giornata vedrà i ragazzi di Perversi andare a giocare in casa del Letimbro; ecco cosa ci ha detto al riguardo il neo mister: «*Il mio primo impatto con la squadra è stato molto positivo; non potevo dire di no alla chiamata anche se da inizio stagione ero ds; abbiamo costruito la squadra io e mister Fiori, e dopo un buon inizio qualcosa si è rotta.*

Certo, la nostra squadra manca anche di una pedina importante, una prima punta in grado di spargliare le carte a nostro favore durante il match...».

Da parte mia cercherò di trasmettere tranquillità ai ragazzi, dobbiamo salvarci e non sarà possibile farlo diretti allora ci giocheremo le nostre carte nei playoff, nelle ultime stagioni abbiamo sempre sofferto sino al termine ma mantenuto la categoria. Domenica, a Savona,

con il Letimbro, sarà una gara difficile e ardua, ma proveremo a fare risultato e se arrivasse pieno con tre punti sarebbe veramente importante.

Probabili formazioni
Letimbro: Bianco, Bonzo, Ottonello, Di Mare, Gilardoni, Rossetti, Cossu, Altomare, Cella, Del Buono, Bianco. All: De Marco
Altarese: Orru, Giorgetti, Bozzo, Lai, Gavacciuto, Grosso, Berta, Giunta, Pansera, Brahi, Mandaliti. All: Perversi.

CALCIO

Giovanile Boys

GIOVANISSIMI 2004

I 2004 di Biagio Micale a Sale si impongono per 9-0 con quattro reti di Cannonero, doppietta di Barbato e un gol per Mazzarello, Cadario e Aloisio. Un risultato che permette ai Boys di occupare la seconda posizione con buone possibilità di balzare in testa.

Prossimo turno a Castelletto d'Orba con l'Alessandria Lions.

Formazione
Massone, Sciutto, Arecco, Visentin, E. Aloisio, Barbato, Campodonico, Cadario, Mazzarello, Cannonero, Colombo. A disp. Maranzana, S. Aloisio, Regini, Tagliotti, Gulli.



▲ La Juniores provinciale

ALLIEVI 2002 FASCIA B

Partita a senso unico per i Boys 2002 di Stefano Cartesegna che contro l'Ozzano segnano venti reti ma il livello non è competitivo.

A segno con quattro goal ciascuno Trevisan e Mazzotta; due gol per Vecchiato, Rondinone e Termignoni, mentre un gol per C. Pellegrini, Perfumo, Arecco, Barbato, Gallo e un'autorete.

Sabato prossimo trasferta a Pozzolo, contro la Pozzelese.

Formazione
Carlevaro, Marzoli (Granatella), Rondinone (Arecco) M. Pellegrini, Apolito (Perfumo), Trevisan, Barbato, C. Pellegrini (Termignoni) Mazzotta, Vecchiato.

ALLIEVI 2001

Unica sconfitta quella subita dai Boys 2001 di Baratti ad Alessandria dalla Don Bosco per 3-1. Purtroppo due errori della retroguardia dei Boys permettevano in 3' ai locali di passare sul doppio vantaggio.

Nella ripresa, mentre i Boys cercavano di riportarsi in parità, subivano il terzo gol. La re-

te della bandiera dei Boys arrivava per merito di Masoni a pochi minuti dal termine.

Domenica al Moccagatta arriva l'Audax Orione San Bernardino e il 7 marzo recupero a Cabella con l'Arquatese.

Formazione
Panarello, Porcu, Viotti, Pasqua, V. Ferrari, Repetto, Caneva, Pappalardo, Masoni, Parisi, Mezeniu. A disp. Barbato, Ventura, Pellegrini.

JUNIORES PROVINCIALE

La Juniores di Librizzi supera l'HSL Derthona per 5-1 e conserva la seconda posizione alle spalle dell'Arquatese. Mattatore dell'incontro il bomber Vaccarello autore di quattro reti: la punta porta in vantaggio la squadra dopo 1' e al 5' il raddoppio su passaggio di Barbato. Al 20° il terzo gol di Vaccarello sempre su azione di Barbato e al 23° il gol più bello ad opera di Barbato.

La partita è a senso unico e al 32° una conclusione di Costantino colpisce la traversa e sulla ribattuta ancora Vaccarello segna.

Sempre Vaccarello sfiora la porta con un colpo di testa su

cross di Rosa. Cambia l'atteggiamento della squadra di Librizzi nel secondo tempo e dopo che Russo alza sotto porta, al 6 l'HSL Derthona accorcia le distanze con Pesce su calcio d'angolo. Pr i locali ci prova Costantino, mentre all'11 Grandin supera Bertania in uscita, ma la conclusione viene ribattuta da Bianchi davanti alla porta. Sempre Costantino si esibisce con alcune conclusioni e l'Ovadese Silvanese chiude sul 5-1.

Prossimo impegno la trasferta a Serravalle Scrivia con il Libarna.

Formazione
Bertania, Rosa (Alzapiedi), Zanella (Perassolo), Ravera, Bianchi, Montobbio (Molinari), Russo, Costantino, Vaccarello, Barbato (Ivaldi), Barletto (Masa). A disp. Caputo, Parodi.

Non hanno giocato i Giovanissimi 2003 che avrebbero dovuto ospitare il Tiger Novi, ritirati dal campionato. Nel prossimo turno impegno esterno con il Calcio Derthona.



▲ Lerma-Pizzeria Muchacha: fase di gioco

GIRONE AT

NICESE	2
OZZANO RONZONESE	1

La Nicese di Gian Luca Gai centra la quarta vittoria stagionale imponendosi 2-1 contro l'Ozzano Ronzone. Gara subito in discesa per i locali quando al 5° il cross di Garberoglio trova Giolito che lascia la sfera, ma la palla arriva a Martinengo che tutto solo insacca: 1-0. Il 2-0 arriva al 47° quando un tiro non irresistibile di Garberoglio trova la mancata presa di Bennato per il 2-0. La rete della bandiera ospite arriva su punizione Leuzzi sulla quale Manzoni nulla può.

Formazione e pagelle Nicese
Manzone 6,5, Scaglione 6,5, Martinengo 7, Rolando 6,5, Benestante 6,5 (51° Dessi 6), Ponzo 6,5, Giolito 6,5 (80° Valisena 6), Scarlata 6,5, Garberoglio 7 (86° Corapi sv), Laiolo 6,5, Bossi 6,5 (59° Bel-langero 6). All.: G.L.Gai

CASTELL'ALFERO
BISTAGNO V.B. DA

0	4
---	---

Valle Bormida corsaro sul Castell'Alfero: 0-4 e vittoria in scioltezza con grande calcio. Sblocca il risultato Miska al 20° del primo tempo, poi nella ripresa ancora super Miska e ad approfittarne è Karim per lo 0-2 al 50°.

Il tris e il poker sono a firma di Imami, doppietta tra il 70° e

IL PROSSIMO TURNO

Sulla 3ª categoria incombe “Big Snow”

Acqui Terme. C'è il maltempo che incombe sul prossimo turno di Terza Categoria. Nel girone alessandrino, c'è qualche speranza per la sfida fra Aurora Pontecurone e Lerma; molto più incerta quella fra Bistagno Valle Bormida e Nicese, che per il girone astigiano dovrebbero affrontarsi sul campo di Bistagno. Forse.

In Liguria, a forte rischio per il maltempo la partita fra Campo Il Borgo e Granarolo, mentre fuori classifica, si potrebbe giocare a campi invertiti fra Virtus Granarolo e Campese B.

il 75°. «*Vittoria importante per il morale dei ragazzi*», dice un soddisfatto Caligaris. Ora il prossimo turno sarà in anticipo, sabato 3 marzo, alle 16 a Bistagno contro la Nicese.

Formazione e pagelle Bistagno Valle Bormida
Barbero 6,5, Gillardo 6, F.Colombini 5,5, Palazzi 7, Bocchino 7, Astesiano 7, Karim 7, Lazar 6 (55° Chavez 6), A.Colombini 6 (56° Ebrase sv, 65° Imami 6,5), Miska 7, Ser-vetti 6. All: Caligaris

GIRONE AL

LERMA	0
PIZZERIA MUCHACHA	3

(sospesa al 70° per minacce all'arbitro)

Il Lerma perde sia sul campo che fuori nel match contro le Pizzerie Muchacha.

Sul terreno di gioco, quasi impraticabile per la neve, soc-

combe 0-3, con le reti di C.Giordano al 36° e al 50° e di Zanella al 70°.

Ma perde soprattutto sul lato sportivo, visto che l'incontro non si concluderà per deprecabili minacce da parte di alcuni giocatori locali rivolte al direttore di gara. Oltre il danno la beffa. Sono infatti in arrivo pesanti sanzioni dal giudice sportivo.

Formazione e pagelle Lerma
Zimballatti 5,5; Pesce (71° Accolti sv), Scapolan 6, Barile 6, Marchelli 5,5; Balostro 6, Bono 6, Sciutto 5,5 (48° M'Baye 6), Tortarolo 6; Mugnai (63° Barletto sv). All. Albertelli.

GIRONE GE

Campo Il Borgo ha osservato un turno di riposo.

Fuori classifica, rinviata per neve **Campese B**-Votresse B.

CALCIO

Giovanile Acqui Fc

PRIMI CALCI 2011/2012

TORNEO SCA DI ASTI

Pomeriggio assolutamente positivo e da ricordare per i cuccioli acquisi ad Asti che hanno partecipato ad un bel torneo organizzato dalla SCA Asti in un'ottima struttura coperta. «*Avendo diviso i bimbi in 2 squadre, abbiamo giocato 8 partite tutte combattute fino alla fine. ... Abbiamo concluso il torneo con un terzo e settimo posto vincendo entrambe le finali. Un applauso a tutti i nostri genitori- tifosi che ci hanno sostenuto e a tutti i bimbi che hanno dato il massimo...*».

RISULTATI

Sca - Acqui bianchi 0-7; Sca - Acqui neri 4-1; Acqui bianchi - Asti 4-0; Acqui neri - Refranco-rese 2-3; Juventus - Acqui bianchi 4-3; Buttigliarese - Acqui neri 0-0. Finali: 3°-4° posto Acqui bianchi - Refrancorese 4-3; 7°-8° posto Sca- Acqui neri 1-5.

Formazioni
Cavanna, Cerini, Colomba-ra, Poggio, Avella, Kozel, La-vezza, Fancello, Pizzorni, Vi-centini, Belletti, Parodi, Gillar-do. Istruttori: Rovera e Rizzo.



▲ Primi Calci 2011-2012

superati per 2 a 1. Sembra tut-to finito ma a pochi secondi dallo scadere Merlo mette in rete un fantastico gol che porta al meritato pareggio. Nota di merito alla piccola Bea Timosi che ha giocato un'ottima partita ed al nuovo portiere Ferra-ra autore di splendide parate.

Convocati
Gilardenghi, Cagno, Rai-mondo, Merlo, Maiello, Siri, Fer-rara, Timossi, Cornelli, Quaglia, Vacca, Zaccane, Kurti, Riccone.

GIOVANISSIMI 2004
FASCIA B REGIONALI

BACIGALUPO ACQUI FC	3 0
------------------------	--------

Bella partita a Torino contro il forte Bacigalupo e nonostan-te il risultato finale i ragazzi di mister Aresca escono dal cam-po a testa alta. Primo tempo giocato alla pari con i padroni di casa dove i ragazzi tengono bene il campo. Nella seconda frazione i padroni di casa alza-no il ritmo e la differenza tecni-ca, ma soprattutto fisica, la fa da padrone.

Formazione
Perono Querio, Garelo Ga-briele, Siri, Bernardi, Cordara, Dealexandris, Robbiano, Ru-ci, Novello, Massucco, Garelo Federico, Briano, Outemhand, Kurti, Jin, Gallo, Mariscotti. All. Aresca, Izzo, Gerri.

ALLIEVI 2002
FASCIA B REGIONALI

CASALE ACQUI FC	0 2
--------------------	--------

Impresa dei bianchi che espugnano il campo della se-conda in classifica. Primo tem-po equilibrato, intenso ma con poche occasioni da ambo le

parti. Secondo tempo scop-piettante, i locali partono deci-si a prendersi i tre punti ma at-torno al 20° l'uno due di Go-cewsky e Aresca porta la gara a favore degli aquilotti. Qui en-tra in scena Rapetti, che con almeno tre interventi stupendi, tra cui un rigore parato, nega al Casale anche il punto della bandiera.

Formazione
Rapetti, Mulargia, Pastorino, Divita, Cerrone, Gocewsky, Lo-di, Cavanna, Aresca (Morbelli), Bollino (Ceva), Canu (Spina). A disp. Francone, Botto, ESa-dy. All. Cavanna, Ponte.

ALLIEVI 2001

ACQUI FC FORTITUDO	3 1
-----------------------	--------

Gli Allievi dell'Acqui prose-guono la serie positiva di risul-tati utili ed incamerano merita-tamente i tre punti contro la Fortitudo. I bianchi prendono subito in mano le redini del gio-co e su azione di calcio d'an-golo passano in vantaggio con Morbelli. Il raddoppio non tarda ad arrivare: Celenza da fuori area sorprende il portiere av-versario. Gli ospiti faticano a contenere i termali, ma riesco-no sul finire del primo tempo ad accorciare le distanze con un bel tiro all'incrocio dei pali. Nel-la ripresa sono ancora i bianchi ad arrotondare il punteggio con Gaggino, bravo a girare al volo un assist di Alberti dopo un'azione di contropiede.

Formazione
Cecchetto, Rizzo, Mulargia, Goldini, Gaggino, Zunino, Ca-vanna, Lodi, Alberti, Mecia, Vacca, Celenza, Bistolfi, Mor-belli, Carosio Rapetti Canu Nassim. All: Walter Parodi.

CALCIO 2ª categoria • La Rossiglionese continua la striscia vincente. Il Mornese esce dalla zona play off. L'Ovada affonda.

Pro Molare verso la salvezza. La neve blocca i gironi liguri.

GIRONE L	
MONFERRATO BISTAGNO	30

Il Bistagno viene sommerso dalla neve e dai rigori nel match contro il Monferrato, uscendo sconfitto 3-0 e vedendo ulteriormente peggiorare la propria situazione di classifica. Gara che inizia in salita con il rigore siglato da Pavese al 16°, poi il repentino raddoppio di Maffei al 21°. 2-0 e partita sostanzialmente chiusa, in cui è impossibile per il vento e la neve tentare una rimonta.

Nella ripresa D.Moretti para un rigore a Pavese, ma sempre dal dischetto Pavese poco dopo si ripresenta e al 73° chiude i conti. Ad aggravare il tutto il rosso per doppio giallo a Di Leo. 3-0 finale e quarta sconfitta di fila per la squadra del duo Moscardini-Pesce.

Formazione e pagelle Bistagno

D.Moretti 6,5, Giribaldi 6, De Bernardi 6, Di Leo 5, Mazzarello 6, Merlo 6, Aime 5,5, A.Moretti 6, Pirrone 6, Piana 6, Daniele 6. All: Pesce-Malvicino

CALAMANDRANESE PONTI	02
----------------------	----

Freddo pungente che taglia le ossa sia in campo che nella tribuna scoperta dell'impianto di regione "Avalle" e neve sono il contorno del match che il Ponti fa proprio contro la Calamandranese per 2-0.

Sul fronte locale mancano Cela e Arsov, in difesa gioca Gallo con un autorevole prova, negli ospiti è assente Nosenzo, la gara si capisce subito il suo spartito, locali ad agire di rimessa e ospiti a fare il match, prime occasioni al 10° con doppia parata di Madeo su Reggio e Barone, sempre pontesi che ci provano prima con Goglione tiro sul fondo dal limite e poi con incornata di Pronzato alta di poco, la gara vede il doppio giallo giusto nell'arco di 16° minuti a El Hachi-

GIRONE B - SAVONA	
PRIAMAR ROCCHETTESE	21

L'unica squadra valbormidese del girone di Seconda Categoria savonese a riuscire a giocare è la Rochcettese, che però è sconfitta nel match contro il Priamar per 2-1.

Gara giocata in condizioni estreme, con un forte vento e il nevischio che condizionano il match per tutti i novanta minuti.

In simili condizioni, la partenza del Priamar risulta determinante per il risultato: al 10° Canu trova un tiro imparabile per Adosio e al 20° arriva il 2-0 con Pelizzari, il cui colpo di testa, a detta di mister Pansera e dei suoi ragazzi, era però stato scoccato in posizione di fuorigioco.

Nella ripresa la Rocchetttese ci prova pur essendo rimasta in 10 al 60° per l'espulsione di Bianchin (imprecazione verso l'arbitro); nell'ultima mezzora i cairesi gestiscono il gioco, ma purtroppo accorciano le distanze solo al 90° con Veneziano dopo diverse occasioni mancate da Carta, Costa e Vigliero.

Formazione e pagelle Rocchetttese

Adosio 6, Giamello 6 (50° Vallecilla 6), Monni 6 (50° Ferrero 6), Rosati 6, Gallione 7, Veneziano 7, Rolloro 6 (70° Carta 6), Barba 7, Vigliero 7, Bianchin 5, Costa 6. All.: Pansera.

GIRONE I

Situazione diversa per il girone I di Seconda Categoria: già da venerdì 23 febbraio è stato disposto il rinvio di una settimana dell'intera giornata.

PROSSIMO TURNO	
Secondo tentativo per la sfida fra Cortemilia e Orange Cervere, rinviata domenica scorsa... e ancora maltempo in agguato, con nevicate, anche copiose, previste fra mercoledì e giovedì che, mentre il giornale va in edicola, potrebbero far slittare ulteriormente la partita. Per il	Cortemilia, non una settimana facile, anche sul piano degli allenamenti. Probabile formazione Cortemilia Vola (Benazzo), Bertone, Lo.Barisone, Vinotto, Rovello, Ilovski, Ravina, Mollea, Poggio, Cirio, Lu.Barisone. All: Chiola.

IL PROSSIMO TURNO
PONTI - REFRANCORESE

Dopo il ritorno alla vittoria domenica scorsa contro la Calamandranese, il Ponti ospita sul sintetico del Barisone la Refrancorese, altra squadra di bassa classifica e alla portata per i ragazzi di Carosio. Fondamentali i 3 punti, anche per approfittare del turno di riposo dello Stay O Party primo in classifica. Formazione tipo quasi al completo, da valutare le condizioni di Chabane e Nosenzo.

Probabile formazione Ponti
Gilardi, Goglione, Mighetti, Marchelli, Channouf, Reggio, Trofin, Leveratto, Giusio, Barone, Bosetti. All: Carosio

BISTAGNO - POL. CASALCERMELLI

Per il Bistagno la situazione è sempre più complicata. Un'altra sconfitta e ora il penultimo posto in classifica che, ad oggi, vorrebbe dire retrocessione. C'è da reagire e mostrare carattere al più presto. Prossimo appuntamento la gara interna contro il Casalcermelli, da vincere senza se e senza ma. Out Di Leo per squalifica ma rientreranno sia Cazzuli che Fundoni

Probabile formazione Bistagno
D.Moretti, Giribaldi, De Bernardi, Cazzuli, Mazzarello, Merlo, Aime, Fundoni, Pirrone, Piana, Daniele. All: Pesce-Malvicino

MONFERRATO - CALAMANDRANESE

Continua la serie di gare improbe per la Calamandranese: dopo il match interno contro la seconda, il Ponti, altro match improbo contro l'altra seconda, il Monferrato, nella quale la Calamandranese dovrà cercare almeno un punto stante il sorpasso subito dal Solero che ha vinto 4-0 a Refrancore. Per la formazione, da valutare i possibili rientri di Arsov e Cela, mentre sarà squalificato El Hachimi. Nei gialloblu occhio a Pavese, ceccchino dal dischetto, ed ai tanti rigori in stagione concessi ai ragazzi di mister Barile

Probabile formazione Calamandranese
Madeo, Arsov, Gallo, Pennacino, Tuluc, Genta, Mazzapica, Borgatta, Corino, Tona, Giordano. All: Calcagno.

mi al 41° con inferiorità numerica dei locali, con Genta che scala centrale dietro, nel finale di primo bella respinta in angolo di Madeo su fendente da piazzato di Mighetti e respinta di piede ancora del portiere di casa su Pronzato.

La ripresa è giocata ancora più in trincea dalla Cala che issa bandiera bianca al 61° quando il cross di Goglione viene incornato di testa di Barone 1-0, locali che sfiorano il pari con indecisione Mighetti Gilardi che porta alla punizione in due in area ma la battuta di Borgatta trova la barriera e

al 79° la gara si chiude con un'altra incornata di Barone stavolta su punizione di Mighetti 2-0.

Formazioni e pagelle Calamandranese: Madeo 7, El Hachimi 4, Pennacino 6 (76° Dessi sv), Gallo 7, Tuluc 6, Mazzapica 6, Giordano 6 (67° Terranova sv), Corino 5,5, Genta 6,5, Tona 6, Borgatta 6. All: Calcagno

Ponti: Gilardi 6, Goglione 6, Marchelli 5,5, Channouf 6, Mighetti 6, Reggio 5,5, Trofin 6, Leveratto 6 (57° Valente sv; 74° Bosio sv), Pronzato 5, Barone 7, Giusio 6. All: Carosio.

IL PROSSIMO TURNO
DEGO - PRIAMAR

In un turno ancora a forte rischio maltempo, e dopo aver già dovuto rinviare il match interno in casa contro il Millesimo, i ragazzi di Albesano si preparano ad un altro match di cartello, con terzo posto in palio, contro la Priamar, che ha scavalcato il Dego di un punto in classifica ma che ha anche una gara in più. Nei valbormidesi, certa ancora l'assenza tra i pali di Piantelli, espulso contro il Mallare e rilevato da Valle; gara che dirà che sarà la terza forza del campionato dietro al duo imprendibile Plodio- Millesimo.

Probabile formazione Dego
Valle, Bertone, L.Domeniconi, Magliano, Capici, Viberti, Pagonico, Bommarito, A.Domeniconi, Luongo, I.Monticelli. All: Albesano

PLODIO - OLIMPIA CARCARESE

Rinvitato il match interno contro la Fortitudo Savona, il campionato dell'Olimpia riparte dalla trasferta a cinque stelle in casa della capolista Plodio, che si sta giocando il campionato con il Millesimo con entrambe che hanno fatto il vuoto e messo già in classifica la bellezza di 41 punti. Trasferta in cui i ragazzi di mister Alloisio non hanno nulla da perdere e giocheranno con la mente libera stante la forza dei locali.

Probabile formazione Olimpia Carcarese
Landi (Massari), Vero, Alex Bagnasco, Ales Bagnasco, Marencio, Sozzi, Migliaccio, Boudali, Grabinski, Clemente, Ferro (Revelli). All.: Alloisio

ROCCHETTESE - S.CECILIA

Match interno per la Rocchetttese vogliosa di tornare al successo dopo la sconfitta 2-1 in casa della Priamar e il prossimo avversario sembra essere ampiamente alla portata ossia il Santa Cecilia che occupa il centro classifica ha 18 punti 6 in meno dei ragazzi di Pansera che sono reduci dalla sconfitta per 1-0 interna, match che deve riportare i locali ad aspirare a raggiungere un posto nei playoff.

Probabile formazione Rocchetttese
Adosio, Mellino, Rosati, Giamello, Gallione, Veneziano, Rolero, Vigliero, Carta, Costa, Barba. All: Pansera.

DEGO - MILLESIMO	OL.CARCARESE - FORTITUDO SV
Rinviata per neve	Rinviata per neve

CORTEMILIA - ORANGE CERVERE RINVIATA

GIRONE M	
CASTELNOVESE MORNESE	31

Un Mornese rimaneggiato cade sul campo della Castelnovese e per la prima volta dall'inizio del campionato esce momentaneamente dalla zona lotta playoff. Locali più forti e in partita, già avanti al 7° col diagonale di Fossati. Null'altro nel primo tempo, mentre nella ripresa le emozioni si condensano tutte nel finale. Rossi all'improvviso riequilibra tutto, all'80° con un inserimento tra i centrali avversari e Gandini è battuto: 1-1. Passa solo un minuto e la Castelnovese torna avanti. Cross da destra e ancora Fossati batte Russo. Allo scadere, in contropiede, il tris di Gatti che chiude i conti.

Formazione e pagelle Mornese

Russo 6, Pozzi 5,5, Della Latta 5,5, Carrea 5,5, Malvasi 6, Cassano 5,5 (65° Paveto 6), Napelo 5,5, Campi 5,5 (55° Scatilazzo 5,5), Magri 5, G.Mazzarello 5,5, Rossi 6. All: D'Este

OVADA MOLINESE	23
----------------	----

Sfiora la vittoria e mastica molto amaro l'Ovada, che nel gelo del Geirino si illude di battere la triba Molinese e invece cede 2-3 in una partita pazza. Neve, tantissima neve a Ovada e ospiti che passano già al 4° con Sozzè. Poi la riscossa locale: al 23° Pollarolo pareggia e al 40° Donghi firma il sorpasso. Nella ripresa, però, gli ospiti tornano a ruggire. Al 59° Recocciati rimette in corsa i suoi con la gentile concessione di Tagliafico. Infine Pellegrini al 65° fissa il punteggio sul

GIRONE D - GENOVA

CAMPI ROSSIGLIONESE	24
---------------------	----

La Rossiglionese vince 4-2 in casa del Campi e rimane in scia alla capolista Guido Mariscotti. La partenza vede il Campi centrare il palo al 5° con Basurto; un minuto dopo, ottima parata di Bruzzone su Cipollaro. Al 7° genovesi avanti su rigore trasformato da Di Pietro: 1-0. La rete del pari arriva al 21° con l'incornata di Bellotti su cross di Macciò: 1-1. Poi il sorpasso, al 27°, con un bel tiro da fil di palo di Mirko Pastorino, il quale fa doppietto al 38° mettendo dentro un cross di Minetti. Nella ripresa c'è ancora il tempo per il 4-1 dei ragazzi di D'Angelo, al 60° su ripartenza che porta Bellotti a scartare anche il portiere di casa e deporre la sfera nella porta sguarnita. Il 2-4 finale arriva al 78° a firma di Basurto.

Formazione e pagelle Rossiglionese

Bruzzone 7, Sciutti 6,5, Macciò 6,5, Oliveri 6,5, Sorbara 6,5, Sciutto 6, Minetti 6 (50° Puddu 6), Ottonello 6 (60° Piombo 6), Bellotti 7, M.Pastorino 7,5 (72° Ferrando 6), Salis 6 (60° Civino 6). All: D'Angelo.

CALCIO Giovanile

Fabio Dragone presenta i giovani del Canelli

Canelli. Alla seconda stagione sulla panchina della Juniores del Canelli, c'è il mister acquese Fabio Dragone, che si avvale della collaborazione tecnica di un altro acquese, Marco Marramao. Abbiamo fatto quattro chiacchiere con lui parlando dei progressi della sua squadra. «Sono due stagioni che sono a Canelli e stiamo facendo veramente un ottimo lavoro sulla juniores: il primo anno abbiamo fatto la juniores regionale, con risultati eclatanti e partecipando anche al memorial Stradella; in questa stagione purtroppo non siamo riusciti ad approdare ai regionali, ma eravamo inseriti in un girone veramente difficile, con Fossano, Busca e col Saluzzo che dopo due gare ha deciso di ritirarsi in maniera poco sportiva dalle qualificazioni, falsandone gli esiti. L'inizio della stagione non è stato semplice: siamo partiti molto presto ed eravamo ancora un cantiere aperto come rosa; ci mancava qualche pedina, con giocatori inseriti all'inizio di settembre, e la prima gara stagionale nei provinciali ha portato con sé le scorie della mancata qualificazione e abbiamo pareggiato 1-1 contro il Calliano; da lì in poi abbiamo fatto 12 vittorie e 1 sola sconfitta, 2-0 contro la seconda in classifica, il

Felizzano, che dista da noi, che ora siamo la capolista, 5 punti, con la terza, il Pro Villafranca, a -7. Sabato prossimo noi riposeremo mentre ci sarà lo scontro diretto Felizzano- Pro Villafranca».

Come ti trovi a Canelli? «Bene. Sono due anni che sono lì, e la società ci è molto vicina e ci tiene a vincere il campionato, per ritornare direttamente nei regionali. Anche io e Marramao vogliamo riportare il Canelli dove l'avevamo trovato; da parte della società in questi giorni di neve c'è stata messa a disposizione la palestra per svolgere in maniera proficua le sedute di allenamento».

Facci due nomi dei tuoi ragazzi di cui sentiremo parlare... «Difficile farne solo due. Virelli, che io faccio giocare trequartista già da qualche mese si allena con la prima squadra di Tona, ma un ragazzo che mi porterei sempre dietro e dal grande avvenire perché è molto costante, è Ratti».

Juniores Provinciale Canelli
Portieri: Binello, Palumbo. **Difensori:** Gallina; Larganà, Marencio, Palmisani, Zanatta, Pannov. **Centrocampisti:** Argenti, Canaparo, Penna, Ratti, Vacca, Danfa. **Attaccanti:** Bonelli, Junior, Fal, Zaninoni, Virelli. **E.M.**

IL PROSSIMO TURNO
PRO MOLARE - MORNESE

Derby in vista, tempo e campo permettendo, tra Molare e Mornese, due squadre agli antipodi rispetto solamente a qualche mese fa: Molare con il vento in poppa grazie alla cura rinvigorente di mister Albertelli (3 vittorie nelle ultime 4), Mornese invece in difficoltà di risultati e anche numerica, viste le tante defezioni in rosa. Si prospetta un match in cui entrambe puntano a consolidare le proprie posizioni in classifica, salvezza da una parte e speranza in un posto playoff dall'altra. All'andata tra l'altro furono proprio i giallorossi allora allenati da Repetto a vincere sugli avversari, contribuendo all'inizio delle difficoltà per il gruppo di D'Este.

Probabili formazioni

Pro Molare: Piana, Ouhenna, Bello, Badino, Lanza, Morini, Gioia, F.Albertelli, Siri, Perasso, L.Albertelli. All: M.Albertelli

Mornese: Russo, Pozzi, Della Latta, Carrea, Malvasi, Cassano, Napelo, Campi, Magri, G.Mazzarello, Rossi. All: D'Este

VIGNOLESE - OVADA

Tre sconfitte di fila per i ragazzi di mister Fiori, ora chiamati al pronto riscatto per non vedersi di nuovo risucchiare nelle sabbie mobili del payout. Prossimo incontro la trasferta contro la Vignolese, squadra assai insidiosa ancora in corsa nella lotta per le prime posizioni anche se fermata 1-1 nell'ultimo turno dal Cassano.

Probabile formazione Ovada
Tagliafico, Pollarolo, Facchino, Marasco, Donghi, Porata, Abboui, D'Agostino, Andreacchio, Gonzales, Coco. All: Fiori.

2-3. Per l'Ovada è la terza sconfitta di fila e la classifica torna a preoccupare.

Formazione e pagelle Ovada

Tagliafico 5, Pollarolo 6,5, Facchino 6, Marasco 6, Donghi 6,5, Porata 6, Abboui 6, D'Agostino 6, Andreacchio 6, Gonzales 6, Coco 6. All: Fiori

GARBAGNA PRO MOLARE	12
---------------------	----

Ancora una vittoria e sono 3 nelle ultime 4 dall'avvento di mister Mario Albertelli di nuovo alla guida dei giallorossi. La squadra ha cambiato mentalità, si è rivalizzata e svolto in classi-

fica. Battuto anche il Garbagna, ancora tre punti e morale della squadra a mille. Decidono il match Perasso e L.Albertelli, che in soli 3' dal 37° al 40° chiudono sostanzialmente la partita. Nella ripresa, nel finale, l'1-2 di Repetti all'83°. Ma i giallorossi ottengono lo stesso un'altra vittoria: 19 punti in classifica e salvezza sempre più vicina.

Formazione e pagelle Pro Molare

Piana 6,5, Ouhenna 6,5, Bello 6,5, Badino 6,5, Lanza 6,5, Morini 6,5, Gioia 6,5, F.Albertelli 6,5 (80° Bellizzi sv), Siri 6,5, Perasso 7 (70° Guineri sv), L.Albertelli 7. All: M.Albertelli.

IL PROSSIMO TURNO
MURA ANGELI - MASONE

In un turno messo in forse dalle nevicate, che rischiano di arrivare fino in Riviera, dopo il rinvio del match interno contro l'Atletico Quarto, match esterno contro il Mura Angeli per il Masone di mister Cavanna che cerca punti per andare a metà classifica ed evitare rischi di zona payout. Servirà quindi una gara attenta e giudiziosa per portare a casa punti e rimpolpare una classifica che non è certamente favorevole.

Probabile formazione Masone
San.Macciò, M.Pastorino, F.Parodi, Oliva, A.Pastorino, L.Pastorino, Rena, A.Pastorino, F.Pastorino, Galletti, Rotunno. All: Cavanna

ROSSIGLIONESE - PONTECARREGA

Continua, neve permettendo, la rincorsa della Rossiglionese in attesa del recupero contro il Masone al primo posto della capolista Guido Mariscotti con vantaggio sempre di tre punti ma una gara in meno sul Anpi Sport Casassa, locali che cercano un altro acuto contro il Pontecarrega anzi se il Guido Mariscotti è atteso dalla facile trasferta in casa della penultima ossia il Don Bosco, sul fronte Rossiglionese tutti abili e arruolati al momento di scrivere per mister D'Angelo, da valutare solo le condizioni di Minetti.

Probabile formazione Rossiglionese
Bruzzone, Sciutti, Nervi, Oliveri, Sorbara, Sciutto, Minetti (De Meglio), Ottonello, Bellotti, Pastorino, Salis (Civino). All: D'Angelo.

MASONE - ATL.QUARTO RINVIATA

Le ha provate tutte il Masone per giocare la partita contro l'Atletico Quarto, compreso l'iniziale spostamento sul campo della Campese. Purtroppo la neve caduta su tutta la Valle Stura ha ugualmente impedito la disputa della partita.

VOLLEY

Serie B1 femminile

Arredofrigo Makhymo si prende altri tre punti pesantissimi

TECNOTEAM ALBESE	1
ARREDOFRIGO MAKHYMO	3
(20/25; 25/12; 21/25; 22/25)	



▲ La giovane Camilla Sergimpietri

Albese con Cassano. Altri tre punti. Prosegue la marcia della Arredo Frigo Makhymo, che conferma la sua crescita esponenziale in questo girone di ritorno andando a vincere, nonostante la perdurante assenza di Francesca Mirabelli (sostituita da Camilla Sergimpietri) ad Albese con Cassano, sul campo della Tecnoteam. Finisce 3-1 per le termali, che così facendo si portano a quota 25 e sorpassano anche le avversarie di giornata, aggan-ciando fra l'altro il Volley 2001 Garlasco, sconfitto in casa dalla Don Colleoni Bergamo.

IL PROSSIMO TURNO
ARREDOFRIGO MAKHYMO - LILLIPUT TORINO

Il grande momento di Acqui contro le motivazioni di Torino. Sarà una sfida tutta da gustare quella in calendario sabato 3 marzo a Mombarone contro la Lilliput Torino, terza forza del campionato. Sulla carta, il pronostico è per le torinesi, ma l'Arredofrigo da qualche settimana gioca con scioltezza e mostra momenti di grande pallavolo. Libere da assilli di classifica, le ragazze di coach Marengo possono farsi valere. Squadre in campo alle ore 21.

Eccellente la prestazione delle ragazze di coach Marengo che partono bene nel primo set: subito un bel parziale di 1/5, che obbliga le lombarde a inseguire. Tecnoteam torna sotto e pareggia sull'8/8, ma Acqui la riacchia subito indietro: 9/11. Nuova parità sul 13/13, nuovo allungo acquese, e stavolta è la volta buona. Il margine si amplia: prima +4 sul 14/18, poi +7 sul 16/23. Nonostante il colpo di coda delle avversarie il set è vinto 20/25. Nel secondo set, reazione delle lombarde, che partono forte e in un lampo si trovano avanti 15/8. Acqui insegue, ma non riesce mai a ridurre il passivo: 25/12 e siamo in parità. Dopo il brutto set, però, le acquesi hanno la capacità di lasciarsi tutto alle spalle. Il terzo parziale è subito molto combattuto: la parità regge fino al 10/10, poi Acqui allunga decisamente e si porta 17/21. Sul 21/24 un servizio out delle

padrone di casa sancisce il meritato 1-2 per la Pallavolo Acqui Terme. Ora bisogna chiuderla, e la squadra parte con la giusta determinazione: subito 0/3, ma Albese non molla e torna sotto sul 5/5. si gioca punto a punto fino all'8/10, quando Acqui allunga nuovamente portandosi sul 13/19. Ma non è finita: le lombarde attaccano con veemenza, riducono il passivo fino al 16/19, obbligando Marengo a parlarci su. Ma il timeout è una buona idea: Acqui torna in campo compatta e decisa a resistere al ritorno della Tecnoteam, che arriva fino al 22/24, ma alla fine si arrende 22/25. Sono altri tre punti, che pesano come piombo. **Arredofrigo Makhymo** Cattozzo, Sassi, Sergimpietri, Rivetti, Martini, Pricop, Cazzola, A.Mirabelli, Prato, Ferrara, Gatti, Rossi. Coach: Marengo. **M.Pr**

VOLLEY

Serie C femminile

Vittoria importante per la Pvb Cime Careddu

PVB CIME CAREDDU	3
VOLLEY TEAM NOVARA	2
(25/15, 24/26, 25/18, 26/28, 15/11)	



▲ Attacco di Sara Pilotti

Dopo le due vittorie consecutive in trasferta che le sono valse 5 punti, la Pvb Cime Careddu Pampiro&Partner è tornata sul parquet di casa per un match delicato ed importante contro Team Volley Novara, che alla vigilia tallonava le ca-

IL PROSSIMO TURNO
CRF CENTALLO - PVB CIME CAREDDU

Prossimo impegno per la Pvb Cime Careddu Pampiro&Partner sul campo di Centallo, quart'ultima della classifica, con tutte le altre pretendenti ai playoff impegnate in partite agevoli senza particolari pericoli dal calendario della giornata. Improbabile che Canelli possa recuperare qualche punto sul gruppo di testa. Si gioca sabato 3 marzo alle 20.30 al palazzetto comunale.

nellesi distanziato di un solo punto. Le gialloblu hanno offerto una prova positiva, con ampi sprazzi di bel gioco e si sono aggiudicate l'incontro per 3-2, ma insieme alla soddisfazione per il successo, rimane l'amaro in bocca per il punto perso a favore di un avversario che ha opposto una strenua difesa, a volte anche fortunosa. Il rammarico maggiore per le ragazze di Arduino è quello di non aver avuto il cinismo necessario per chiudere un match totalmente sotto controllo. Per esempio nel quarto set, con Canelli avanti prima 13/9 poi addirittura 19/13, le gialloblu commettevano l'errore di alzare il piede dall'acceleratore e di consentire la rimonta di Novara sino al punto-a-punto dei vantaggi. Tuttavia la PVB si sarebbe anche aggiudicata il 4° set, se, sul 26/25 per Canelli, una schiacciata di Pilotti nettamen-

te in campo non fosse stata giudicata fuori dall'arbitro. Questo errore ha invertito il punto del 27/25 (e quindi della vittoria), consentendo a Novara di vincere la 4ª frazione, ma di perdere poi la partita in un tie-break senza storia. Parlando delle prestazioni personali, molte ragazze hanno giocato una bella partita, ma certamente le due più brillanti sono state Dal Maso (27 punti per lei) e una Sara Pilotti assoluta protagonista in attacco con uno score di 20 punti personali, ma molto bene anche Torchio e Vinciarelli. Con questi due punti, Canelli stacca Novara di due lunghezze, ma perde terreno dal quartetto di testa (tutte vittoriose per 3-0) e ora insegue a 5 lunghezze dal terzo posto. **Pvb Cime Careddu** Pilotti, Villare, Vinciarelli, Torchio, Mecca, Stella Ghignone, Dal Maso, Paro, Martire (L2), Sacco (L1), Marengo. All: Arduino; Domanda.

VOLLEY

Serie D femminile

D come disastro: Acqui ora è penultima

TECNOCASA GASSINESE	3
ROMBI/ARALDICA	0
(25/13; 25/20; 25/18)	

Brandizzo. Ancora una volta bisogna raccontare una sconfitta per la formazione acquese di Serie D. Prosegue la serie di ko consecutivi: un disastro, sul piano dei risultati, che va anche, bisogna dirlo, al di là del valore delle ragazze, che hanno indubbi qualità, ma che probabilmente si sono rivelate troppo giovani e inesperte per la categoria, e infatti non sembrano mai riuscire a reagire quando si ritrovano in svantaggio. A peggiorare le cose, l'influenza che ha impedito per tutta la settimana alla palleggiatrice Giorgia

IL PROSSIMO TURNO
ARREDAMENTI ANFOSSI - ACQUA CALIZZANO CARCARE

Sabato 3 marzo trasferta a Diano Castello per le biancorosse che andranno ad affrontare le ragazze dell'Arredamenti Anfossi, attualmente in 6ª posizione in classifica e reduce dalla sconfitta contro il Loano. Squadre in campo alle ore 21.

Malà di allenarsi. Con coach Viscconti a mezzo servizio per motivi familiari, coach Astorino fa il possibile, ma il suo apporto e quello di coach Marengo non possono, in una situazione di questo genere, avere effetti miracolistici. A Brandizzo, contro il Gassino, c'è stata partita solo in alcuni frangenti del secondo e del terzo set. Lo 0-3 finale pre-

cipita Acqui in penultima posizione. Sconsolato il tecnico Astorino: «*Nessun commento, se non che la partita è stata sotto tono*». **Rombi-Araldica** Moretti, Lombardi, Cavanna, Tognoni, Oddone, Passo, Bo-bocea. A disp.: Narzisi, Maló, Boido, Garzero, Gotta. Coach: Astorino.

VOLLEY

Serie B maschile

Negrini Gioielli parte bene ma Cuneo rimonta e vince

NEGRINI GIOIELLI CTE	1
BANCA S. BERNARDO CN	3
(25/17; 14/25; 15/25; 14/25)	

Acqui Terme. «Non abbiamo fatto l'impresa, peccato perché dopo un primo set eccellente sembrava che le cose potessero volgere a nostro favore, bravo il Cuneo a rientrare in partita e a non lasciarsi spazio negli altri tre set», il dirigente Bellati fotografa così, perfettamente, l'incontro di sabato a Mombarone, ospite il Cuneo di Serniotti, seconda forza del campionato.

Si parte: Cuneo sembra in spolvero e va in vantaggio 3-1 ma è un fuoco di paglia perché Colombini passa con regolarità e rimette i padroni di casa in carreggiata, l'incontro è equilibrato, i cuneesi commettono qualche errore di troppo e permettono ad un ottimo Acqui di andare avanti nel punteggio grazie ad un servizio efficace, il break decisivo a metà parziale con i padroni di casa della Pallavolo La bollente Negrini Cte che con un parziale di 6/1 passano dal 19/16 al 25/17. L'insperato vantaggio galvanizza il buon pubblico presente. Un leggero infortunio mette fuori gioco Rabezzana sostituito da Pusceddu mentre Castellari in corso di set avvicenda Cottafava. Cuneo serra le fila, il servizio punge maggiormente e porta gli ospiti sul 20/7 prima che un timido rientro di Acqui faccia chiudere il set 25-14. Analogo andamento nel terzo parziale: la Pallavolo La Bollente soccombe alla mag-



▲ Un momento della sfida fra PLBi e Cuneo

IL PROSSIMO TURNO
PVL CEREALTEERRA - NEGRINI CTE

Dopo la sconfitta di Cuneo, sabato 3 marzo, neve permettendo, nuova proibitiva trasferta per la Pallavolo La Bollente, attesa a Ciriè dal Valli di Lanzo, appaiato in seconda posizione proprio ai cuneesi. All'andata, trascinati dallo straripante opo-posto Bassani, i torinesi espugnarono Mombarone 0-3. Per fare punti a casa loro, servirà un'impresa.

giore potenza dell'attacco ospite 25/15. Il quarto parziale è giocato fino a metà set in sostanziale equilibrio poi ancora il servizio di Cuneo mette in seria difficoltà i termali che si disuniscono e lasciano il set a 14. Un vero peccato per gli acquesi che avevano iniziato il match pimpanti prima di cedere abbastanza nettamente ad una formazione comunque superiore. Prima dell'inizio dell'incontro una breve cerimonia ha visto la presidentessa della Pallavolo La Bollente Raffael-

le Caria ed il ds Stefano Negrini, di consegnare all'allenatore ospite Roberto Serniotti una targa a ricordo della stagione che trascorse nella città termale alla fine degli anni Ottanta e che fu l'inizio di una carriera che lo ha portato ad eccellere a livello internazionale. **Negrini Gioielli CTE** Rabezzana, Belzer, Graziani, Cottafava, Rinaldi, Colombini, Cravera, Pusceddu, Castellari, Russo, Trombin, Emontille, Miola, Perassolo. Coach: Dogliero.

VOLLEY

Serie C maschile

La Plastipol vince al 5° set sul campo del Lasalliano

ASCOT LASALLIANO TORINO	2
PLASTIPOL OVADA	3
(16/25, 25/23, 23/25, 25/23, 11/15)	

La Plastipol ha davvero iniziato il girone di ritorno con un altro passo, ed anche sul difficile campo del Lasalliano Torino ha saputo imporsi al quinto set. Otto punti dopo le prime quattro gare, a fronte dei soli tre conquistati all'andata. Gli ovadesi hanno affrontato la gara con grande determinazione, infliggendo da subito parziali pesanti agli avversari: 5/0, 17/7, 21/9. Qualche indugio di troppo prima di chiudere, comunque con un largo 25/16. La reazione dei giovani torinesi non poteva farsi attendere ed infatti dall'avvio del secondo set si è assistito ad un match bello ed equilibrato. Secondo parziale incerto fino al 13 pari, poi un break pesante dei torinesi (14/21) sembra chiudere i giochi. Reazione invece della Plastipol che rimonta fino al 21/23, annulla

IL PROSSIMO TURNO
PLASTIPOL OVADA - VALSUSA

Sabato 3 marzo la Plastipol ha l'opportunità di continuare la striscia positiva affrontando al Geirino il Valsusa, avversario superato in classifica in questi ultimi due turni, che all'andata a Condove si impose sugli ovadesi per 3 a 1. Sui biancorossi potrebbe però pendere la decisione del giudice regionale circa la squalifica di Mangini. Fischio d'inizio alle ore 21.

una palla set sul 22/24 ma si arrende alla successiva. Ancora grande equilibrio nel terzo set ma Plastipol sempre avanti, finale a parti invertite e questa volta il 25/23 è per i biancorossi. Quarto set che potrebbe dare i tre punti e che invece sarà caratterizzato dai provvedimenti disciplinari: gli ovadesi indugiano su inutili discussioni con l'arbitro e Matteo Mangini in-corre in rapida successione prima in un rosso e poi nell'espulsione per il set. Quest'ultima avviene sul 17-19, entra Di Puerto, la Plastipol resta in ogni caso incollata nel punteggio ma deve infine ar-

rendersi, ed ancora per 23 a 25. Si va al quinto, rientra Mangini, principale terminale offensivo per gli ovadesi (alla fine saranno 31 i suoi punti a refer-to). È un tie-break giocato con gran-de attenzione dagli ovadesi, pressoché impeccabili. Avanti 8/6 al cambio campo accelera-no ancora, 10/6 e poi 14/10, e chiudono meritamente alla seconda palla match, 15/11. **Plastipol Ovada** Bonvini, Mangini, Baldo, Bobbio, Ro-meo, Morini. Liberi: Guazzotti e Ghiotto. Utilizzati: Nistri, Massaro, S. Di Puerto. Coach: Sergio Ravera.

VOLLEY

Serie C femminile

Cantine Rasore acciaccata cede alla Folgore San Mauro

FOLGORE SAN MAURO TO.	3
CANTINE RASORE OVADA	0
(25/17, 25/14, 25/19)	

Cantine Rasore si presenta nell'ostica palestra di San Mauro Torinese ancora acciaccata. Infatti Belisardi è out, Gaglione fortemente limitata da un problema alla spalla destra, Giacobbe al rientro ma non ancora al meglio. Non il miglior viatico per affrontare un avversario, la Folgore, che marcia nella parte alta della classifica e che ha in organico centimetri e tecnica da vendere. Il match in effetti si rivela tutto in salita, le ovadesi soffrono in ricezione, faticano a costruire trame offensive efficaci e si trovano presto a dover rincorrere nel punteggio. Sotto subito di 0/5 nel primo set, hanno poi una reazione che le porta sull'8/10, ma basta un'accelerazione delle tori-

IL PROSSIMO TURNO
CANTINE RASORE OVADA - PLAYASTI

Per le ragazze di Cantine Rasore sabato 3 marzo sfida al Geirino di grande importanza contro il PlayAsti. Un confronto che la scorsa stagione ha significato la promozione in serie C e che quest'anno può rappresentare un tassello fondamentale nella costruzione della salvezza. Le astigiane appaiono in gran ripresa: nell'ultimo turno si sono prese il lusso di battere per 3 a 2 la capolista San Pao-lo e sono oggi un punto sopra Cantine Rasore. In campo alle ore 17,45.

nesi per scavare un solco definitivo, 10/17, 13/22 e poi la conclusione sul 17/25. Per buona parte del secondo parziale, Cantine Rasore sembra poter stare in partita, ed è così fino al 14/16. Poi un deva-stante parziale di 0/9 chiude anche il secondo set. Alti e bassi anche nella terza frazione, Ovada che parte male (3/9) ma che sa reagire e trovare la parità a quota 11. Ma

è un fuoco di paglia, altro break pesantissimo delle torinesi (11/18) e l'epilogo si avvicina. Ancora qualche buona giocata su entrambi i fronti ma arriva presto il 19/25 che chiude la gara. **Cantine Rasore Ovada** Bastiera, Fossati, Bonelli, Giacobbe, Gaglione, Ravera. Libero: Lazzarini. Utilizzate: Alismo, Giordano, Camplese. Coach: Roberto Ciriotti.

CLASSIFICHE VOLLEY

SERIE B1 FEMMINILE GIRONE A

Risultati: Volley Garlasco – Pall. Don Colleoni 1-3, Pall. Alfieri Cagliari – Abo Offanengo 0-3, Lilliput To – Brembo Volley Team 3-0, Tecnoteam Albese – **Arredofrigo Makhymo** 1-3, Eurospin Ford Sara – Volley Parella Torino 3-0, Cosmel Gorla Volley – Capo d’Orso Palau 3-2, Pneumax Lurano – Florens Re Marcello 2-3.

Classifica: Eurospin Ford Sara 45; Abo Offanengo 41; Lilliput To 40; Pall. Don Colleoni 35; Florens Re Marcello 31; Capo d’Orso Palau 30; Volley Garlasco, **Arredofrigo Makhymo** 25; Tecnoteam Albese, Pneumax Lurano 24; Volley Parella Torino 16; Brembo Volley Team 11; Cosmel Gorla Volley 10; Pall. Alfieri Cagliari 0.

Prossimo turno: **3 marzo** Pall. Don Colleoni – Pall. Alfieri Cagliari, **Arredofrigo Makhymo** – Lilliput To, Brembo Volley Team – Eurospin Ford Sara, Volley Parella Torino – Tecnoteam Albese, Capo d’Orso Palau – Pneumax Lurano, Florens Re Marcello – Cosmel Gorla Volley; **4 marzo** Abo Offanengo – Volley 2001 Garlasco.

SERIE B MASCHILE GIRONE A

Risultati: Yaka Volley Malnate – Spinnaker Albisola 3-0, Gerbaudo Savigliano – Pall. Saronno 1-3, Volley Parella Torino – Novi pallavolo 3-1, **Negrini gioielli** – Ubi Banca Cuneo 1-3, Mercato Fossano – Pvl Cerealterra 1-3, Ets International – Mercato Alba 0-3, Sant’Anna To – Volley Garlasco 0-3.

Classifica: Pall. Saronno 43; Pvl Cerealterra, Ubi Banca Cuneo 36; Sant’Anna To 32; Volley Parella Torino 30; Volley Garlasco 29; Novi pallavolo, Gerbaudo Savigliano 28; Mercato Alba 25; Yaka Volley Malnate 23; **Negrini gioielli** 18; Mercato Fossano 15; Ets International 11; Spinnaker Albisola 3.

Prossimo turno: **3 febbraio** Pall. Saronno – Yaka Volley Malnate, Novi pallavolo - Mercato Fossano, Pvl Cerealterra – **Negrini gioielli**, Mercato Alba – Sant’Anna To, Volley Garlasco – Ets International; **4 febbraio** Spinnaker Albisola – Gerbaudo Savigliano, Ubi Banca Cuneo – Volley Parella Torino.

SERIE C FEMMINILE GIRONE A

Risultati: Mv Impianti Piossasco – Pall. Montato Dora 3-0, Mercato Cuneo – Cogne Acciai 3-1, Isil Volley Almese – Crai Stella Rivoli 3-0, Novi femminile – Volley Villafranca 3-0, Caffè Mokaor Vercelli – Allotreb Nixsa 3-0, Venaria Real Volley – Crf Centallo 3-1, **Pvb Cime Careddu** – Team Volley Novara 3-2.

Classifica: Mv Impianti Piossasco 49; Isil Volley Almese 42; Novi femminile, Caffè Mokaor Vercelli 38; **Pvb Cime Careddu** 33; Team Volley Novara, Mercato Cuneo 31; Venaria Real Volley 18; Volley Villafranca 17; Pall. Montalto Dora, Crf Centallo 16; Cogne Acciai 12; Allotreb Nixsa 10; Crai Stella Rivoli 6.

Prossimo turno: **1 marzo** Team Volley Novara – Venaria Real Volley; **3 marzo** Cogne Acciai – Mv Impianti Piossasco, Pall. Montalto Dora - Mercato Cuneo, Volley Villafranca – Isil Volley Almese, Crai Stella Rivoli – Caffè Mokaor Vercelli, Allotreb Nixsa – Novi femminile, Crf Centallo – **Pvb Cime Careddu**.

SERIE C FEMMINILE GIRONE B

Risultati: Balabor – Ascot Lasalliano 2-3, La Folgore Mescia – **Cantine Rasore Ovada** 3-0, Igor Volley – Bonprix Teamvolley 1-3, PlayAsti – San Paolo 3-2, Rivarolo Valentino – Volley Barge Mina 1-3, L’Alba Volley – Issa Novara 3-0; Union Volley – Fenera Chieri 3-0.

Classifica: San Paolo 42; Bonprix Teamvolley 38; L’Alba Volley 35; Ascot Lasalliano 34; La Folgore Mescia 33; Union Volley 32; Volley Barge Mina 27; Fenera Chieri 22; PlayAsti 21; **Cantine Rasore Ovada**, Issa Novara 20; Igor Volley 17; Balabor, Rivarolo Valentino 8.

Prossimo turno (3 marzo): Ascot Lasalliano – Union Volley, Fenera Chieri - Balabor, Bonprix Teamvolley – La Folgore Mescia, **Cantine Rasore Ovada** – PlayAsti, San Paolo – Igor Volley, Volley Barge Mina – L’Alba Volley, Issa Novara – Rivarolo Valentino.

SERIE C MASCHILE GIRONE A

Risultati: Stamperia Alicece – Finsoft Chieri 3-1, Tiffany Valsusa – Volley Novara 0-3, Altea Altiora – Volley Montanaro 3-0, Ascot Lasalliano – **Plastipol Ovada** 2-3; Pall. Torino – Bruno Tex Aosta 2-3.

Classifica: Erreesse Pavic 34; Bruno Tex Aosta 32; Volley Novara, Stamperia Alicece 29; Altea Altiora 23; Ascot Lasalliano 20; **Plastipol Ovada**, Pall. Torino 17; Tiffany Valsusa 14; Volley Montanaro 8; Finsoft Chieri 2.

Prossimo turno: **3 marzo** Bruno Tex Aosta – Stamperia Alicece, Finsoft Chieri – Pall. Torino, **Plastipol Ovada** – Tiffany Valvusa, Volley Montanaro – Ascot Lasalliano; **6 marzo** Volley Novara – Erreesse Pavic.

SERIE D FEMMINILE GIRONE C

Risultati: Gs Sangone – Finimpianti Rivarolo 3-0, Tecnocasa San Raffaele – **Rombi escavazioni/Araldica** 3-0, Go Volley Grugliasco – Evo Volley Elledue 0-3, Unionvolley – Romentino 0-3, Valenza – Gavi Volley 0-3, Finsoft Chieri – Pall. Santena 0-3; Moncalieri Carmagnola – Artusi Fortitudo 3-0.

Classifica: Pall. Santena 47; Evo Volley Elledue 45; Gavi Volley 41; Romentino 38; Gs Santone 34; Moncalieri Carmagnola 28; Finimpianti Rivarolo 27; Go Volley Grugliasco 26; Valenza 20; Tecnocasa San Raffaele 16; Finsoft Chieri 12; Unionvolley 10; **Rombi escavazioni/Araldica** 7; Artusi Fortitudo 6.

Prossimo turno 3 marzo: Finimpianti Rivarolo - Moncalieri Carmagnola; Artusi Fortitudo – Gs Sangone, Evo Volley Elledue – Tecnocasa San Raffaele, **Rombi escavazioni/Araldica** - Unionvolley, Romentino – Go Volley Grugliasco, Gavi Volley – Finsoft Chieri, Pall. Santena – Valenza.

SERIE D FEMMINILE LIGURIA GIRONE A

Risultati: Loano – Arredamenti Anfossi 3-0, Nuova Lega Pall. Sanremo – Albenga 3-0, Cogoleto – Albisola 3-0, Albaro – Volley Team Finale 0-3, **Acqua Calizzano Carcare** – Alassio Laigueglia 3-0.

Classifica: **Acqua Calizzano Carcare** 39; Cogoleto 34; Celle Varazze 33; Loano 24; Nuova Lega Pall. Sanremo 23; Arredamenti Anfossi 22; Albisola 21; Volley Team Finale 13; Alassio Laigueglia 12; Albenga, Albaro 2.

Prossimo turno: **3 marzo** Albenga – Loano, Arredamenti Anfossi – **Acqua Calizzano Carcare**, Nuova Pall. Sanremo – Albaro, Alassio Laigueglia – Cogoleto; **4 marzo** Volley Team Finale – Celle Varazze.

VOLLEY Giovanile maschile Acqui

L’Under 16 mette l’ipoteca sulla Final Four

UNDER 16	
VOLLEY NOVARA RINALDI IMPIANTI	3 0
(25/14; 25/18; 25/15)	

Prima gara per la Rinaldi Impianti nel girone per l’accesso alla Final Four territoriale del 18 marzo. L’impegno si presentava proibitivo già dal pronostico, contro il Volley Novara, secondo solo alla corazzata Cuneo nel girone Eccellenza e con 9 giocatori nella selezione del Piemonte Volley di categoria. Coach Passo nel corso della gara prova anche soluzioni alternative allo schieramento classico, ma la superiorità degli avversari non lascia scampo ai termali e sul risultato finale non c’è nulla da recriminare.

Appuntamento quindi a domenica 4 marzo a Mombarone, contro la Scuola Pallavolo Biellese Bianca di Pralungo.

U16 Rinaldi Impianti

Bellati, Filippi, P.Marengo, Passo, Porrati, Rocca, Russo, Trombin. Coach: Passo

UNDER 14 (Quarti di finale - Andata)	
SB BIELLESE PIZZERIA LA DOLCE VITA	0 3
(17/25; 10/25; 18/25)	

Ha iniziato la fase territoriale anche l’U14 della Pallavolo La Bollente, con l’andata dei quarti di finale contro la Scuola Pallavolo Biellese a Tollegno.

In campo si è vista una squadra coesa e risoluta, nonostante un avvio incerto. Evidente la differenza tecnica fra le due squadre, ma la compagine Biellese comunque giocata al suo meglio, mettendo talvolta in difficoltà gli acquisti, che nel primo set si sono trovati ad inseguire, ma sul punteggio di 17/16 per gli avversari le battute di Faudella hanno dato slancio e permesso di vincere il set.

Positiva la prestazione di tutta la squadra, che sta cominciando a formarsi caratterialmente e a trovare i giusti stimoli. Domenica 4 marzo alle 14, ritorno a Mombarone, per avere accesso alla Final Four dell’11 marzo a Verbania.

U14 Pizzeria La Dolce Vita

Bruno, Cavallero, D’Onofrio, Faudella, Marchelli, P.Negrini, Passo, Trombin. Coach: Passo.

UNDER 13

Parte da Novara, sponda S.Rocco, la seconda fase del campionato territoriale U13 che porterà alla final six che si disputerà ad Acqui Terme il 15 aprile prossimo.

Delle due squadre acquisti è l’Agnoli Impianti la prima ad essere impegnata e la squadra di capitán Morfino si fa subito trovare pronta. Gli acquisti affrontano senza timori reverenziali la prima squadra di Verbania, che nella prima fase aveva perso solo con gli altri

acquisti della PLB Cavallero Serramenti, ed escono a testa alta dallo scontro, sia pure sconfitti, recriminando per due set persi per un soffio, il che lascia ben sperare per il prossimo concentramento con le partite di ritorno, che determineranno la classifica finale e il diritto a disputare la final six.

Risultati: Altiora Allianz Verbania –Agnoli Impianti 3-0 (15/6; 15/12; 15/14); Agnoli Impianti – Stamperia Alicece 3-0 (15/8; 15/5; 15/5); Agnoli Impianti–S. Rocco Novara Blu 3-0 (15/8; 15/12; 15/10).

Agnoli Impianti

Guatta, Morfino, Oberti, Oddone, L.Negrini.

MINIVOLLEY

Tappa a Gavi per i “bianchini” della Pallavolo La Bollente domenica 25 febbraio.

Sotto la guida della dirigente Federica Ferrari, i ragazzi partono subito bene vincendo 17/10 con Valenza; poi a capitolare è Gavi 22/8 e infine Ovada 21/5. Il Novi di Moro junior infligge ad Acqui la prima ed unica sconfitta, di misura 14/16, e dirotta la squadra verso la finale per il 5° posto che arriva con altre due vittorie. Bilancio più che positivo, anche perché i ragazzi in campo hanno dimostrato coesione e voglia di vincere, aiutandosi e sostenendosi a vicenda.

Pallavolo La Bollente

A.Carozzo, Limberti, Monti, Zunino.

VOLLEY Serie D femminile Liguria

Vittoria facile per le biancorosse carcaresi

ACQUA CALIZ. CARCARE	3
ALASSIO LAIGUEGLIA	0
(25/11, 25/20, 25/20)	

Carcare. Poco più di un allenamento la partita che ha visto le biancorosse opposte alle ragazze di Alassio Laigueglia.

Coach Dagna ha dato spazio alle ragazze della rosa che hanno giocato meno, pur mantenendo l’ossatura portante della squadra. Il primo set non dà scampo alle ospiti e viene chiuso con un eloquente 25 a 11. Poi le valligiane affrontano con un po’ più di superficialità gli altri due set, per-

IL PROSSIMO TURNO
ARREDAMENTI ANFOSSI - ACQUA CALIZZANO CARCARE
Sabato 3 marzo trasferta a Diano Castello per le biancorosse che andranno ad affrontare le ragazze dell’Arredamenti Anfossi, attualmente in 6ª posizione in classifica e reduce dalla sconfitta contro il Loano. Squadre in campo alle ore 21.

mettendo alla compagine alassina di restare in partita. Si rivede in campo anche la Marchese in regia e la Masi in un insolito ruolo di opposto. Le biancorosse comunque hanno chiuso i due set con il medesimo punteggio di 25 a 20, conquistando i 3 punti. Approfit-

tando del turno di sosta del Celle Varazze, l’Acqua Calizzano Carcare porta a 5 le lunghezze sulla seconda in classifica che adesso è il Cogoleto, ma avendo ancora da riposare e dovendo affrontare entrambe le squadre, il discorso rimane aperto.

VOLLEY Giovanile femminile Acqui

PRIMA DIVISIONE	
LA LUCENTE ARALDICA S2M VERCELLI	3 0
(26/24; 25/13; 25/23)	

Bella vittoria per La Lucente che batte Vercelli nella gara disputata venerdì 23 febbraio al PalaBattisti e consolida il suo primato in classifica. Nonostante le assenze di Marinelli e Baldizzone, buona la prova della squadra guidata da coach Astorino, che in avvio patisce le avversarie (1/4) ma poi prende a giocare e si porta sotto sul 14/16 raggiungendo la parità sul 21/21 e quindi vincendo il set 26/24.

Nel secondo set la regia di Ivaldi conduce la squadra a un ampio 25/13 e sul 2-0. Nel terzo set Vercelli gioca il tutto per tutto. Punto a punto fino al 20/20, ma l’esperienza di Ivaldi, ben coadiuvate dalle compagne, chiude il conto 25/23.

La Lucente Araldica

Ivaldi, Bozzo, Gilardi, Migliardi, Forlini, Rivera, Mantelli Martina Ricci Braggio. Coach: Astorino

UNDER 16	
VALNEGRI PNEUMATICI S2M VERCELLI	3 2
(21/25; 25/16; 22/25; 25/5; 15/13)	

Al termine di una partita combattuta e giocata a corrente alternata da entrambe le squadre, la Under 16 batte le pari età di Vercelli sul terreno amico del PalaBattisti.

Serve però il tie-break, dopo cinque set vissuti tutti sull’ottovolante.

Le vercellesi, due volte in vantaggio, escono battute perdendo malamente il quarto set e poi cedendo di misura il parziale decisivo: merito di Acqui l’averci creduto fino alla fine.

U16 Valnegri Pneumatici

Cavanna, Boido, Lombardi, Malò, Boboce, Tognoni, Passo, Narzisi, Garzero, Moretti, Lanza, Zenullari, Raimondi. Coach: Astorino

VOLLEY Giovanile PVB

UNDER 16	
LIBERTAS BORGO PALLAVOLO VALLE BELBO	0 3
(13/25; 16/25; 20/25)	

Vittoria senza troppe insidie per l’U16 della PVB nella trasferta nel “Far West” della Provincia di Cuneo. Per fortuna si è almeno riusciti a evitare la neve. La partita è durata meno del viaggio in macchina: un Libertas Borgo modesto si è subito inchinato alle gialloblu senza colpo ferire. Solo sul finale le padrone di casa hanno fatto capolino senza impensierire le canellesi. Coach Garrone è soddisfatto: «*Vorrei sottolineare il rientro di Otavia Boffa dopo 3 mesi di stop. La gioia che traspariva nei suoi occhi ha dato entusiasmo al gruppo. Complimenti per la determinazione e abnegazione con la quale ha affrontato questo periodo lontano dalle gare.*».

U16 Pallavolo Valle Belbo

Di Massa, Gaviglio, Scavino, Franchelli, Turco, Boffa, Turbine. Coach: Garrone.

VOLLEY Giovanile Liguria

1° Torneo di Primavera Cairo - Carcare

L’Asd New Volley ValBormida e l’Asd Pallavolo Carcare organizzano il 1° Torneo di Primavera. Il torneo, che si svolgerà domenica 29 aprile dalle 9 alle 18.30, è aperto alle categorie Under 13 e Under 16 femminili e maschili. Si giocherà al palazzetto di Deigo, nella tensostruttura e nelle palestre delle scuole elementari di Carcare, al palazzetto dello sport di Carcare e al palazzetto dello sport di Cairo Montenotte.

Per informazioni e iscrizioni: newvolley-valbormida@gmail.com o pallavolocarcare@libero.it

monta, che si concretizza nell’aggancio sul 21/21 e nel punto vincente di Angelini: 25/21. Nel terzo set l’equilibrio dura meno, e già sul 15/13 Acqui prende il comando, e il vantaggio lentamente cresce fino al 25/19 finale.

U14 Nuova TSM Tosi

Sacco, Angelini, Astengo, Giacobbe, Pastorino, Raimondo, Zenullari, Semino. Coach: Ceriotti.

UNDER 14 ECCELLENZA - Quarti di finale - Andata	
NUOVA TSM TOSI SAN GIACOMO	3 0
(25/22; 25/21; 25/19)	

Le ragazze di coach Ceriotti confermano la loro qualità superando 3-0 il San Giacomo. Avvio, per la verità, un po’ contratto, con la squadra che nel primo set si ritrova sotto 8/16, ma ha la forza per rimontare 25/22. Nel secondo set altra ri-

vedono una netta supremazia delle acquesi, mentre nel terzo Ovada ha il merito di restare sempre attaccata nel punteggio e di prevalere sul filo di lana.

U13 Valnegri Pneumatici Int

Gotta, Bellati, Dogliero, Antico, Filip, Parisi, Debernardi, Galesio, Riccone, Faudella, Rebuffo, Napolitano. Coach; Astorino.

UNDER 13 B - Sedicesimi - Andata	
CANTINE RASORE OVADA VALNEGRI PNEUMATICI INT	1 3
(14/25; 15/25; 26/24; 17/25)	

Nulla da fare per le “Bianchine” di Giusy Petruzzi, che fanno il possibile e lottano al loro massimo contro avversarie di un anno

più grandi (le acquesi sono tutte 2006). Tre set, in cui comunque si sono viste cose positive.

U13 CM75-Makhymo

Bazzano, Bonorino, Gandolfi, Allkanjari, Moretti, Repetto, Monti, Di Marzio, Orsi. Coach: Petruzzi.

UNDER 12 A	
ARREDO FRIGO BM COLOR MARTINA CLEANING VALENZA	3 0
(21/16; 21/18; 21/5)	
ARREDO FRIGO BM COLOR CANTINE RASORE OVADA	3 0
(21/11; 21/7; 21/9)	

Doppia, bella, nettissima vittoria per la BM Color domenica 25 a Valenza. Le acquesi hanno disputato le due gare di ritorno, contro Valenza e Ovada e le hanno vinte entrambe per 3-0, senza troppi problemi, mantenendo il secondo posto in classifica.

UNDER 12 B	
CP MECCANICA ROBIGLIO EVO VOLLEY TOURLÉ AL	0 3
(9/21; 14/21; 10/21)	
CP MECCANICA ROBIGLIO IGOR VOLLEY BLU	2 1
(21/18; 19/21; 21/10)	

Buona prova per le piccole atlete di Diana Cheosoiu che nel concentramento di Acqui cedono nella prima partita alle 2006 di Alessandria, di un anno più grandi, e nella seconda piegano con tanta grinta le pari età novaresi.

U12 Cp Meccanica Robiglio

Marinkovska, Spagna, Acossi, Shahkolli, G.Satragno, Scagliola, Zunino, Fornaro, M.Satragno, Pronzati, Abergò. Coach: Cheosoiu.

Giocare ad Alba è come essere allo Juventus Stadium, o all’Old Trafford: le padrone di casa non hanno lasciato via di scampo alle gialloblu. Tre set in fotocopia: break iniziale de L’Alba e controllo immediato della partita. Le spumantiere provano a contrastare l’impatto, ma la partita non viene mai messa in discussione.

«*Purtroppo Alba non è una squadra alla nostra portata. Il nostro cammino in under 14 si ferma ai quarti di finale e, detto sinceramente, ad inizio stagione non pensavo che saremmo andati così lontano. A marzo ci aspetta un girone di ferro dal 4 al 14 posto con compagini di livello.*».

VOLLEY Minivolley Acqui

Nel concentramento a Gavi un primo e un quinto posto

Gavi Figure. Ancora una bella prestazione per le miniatlete della Pallavolo Acqui Terme, che nel concentramento di Gavi conquistano al mattino un quinto posto nel raggruppamento Red e al pomeriggio un 1° posto nel raggruppamento White. Artefici del quinto posto *Red*, Viola Parodi, Matilde Guerrina e Martina Tibarsi; le prime in classifica *White* del pomeriggio sono invece Chiara Molaro e Alessia Gandolfi. Sono scese in campo anche, nel Green, tre squadre acquesi: *Acqui 1*, composta da Sofia Russo, Alessia Gandolfi e Gaia Dragone; *Acqui 2*, con Greta Rapetti, Maila Criscuolo e Carolina Montrucchio e *Acqui 3*, con Petra Brondolo, Giorgia Monero e Vittoria Benazzo.

NUOTO

Rari Nantes Cairo-Acqui Terme

A Riccione e Loano sulla "cresta dell'onda"

Acqui Terme. Week end di gare importante quello del 17 e 18 febbraio per i colori della Rari Nantes Cairo-Acqui Terme impegnata addirittura in 3 manifestazioni.

A Riccione erano di scena i campionati italiani primaverili di salvamento dove la società val bormidese ha partecipato con ben 11 atleti suddivisi nelle categorie Esordienti Ragazzi Junior e Cadetti.

La manifestazione è stata di livello altissimo con oltre 1350 partecipanti e non sono mancate le buone prestazioni degli atleti Rari Nantes quasi tutti giunti ai loro primati personali. Da menzionare c'è sicuramente Rebecca Di Giosia classe 2006 che nel trasporto manichino categoria esordienti ha ottenuto un 6° posto assoluto con una prestazione cronometrica in cui ha abbassato il proprio primato personale di ben 4 secondi.

Ottimi sono stati anche gli altri esordienti Roberta Romeo, Elisabetta Carle, Filippo Carozzo e Tommaso Faudella tutti alla prima esperienza nazionale e tutti migliorati ampiamente.

Nella categoria ragazzi primati personali per Alice Scibetta nel torpido e Flavio Martini nel percorso misto, mentre nella categoria juniores e cadetti il sodalizio valbormidese era rappresentato da Alessandra Abois, al primato personale al superlife e da Cristina Lunelli, Martina Gilardi e Gaia



▲ Gruppo esordienti Rari Nantes Cairo-Acqui Terme

Scibetta.

Domenica 18 a Loano è andata in scena la seconda giornata del circuito propaganda ligure con la Rari Nantes impegnata con 9 suoi atleti.

Sugli scudi Ludovica Carozzo, classe 2010, vincitrice nella propria categoria dei 50 mt dorso e seconda nella rana, ma non da meno sono stati gli altri atleti convocati: Asia e Giulia Giambi, Emma Bellandi, Cristian Dall'Orto, Gabriel Ogici, Matteo Pizzorno, Mattia

Grenno e Nikolas Kondakciu.

Infine, nella stessa giornata, erano di scena i campionati regionali Master dove la Rari Nantes era rappresentata da: Eleonora Genta, Rita Fabbri, Giovanna Galli, Adriano Aondio, Carlo Oddera, Marco Frojo, Donatello Parigino e Luca Chiarlo.

Il bottino è stato di 4 ori, 2 argenti e 2 bronzi, risultato di tutto rispetto per un gruppo che solo quest'anno ha iniziato l'attività agonistica.

Greta Franciosa cat. Bambini B kg 34 si è guadagnata il gradino più alto del podio.

Un plauso particolare va ad Irene Olivero che nella categoria Esordienti A femminili sino a 52 kg, alla sua prima gara in una categoria che fa già parte delle categorie agonistiche, si è classificata terza.

Tra i "veterani" dell'associazione, secondo classificato Luca Macaluso categoria Juniores/Seniores kg 81, primo classificato Gianni Fabio Acosi categoria Juniores/Seniores 81 kg ed Otman Luca Jaadour, cat. Juniores/Seniores 73 kg (ostica ed affollata), quinto classificato.

I tecnici accompagnatori (Polverini, Benzi e Vaccarone) hanno definito la giornata agonistica più che soddisfacente complimentandosi con i propri atleti che sicuramente, nel corso dell'anno, miglioreranno ancora le proprie performance.

In attesa dei prossimi impegni agonistici, lo staff tecnico del Budo Club ricorda che chi volesse provare a praticare le arti marziali (judo, aikido e difesa personale) può contattare la segreteria anche attraverso il sito internet e il profilo facebook.

solo 12 partecipanti, si è classificata 14ª su ben 46 società presenti.

Tra i piccolissimi Giacomo e Giulia Verdigi, categoria Bambini A - kg 20 e 18, Marco Campana cat. Bambini A kg 30 ed Andrea Benzi cat. Bambini B kg 18, si sono classificati terzi; Mathias Torres cat. Bambini B kg 30, Benito Piotti cat. Bambini B 27 kg e Leonardo Benzi cat. Fanciulli kg 30, si sono classificati secondi e

BOCCE

Nicese Valle Bormida fa tripletta in casa

Nizza Monferrato. Pieno successo dei giocatori di casa della Nicese Val Bormida, nel torneo disputato domenica 25 febbraio a Nizza Monferrato.

Nella poule a 16 terne CCD le formazioni della Nicese Val Bormida hanno conquistato i primi tre posti del podio. Vittoria per Carmine De Paola, Giuseppe Audano, Bruno Domanda sui compagni di società Giuseppe Accossato, Antonio Costa, Osvaldo Revello per 9 a 6.

Direttore di gara Gian Paolo Polo, coadiuvato al mattino, nel bocciodromo di Montechiaro d'Acqui da Pieraugusto Villa. Passavano direttamente le poule e quindi si qualificavano per i quarti di finale, oltre alle due finaliste, anche La Boccia Acqui con Obice, Petronio, Siccò, e la Soms Belforte di Arata, Briata, Curotto. Passavano invece dai recuperi la Calamandranese con Sandrone, Duretto e Manzo, la Nicese V.B. di Paolino Gerbi, Carlo Bellone e Luigi Manzo, quella di Claudio Olivetti, GianPiero Accossato ed Angelo Lottero e la Soms Belforte con Bisio, Dotto e Maffieri.

Le partite dei quarti vedeva-



no il successo della Nicese V.B. di De Paola sulla Calamandranese per 13 a 7, della Nicese V.B. di G. Accossato sulla Soms Belforte di Dotto per 13 a 5, a tempo di gioco scaduto di 1 ora e 45 minuti della Nicese V.B. di Gerbi su La Boccia Acqui per 9 a 6 e della Soms Belforte sulla Nicese V.B. di Olivetti con il punteggio di 9 a 8 con Briata che colpiva il pallino partita.

In semifinale, nello scontro in famiglia tra le due terne della Nicese V.B., Giuseppe Accossato superava Paolino Gerbi per 7 a 5 mentre i futuri vincitori avevano la meglio sul-

la Soms Belforte per 6 a 4.

Sia le semifinali che la finale sono state giocate al limite di 1 ora di tempo onde permettere ai giocatori maggiore sicurezza nel ritorno a casa viste le pessime condizioni atmosferiche che hanno imperversato su tutto il Piemonte.

A margine del torneo, la Nicese Val Bormida comunica agli appassionati dello sport delle bocce di aver aderito al campionato provinciale di Seconda Categoria e naturalmente alle gare provinciali ed intercomitali che inizieranno dal prossimo 11 marzo.

KARATE

Centro Sportivo Sirius

"Trofeo Don Bosco" di karate: argento per William Hayes Carballoso

Acqui Terme. Domenica 18 febbraio si è svolto, presso il Palazzetto dello Sport di Caselle, il "Trofeo Don Bosco" di Karate, categoria Kata.

Alla gara ha partecipato l'atleta William Hayes Carballoso (agonista del Centro Sportivo Sirius), che ha ottenuto un ottimo risultato, portandosi a casa la medaglia d'argento.

Grande soddisfazione per il maestro Maurizio Abbate, che si è complimentato con lui. Un podio meritato dopo mesi di

costante allenamento ed impegno.

Un ringraziamento viene rivolto anche al maestro Francesco Penna 7° dan che da tempo collabora con l'Asd Sirius, a lui il merito più grande per la preparazione degli atleti.

Gli allenamenti di tutti gli atleti proseguono ora in vista delle prossime gare, oltre all'esame di passaggio di cintura che si terrà, come sempre, alla fine della stagione agonistica.



▲ William Hayes Carballoso e il maestro Francesco Penna

KARATE

Funakoshi Karate, podio a Canelli e Torino

Canelli. Buoni risultati per i giovani atleti del C.S.N. Funakoshi karate di Nizza Monferrato nelle prime due gare dell'anno. Domenica 4 febbraio alla prima tappa del "Gran Prix 2018", svoltosi a Canelli, Dafne Terrentin ha ottenuto il terzo posto nella categoria Esordienti marroni/nere specialità katà (tecniche).

Domenica 11 febbraio, a Torino, al 7° "Trofeo Cucciolò", importante manifestazione a livello regionale dedicata ai più giovani atleti del karate, Diego Galante ha invece conquistato la medaglia di bronzo nella categoria Fanciulli arancio/verdi alla prova di combattimento simulato.

Medaglia di bronzo anche per Giulia Sanna nella categoria Bambini bianche/gialle specialità kata.



JUDO

Asd Budo Club, risultati positivi al "Trofeo Città di Asti"



Acqui Terme. Domenica 25 febbraio nuovo appuntamento agonistico per gli atleti dell'Asd Budo Club che hanno calcato i tatami del "12° Trofeo Città di Asti - memorial Vettorello Danilo e Scalia Barbara" svoltosi presso il Pala San Quirico di Asti.

Impegnati grandi e piccoli, dai 5 anni in su, che con caparbietà, tenacia e tecnica hanno tenuto alto l'onore della propria associazione che, con

solo 12 partecipanti, si è classificata 14ª su ben 46 società presenti.

Tra i piccolissimi Giacomo e Giulia Verdigi, categoria Bambini A - kg 20 e 18, Marco Campana cat. Bambini A kg 30 ed Andrea Benzi cat. Bambini B kg 18, si sono classificati terzi; Mathias Torres cat. Bambini B kg 30, Benito Piotti cat. Bambini B 27 kg e Leonardo Benzi cat. Fanciulli kg 30, si sono classificati secondi e

SCACCHI

Seconda prova della Coppa "Help Collino"

Acqui Terme. Venerdì 2 marzo, con inizio alle 21.15 presso la sede del circolo scacchistico acquese "Collino Group" in via Emilia 7, è programmata la seconda prova della Coppa "Help Collino" valida quale Campionato acquese 2018 di gioco veloce.

È un torneo aperto a tutti che si disputerà su cinque turni di gioco con 12 minuti di riflessione concessi al giocatore per ciascuna partita, più tre secondi aggiuntivi per ogni mossa eseguita.

La gara, oltre ai premi in natura previsti, assegnerà i punti per la classifica finale, stilata al termine delle dieci prove in calendario, che assegnerà il titolo di campione acquese.

Attualmente in testa a tale classifica si trova il C.M. Mario Baldizzone (campione uscente) che si è imposto nella prima prova del Campionato, davanti al C.M. Valter Bosca e al giovane Murad Musheghyan.



▲ I ragazzi dell'ITIS RL Montalcini

Campionati scolastici di scacchi a squadre

Prosegue la collaborazione tra il circolo scacchistico "Collino Group" e l'istituto tecnico "R.L. Montalcini", i cui studenti stanno preparandosi agli ordini del professor Campisi, con l'aiuto dei tecnici del circolo, ai campionati scolastici di scacchi a squadre.

L'organizzazione della fase provinciale di questi campionati è stata affidata proprio all'istituto "R.L. Montalcini", che ospiterà nei propri locali la manifestazione fissata per la mattinata di venerdì 9 marzo.

CICLISMO

Asd MTB I Cinghiali

Nonostante l'allerta meteo in tutta la Liguria la stagione di MTB giovanile è partita domenica 25 febbraio in quel di Quiliano in provincia di Savona. Le previsioni meteo dei giorni precedenti davano neve e temperature rigide con molti gradi sotto lo zero. Fortunatamente la neve non è arrivata, ma le temperature erano veramente molto basse aggravate del vento che ha picchiato sulle alture di Quiliano dove era dislocato il tracciato di gara. Il vento forte ha però asciugato il terreno e quindi il percorso era in ottime condizioni. Si è corso su un anello di 3,5 km da percorrere diverse volte in base alle varie categorie.

All'esordio nelle categorie giovanili Filippo Musso (esordiente primo anno), che risale in bici da poche settimane a causa di uno stop forzato di due mesi per una operazione ad una gamba, ha dimostrato grinta come sempre e non si è risparmiato chiudendo nella top ten di categoria. Un nono



▲ Riccardo Daglio



▲ Filippo Musso

posto che è solo un punto di partenza per la lunga stagione.

Al via nella categoria Allievi Riccardo Daglio, sempre pronto a scendere in pista in qualsiasi condizione meteo.

Ricky ha condotto una gara con un buon ritmo anche confermato dai rilievi cronometrici che hanno manifestato una costanza sui tempi giro. Ha sfiorato per poco la top ten com-

battendo con avversari di spicco provenienti dalla Liguria, Piemonte, Lombardia e Valle D'Aosta.

Ora per i biker novesi ancora un po' di settimane di preparazione per poi ricominciare con le gare da metà marzo. I Giovanissimi saranno impegnati il 18 marzo ad Acqui Terme mentre i più grandi a Laigueglia.

BASKET | Promozione Piemonte

Basket Bollente si batte ma Carmagnola lo travolge

I DELFINI BASKET 90
BASKET BOLLENTE 41

Carmagnola. Nuova, e sonora, sconfitta per il Basket Bollente, in trasferta a Carmagnola contro i fortissimi Delfini Basket, che si giocano i primi posti della classifica.

Gli acquisti si presentano sul parquet avversario in 7, ma come sempre pronti a ben figurare e seppur il risultato lasci intendere altro, i termali fanno la loro partita, accumulando solo progressivamente uno svantaggio pesantissimo, ma più che prevedibile alla vigilia, stanti le assenze nella rosa acquese e la ben superiori qualità degli avversari.

Il Basket Bollente, nonostante la panchina corta, matura il suo ormai solito bottino d'attacco, purtroppo la mancanza di cambi e di ossigeno per chi deve suo malgrado tenere il campo, fanno la differenza in difesa, dove gli ac-

MINIBASKET

Gli Aquilotti sbancano Alessandria



BASKET COLLEGE 39
BASKET BOLLENTE 45

Alessandria. Dopo la partita rinviata a inizio febbraio contro il Novi Ligure, gli aquilotti del Basket Bollente si sono recati ad Alessandria per la seconda gara del campionato minibasket.

Anche stavolta, nonostante i soli due anni di attività e contro avversari forse sui parquet da più tempo, i giovani acquesi si sono comportati egregiamente, imponendosi sugli alessandrini del College con 4

tempi vinti su sei ed un risultato finale di 39-45. È estremamente appagante vedere come i nostri ragazzi si presentano in campo con una grinta, una passione ed una tenacia da far invidia ai professionisti che si mischia sempre con quella sana giocosità, sportività e altruismo che contraddistingue gli atleti della loro età.

Grande la gioia dei coach Edo e Mattia, primi a gioire dei risultati che i bimbi stanno maturando anche grazie all'attività svolta negli allenamenti.

Anche lo staff societario, presente all'evento, si dice contento: Se non fosse per il fisico, sembrerebbe di vedere degli atleti adulti in campo: la grinta che ci mettono nel buttarsi su ogni pallone correndo senza tregua per il campo è impressionante.

Prossimo impegno venerdì 9 marzo, alle 18,30 a Valenza.

Aquilotti Basket Bollente

Catozzo, Marchetti, Bagnato, Barisone, Tartaglia, Bo, Corte, Rostirolla, Lanero, De Luca.

BASKET | 1ª divisione maschile

Basket Nizza: a Borgaro non c'è stata partita

BASKET BORGARO 70
BASKET NIZZA 38

Borgaro Torinese. Niente da fare per il Basket Nizza nella trasferta domenica in casa del Borgaro, già osservando il roster nicese, si notano le pesanti assenze di Conta e Curletti, le due principali bocche da fuoco al tiro; nicesi che tengono nel primo quarto, chiuso comunque sotto di 7 punti; nei secondi 10 minuti di primo quarto il gap aumenta di un altro punto e si va al riposo sul 30-22.

Nella ripresa il roster ridotto permette l'allungo definitivo al Borgaro che arriva ad un vantaggio di ben 18 punti con gli ultimi dieci minuti giocati in

scioltezza; i locali chiudono con un eloquente e vistoso +32 finale.

Basket Nizza

Ceretti 9, Necco 2, Lamari 8, Bigliani 2, Provini 2, Boido 6, Garrone 5, Bellati 4, Accornero, De Martino.

PROSSIMO TURNO

Ultimo impegno stagionale

CALCIO | Iniziativa gratuita aperta a giocatori di altri club

Alla Cairese nasce la Scuola di Tecnica

Cairo Montenotte. Alla Cairese, nasce la scuola di tecnica. Ogni lunedì dal 26 febbraio 2018 sul campo del "Rizzo", 8 tecnici, sotto la guida di mister Ivano Ceppi effettuano un'ora di allenamento, dalle 17,30 alle 18,30, con i ragazzi delle leve 2007-2008-2009 concentrandosi sui fondamenti del calcio, quali tecnica di base, capacità coordinative, dominio della palla, finte e dribbling.

Si tratta di un'iniziativa completamente gratuita e aperta ai ragazzi di tutte le società come spiega il dg Franz Laoretta: «L'obiettivo era di dare vita a un progetto nuovo, che non avesse eguali nel calcio dilettantistico: creare un team di allenatori di esperienza che possano aggiungere qualità al lavoro che già ogni giorno viene svolto sui campi. Abbiamo deciso di allargarla anche a ragazzi di altre società perché così lavora la Cairese, mettendosi a disposizione di tutta la Val Bormida e non solo». Tutti i tecnici inseriti nel progetto sono in possesso di paten-

tino UEFA B. Si tratta di: Fulvio Pesce, Matteo Siri, Gianmarco Scaletta, Andrea Domeniconi, Silvio Morena, Enri Carnesecchi e Omar Pansera. «Abbiamo deciso di concentrarci sulle leve 2007, 2008 e 2009 poiché la tecnica va insegnata fin da bambini e abbiamo selezionato 8 tecnici in modo da avere un rapporto numerico adeguato allenatori - allievi. Vogliamo ringraziare le società Altaresse e Aurora per aver permesso ai loro tesserati di aderire al progetto».

La Scuola di Tecnica non nasce per sostituire un allenamento, ma per dare un'ulteriore possibilità di crescita ai ragazzi della Cairese e delle altre società.

Nel caso il partecipante fosse tesserato in un altro club, dovrà prenotarsi entro il venerdì precedente alla seduta di allenamento scrivendo a cairese@inwind.it oppure contattando al 334/3879777 il dg Laoretta.

In caso di maltempo la seduta slitta al lunedì successivo.

TENNIS | Acli Canelli

Canelli. Presso il campo coperto del Tennis Acli di Canelli, sabato 24 e domenica 25 febbraio si è chiusa l'ultima tappa del Circuito di Tornei propriamente detti week-end. Gli altri fine settimana sono stati il 10 -11 e 17 -18 febbraio.

Gara in programma: singolare maschile terza categoria 3.3 / 3.4/ 3.5 e quarta categoria 4.1/ 4.2/ 4.3. La vittoria è andata dopo una entusiasmante finale ad Andrea Lirio 3.5 tesserato Tennis Club Garbin di Voghera che ha sconfitto in due set Simone Oneglia 3.3 tesserato A.S.D. Tennis & Squash di Vado Ligure col punteggio di 6/4 7/5. In semifinale Lirio ha superato Samuele Pia col punteggio di 6/1 6/3, mentre Oneglia si è imposto sul giocatore di casa Andrea Porta, protagonista di un ottimo torneo, al termine di un combattutissimo match che si è risolto solo al terzo set 6/7 6/3 7/5 il punteggio finale.

Questo tipo di manifestazione già ben roduta in Piemonte, permette di svolgere il torneo

nei soli giorni del fine settimana. Con questa formula e con un solo campo a disposizione si è potuto accettare un numero massimo di 45 giocatori delle province di Asti, Cuneo, Alessandria e qualche volen-

teroso, alla ricerca di punti per la classifica, da Vado Ligure (SV), Buccinasco (MI) e Voghera (PV). Giudici Arbitri della manifestazione sono stati Roberto Maiello e Ferdinando Papa.



Andrea Lirio vince il torneo "week-end"

TENNIS

A Cassine prosegue il "Trofeo Unicar"

Cassine. Si sono disputati nello scorso fine settimana, al Circolo Tennis Cassine, i turni di qualificazione al tabellone finale del trofeo Unicar.

Questi i risultati dell'ultimo turno: Nervi-Carnio 6/1 6/1; Ivaldi-Pia 6/2 6/0; Boccaccio-Maruelli 6/4 6/0; Raiteri-Carpani 6/2 1/6 6/2; Ricagni-Sartirana 7/5 6/3; Sokolov-Perfumo 6/2 7/5.

Sabato 3 marzo sono in programma i sedicesimi di finale, a partire dalle 13,30.

Gli incontri in tabellone sono: Gaboli-Ricagni; Boccaccio-Cattaneo; Ivaldi-Conti; Sokolov-Branda.

Domenica 4 marzo a partire dalle ore 9 si giocheranno gli ottavi di finale con ingresso in campo delle otto teste di serie del torneo: Mantelli, Ci-

ravegna, Guala, Pavese, Morini, Crisostomo, Bertola, Pezzati.

Anche quest'anno il torneo ha tra i suoi partecipanti rappresentanti di circoli di tutto il Piemonte, della Lombardia e della Liguria ed un livello agonistico importante, visto che sono ben 12 i giocatori con classifica 3.1.

Quindi l'appuntamento per gli appassionati è per un fine settimana, al circolo cassinese, di ottimo tennis.

TENNIS | Nell'ottavo "Torneo Cosimo Vargioli"

Mauro Fasano due volte 2° al Torneo di Pinerolo

Pinerolo. Da giovedì 22 fino a domenica 25 febbraio, il circolo tennis di Pinerolo è stato sede dell'ottavo "Trofeo Cosimo Vargioli", primo torneo nazionale di tennis in carrozzina nel calendario 2018. Ottimi i risultati di Mauro Fasano: l'atleta acquese, tesserato per la Sport Happening di Torino, si è classificato al secondo posto, sia nel doppio, in coppia con Luca Cosentino di Sport di Più, arrendendosi nella finale solo al tie-break, sia successivamente nel torneo di singolo. Nonostante un po' di amaro in bocca, per le due vittorie sfiorate, la prova offerta ha soddisfatto il tennista acquese, che ha voluto rivolgere un ringraziamento sia alla Sport Happenings che alla Sport di Più di Torino, e alla Ssd Volare No Profit di Alessandria.



BASKET | Giovanile Cairo

CSI OPEN

Doppio turno per i valligiani, chiamati martedì sera in quel di Alba e venerdì tra le mura amiche contro Farigliano.

LANGHETING TREISO ALBA 71
BASKET CAIRO 61

Trasferta difficile contro una squadra nuova e con qualche defezione a referto per i caireesi, che perdono Sismondi e Ravazza. La partita inizia subito con un ritmo troppo elevato per gli ospiti. Il punteggio a metà gara sarà di 35 a 30 per i padroni di casa. La gara riprende nel modo peggiore per i caireesi, l'attacco di Alba sembra impazzito, ogni pallone che lascia la mano di un tiratore si trasforma in 2 punti, e spesso anche in 3 punti. Il punteggio arriva a 53 a 39. Cairo però non si demoralizza, coach Broschi prova a cambiare le carte in tavola in difesa, ma l'ultimo quarto passa in fretta e la benzina per gli ospiti è quasi in esaurimento, nonostante vincano l'ultimo parziale per 18 a 22, il punteggio finale vede Langheting vincere per 71 a 61.

Tabellino

Pera G. 13, Giacchello 6, Brusco 2, Bardella 6, Pera M. 2, Patetta 6, Robaldo, Zullo 26, Diana.

e successivo rimbalzo in attacco con canestro da due di Pera G. che porta la differenza oltre i 15 punti e chiude la gara.

Ottimo il rientro di Ravazza che produce punti in attacco con continuità.

Tabellino

Pera G. 6, Brusco, Patetta 4, Bazelli 9, Sanchez, Ravazza 15, Zullo 12, Giacchello 14, Marrella 6, Diana.

CSI JUNIOR

BASKET CAIRO 66
PGS ALBA ROSSO 35
(20-10; 21-12; 2-9; 23-4)

Comincia la seconda fase del campionato Junior CSI per i ragazzi del Basket Cairo che affronteranno le squadre del girone B con le quali non si è ancora giocato quest'anno. La prima avversaria è la squadra di Alba che sulla carta non rappresenta un problema per i giovani caireesi. La gara comincia infatti con la squadra di casa molto aggressiva in difesa. I risultati si vedono subito con le molte palle recuperate e le ripartenze che costringono gli ospiti a chiamare subito un time out sul 6 a 0. Il primo quarto termina 20 a 10. Nella seconda frazione escono i limiti dei caireesi che spesso lasciano agli avversari rimbalzi d'attacco e quindi seconde occasioni, che non sprecano. Il parziale è comunque buono (21-12) e il risultato della gara si blocca sul 41 a 22. Dopo l'intervallo, alla ripresa delle operazioni il Basket Cairo gioca forse il quarto più brutto mai visto. Realizza solo 2 punti tra l'altro dalla linea del tiro libero, quindi senza canestri dal campo per l'intero parziale. Unica nota positiva del quarto una buona difesa che costringe gli ospiti a soli 9 punti e quindi limita i danni. Il vantaggio resta cospicuo sul 43 a 31.

Cairo, finalmente, ricomincia a giocare scaricando anche un po' di frustrazione per i tanti errori del quarto precedente. Il parziale è schiacciante 23 a 4, e si porta a casa una facile vittoria non senza qualche ombra.

Tabellino

Baccino, Perfumo 5, Beltrame 2, Bazelli 3, Guallini 21, Gallese 6, Celestini, Pisu 5, Kokvelaj 12, Marrella 12.

PALLAPUGNO

Presentate, a Telecupole, le squadre dell'Egea Cortemilia

Cortemilia. Potrebbe essere l'anno della consacrazione definitiva fra le grandi società nella Pallapugno che conta. Stiamo parlando della Polisportiva Egea Cortemilia, presieduta da Francesco Bodrito, che parteciperà a diversi campionati nazionali e che vuole ricucirsi un ruolo da grande protagonista nella stagione 2018. Questa sensazione la si percepisce dall'entusiasmo che c'è in paese e nella zona.

Martedì 27 febbraio, dalle 20.30, si è svolta la presentazione della società e di tutte le squadre a Telecupole nel corso della trasmissione in diretta *Ballando le Cupole*, nel salone delle feste Le Cupole di Cavallermaggiore. La serata è stata condotta da Sonia De Castelli. Ballando le Cupole è la continuazione della celebre e seguitissima *Trattoria dei Ricordi*, dove, vengono presentati eventi e si cena con i piatti della tradizione piemontese, accompagnati dalle note delle migliori orchestre italiane.

Il presidente Francesco Bodrito, accompagnato dal sindaco di Cortemilia Roberto Bodrito, ha presentato dirigenti, tecnici e giocatori della Polisportiva Cortemilia Egea, che partecipano ai vari campionati nazionali di pallapugno 2018.

In tanti hanno voluto partecipare a questa trasferta ed hanno seguito la società alla trasmissione: un pullman e una ventina di autovetture, in tutto in centinaio di persone, a riprova della grande importanza che la pallapugno riveste non solo per Cortemilia ma anche per i paesi delle valli circostanti. Entusiasmo che ha fatto suo anche l'Amministrazione comunale capeggiata dal sindaco Roberto Bodrito, presidente dell'Unione Montana "Alta Langa", che sta apportando numerose migliorie all'impianto sferistico in vista dell'inizio della stagione 2018.

La società cortemiliese è ritornata quest'anno ai colori tradizionali giallo e verde delle maglie e divise, con questi sponsor: Egea, Nocciolo Marchisio, Cane Pasticceria Panetteria, Valvederde, Molino Stenca, Agriturismo La Costa, Siscom.



La Polisportiva Egea Cortemilia partecipa al campionato di serie A con una squadra "cucita addosso" al suo capitano Enrico Parussa e che immaginaria tra le prime 4 del prossimo campionato non è velleitario, e con numerose altre quadrette giovanili molto ambiziose, che partecipano ai vari campionati (promozionali, juniores, allievi, e serie C1).

Parussa ha praticamente la quadretta che nel 2017 era di Bruno Campagno, ovvero Oscar Giribaldi di spalla (36 anni) ed i terzini Edoardo Gili (27 anni) al muro e Marco Parussa al largo (30 anni, suo fratello). Quinto giocatore sarà Enrico Monchiero, 30 anni, canalese, proveniente dalla Monticellese.

Queste le squadre giovanili dei vari campionati: 1 squadra categoria pulcini; 3 squadre categoria esordienti; 1 squadra categoria allievi. Questi i rispettivi direttori tecnici: Balbiano Gianni, Isnardi Giorgio, Cane Romano, Stanga Secondo.

I giocatori sono: Fantuzzi Christian, Ranuschio Davide, Monteleone Riccardo, Meister Riccardo, Cane Giulio, Vacchetto Mattia, Savi Tito, Bona Davide, Isnardi Tommaso, Rizzo Pietro, Peshovski Andrej, Ghione Enrico, Fenoglio Luca, Calvi Lorenzo, Diakite Kassim, Dotta Michele, Cavallero Michele, Carni Nicolò, Diakite Lamine, Balbiano Tommaso, Giordano Mattia, Aliberti Emma.

chetto. Cosa ci dici al riguardo?

«Che a mio avviso sarebbe giusto che la Federazione salvaguardasse di più i giocatori più forti, ma anche i giovani che fanno una stagione in Serie A e poi finiscono nel dimenticatoio delle serie minori e non riescono più a tornare nella massima serie. Così si rovinano i giovani».

Sulla regola dei metri tu cosa ci dici?

«Sono contrario ad ogni forma di limitazione, ogni sistema escogitato per dare un vantaggio a qualcuno; se questo accadesse nei prossimi anni a mio favore io sarei il primo a farmi da parte».

Dopo una semifinale e una finale, in questa stagione deve arrivare il tricolore?

«Noi giochiamo sempre per vincere, in questa stagione vogliamo tornare a vincere lo scudetto».

Anche perché in cielo hai un tifoso speciale a cui dedicare la vittoria...

«Daniele Giacosa. Per un incidente stradale non è più con noi. Per me non era solo il massofisioterapista, ma un amico, un confidente, quasi un fratello. Sì, dovremo vincere per lui».

Parlaci ora della tua nuova squadra

«Formazione rinnovata. Al mio fianco ci sarà da spalla Marco Battaglino, che la scorsa stagione ha vinto da battitore il campionato di C1 ed è un prodotto della nostra società,



la Canalese. Terzino al muro Davide Cavagnero, sempre dalla Canalese di C1 e al largo si alterneranno il mancino Gregorio, che al momento ha un problema alla schiena, e Marchisio, ex Araldica Pro Spigno».

Hai cambiato anche la preparazione fisica, che ora stai effettuando a Medical Lab. Perché?

«Ne ho parlato con il dottor Giachino e visto che negli ultimi due anni ho subito due infortuni agli adduttori, in questa stagione mi sono affidato ad Andrea Primitivi, che ha fatto 15 anni a Milan Lab, per resistere anche in gare tirate di oltre 4 ore».

Come vedi il campionato?

«Sarà interessante: ci sono squadre che si sono notevolmente rafforzate, da parte nostra cercheremo di batterle tutte e salire sul tetto d'Italia».

E.M.

TAMBURELLO

Serie A e serie B a muro



▲ Luigi Gollo



▲ La squadra di serie A

Cremolino. Sono state presentate ufficialmente, nella serata di venerdì 23 febbraio, le squadre di tamburello di Cremolino che prenderanno parte una al campionato di Serie A ed una al campionato di Serie B a Muro. La formazione del presidente Claudio Bavazzano, unica squadra piemontese in serie A, quest'anno se la vedrà con le più forti compagini mantovane (sei), veronesi (due) e trentine (tre), per un campionato composto da dodici squadre e dall'esito assai incerto. Nel corso del simpatico in-contro conviviale presso il ristorante "Vetta", il vice presidente Fabrizio Bormida ha presentato la squadra titolare: capitano Luca Merlone e Daniele Ferrero a fondo campo; Ivan Briola mezzo volo; Alessio e Daniele Basso terzini. Riserve Emanuele Monzeglio ed il cremolinense Daniele Oddone.

I giocatori sono allenati da Antonio Surian (che sostituisce Piero De Luca) e Mauro Bavazzano. Alla vice presidenza della squadra c'è anche Luigi Gollo, cui è stato regalato da Daniele Basso e dagli altri giocatori un tamburello personalizzato e firmato per il suo compleanno. Massaggiatore Roberto Tasca "Geo".

Il punto della situazione attuale lo ha fatto il presidente Claudio Bavazzano: «Contiamo di fare un bel campionato e di toglierci delle soddisfazioni. La squadra ha delle buone possibilità e quindi proviamo ad alzare un po' l'asticella. Nel campionato scorso abbiamo raggiunto l'ottavo posto, ora cerchiamo di portarci avanti di qualche posizione. I ragazzi stanno facendo un buon lavoro pre-campionato e noi, come staff tecnico-orga-

Presentate le squadre di Cremolino



▲ La squadra di serie B a muro

nizzativo, ce la metteremo veramente tutta per figurare bene. C'è poi da aggiungere che tutto il paese ci dà una mano a tenere alta la passione per il tamburello. Ed anche la Pro Loco e tutti gli sponsor ci aiutano e ci sostengono».

Nel corso della serata, poi, è stata presentata la squadra di serie B a muro che giocherà allo sferisterio di Ovada. Squadra giovane, composta da: Fabrizio Gollo, Andrea Gollo, Sergio Tassitro, Attilio Macciò, Luca Bisio, Vincenzo Tripodi. Allenatore: Luigi Gollo.

Campionato di serie A
Inizierà domenica 25 marzo il campionato 2018 di Tamburello serie A e il Cremolino affronterà, su campo esterno, il Solferino; mentre la prima partita in casa al Comunale si giocherà sabato 31 marzo alle ore 15.30 contro il Mezzolombardo. **E.S.**

PALLAPUGNO

Secondo memorial Willy Guala

Spigno M.to. Si svolgerà sabato 17 marzo, sul campo di Spigno Monferrato, una partita amichevole di pallapugno in ricordo di Willy Guala, esperto ed appassionato di questo sport. Maggiori dettagli saranno dati sui prossimi numeri de L'Ancora.

PALLAPUGNO

Intervista

Bruno Campagno: "Stavolta punto dritto allo scudetto"

Canale d'Alba. Bruno Campagno è impegnatissimo: si sta allenando e preparando in maniera meticolosa per l'avvio della nuova stagione e, dopo essere arrivato in semifinale due stagioni fa, e avere perso nella scorsa una finale tutta giocata sulla "linea sottile" (per citare una canzone di Ligabue), è determinatissimo a conquistare, nella stagione che sta per cominciare, quel tricolore a cui aspira da tanto, troppo tempo.

Bruno, la scorsa stagione hai perso entrambe le gare di finale contro Massimo Vacchetto di misura 11-10; nella prima addirittura conducevi 10-8 e hai ceduto per due 15, la seconda è finita addirittura alla caccia unica, quindi hai perso per un solo 15. Cosa ti è rimasto di quella doppia sconfitta sul filo di lana?

«Mi è rimasto un groppo in gola e non l'ho ancora digerito del tutto. Ma ne ho ricavato anche un insegnamento importante: che non bisogna mai mollare, ma lottare sempre. Io e i miei compagni abbiamo dato il massimo, ma ci sono mancati cinismo e concretezza. Il pubblico sicuramente si sarebbe meritato anche lo spareggio, e questo non è avvenuto, ma la gente per le due finali ha risposto molto bene, con una folta presenza».

La scorsa stagione sarà anche ricordata per la rinuncia in un primo momento alla premiazione della Coppa Italia, da parte tua e di Massimo Vac-

chetto. Cosa ci dici al riguardo?

«Che a mio avviso sarebbe giusto che la Federazione salvaguardasse di più i giocatori più forti, ma anche i giovani che fanno una stagione in Serie A e poi finiscono nel dimenticatoio delle serie minori e non riescono più a tornare nella massima serie. Così si rovinano i giovani».

Sulla regola dei metri tu cosa ci dici?

«Sono contrario ad ogni forma di limitazione, ogni sistema escogitato per dare un vantaggio a qualcuno; se questo accadesse nei prossimi anni a mio favore io sarei il primo a farmi da parte».

Dopo una semifinale e una finale, in questa stagione deve arrivare il tricolore?

«Noi giochiamo sempre per vincere, in questa stagione vogliamo tornare a vincere lo scudetto».

Anche perché in cielo hai un tifoso speciale a cui dedicare la vittoria...

«Daniele Giacosa. Per un incidente stradale non è più con noi. Per me non era solo il massofisioterapista, ma un amico, un confidente, quasi un fratello. Sì, dovremo vincere per lui».

Parlaci ora della tua nuova squadra

«Formazione rinnovata. Al mio fianco ci sarà da spalla Marco Battaglino, che la scorsa stagione ha vinto da battitore il campionato di C1 ed è un prodotto della nostra società,

HOCKEY

Giovane Cairo

PRIMO CONCENTRAMENTO UNDER 12 FEMMINILE GIRONO C

Sabato 24 febbraio al palasport di Cairo Montenotte si è svolto il primo concentramento dell'Under 12 femminile. Per la Pippo Vagabondo sono scese in campo Houbadi Aya e Ikram, Poggi Yassmin, Prando Giorgia e Avduilai Kristal.

Esordio di gran lunga superiore alle aspettative per la Pippo Vagabondo, unica squadra partecipante al campionato giovanile che non ha una prima squadra iscritta al campionato maggiore. Inoltre l'influenza e la giovane età hanno penalizzato l'allenatore Paolo Nari di due giocatrici titolari ovvero Damiano Evelyn e Furfaro Giulia. Il team cairese non può che gioire in questa giornata in attesa del prosieguo del campionato che sarà a Genova, campo del Lagaccio, il 28 di aprile.

La società ringrazia il San Liguria, il servizio arbitrale e tutto lo staff della Pippo Vagabondo per la collaborazione prestata.

RISULTATI

Pippo Vagabondo - Hc Rainbow 2 - 2 (Prando/Poggi); HC Genova - Savona hc 15-0; Pippo Vagabondo - HC Genova 1-6 (Poggi); HC Rainbow - Savona HC 4-1; HC Genova - UC Rainbow 7-0; Pippo Vagabondo - Savona HC 6-2 (Prando).

CLASSIFICA PARZIALE

Al primo posto HC Genova, seguita da Pippo Vagabondo, HC Rainbow e Savona HC.

COPPA LIGURIA

Nonostante il maltempo, l'hockey promozionale non si ferma! Domenica 25 febbraio al Palasport di Cairo Montenotte si è tenuta la seconda tappa della Coppa Liguria di hockey. A confronto una sessantina di atleti suddivisi nelle categorie u8, u10, u12 facenti capo alla Superba, al Liguria, al Savona e alla Pippo Vagabondo.

In under otto vincitrice indiscussa la Pippo Vagabondo a punteggio pieno, seguita dal Savona e dalla Superba.

In under 10 si conferma al primo posto la Superba, seguita dalla Pippo Vagabondo e dal Sa-



vona. L'under 12 vede a pari merito Liguria e Savona che vince per differenza reti. Seguono Superba e Pippo Vagabondo. Grande novità gli under 6 della Pippo Vagabondo che hanno visto a pari merito la formazione "blu" maschile e quella "gialla" femminile.

Prossima tappa al campo "Arnaldi" a Genova il 25 marzo.

Per la Pippo Vagabondo sono scesi in campo:

Under 8: Lorenzo Ciuffi (2), Zakaria Poggi (2), Giulia Furfaro e Neyra Francis.

Under 10: Luca Ferraro (7), Marco Lisman, Pietro Iuch, Samuel Ricchebuono, Ciuffi Lorenzo (1), Zakaria Poggi (1).

Under 12: Aya Houbadi, Poggi Yassmin, Prando Giorgia, Advullai Kristal, Gallo Davide.

Under 6: Nicola Voto, Federico Furfaro, David Advullai, Matteo Ciuffi, Anna Iuch e Marica.



Giacomo Pastorino



Paolo Lantero

Astenuta parte della minoranza

Il Consiglio Comunale approva il contributo a maggioranza alla Servizi Sportivi

Ovada. Nella serata del 21 febbraio, il Consiglio comunale ha approvato a maggioranza la concessione del contributo annuale di 190mila€ alla Società Servizi Sportivi per la gestione degli impianti sportivi cittadini (Geirino, Moccagatta e Sferisterio).

La relazione è stata svolta dall'assessore al Bilancio Giacomo Pastorino, che ha illustrato i termini della proposta di concessione del contributo ed ha svolto una breve storia della Servizi Sportivi, dalla sua nascita sino all'attuale rinnovato CdA (Mirco Bottero, Mario Salis e Maurizio Alverino).

A favore della proposta di contributo tutti i consiglieri di maggioranza; astenuti tre consiglieri di minoranza (Bricola, Boccaccio e Braini): favorevoli gli altri due, Rasore e A. Gaggero. Il rapporto tra Comune e Società Servizi Sportivi è basato su una convenzione, già oggetto di proroga, che scadrà nel 2042.

Il Consiglio comunale, al gran completo tra maggioranza e minoranza, ha approvato prima di tutto il verbale delle due precedenti sedute del 29 e 31 gennaio.

Quindi l'assessore al Bilancio Giacomo Pastorino ha svolto il suo intervento, partendo dai due mutui contratti dalla Servizi Sportivi con il Credito Sportivo per un milione e 425mila € e con la Banca Popolare di Milano per 990mila €, sotto fidejussione comunale. Il primo mutuo sarà estinto nel 2037, il secondo alla fine del 2030 mentre la convenzione tra Palazzo Delfino e Servizi Sportivi scadrà nel 2042. I mutui sono stati contratti per la realizzazione della piscina al Geirino e per la sua copertura telescopica.

La Servizi Sportivi ha ottenuto dal Credito una ristrutturazione del debito a lungo termine, allungato di cinque anni, con un piano di ammortamento a rate semestrali; ha poi ottenuto dalla Banca Popolare una riduzione del tasso del 2,25% con un risparmio mensile di oltre mille € e quindi con un piano di ammortamento più leggero.

L'assessore (e vicesindaco) Pastorino ha riconosciuto "l'importanza dello sport in città per diversi aspetti ed il fatto che Ovada possiede ora impianti sportivi al di sopra delle aspettative cittadine, grazie anche alle scelte gestionali."

Per questo occorrono "sia una periodica manutenzione degli impianti che elaborare prospettive per lo sport ovadese, che non dipende solo dall'impiantistica ma dai diversi soggetti che vi ruotano attorno."

Per tutto questo l'assessore propone un confronto costruttivo fra le varie componenti consiliari (se ne era già parlato in sede di riunione di capigruppo) per la condivisione del punto all'oggetto, dopo aver precisato che la Seervizi Sportivi mantiene un esercizio corrente in pareggio.

Fabio Poggio, consigliere della maggioranza di "Insieme per Ovada", delegato allo Sport: "La scelta del contributo annuale di 190mila€ alla Servizi Sportivi è da condividere, non vi sono alternative e poi la società ha ottenuto un buon piano di ammortamento dei mutui contratti."

Anzi, se possibile e tenendo conto degli altri contesti cittadini, aumentare il contributo allo sport, che si regge anche sul volontariato. E l'Ostello del Geirino rientra nell'ottica fondamentale di crescita dello sport ovadese. Per questo occorre fare il possibile per contribuire a migliorare lo sport anche nei suoi contesti strutturali, come l'Ostello."

Il dott. Mauro Rasore, consigliere di minoranza di "Essere Ovada": è d'accordo con Poggio per la positività gestionale del Geirino. "Ora si è arrivati ad un punto per cui bisogna andare avanti perché lo sport educa le persone e diventa veicolo educativo per i giovani. E' l'impianto del Geirino che fa la differenza tra Ovada ed altri centri zona."

Emilio Braini, consigliere di minoranza pentastellato: "se il Comune ha i conti a posto, intorno invece c'è il deserto (Geirino, Saamo, ecc.)."

Si concede un contributo di 190mila € all'anno ma non si è mai vista una relazione della gestione. Perché il Comune non gestisce direttamente l'impianto del Geirino? Perché darlo ad altri?"

Giorgio Bricola, consigliere di minoranza del "Patto per Ovada": "Il debito da mutuo c'era e rimane anche col nuovo Cda. Il Geirino merita una manutenzione regolare trattandosi di un bell'impianto. Noi siamo disponibili al dialogo ma la gestione dell'Ostello non può più essere rimandata altrimenti c'è il rischio di degrado strutturale."

Per ora noto buona volontà della nuova gestione ma non ancora un movimento concreto. Rimane il grosso debito da mutuo, sopportabile se c'è una struttura che funziona"

Flavio Gaggero, consigliere di maggioranza: è in disaccordo con Braini e si chiede "come si fa a fare la piscina senza i soldi dei cittadini. Il contributo comunale di 190mila€ riguarda anche l'attività sportiva della gente della Valle Stura e quindi occorre portare avanti interventi di manutenzione all'impianto in generale."

Dopo la dichiarazione di voto di astensione di Giorgio Bricola, Assuntina Boccaccio, e Emilio Braini mentre Mauro Rasore e Annamaria Gaggero si dichiarano favorevoli, l'intervento di Elena Marchelli, capogruppo di maggioranza: "accogliamo favorevolmente il voto di astensione, che ha un preciso significato politico. La gestione finanziaria degli impianti sportivi è sostenibile, pertanto siamo favorevoli al rinnovo del contributo annuo alla Servizi Sportivi."

Il sindaco Paolo Lantero: "la gestione diretta del Geirino sarebbe più costosa e anche meno efficace. Il drenaggio del terreno del Geirino per un costo di circa 160mila€, laddove qualche anno fa si erano scoperti dei rifiuti, deriva da una storia recente che è una piaga ancora aperta e non c'entra niente con lo sport ma il frutto di una situazione incredibile che purtroppo è successa."

L'altro punto all'odg riguardava l'alienazione dei beni immobili comunali.

Interviene ancora l'assessore Pastorino e quindi Braini, Rasore, Bricola e Marchelli.

Maggioranza e minoranza convergono sul nuovo regolamento del settore. In pratica per la vendita degli immobili comunali si aprono delle alternative o meglio, delle soglie: per la loro valutazione ci si potrà affidare ad un ente pubblico, l'Agenzia delle Entrate, oppure ad un professionista esterno.

Tutti d'accordo su questo ultimo punto, maggioranza e minoranza, a significare, come per l'astensione sul contributo alla Servizi Sportivi, che il Consiglio comunale stavolta si è svolto in una clima costruttivo.

Alle ore 23 circa tutti a dormire. E. S.

Sindaci dell'Ovadese incontrano l'Asl

Il 118 non carica i codici verdi



Ovada. Una delegazione di sindaci della zona di Ovada ha incontrato ad Alessandria la direzione provinciale dell'Asl nel pomeriggio del 22 febbraio.

Con Paolo Lantero sindaco di Ovada, c'erano il sindaco di Silvano Ivana Maggiolino, presidente del Consorzio dei servizi sociali di via XXV Aprile; il sindaco di Molare Andrea Barisone con il vice Eloise CuppariM il sindaco di Tagliolo Giorgio Marengo ed il sindaco di Cremolino Mauro Berretta.

Per l'Asl-Al il direttore sanitario Elide Azzan, il dott. Lombardi responsabile del servizio 118, il direttore di Medicina legale Cavaliere, il direttore del Pronto Soccorso Recupero e il primario degli anestesisti Lemut. Sul tavolo alessandrino, tra l'altro, la richiesta, che la zona di Ovada porta avanti da molto tempo, di trasferire al Pronto Soccorso di via Ruffini i codici bianchi e verdi.

Puntualizza il sindaco Lantero: "Da parte dell'Asl c'è stata disponibilità a ragionare ma l'ambulanza del 118 per i codici suddetti non è stata messa in discussione e quindi non cambia la propria organizzazione."

Invece sul piano del trasporto dei pazienti ovadesi, nel caso di riacutizzazioni delle cronicità, se il medico di base constata la possibilità di cura e

di degenza all'Ospedale Civile di Ovada, allora i mezzi della Croce Verde (ma non il 118) trasferiranno il paziente alla struttura sanitaria di via Ruffini." I sindaci della zona di Ovada incontreranno presto il direttore del Distretto sanitario unificato Ovada-Acqui Claudio Sasso per stabilire un protocollo d'intesa sul trasporto dei pazienti all'Ospedale ovadese.

Per quanto riguarda l'Osservazione breve territoriale (Obt), "si è fatto un altro ragionamento e sarà possibile svolgere questo tipo di servizio all'Ospedale civile ma in presenza di risorsa infermieristica."

I sindaci della zona di Ovada sono andati nella direzione provinciale dell'Asl, in via Venezia, con una motivazione evidente: "continuare a far vivere ed operare la struttura sanitaria locale con passaggi di persone curabili ad Ovada, in un contesto di rete ospedaliera da applicare per chi si deve occupare di patologie più complesse. In ogni caso c'è ancora del lavoro da fare; stiamo facendo un percorso credibile insieme all'Asl. Abbiamo segnalato una esigenza precisa del territorio ai dirigenti sanitari alessandrini e crediamo di essere stati compresi. Comun- que non ci sono soluzioni semplici a problemi complessi come quelli sanitari". E. S.



Anche un semaforo in via Gramsci?

Intervento di pulizia alla base della voragine

Ovada. Due le novità di rilievo per la situazione creatasi in via Gramsci a causa della voragine apertasi presso l'incrocio con via Buffa, una sicura e l'altra probabile.

La prima è che è stato affidato ad una ditta del settore l'intervento di pulizia della base del "ponte" sullo Stura, per poter permettere poi di visionare bene in loco che cosa si effettivamente successo a metà gennaio. Infatti la base della struttura viaria è coperta di una vegetazione fitta, che impedisce di poter effettuare sopralluoghi precisi e mirati da parte di un geologo o un ingegnere strutturista, che saranno poi in-

caricati dell'intervento dal Comune, terminato il primissimo lavoro di pulizia.

Il secondo riguarda invece la possibilità, non scartata da Palazzo Delfino, di collocare un semaforo sul luogo dell'apertura della voragine in via Gramsci. Un semaforo che regolerebbe il flusso viario sulla carreggiata sinistra (direzione piazza Castello), per evitare il passaggio dei veicoli proveniente da via Voltri, specie quelli pesanti, sulla carreggiata destra, dove è avvenuta la voragine.

Mostra fotografica di Lucia Bianchi alla Loggia di San Sebastiano

Ovada. La brava fotografa ovadese Lucia Bianchi, venerdì 16 marzo alle ore 20,30 alla Loggia di San Sebastiano, inaugurerà la mostra di foto "Di schiena" e presenterà l'omonimo libro con la prefazione di Paola Sultana, Francesco Rebuffo, Giovanna Volpi, Me.dea e della stessa autrice. Mostra e libro vogliono essere anche una testimonianza concreta ed un contributo tangibile per la lotta contro la violenza sulle donne. All'inaugurazione seguirà un dibattito sull'argomento così attuale.

La mostra fotografica sarà aperta al pubblico da sabato 17 a venerdì 23 marzo. Orario: al mattino del mercoledì e sabato dalle ore 10 alle 12; sabato e domenica pomeriggio dalle ore 15,30 alle 19; giovedì e venerdì pomeriggio dalle ore 17 alle 19. Ingresso libero. L'iniziativa con la collaborazione dell'assessorato comunale alla Cultura e Pari opportunità e dell'associazione culturale Accademia Dorian Gray e col patrocinio della Provincia.

Orario sante messe Ovada e frazioni

Prefestive

Padri Scolopi ore 16,30; Parrocchia Assunta ore 17,30; Ospedale ore 18; Santuario di S. Paolo ore 20,30.

Festivi

Padri Scolopi "San Domenico" alle ore 7,30 e 10; Parrocchia "N.S. Assunta" alle ore 8, 11 e 17,30; Santuario "San Paolo della Croce" 9 e 11; Grillano, "S.S. Nazario e Celso", alle ore 9, Chiesa "San Venanzio", domeniche alterne (4, 18, 25 - Palme- marzo) alle ore 9,30; Monastero "Passioniste" alle ore 10; Costa d'Ovada "N.S. della Neve" alle ore 10; Padri Cappuccini "Immacolata Concezione" alle ore 10,30; Chiesa "S. Lorenzo" domeniche alterne (11 e 25 - Palme- marzo): alle ore 11.

Orario sante messe feriali

Padri Scolopi ore 7,30 e 16,30; Parrocchia Assunta ore 8,30 (con la recita di Iodi); Madri Pie Sedes Sapientiae, ore 17,30; San Paolo della Croce: ore 20,30 con recita del Rosario alle ore 20,10. Ospedale Civile: ore 18, al martedì.

L'assessore Giacomo Pastorino dopo il Consiglio comunale

Il voto positivo del 21 febbraio è un voto per lo sport

Ovada. A margine delle due delibere relative alle fidejussioni del Comune di Ovada a favore della Servizi Sportivi, abbiamo raccolto una dichiarazione del vice sindaco Giacomo Pastorino, che ha illustrato i due punti in Consiglio Comunale. "Registro con soddisfazione il voto del Consiglio Comunale (14 voti favorevoli e 3 astenuti, ndr) in quanto rappresenta un punto di arrivo importante e la testimonianza di un impegno, a tratti anche difficile, portato avanti in questi anni, per fronteggiare una precaria situazione finanziaria, a fronte di una gestione ordinaria in costante miglioramento. L'importanza dello sport non solo come attività ludica, ma anche come tassello importante nel tessuto sociale ed educativo della città, non è mai stata in discussione, così come non lo è mai stata la qualità degli impianti sportivi ovadesi, anche se ora avrebbero bisogno di qualche robusta manutenzione straordinaria. Ed è proprio in questa prospettiva che le decisioni del Consiglio dell'altra

sera assumono grande importanza. Ora mancano solo le ultime firme e le ultime formalità ma il Comune di Ovada ha fatto certamente la sua parte. Lo sottolineo perché ho l'impressione che la forte coesione registrata tra il CdA della Servizi Sportivi e l'Amministrazione comunale abbiano avuto un certo peso nelle decisioni dei due Istituti di credito, che hanno poi accettato la proposta di rinegoziazione dei mutui.

Voglio quindi ringraziare pubblicamente coloro che si sono spesi in questi anni ed in particolare il sindaco Paolo Lantero e il consigliere comunale Fabio Poggio - che lo coadiuva sul tema dello sport - oltre, naturalmente, a tutti i componenti del CdA della Servizi Sportivi.

Ma voglio anche sottolineare la fase di dialogo e di confronto con tutte le componenti del Consiglio, anche con il contributo dei vertici della Società, che hanno permesso di giungere in piena trasparenza al voto positivo del 21 febbraio."

Attività del Sud Piemonte e dell'entroterra ligure in piazza Martiri della Benedicta a fine aprile

Ovada. In piazza Martiri della Benedicta (la "piazza rossa") venerdì 27, sabato 28 e domenica 29 aprile una tensostruttura ospiterà una cinquantina di stands, per l'organizzazione dell'associazione Nord Industriale Liguria con la collaborazione della Società EuroCed e dello Studio dr. Roberta Torriglia.

All'interno degli stands in mostra attività del Sud Piemonte e dell'entroterra ligure. Tra gli stands presenti, uno ospiterà Claudio Repetto della "Banca del Tempo - l'Idea", che presenterà sue foto. Inoltre sono previsti un angolo bar attrezzato ed una colonnina per ricaricare i cellulari.

Lo spazio esterno della piazza sarà utilizzato per standisti quali concessionari auto e florovivaisti. Sarà allestita anche una zona ristorante ed alcuni angoli di somministrazione gastronomica varia (panini, pizza, hamburger, birra, farinata, ecc.).

In piazza Bausola ci saranno i gonfiabili ed alcuni giochi per bambini. Sarà pure allestito un palco per sfilate moda bambini, gestita dai negozianti di Ovada. Prevista esibizione di scuole di ballo e, alla sera, musica dal vivo.

Circa il 50% degli standisti rappresenterà imprese ovadesi e della zona. In programma anche una manifestazione con costumi medioevali.



A cura del Serra Club

Il valore del volontariato nella complessa società d'oggi

Ovada. Nel tardo pomeriggio del 21 febbraio, presso la Chiesa dei Padri Cappuccini di via Cairoli, incontro mensile con i soci del Serra Club, il cui presidente è Marco Pestarino, e di cui è nota la vocazione e la dedizione verso i malati ed i sofferenti nei luoghi di cura.

Ci si è ritrovati tutti all'Immacolata Concezione, la bella Chiesa dei Padri Cappuccini sorta per un voto degli ovadesi durante la terribile peste "manzoniana" del 1630, per la Santa Messa officiata da don Giovanni Falchero, direttore delle Caritas diocesana e dai sacerdoti presenti, tra cui don Domenico Pisano.

A seguire, nel salone "Padre Giancarlo", l'indimenticato Cappuccino ovadese, brevi interventi di Franca Ravera, presidente di "Vela"; di Angioletta Bolgeo, presidente di "Cigno"; del dott. Pestarino che ha rimarcato il passaggio storico della gestione e della cura del malato dalla struttura privata a quella pubblica; di Padre Francesco, Provinciale dei Cappuccini di Genova e di suor Paola Iacovone, Madre Generale delle Suore Ospedaliere della Misericordia, cui alla fine dell'iniziativa è stata consegnata una somma da portare a Roma e quindi nelle varie Missioni (circa 140) sparse nel mondo. E' intervenuta quindi la dott.ssa Paola Varese, primario del reparto di Medicina e oncologia dell'Ospedale Civile, che ha tenuto una significativa, applaudita conferenza avente come argomento il volontariato nella società d'oggi, "Volontariato nel nostro mondo. Tracce di quotidianità accanto alla sofferenza", servendosi anche di ausili informatici.

La dott.ssa Varese, premiata a giugno scorso dal Serra Club con il "San Guido" e con l'Ancora d'argento nel 1999 al Teatro Comunale quale "Ova-



dese dell'Anno", è partita da una bella frase di Papa Francesco per i volontari che assistono i malati, definiti "artigiani della misericordia", per ricordare anche l'attività cittadina di "Vela" e della Fondazione "Cigno". Ha quindi informato i presenti sull'attualità oncologica nazionale: più di tre milioni di malati, di cui 750mila over 75. Di tutti questi, il 35% ha problemi psicologici dovuti alla malattia; altrettanti hanno problemi di vita quotidiana mentre i familiari che li accudiscono si ammalano nel 29% dei casi. Ecco quindi l'importanza dell'impegno quotidiano dei volontari di "Vela" e "Cigno", soprattutto verso i poveri e gli indigenti. Dai dati in questi giorni diffusi dall'Istat si deduce per esempio che un povero che si ammala ha più probabilità di morire e che la salute non è uguale per tutti. Infatti tra nord e sud Italia, come aspettativa di vita, c'è una forbice di quattro anni. In provincia di Alessandria poi l'aspettativa di vita è di 81 anni, nel resto d'Italia di 82! I laureati vivono di più perché hanno più facile accesso alle informazioni per migliori stili di vita e di alimentazione. Dunque il volontariato deve lavorare su queste disugua-

glianze: serve la centralità della persona ed i poveri ed i fragili devono avere la precedenza in una società giusta e civile. La dottoressa ha quindi citato mons. Nervo, per cui il volontariato deve essere promotore di cambiamento, non essere autoreferenziale ma corale. Ma cosa aiuta di più il malato oncologico? Il supporto dei familiari, la fede, il volontariato, il giusto rapporto con infermieri e medici. E con "Vela" i pazienti possono fare corsi di cucina, attività di palestra, soggiorni al mare a Varazze.

Le Suore Ospedaliere della Misericordia, recente oggetto di un elogio di Papa Francesco per la loro quotidiana attività verso i ricoverati negli ospedali italiani, sono ora al centro di un progetto, "Non più soli", per aiutare il paziente solo a non essere più solo nella malattia. Al termine, nei locali adiacenti l'ex convento affidato alle Suore Ospedaliere della Misericordia, si è tenuto il consueto convivio preparato dai volontari di "Vela", "Cigno" ed Amici dell'Immacolata.

E. S.

La dott.ssa Varese tratterà il tema "il volontariato nella società di oggi".

Dichiarazioni del sindaco Ivana Maggiolino

Fondi europei per il rifacimento del ponte sull'Orba a Silvano

Silvano d'Orba. Continua ad essere precaria la situazione viaria presso il ponte sull'Orba, nel territorio di Silvano confinante con quello di Rocca Grimalda.

Da molti mesi ormai è in funzione in loco un semaforo che rende alternato il passaggio sul ponte, assai ristretto nella carreggiata, e che provoca tra l'altro code al traffico nelle ore di punta.

Tutta la struttura necessita di rifacimento e di consolidamento, necessari ma assai costosi. Per questo abbiamo sentito il sindaco Ivana Maggiolino.

"Nel mese di gennaio scorso abbiamo chiesto un incontro alla Regione ed all'assessore Balocco per verificare la possibilità di trovare una soluzione per la viabilità di collegamento del ponte oltre Orba, che collega le due strade Provinciali 155 e 185 e soprattutto per la mes-

sa in sicurezza dello stesso, che ne rappresenta l'aspetto principale!

Quindici giorni fa c'è stato l'incontro con l'assessore Balocco e il dirigente del settore, arch. Tealdi: il progetto, per cui è prevista una spesa di 400mila euro, è stato inserito nell'elenco delle schede che la Regione sta predisponendo per la ripartizione del FeSR Fondo europeo di sviluppo regionale e ne rientra tra le priorità.

Si tratta di fondi/contributi europei che vengono ripartiti tramite la Regione, che si occupa della gestione. Restiamo fiduciosi, in attesa di una risposta 'nero su bianco' nelle prossime settimane, prima di pensare ad altri interventi peraltro già individuati ma che servirebbero solo a "tamponare" e non a risolvere in maniera definitiva le criticità della infrastruttura. Anche perché il ponte, in forma ridotta, continua a "funzionare".

Red. Ov.



Comunicato del Consiglio pastorale

Dall'educazione dei giovani dipende la società

Bisogna esserci, starsi accanto, anche in mezzo al frastuono che caratterizza questo nostro mondo e che rischia di disturbare la trasmissione dei messaggi importanti dobbiamo, come

genitori e come comunità, non stancarci mai di camminare al fianco dei nostri ragazzi e dei nostri giovani con la consapevolezza dell'enorme responsabilità di essere di esempio nei confronti di chi vede in noi modelli positivi o negativi.

Non possiamo farci prendere dalla paura o peggio ancora, dall'indifferenza, e chiamarci fuori dal ruolo educativo che ci è stato affidato. Come adulti/educatori non possiamo essere semplici amici, ma guide e testimoni coerenti; non solo dispensatori di beni e di servizi, ma formatori generosi e disponibili; non spettatori passivi di fronte agli sbagli e agli errori, ma misericordiose ed instancabili presenze educanti.

Esserci, testimoniare e prenderci cura dei ragazzi e dei giovani è un compito impegnativo e meraviglioso che ha al contempo una matrice ed una destinazione comunitaria.

È innanzitutto una responsabilità collettiva che abbiamo verso tutti i giovani, anche nei confronti dei figli non nostri geneticamente.

Ma nello stesso tempo non siamo soli in questo cammino: nella comunità incontriamo persone, esperienze, occasioni che ci possono essere di esempio e di sostegno.

Lo stimolare i ragazzi a partecipare ai gruppi giovanili

presenti nella nostra realtà (Agesci, Oratorio-Azione Cattolica), incoraggiarli a seguire con costanza il cammino del Catechismo, aiutarli a sentirsi parte attiva di una comunità che li ama e li segue è senza dubbio un aiuto per loro e per noi.

Senza dimenticare il cammino di fede che non dobbiamo aver timore di proporre come aiuto a dare un senso alla propria vita.

Il compito educativo è un impegno che ci dobbiamo sentire addosso perché, come diceva San Giovanni Bosco "Dalla buona o cattiva educazione della gioventù dipende un buon o triste avvenire della società".

Domenica 11 marzo

4 paesi sfilano con i carri per le strade

Ovada. Per il nono anno consecutivo, domenica 11 marzo Mornese, Casaleggio Boiro, Lerma e Belforte Monferrato festeggeranno il Carnevale tutti insieme.

L'iniziativa, organizzata in accordo tra l'associazione Mornese E20, le Pro Loco di Lerma, Casaleggio e Belforte e tutti e quattro i Comuni, ha l'intento di dare lustro a questa simpatica ricorrenza, per un momento di divertimento e di svago a cui parteciperanno attivamente i ragazzi della scuola materna, elementare e media, con la realizzazione di alcuni carri per la sfilata.

La sfilata si svolgerà appunto nel pomeriggio festivo dell'11 marzo e sarà così articolata. Alle ore 14 si potrà assistere al passaggio dei carri allegorici per le vie di Lerma, mentre alle ore 14,30 il punto di ritrovo sarà la piazzetta del Municipio di Casaleggio.

Da qui, tutti insieme, si partirà alla volta di Mornese, sfilando lungo le vie del paese, toccando la frazione Mazzarelli e giungendo in ultimo in piazza delle Scuole (piazza Gustavo Doria), dove intorno alle ore 15.30, come vuole tradizione, verrà bruciato il classico fantoccio di Carnevale.

Seguiranno pentolacce, giochi, sorprese ed un grande rinfresco per tutti i bambini, con le prestigiose "bugie", gentilmente offerte dalla Pro Loco di Belforte.

I Sindaci e gli Amministratori dei paesi organizzatori si dicono soddisfatti e compiaciuti per questa iniziativa: "Si tratta di un'occasione per migliorare e rendere più efficace e costruttiva la collaborazione tra questi piccoli Comuni, collaborazione che dovrebbe allargarsi ad ambiti di interesse sempre più esteso. Bisogna rendersi conto, infatti, che in realtà di modeste dimensioni quali le nostre, ed in periodi come questo, è necessario se non indispensabile cercare di unire le forze, al fine di creare opere o di realizzare manifestazioni, che altrimenti sarebbe difficile se non impossibile portare a termine. Questa festa di Carnevale ne è un semplice esempio e ci auguriamo funga da stimolo per una maggiore coesione futura, essendo coinvolti in prima persona soprattutto i giovani".

In caso di maltempo, la manifestazione verrà rinviata alla domenica successiva, 18 marzo, e si svolgerà nella medesima maniera sopra descritta.

Giovedì 1 marzo

“Salute e consumo consapevole”

Ovada. Giovedì 1 marzo, per la rassegna della Coop "Corsi e percorsi 2017/2018", iniziativa "Mutualità, cooperazione, salute, corsi, consumo consapevole e cultura." Visita pomeridiana a Genova al Biscottificio Grondona, "alla scoperta del fior fiore Coop." Info: Punto soci Coop, sezione di Ovada - tel. 0143 835203.

A cura del Consorzio servizi sociali

“Zero slot”

Ovada. Iniziativa a cura del Consorzio servizi sociali di via XXV Aprile (direttore Emilio Delucchi. "Se hai un problema con il gioco, puoi partecipare, in forma anonima, ai gruppi di auto-mutuo aiuto attivati ad Ovada"

Per informazioni telefonare allo 0143 81364".

Gli incontri si tengono ogni quindici giorni, il lunedì sera, dalle ore 19,30 alle ore 21, e sono condotti da una psicologa psicoterapeuta.

Il Maestro Andrea Oddone all'Auditorium Mozart di Ivrea

Ovada. Giovedì 22 febbraio, ad Ivrea all'Auditorium Mozart, applaudito concerto diretto dal maestro Andrea Oddone "Suvvia, siamo seri!" ad opera dell'Orchestra Sinfonica Giovanile del Piemonte, con Chiara Bertoglio al pianoforte.

Sono stati eseguiti la Sinfonia n. 3 "scozzese" in la minore, op. 56 di Mendelssohn-Bartholdy ed il Concerto in la minore per pianoforte e orchestra, op. 54 di Schumann.

Ha detto prima del concerto il maestro Oddone, tra l'altro direttore artistico della Civica Scuola di musica "A. Rebora" di Ovada: "Sono molto felice di incontrare la bravissima pianista Chiara Bertoglio e l'Orchestra Sinfonica Giovanile del Piemonte."

E poi scherzosamente: "La musica in programma è straordinaria, non rimane che fare del nostro meglio, augurandoci che nella ridente città piemontese abbiano esaurito le arance del celeberrimo Carnevale!"



Giovedì 1 marzo

Presentazione del “Popolo della famiglia”

Ovada. Giovedì 1 marzo, presso i locali del Santuario di San Paolo in corso Italia, alle ore 20,45 presentazione del "Popolo della famiglia", con Raffaele Bianchino Baretti (capolista alla Camera) e l'ovadese GianLuca Valponti (candidato alla Camera a Genova e Levante, collegi uninominale e plurinominale).

Premio rotariano “Luigi Bovone”

Ovada. Il Rotary Club Ovada del Centenario (presidente Laura Tardito) organizza un premio rivolto ai ragazzi degli Istituti scolastici superiori cittadini. Puntualizza il presidente: "È un premio nato venti anni fa per ricordare la figura di Luigi Bovone, imprenditore e rotariano. È rivolto agli studenti delle classi quarta e quinta dei Licei dell'Istituto "Barletti" e dell'Istituto "Santa Caterina" delle Madri Pie. La novità di quest'anno è che alla premiazione, prevista per il 22 maggio al teatro Splendor, interverrà il dott. Luigi Serra, vice direttore della Luiss di Roma, che parlerà delle figure più richieste nel mondo del lavoro. Serata a cui stiamo ancora lavorando."

Ed alla premiazione sarà presente, tra gli altri, Ada Bruzzo Bovone, moglie dell'imprenditore ovadese.

Spettacolo con Silvestri e Travaini

Silvano d'Orba. Sabato 3 marzo, al teatro della Soms di via Roma dalle ore 21.15, spettacolo con Maurizio Silvestri e Fabio Travaini, che presentano "Se sei saggio ridi". Cabaret, musica e ospiti.

Sarebbe stato il dodicesimo Comune

Mornese non entra nel Consorzio Gavi docg

Ovada. Passati circa vent'anni, stavolta tocca a Mornese ricevere un "no" alla richiesta di ingresso nel Consorzio di tutela del Gavi docg. Allora era toccato a Castelletto d'Orba, ora nuovamente porta sbarrata alla proposta di ingresso di nuovi Comuni consorziati. Il paese di S. Maria Mazzarello intendeva diventare, con una documentazione ufficiale adeguata, un altro Comune, il dodicesimo, del Consorzio di tutela del Gavi docg, insieme a San Cristoforo, Gavi stesso, Capriata d'Orba, Francavilla Bisio, Tassarolo, Parodi Ligure, Pasturana, Bosio, Carrosio, Novi e Serravalle Scrivia. Complessivamente sono vitati nel territorio di quest'area tipica dell'Ovadese-Novese circa 1.500 ettari e da diversi anni ormai vige uno stop degli impianti. L'introduzione di nuove aree consorziate significherebbe

quindi modificare quanto previsto attualmente dal disciplinare del settore specifico. Il Comune di Mornese (sindaco il giovane ed attivo Simone Pestarino) si era posto come obiettivo l'entrata nel Consorzio anche e soprattutto per offrire un'opportunità di sviluppo all'agricoltura del posto, considerato che il Dolcetto di Ovada, coltivato sul territorio di Mornese, non trova adeguati sbocchi mercatali. "Il nostro è un territorio in sofferenza, dal punto di vista vitivinicolo, e quindi abbiamo approntato la richiesta di entrata nel Consorzio del Gavi" - puntualizza il sindaco Pestarino. Quello dell'Amministrazione comunale mornesina è da considerare dunque un tentativo di far ripartire un settore delicato, quale quello vinicolo, in crisi, e di fermare l'emorragia di occupazione proveniente dalle zone vitate del posto, offrendo un



▲ Simone Pestarino, sindaco di Mornese

sbocco lavorativo a chi intende rimanere nel Primario, specialmente poi se giovane. Oltretutto, fanno notare da Mornese, il territorio troverebbe legittimazione a far parte del Consorzio del Gavi (presidente Maurizio Montobbio) essendo limitrofo a Parodi e a Bosio, Comuni già inseriti da tempo nel gruppo viti-vinicolo del Gavi. E poi tanti anni fa c'era già stata una richiesta mornesina di adesione consortile. Anche per questo, a rafforzare la richiesta di adesione, è stata inviata una delibera sia in Regione che al ministero delle Politiche agricole, e chissà che in futuro non possa diventare

utile al fine dell'accogliimento della proposta partita dal Comune di Mornese. "Abbiamo comunque messo un tassello importante con la nostra delibera ora agli atti e votata all'unanimità consiliare, maggioranza e minoranza, e magari in futuro le cose potrebbero cambiare. E noi saremmo quindi il primo Comune in lista d'attesa" - continua Pestarino. A questo proposito c'è da sottolineare che, per legge, sono gli stessi Consorzi a richiedere l'apertura a nuovi Comuni e che, da sette anni, è in vigore un blocco quasi totale per nuovi impianti. Ne sono previsti infatti solo dieci ettari all'anno per gli undici Comuni che fanno parte attualmente del Consorzio di tutela del Gavi docg. Il Gavi docg ricavato dal vitigno Cortese mantiene un prezzo diverso, più alto, rispetto agli altri prodotti del settore ed è un "bianco" che non è entrato in crisi, a differenza di diversi altri vini, nell'ambito della generale stagnazione economica iniziata nel 2008. Anzi ha continuato ad essere scelto ed apprezzato come eccellente "bianco" dell'area piemontese-ligure. **Red. Ov.**

Il nuovo libro "noir" di Nico Priano

Molare. Nella Biblioteca comunale "Marcello Venturi", presente tra gli altri il sindaco Andrea Barisone, Nico Priano ha presentato in anteprima il suo libro "La seconda mano - Amori e delitti lungo le vie dell'Orba", Editore Robin, Torino 2018. Nico Priano, genovese ma con radici profonde a Molare, ha ambientato l'ultima sua opera proprio a Molare e dintorni. Del libro ci parla Giovanni Deipliz: "Quello di Priano è uno dei 'casi letterari' più interessanti nell'attuale mondo italiano del noir. L'autore avanza pagina dopo pagina, con passo gattesco, esitando qua e là e struscandosi contro un'emozione, un sentimento. Il maresciallo Bruno Priano è un alter ego dello scrittore: Nico è biondo ed il maresciallo è bruno; Nico abita ad Ovada, un posto preciso e il maresciallo a Cam-

pazzo, che si trova in un nessun dove ed in molti luoghi (ci sono i Campazzi tra Madonna delle Rocche e Molare, tra Cassinelle e Morbello e Campazzo è anche un cognome diffuso nell'Alto Monferrato.) Nel libro non mancano i delitti, che ci tengono incollati al testo. In questo autore il mancare ed il non mancare, il vincere ed il perdere, il vivere ed il morire si intrecciano continuamente e si contendono spazi vitali. Allo stesso modo Genova e Campazzo (e Molare, Madonna delle Rocche, Cassinelle) mancano e non mancano e più mancano più ci sono. Il debito con Montale è forte in Priano (Nico e Bruno): "E agavi travestite da ginestre collinari; mari che si chiamano Orba, Piota, Lemme; case a strapiombo che rispondono al nome di Commissaria e Oriana."



Ovada • Con l'intervento di Maximiliano Oliva Cena di autofinanziamento per la tappa del "Giro Rosa"

Ovada. È iniziato con una cena di autofinanziamento il percorso di avvicinamento al 7 luglio, data in cui Ovada sarà sede della seconda tappa del "Giro Rosa" di ciclismo femminile. Presso il Circolo Arci "Il Borgo", una settantina di appassionati delle due ruote si sono dati appuntamento per una serata conviviale iniziata con una cena e conclusasi con l'intervento del ciclista ovadese Maximiliano Oliva, che ha illustrato le sue imprese di ultracycling. Soddisfazione da parte dei presenti, sia per le portate di buona cucina che per i racconti sportivi del protagonista. Naturalmente ad essere soddisfatto è stato anche il Comitato di tappa che ha promosso l'evento, insieme a "Il Borgo", che dalla serata ha ricavato centinaia di euro che andranno a contribuire alle spese necessarie per l'organizzazione dell'evento internazionale di ciclismo. Visto il successo dell'iniziativa, non è da escludersi che un simile altro evento possa essere ripetuto.

Burian: temperature sottozero

Ovada. La temuta e prevista ondata di gelo è arrivata dal pomeriggio di domenica 25 febbraio, sospinta dal Burian, il vento freddissimo che parte dalla Siberia e quando riesce a superare i Monti Urali, sconfina in Europa, provocando temperature polari. Un abbraccio gelido quello del Burian anche nella zona di Ovada, pur non con i tracolli della temperatura fatti registrare in Friuli e sulla dorsale adriatica. Poca la neve caduta in città la domenica, di più nei paesi collinari, come Cassinelle, Cremolino, Mornese e Montaldeo. Strade imbiancate un po' dovunque, in città e fuori: i social segnalavano la strada della Caraffa verso Lerma come "una pista di pattinaggio". Scuole chiuse a Rocca Grimalda lunedì 26 febbraio; chiusa la Provinciale delle Fontane verso il paese nella serata festiva, nei due sensi di marcia. Strada della Priarona chiusa nel pomeriggio festivo, per un incidente non grave. Gli effetti del Burian si sono fatti sentire con raffiche di vento gelate e anche forti. La Provincia ha invitato, anche per i prossimi giorni, a "prestare massima prudenza per ghiaccio su strade e marciapiedi, negli spostamenti con i veicoli stradali e anche a piedi. Le temperature diminuiranno ulteriormente. Muoversi solo se necessario e comunque con congruo anticipo sulla tabella di marcia. Utilizzare gomme termiche, ridurre la velocità, usare calzature idonee per camminare".

Le poesie di Alberto Motta

Ovada. Nella storica galleria PagettoArte di Novi, in via Girardengo, per la rassegna "Un libro in galleria", presentazione della raccolta di poesie "Ancora fremo e intanto volo" del maestro di scuola elementare Alberto Motta, di Silvano d'Orba, che parteciperà alla serata. Un incontro per unire appassionati di letteratura e di arte, nell'ambito della rassegna letteraria patrocinata dall'associazione Novinterzapagina. Giovedì 1 marzo alle ore 18, sarà la prima uscita pubblica della silloge "Ancora fremo e intanto volo. Poesie", che l'autore definisce "nata dal cuore, dall'emozione di tanti istanti, che dedico a mia moglie e alla nostra bimba che nascerà tra poco". Non c'è uno studio o una ricerca sintattico-tematica nei suoi versi, ma un uso diretto delle parole, scritte di getto, su pezzi di carta, quaderni di appunti, utilizzando una penna, una matita, a volte dei colori. I versi "arrivano" subito dopo un'emozione autentica, di gioia o di tristezza, e quasi sempre la prima stesura è quella definitiva. Alcuni versi sono accompagnati dai disegni a matita di Mariano Peruzzo, amico fraterno dell'autore.

Concorso per la festa della donna

Ovada. Giovedì 8 marzo è la Festa della donna. Per l'occasione rilancia GM Flora di Molare che, da tanti anni ormai, cura in modo eccellente la composizione e l'abbellimento floreale agli spettacoli che vedono il Concerto di Natale e la consegna dell'Ancora d'argento "all'Ovadese dell'Anno" al teatro Splendor di via Buffa: "Festa della donna, 18° grande concorso GM Flora! Scrivi un pensiero, una frase, una poesia su 'donne ieri... donne oggi'. Tutto verrà pubblicato sui miei profili e sulle pagine face. Il migliore verrà valutato dall'artista Luca Melzi, scrittore e pittore a Monza ed il vincitore riceverà il suo libro con dedica personale. I pensieri e le frasi devono essere inviati via messenger, app o mail, sino a martedì 6 marzo. Fate esplodere la poesia che è in voi..."

Iniziative ed appuntamenti parrocchiali marzo

Giovedì 1 - Pulizia della Chiesa Parrocchiale, ore 9. Incontri di preparazione al matrimonio, ore 21 presso la Famiglia Cristiana di via Buffa.

Venerdì 2 - Primo venerdì del mese: in parrocchia ore 8,30 S. Messa, ore 9-9,30 confessioni ed adorazione eucaristica. Al Santuario di San Paolo di corso Italia, ore 16 S. Messa; ore 16,30-17,30 adorazione eucaristica. Nella mattinata Comunione ai malati nelle case. Terzo incontro quaresimale: nella Parrocchiale di Tagliolo, alle ore 20,45 "Il Vangelo una gioia da comunicare".

Sabato 3 - Messa per i defunti del mese di febbraio, in parrocchia ore 17,30.

Domenica 4 - Ritiro spirituale per i ragazzi della 4ª elementare (i ragazzi vanno a Mornese, partenza ore 8,30 da piazza XX Settembre). Incontro per i genitori a Mornese alle ore 14,45.

Torneo di burraco pro "Vela"

Ovada. È in pieno svolgimento, al Circolo Arci del Borgo, il torneo di Burraco, iniziato il 17 febbraio. Organizzato dall'Archi, il torneo ha uno scopo benefico: infatti il ricavato va a favore dell'associazione oncologica Vela. 14 tavoli, 56 giocatori provenienti da Alessandria, Bosco Marengo, Castellazzo, Valenza, Novi e da alcuni paesi della zona di Ovada. Dicono gli organizzatori: "Tra i premi, si è cercato di orientarli su prodotti locali: vini della Cantina Tre Castelli e ravioli del Borgo offerti dal Circolo stesso (così come la sala e l'organizzazione). Rinfresco a metà serata con prodotti de La Spiga e azienda Tre Rossi e gentile omaggio a tutti i partecipanti con piante della serra Giraudi Fiori".

Tre volontari in Costa d'Avorio a Daloa

Ovada. Nel corso del mese di marzo, tre volontari si recheranno in Africa, in Costa d'Avorio nella città di Daloa, per eseguire lavori ed interventi strutturali presso la casa delle Suore Benedettine. Chi volesse affidare ai tre ovadesi offerte da consegnare alle suore per il dispensario di Daloa, le può portare in Sacrestia o in Canonica. Andranno direttamente in quella Missione africana.

Sabato 10 marzo "open day"

Baby parking per l'Ovadese "Unduetre"

Ovada. Sabato 10 marzo, dalle ore 10 sino alle 12, si svolgerà l'open day presso il Centro "Unduetre" di via Novi 21. "Le famiglie con i loro bimbi residenti nei Comuni di Ovada, Castelletto d'Orba, Rocca Grimalda, Silvano d'Orba, Tagliolo Monferrato e Trisobbio, sono invitate a conoscere i nuovi spazi, le nuove operatrici e la nuova programmazione del Baby parking per l'Ovadese "Unduetre". Il progetto si rivolge ai bambini di età compresa tra i 13 mesi ed i 3 anni residenti in Ovada o in uno dei Comuni convenzionati. Eccezionalmente possono essere inseriti fino a tre bambini di età inferiore ai 13 mesi. Le richieste di iscrizione possono essere presentate in qualsiasi momento dell'anno, una volta che il bambino ha compiuto 6 mesi di età. Il Centro "Unduetre" di via Novi, presso cui si svolgono le attività, è aperto dal lunedì al venerdì, dalle ore 7.30 sino alle 17.30, da settembre a luglio. Esso offre ai bambini l'opportunità di vivere esperienze ludiche e formative in un ambiente appositamente strutturato. Inoltre, le famiglie hanno la possibilità di beneficiare di occasioni di scambio con gli educatori, finalizzate al confronto e all'orientamento. L'inserimento dei bambini avviene attraverso apposite liste di accesso, compilate secondo un ordine decrescente di età, partendo cioè dai più grandi e scendendo via via ai più piccoli. Le liste di accesso sono redatte due volte l'anno, a giugno ed a dicembre. Per presentare la richiesta di

iscrizione occorre compilare l'apposito modulo, reperibile presso l'ufficio Istruzione e Psa del Comune di Ovada o sul sito internet comunale e restituirlo entro il 31 maggio per essere inseriti nella lista di attesa di giugno; entro il 30 novembre per essere inseriti nella lista di attesa di dicembre. Per l'accesso al servizio è previsto a carico delle famiglie un contributo mensile, il cui ammontare è individuato autonomamente da ciascun Comune aderente all'iniziativa. Per i cittadini residenti in Ovada sono previsti diversi livelli di contribuzione da parte delle famiglie, con riferimento all'Indicatore della situazione economica equivalente (Isee). Per ottenere le agevolazioni tariffarie è necessario presentare domanda al Comune di Ovada utilizzando l'apposito modulo. Per l'anno educativo 2017/2018 è stato possibile proseguire le attività progettuali, avviate negli anni precedenti, grazie alla Fondazione Cassa di Risparmio di Alessandria che, con il suo contributo economico, ha permesso di dare continuità ai servizi resi all'utenza e soddisfare così i bisogni emersi sul territorio. Per ulteriori informazioni, rivolgersi all'ufficio Istruzione e Psa del Comune di Ovada, aperto con i seguenti orari: lunedì e mercoledì ore 15.00/17.15; martedì e giovedì ore 8.40/12.15; tel. 0143/836217/836311. Informazioni più precise in ordine ai servizi offerti potranno essere richieste al Centro "Unduetre", via Novi 21, tel. 0143/833640 – www.facebook.com/unduetrebabyparking.

► Mario Albertelli con la moglie Lorella



Festeggiato Mario Albertelli Quaranta anni di attività per "Ambientare"

Ovada. "Ambientare" di Mario Albertelli ha festeggiato il 21 febbraio i quaranta anni di attività con l'ingresso ufficiale dei due figli, Francesco e Luca, in società. Infatti la ditta di arredamenti interno/esterno è sorta come azienda a conduzione familiare dall'ormai lontano 1978. Come dicono familiari, parenti ed amici "...noi festeggiamo Mario, che decide di trasformare la sua passione per le figurine nel suo lavoro, attaccare la carta con la colla, creare un'immagine e dare vita a un muro bianco. Diventare un posatore di carta da parati". La passione per il suo lavoro ha portato Mario Albertelli, coadiuvato dalla moglie Lorella (nella foto) e dai figli, a molte soddisfazioni, non ultima la trasferta ad Honolulu capitale delle Isole Haway dove il made in Italy è molto apprezzato e dove lo staff di Ambientare ha eseguito lavori assai pregevoli. Ma recentemente la ditta è stata chiamata per creare interni di classe e qualità a Milano, in Florida a Miami ed a Londra "dove ormai siamo di casa". Mario Albertelli poi è molto conosciuto anche in ambito sportivo, per il suo percorso di giocatore ed allenatore calcistico proprio nel suo paese, Molare. E da tre domeniche è ritornato sulla panchina del Pro Molare.

Orario ufficio elettorale per le elezioni politiche del 4 marzo

Ovada. L'Ufficio elettorale comunale di via Torino, per il rila-scio di nuove tessere o per la consegna delle tessere in giacenza, osserverà il seguente orario di apertura al pubblico: giovedì 1 marzo dalle ore 8,40 alle 12,30; venerdì 2 e sabato 3 marzo dalle ore 9 alle 18; domenica 4 marzo dalle ore 7 alle 23. Per ulteriori informazioni o chiarimenti di vario genere telefonare all'Ufficio elettorale del Comune di Ovada, tel. 0143/836211.

Onoranze Funebri
di Spazal e Grillo
Ovada - Viale Stazione centrale, 2-4-6 - Tel. e fax 0143 833776
Cofani comuni e di lusso • Vestizioni diurne, notturne e festive
Pratiche burocratiche • Addobbi, fiori • Stampa manifesti
Autofunebri Mercedes, trasporti ovunque
Iscrizioni monumenti e lapidi • Servizi cimiteriali e cremazioni

Ovadesi

In scena a Rossiglione e Masone

La compagnia Cantacaruggio con lo spettacolo "Oh madre!"



Rossiglione. Dopo il successo di "Grease: che fine hanno fatto Danny e Sandy?" e "...E sette! Sei spose per sette fratelli", la compagnia teatrale Cantacaruggio di Rossiglione torna sui palcoscenici della Valle per far divertire con un nuovo musical: questa volta, a "finire sotto i ferri" degli sceneggiatori, è il celebre musical "Mamma mia", ispirato alla celebre canzone del gruppo svedese Abba, che viene riproposto "in salsa rossiglionesa" con il titolo-parodia di "Oh madre!", l'esclamazione di stupore mista a rassegnazione tipica delle nostre. Il gruppo rossiglionesa ha nuovamente offerto un intrattenimento davvero piacevole e carico di simpatia come ormai ha abituato durante gli anni di attività.

I protagonisti di questo ultimo impegno sono: Eleonora Briante, Virginia Caneva, Aniello Cusati, Davide Onida, Davide Orlando, Enrico Ottonello, Emiliano Pastorino, Silvia Pesce, Tommy Pittaluga, Andrea Salvi, Christian Scotti, Carlo Siri, Dino Sobrero, Filippo Travo, Maria Grazia Travo, Attilio Valeri, Elena Valeri, Federica Zunino, Filippo Zunino.

Come nei primi due lavori, il protagonista assoluto è sempre il territorio: "dopo la valle Berlino e la Colma, quest'anno abbiamo ambientato il tutto nel vecchio albergo delle Garonne, vi-

cino al lago di Ortiglieto" racconta in esclusiva Filippo Travo, uno degli organizzatori, "e abbiamo fatto rivivere il celebre "chiosco Giovanna", punto d'incontro dei giovani di una volta".

"La trama è quella del musical" ci spiega Travo "con qualche "stravolgimento": i "presunti padri" della sposa non saranno tre bensì cinque, ci saranno due moderni wedding planners (organizzatori di matrimonio)" e naturalmente non mancherà un po' di sano campanilismo: per l'occasione, infatti, Campo Ligure diventerà il borgo "più fashion" d'Italia".

La "prima" è andata in scena venerdì 9 febbraio alle ore 21 presso il Cinema Comunale di Rossiglione, per essere poi replicata il pomeriggio di domenica 11 febbraio alle ore 16; lo spettacolo poi è arrivato anche a Masone, presso l'Opera Monsignor Macciò, venerdì 16 e sabato 17 febbraio alle ore 21, e domenica 18 alle ore 16. Come sempre, l'entrata era a offerta libera, e parte dei proventi saranno utilizzati per beneficenza.

"Un ringraziamento va naturalmente al Cinema Comunale di Rossiglione e all'Opera Monsignor Macciò per l'ospitalità" conclude Travo "e all'Auser di Rossiglione per la gentile concessione della sala per le prove".

Masone • Movimento demografico

Immigrati e "stranieri" bloccano la decrescita

Masone. La popolazione di Masone al termine del 2017 era di 3694 abitanti, femmine 1887, maschi 1807 con un aumento di "solo" diciassette abitanti, ma molto significativo.

I nati sono stati 17, femmine 10, due in più rispetto all'anno precedente, come i neonati stranieri. Nel 2016 i nati erano stati 15.

Il conteggio dei defunti è stato di 40, femmine 24, contro il meno 33 del 2016.

Il saldo naturale si è attestato quindi a meno 23, meno 14 per le femmine.

Gli iscritti per trasferimento

da altri Comuni italiani, cioè gli immigrati a Masone, sono stati 107 nel 2017, le femmine 40. Per trasferimento dall'estero invece sono stati 30, femmine 4. Con un iscritto per altri motivi, sono 107 i nuovi masonesi, 45 le femmine, di cui 44 (F 11) stranieri, il dato globale è in crescita rispetto ai 93 (F 45) dell'anno precedente. Più 14.

I cancellati per trasferimento in altri Comuni italiani nel corso del 2017 sono stati 67 (F 34), gli stranieri 14 (F 8), in precedenza i cancellati erano stati 62 (F 26). Più 40, al netto dei cancellati per altri motivi.

Grazie alla positiva bilancia migratoria il saldo naturale, sempre pesantemente negativo, è stato in parte compensato.

La bassa natalità permane il dato che pregiudica l'auspicata inversione di tendenza. Se poi consideriamo le due bambine "straniere", ecco che torniamo precisi ai 15 nati del 2016.

Le considerazioni riguardanti gli "stranieri" non richiedono certo altri commenti.

La settimana prossima entreranno negli aspetti qualitativi dei nuovi masonesi. **O.P.**

Novità sui trasporti

Diminuiscono gli abbonamenti

Valle Stura. Si è tenuta nella mattinata di sabato 24 febbraio, nella sala consigliare del comune di Masone, un incontro tra gli amministratori locali della Valle Stura, Orba e Leira ed i responsabili dell'azienda ATP, era presente il vice presidente Carlo Malerba, il consigliere delegato ai trasporti della Città Metropolitana Claudio Garbarino oltre ad un numeroso pubblico.

L'incontro ha portato alla fine ad un risultato positivo per i fruitori del mezzo pubblico e cioè una forte riduzione della tariffa sulla viabilità interna alle vallate, una specie di biglietto integrato, oggi in uso solo nel comune di Genova. Chi usa il mezzo pubblico ATP da Masone a Campo Ligure e dalla valle Orba a Rossiglione vedrà quasi dimezzata la spesa dell'abbonamento mensile che infatti passerà da 50 a 30 euro.

L'azienda spera così di recuperare utenza che oggi usa il mezzo privato. Il numeroso pubblico ha poi formulato altre richieste ai responsabili ATP più puntuali e precise che saranno oggetto di valutazioni e approfondimenti da parte dell'azienda.

Appuntamenti in zona

Alla scoperta degli animali crepuscolari Sassello. Sabato 3 marzo, in occasione del "Wildlife Day" una spettacolare escursione serale, illuminata dalla luna piena, alla ricerca della schiva fauna selvatica. Accompagnati dalla Guida percorreremo silenziosamente i sentieri dell'Alta Via dei Monti Liguri per scoprire, utilizzando il visore notturno, gli animali crepuscolari che vi abitano. E per ammirare al meglio la luna piena una postazione con telescopio ci permetterà di osservarla in tutto il suo splendore. È necessario dotarsi di torcia o frontale.

Ritorno ore 18 presso Punto Informativo "B. Bacoccoli", loc. Pratorotondo; cena al sacco, durata fino alle 23.30 circa. Info e prenotazioni 393.9896251 (Guide Coop. Dafne).

Birdwatching e migrazioni nel Parco del Beigua

Venerdì 16 marzo, un appuntamento originale per prepararsi al Biancone Day: un aperitivo scientifico al Museo di Storia Naturale, che per l'occasione apre le porte alla sera. Una conferenza alla scoperta delle caratteristiche dei rapaci del Parco del Beigua e delle loro rotte migratorie per poi proseguire con un aperitivo e degustazione di birra artigianale e prodotti tipici. Ritorno ore 19 presso Museo Civico di Storia Naturale G. Doria, Viale Brigata Liguria 9, Genova. Info e prenotazioni: 334.8053212 (Associazione ADM).

Lettura animata

Rossiglione. Mercoledì 7 marzo alle 16.30, la biblioteca comunale "N. Odone" propone a tutti i bambini una "Lettura animata: bambine ribelli e grandi donne", laboratorio e merenda. Info: bibliotecarossiglione@gmail.com



Per l'Ordinazione Episcopale

La Valle Stura a Milano per Mons. Luigi Testore

Anche un gruppo di fedeli della Valle Stura ha partecipato, sabato 24 febbraio, all'Ordinazione Episcopale del nuovo Vescovo di Acqui Mons. Luigi Testore conferita da Mons. Mario Delpini, Arcivescovo di Milano, con i consacranti Mons. Carlo Redaelli, Arcivescovo di Gorizia, e Mons. Erminio De Scalzi, Vescovo ausiliare di Milano con la presenza del Cardinale Angelo Scola, Arcivescovo emerito di Milano.

I valligiani, guidati dai parroci don Maurizio Benzi e don Alfredo Vignolo, hanno potuto anche ammirare la Basilica di Sant'Ambrogio, dove è avvenuta la celebrazione, che è considerata la seconda chiesa del capoluogo lombardo e rappresenta un rinomato esempio dell'architettura romanica.

All'interno, sotto il ciborio, risalta lo splendido e prezioso altare di Sant'Ambrogio sotto il quale sono conservate le reliquie dei Santi Ambrogio, Gervaso e Protaso, visibili all'interno della cripta e, tra le altre opere, da ricordare la decorazione del sacello di San Vittore in Ciel d'oro.

Museo Civico "Andrea Tubino"

Il Cavaliere "di ferro" Luigi Pastorino regala ricordi e forti emozioni



Masone. Il Cavaliere "di ferro" Luigi Pastorino detto "Cantaragnin", ha celebrato sé stesso e il nostro paese regalandoci una mostra, la sua mostra, "Una vita di lavoro - Artigianato e Arredamento", inaugurata sabato 24 febbraio presso il Museo Civico "Andrea Tubino", visitabile fino al primo luglio prossimo.

Classe 1923, da bambino artigiano "chiodaiolo", poi partigiano, operaio specializzato, artista autodidatta e imperterrita cronista e attivista di TeleMasone, Luigi Pastorino ha attraversato quasi un secolo di vita con passione e curiosità!

Al museo ha portato i suoi ricordi più cari: fotografie, dipinti, opere sue e di suo gradimento, ma soprattutto un apparato fotografico ricco ed esteso, in cui tanti compaesani potranno riconoscersi e soprattutto rivivere ricordi ed emozioni.

Un percorso evocativo e "libero", ci sono pure i calendarietti piccanti che i parrucchieri una volta davano in omaggio ai clienti.

Durante l'inaugurazione, ricevuto il plauso e l'incoraggiamento del sindaco, Luigi ha voluto illustrare ai presenti e a chi vedrà la ripresa televisiva, la sua più recente, straordinaria opera-invenzione.

Si tratta di una verosimile urna elettorale, i cui lati sono ingrandimenti fotografici relativi all'eccidio dei "59 Martiri del Turchino", con la quale rivolge a tutti, ma soprattutto ai giovani, l'accorato invito ad esprimere sempre il suffragio elettorale un diritto che ci è stato donato da tanti giovani che hanno sacrificato la loro vita per darci democrazia libertà! Non sprechiamolo Sempre e ancora, grazie caro Luigi! **O.P.**

"Una polentata per ringraziare"

Masone. L'Amministrazione comunale, la Pro Loco ed il Circolo Oratorio organizzano e offrono, nei locali dell'Opera Mons.Macciò, "Una polentata per ringraziare" nella serata di sabato 10 marzo a partire dalle ore 20.

Sono invitate tutte le persone che svolgono attività di volontariato a favore della comunità locale ed i dipendenti comunali.

Durante la serata è prevista un'iniziativa a premi, offerti dalle pasticcerie locali, promossa dal Circolo Oratorio sempre impegnato nell'attività a favore delle gioventù grazie all'apporto delle suore di Santa Marta, dei genitori, dei nonni e degli animatori.

In Valle temperature rigidissime

"Burian": freddo e neve



Campo Ligure. Anche il nostro borgo si è ritrovato immerso nella neve e nel freddo polare. Nella giornata di venerdì 10 cm di neve hanno imbiancato le nostre vie e i nostri monti, mentre nel tardo pomeriggio di domenica l'arrivo del forte vento russo ha portato una bufera di neve e ghiaccio che ha causato diversi disagi alla viabilità e ha consigliato la chiusura delle scuole della valle per la giornata di lunedì. Per lunedì e martedì si prevedono giornate terse ma con temperature che durante la notte precipiteranno a circa -10. Come se non bastasse una nuova perturbazione è prevista in arrivo per mercoledì/giovedì e dovrebbe portare ulteriori abbondanti nevicate. Dopo alcuni inverni nei quali la neve non si era praticamente fatta vedere, quest'anno pare che, sia pure in fine stagione, sia intenzionata a rinverdire antiche tradizioni che vedevano la valle costantemente sepolta da nevicate robuste e con temperature rigidissime. Certo che se una volta, quando nevicava sul serio, si fossero chiuse le scuole appena si vedeva bianco gli alunni valligiani sarebbero stati semianalfabeti in quanto il periodo di scolastico sarebbe stato fortemente ridotto, ma ora, che abbiamo indumenti termici, case surriscaldate, SUV e altri mezzi 4X4 e nelle cascinie non ci abita più nessuno, funziona così



Altri articoli con filmati e gallerie fotografiche su www.settimanalelancora.it



Giovanni Ligorio

Cairo M.tte. Circa un anno fa, l'allora sindaco di Cairo Fulvio Briano, aveva aderito allo Sprar, manifestando l'intenzione di gestire al meglio l'immigrazione sul territorio cairese ma, al tempo stesso, tenendo a precisare che la sua decisione rappresentava praticamente il minor male.

Lo Sprar è costituito dalla rete degli enti locali che per la realizzazione di progetti di accoglienza integrata accedono, nei limiti delle risorse disponibili, al Fondo nazionale per le politiche e i servizi dell'asilo.

Ad un anno di distanza, la nuova amministrazione ha affrontato il tema dell'adesione allo Sprar con una delibera di

Con una decisione duramente contestata da Giovanni Ligorio

Cairo Montenotte: la Giunta comunale dice no allo Sprar

giunta del 23 febbraio scorso e, valutando i pro e i contro, si è espressa per un "no" definitivo: «La specificità dei servizi Sprar richiederebbe una formazione specifica per gli operatori dell'Area Socio-Assistenziale ad oggi coinvolti da altre iniziative che nel complesso coinvolgono tutto il personale disponibile - si legge nella delibera - quindi allo stato attuale, la giunta ha ritenuto opportuno e conveniente il mantenimento delle sole attività in essere per quanto attiene al flusso degli stranieri sul territorio del Comune».

Questa decisione è stata duramente contestata da Giovanni Ligorio per il Gruppo Consigliere Movimento Civico: «La deriva della destra leghista dell'amministrazione Lambertini si mostra nel suo splendore, i migranti si valutano in "benefici e svantaggi" e il sistema "non risulta conveniente in termini economici - organizzativi", bel modo di considerarsi una Amministrazione fondata su saldi principi cristiani».

E, per quel che riguarda i valori cristiani, Ligorio non concede sconti: «Un'amministrazione che sponsorizza, organizza, partecipa alla 40ª giornata della vita con spettacoli, Messa, cori parrocchiali, lancio di palloncini... e poi valuta la vita di un emigrante con un'equazione di convenienza economica, col profitto... altro che con la carità, condivisione, solidarietà!

Ricordiamo all'amministrazione cairese, anzi a quelli di "Noi per cambiare" (e come cambiano), che se tutte le attività e iniziative considerate sociali si valutassero in relazione al costo, al beneficio, allo svantaggio, alla convenienza, al risultato... quasi tutte sarebbero da eliminare perché non convenienti o sostenibili, ma questo non succede perché si applica il principio della sussidiarietà, della solidarietà, della condivisione, della fratellanza... "per" e "del" Bene Comune».

«La vostra visione e sensibilità nei confronti degli emi-

granti presenti sul territorio di Cairo Montenotte - continua Ligorio riferendosi ai componenti la giunta comunale - dovrebbe essere quantomeno diversa, visto il valore aggiunto che dovrebbe dare la presenza dell'attuale vicesindaco in amministrazione in quanto presidente del Circolo don Pierino che, tra i compiti istituzionali, almeno, dovrebbe dedicarsi ai bisognosi, ai ragazzi, agli anziani, alla mensa dei poveri, all'accoglienza del pellegrino...»

La conclusione di Ligorio rincara la dose: «Di certe affermazioni bisognerebbe vergognarsi... e tutti indignarsi... Forse è meglio ricordare a qualcuno le parole di Papa Francesco: "Accogliere, proteggere, promuovere e integrare" ... "il peccato è lasciare che queste paure determinino le nostre risposte, condizionino le nostre scelte, compromettano il rispetto e la generosità, alimentino l'odio e il rifiuto"».

PDP



Il Comune stata eseguendo controlli sugli scarichi Dovuta ad un "tracciante" la primavera anticipata del Rio Carretto in località Ville

Cairo M.tte. I prati sono ancora di un bel grigio invernale, ma giovedì 22 febbraio la primavera è spuntata precocemente in Loc. Ville facendo risplendere di un bel verde smeraldo il Rio Carretto. Un fenomeno inusitato che è stato segnalato da alcuni residenti della zona che avevano notato, assai preoccupati, la strana tonalità di colore assunta dall'acqua. L'allarme è durato poche ore: a far diventare l'acqua del rio 'Ville' di colore ver-

de acceso è stato infatti un tracciante così come comunicato direttamente dall'amministrazione comunale di Cairo Montenotte. Nel corso della giornata, infatti, sono stati eseguiti dei controlli sugli scarichi delle acque bianche.

I residenti locali sono abituati alle strane colorazioni del loro piccolo corso d'acqua: già nell'aprile del 2016 l'acqua del rio aveva fatto uno scherzo simile, assumendo una tonalità color sangue.

Le perplessità di Fulvio Briano

Bando difficilmente consultabile

Cairo M.tte. Il 24 febbraio scorso il quotidiano La Stampa pubblicava un articolo sulla privatizzazione dei tre ospedali liguri dal titolo «Ospedali, ecco il bando per affidare ai privati di tre pronto soccorso».

L'avvocato Fulvio Briano, in merito a quanto pubblicato, denunciava una scarsità di informazione da parte della Regione: «Il cittadino curioso si informa, soprattutto quando si segnano le sorti dell'ospedale sotto casa. - afferma Briano - Questa mattina dopo aver letto questo articolo, vado in ufficio e cerco la pubblicazione del bando per la privatizzazione del-



Fulvio Briano

l'ospedale di Cairo sulla Gazzetta Europea. L'ho poi trovato solo grazie all'aiuto dell'ottimo staff di Luigi De Vincenzi. Peccato che il "capitolato d'oneri e la documentazione complementare" (in parole povere il vero contenuto della gara d'appalto) siano da chiedere alla Regione Liguria. Possibile che per una procedura così importante non si possano pubblicare gli atti sul sito dell'Ente in modo che siano consultabili da tutti i cittadini?».

È del 23 febbraio la pubblicazione del bando europeo

Gestione privata dell'ospedale che rimane pubblico

Cairo M.tte. Sulla privatizzazione dell'ospedale di Cairo non si sono mai sopite tensioni tra favorevoli e contrari.

Tra questi ultimi ci sono anche i più intransigenti come il dott. Roberto Borri, che in un lungo intervento pubblicato un anno fa su L'Ancora, aveva duramente stigmatizzato questa scelta dicendo tra l'altro: «Da certi settori, in cui si collocano i servizi pubblici essenziali ad alta rilevanza sociale, tra i quali spicca la Sanità, deve essere categoricamente esclusa ogni forma d'interesse privato e di lucro d'impresa».

E intanto si aspettava la pubblicazione del bando che continuava a rimanere qualcosa di indefinito, tanto che il 21 febbraio scorso Regione, Alisa e sindacati aveva avuto un'incontro che aveva segnato sostanzialmente l'insoddisfazione delle organizzazioni sindacali.

Ed ecco che, due giorni dopo, il 23 febbraio, quasi si volesse rasserenare gli animi, la giunta regionale emette un comunicato stampa in cui si annuncia la pubblicazione del fantomatico bando europeo: «Si avvicina la riapertura dei tre Pronto soccorso degli ospedali di Bordighera, Cairo Montenotte e Albenga, attesa entro la prima metà del 2019. È stato

infatti pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale europea il bando per la procedura a evidenza pubblica finalizzata all'affidamento ai privati della gestione dei tre nosocomi liguri, che sono e rimarranno pubblici. Due i punti fermi, la riapertura del Pronto Soccorso con il mantenimento degli attuali livelli occupazionali e del rapporto di impiego dei lavoratori con le Asl di appartenenza».

L'assessore Sonia Viale, in contemporanea, commentava a braccio la pubblicazione del bando mentre si trovava a Bordighera: «I cittadini che avevano visto la chiusura del Pronto Soccorso ora vedono la promessa mantenuta. Il pronto soccorso è un luogo importante e irrinunciabile per il nostro territorio proprio per come è geograficamente strutturato, era importante quindi andare in questa direzione. Abbiamo inoltre tutelato i posti di lavoro: era irrinunciabile dire che una gestione privata con un ospedale, che comunque resta pubblico, poteva farsi solo con queste condizioni».

Si tratta tuttavia di una rassicurazione che i sindacati già si aspettavano e per loro anche questo punto sarebbe da chiarire dal momento che gli attuali dipendenti Asl si trove-

ranno a lavorare insieme a personale assunto con contratti privati. Ora che il bando è a disposizione ci sarà modo approfondire tutte le questioni che finora erano rimaste in sospeso.

Il bando prevede la gestione in regime di concessione dei tre presidi, per una durata di sette anni, prorogabili per ulteriori cinque. Secondo il cronoprogramma, entro i prossimi 100 giorni è prevista la presentazione delle domande che dovrà avvenire entro l'11 giugno prossimo. Seguiranno una serie di procedure tra cui i sopralluoghi e la nomina della commissione: l'apertura delle buste è prevista il 26 giugno.

La gara dovrebbe quindi essere aggiudicata entro il prossimo autunno, con la firma del contratto tra la Asl competente per territorio e il privato e, salvo eventuali ricorsi al Tar, l'apertura dei tre Pronto soccorso potrà avvenire entro la prima metà del 2019, con la messa in funzione dei tre presidi ospedalieri da parte dei privati.

Per il presidente della Regione questo significherà un miglior servizio per gli utenti senza alcun costo aggiuntivo, la riapertura dei Pronto soccorso e la possibilità di nuove cure e di nuovi reparti.

PDP

Riceviamo e pubblichiamo

Votare, non votare o scheda bianca? Questo è il di(tri)lemma!

Gentilissimo Signor Direttore, con l'avvicinarsi del 4 marzo diventa necessario decidere la scelta da effettuare nella cabina elettorale. I media ci stanno illustrando i programmi dei diversi Partiti e contemporaneamente ci ricordano il buon momento che sta vivendo l'economia in Italia dimenticando però di precisare che il Nostro Paese resta agli ultimi posti in Europa in tema di crescita economica.

La maggior parte dei Partiti promette, in caso di vittoria elettorale, la distribuzione di prebende (reddito minimo, aumento delle pensioni, eliminazione di tasse, bonus diversi etc.) senza indicare però dove andranno a reperire le risorse per finanziarle.

Per quanto ho visto nessun partito, nei suoi programmi, attribuisce attenzione a come limitare il nostro enorme debito pubblico che all'inizio del 2018 è quantificato in 2.300 miliardi di euro, pari al 132% del PIL (in Francia detto rapporto è il 95% e in Germania il 75%): il peso degli interessi è facile da immaginare.

La Pubblica Amministrazione funziona come tutti sappiamo, nonostante il contribuente italiano paghi, secondo un recente rapporto OCSE, più della media di quanto paghino i contribuenti dei paesi aderenti a quell'area: neppure in questo ambito ho visto proposte convincenti nei programmi dei Partiti.

Per quell'appuntamento è prevista una forte astensione: nelle ultime ele-

zioni europee si recarono al seggio circa il 60% degli aventi diritto: l'astensione però è scelta non facile per chi si è sempre recato alle urne anche perché un tempo, quando a scuola insegnavano l'educazione civica, (non so se oggi venga ancora insegnata) ricordo che il voto veniva presentato come un obbligo riflesso del principio costituzionale "la sovranità appartiene al popolo" (art. 1 Costituzione) e che ci veniva detto che "i cittadini cui sono affidate funzioni pubbliche hanno il dovere di adempierle con disciplina ed onore." (art 54 Costituzione).

L'uomo però spesso trova difficoltà nel passare dalla teoria alla pratica e anche il nobile principio sopra indicato mi pare mostri, nella sua concreta applicazione, aspetti che possono lasciare perplessi.

Non sono uno studioso del diritto, ma è a tutti noto che il nostro sistema politico si fonda su una sorta di bipolarismo caratterizzato, da oltre 20 anni, dalla contrapposizione di due blocchi o raggruppamenti di Partiti che si contendono la conquista del potere: in questo contesto nell'ultima legislatura circa 500 parlamentari hanno cambiato "la casacca" indossata al momento della loro elezione, sovente approdando al blocco opposto e i governi che si sono succeduti (quasi sempre capeggiati da Presidenti non eletti dal Popolo) hanno ottenuto la fiducia parlamentare grazie a compiacenti astensioni o all'appoggio di parlamentari che hanno abbandonato la parte dove erano stati

eletti per sostenere quella che, all'inizio della legislatura, era la parte corrente.

Le liste elettorali sono pressoché bloccate ed i futuri parlamentari sono scelti (per la quasi totalità) nelle segreterie dei Partiti con mortificazione della sovranità dell'elettore; mi astengo dal ricordare i privilegi che nel tempo (e senza l'opposizione di alcuno) si sono attribuiti i parlamentari per non essere troppo noioso.

Alla fine di ogni legislatura viene evidenziata la necessità di cambiare la legge elettorale (negli Stati Uniti si vota con le medesime regole da cent'anni) e visto che, secondo i sondaggi, dalle urne è improbabile esca una maggioranza in grado di governare e si discute già, nel caso si ritornasse a votare, se sia opportuno farlo con questa legge elettorale o con una nuova.

In questo contesto mi sorge qualche dubbio sull'opportunità di recarmi alle urne nonostante la Costituzione definisca il voto "dovere civico" e il Catechismo della Chiesa Cattolica, a commento del IV comandamento (paragrafo 2240), preveda l'esigenza morale "dell'esercizio del voto".

In me è aumentata però la confusione e accanto alla precedente difficoltà di fare scelte elettorali oggi ho anche il dubbio se recarmi o meno alle urne pertanto le sarei proprio grato, Gentilissimo Direttore, se volesse darmi consiglio in proposito.

Lettera firmata

Gentile lettore: grazie delle sue preziose riflessioni.

Le Sue perplessità sono anche le mie e, personalmente, non saprei che indicazioni fornirLe.

Allora mi affido agli appelli alla partecipazione responsabile levatisi con appassionata regolarità dalla Cei, da singoli vescovi e da intellettuali e opinion leader cattolici.

“Voto serio, voto comunque, eventualmente anche solo attraverso la ‘scheda bianca’, che sta ad indicare un’opaca indifferenza, ma anche eventualmente una forma di protesta nei confronti di proposte non ritenute adeguate”.

C'è poi una indicazione autorevole in proposito che viene da lontano.

Come ricorda un celebre documento delle origini cristiane, la **‘Lettera a Diogneto’**, «ciò che nel corpo è l'anima, questo sono nel mondo i cristiani... Dio ha voluto che essi tenessero un tale posto nel mondo che sarebbe un delitto scegliere la fuga».

Nessuna 'via di fuga' dalla politica, e cioè dalla città, dovrebbe essere consentita ai credenti.

SDV

Il Comune incontra i commercianti

Cairo M.tte. Avendo definito il calendario 2018 delle manifestazioni l'Amministrazione Comunale organizza un incontro con i titolari di attività commerciali ed esercizi pubblici cairesei per presentare le iniziative e valutare insieme con quali modalità collaborare per la migliore gestione di questi eventi che rappresentano per la Città un'importante occasione di aggregazione e promozione turistica.

L'incontro è fissato per giovedì 1° marzo 2018 alle ore 20,30 nella sala Consiliare, al secondo piano della sede comunale di Corso Italia, 45.

A cura del Comune di Cairo M.tte Dormitorio di emergenza in un locale della canonica

Cairo M.tte. Il Comune di Cairo M.tte ha allestito un centro di emergenza per accogliere le persone in difficoltà a causa del freddo polare che si è abbattuto sulla Valbormida.

L'iniziativa ha preso il via con la collaborazione della Protezione Civile, la Croce Bianca e la Parrocchia che ha messo a disposizione un locale all'interno della casa canonica.

Le temperature sotto le zero potrebbero essere fatali ai senzatetto e comunque a persone in difficoltà che nelle ore notturne non hanno un riparo. Il locale, presidiato dai volontari della Protezione Civile e della Croce Bianca, è stato attrezzato con delle brandine.

Non si tratta tuttavia di una struttura permanente ma di un punto di assistenza da utilizzare in caso di freddo intenso o abbondanti precipitazioni nevose.



Un'aquila sulla rotatoria del Vispa per onorare il corpo degli alpini
su www.settimanalelancora.it



Cairo M.tte. “Ciao”, scrivevo qualche giorno fa, in chat, a Don Mario. “Qui da noi tv e giornali ce la contano come se, in Siria, il mostro fosse Assad e i Turchi i liberatori...”

Potresti, tu che la vivi “sul campo”, fare il punto della situazione per dare qualche notizia più attendibile a noi che viviamo gli avvenimenti solamente per “sentito dire” o averli intravvisti attraverso l’angolo ottuso delle telecamere spesso condizionate da interessi politici e/o economici?”

Don Mario Montanaro che, lo ricordiamo, opera ad Aleppo dal 1° febbraio in appoggio alla Caritas siriana, venerdì 23 febbraio mi ha risposto così:

“Ciao Sandro: per come la vedo io, il fondamentalismo islamico è un problema, ma, in questo momento, rappresenta il 10% dei problemi della Siria, perché l’esercito turco sta bombardando la città curda di Afrin e l’esercito siriano che la difende.

Ci scrive don Mario “sul campo” di Aleppo

Siria: il gioco sporco degli interessi batte il “fondamentalismo” per 9 a 1

I Russi hanno schierato i nuovi caccia pronti ad attaccare i Turchi, gli Usa hanno attaccato una postazione russa, i caccia israeliani hanno attaccato Damasco, l'Iran ha abbattuto un aereo israeliano, l'Arabia Saudita ha dichiarato il suo appoggio ai ribelli che hanno colpito il centro della capitale, l'esercito siriano ha bombardato un quartiere in mano ai ribelli, l'Europa si indigna solo a parole perché la maggior parte delle armi usate sono europee.

Quello che voglio dire è che il 90% dei problemi della Siria riguarda le dinamiche internazionali per il controllo del territorio e delle risorse e di traffici illeciti.

Non potendo chiaramente fermare tutta questa brava gente, cerco di offrire a questi ragazzi qualcosa di diverso dalle bombe.

Questa è la situazione che vedo io, ma, essendo a soli 50 km da Afrin, potrei anche sbagliarmi.

Don Mario domenica 25 febbraio scrive ancora: “Israele ha attaccato le postazioni siriane e iraniane a Damasco, gli Usa una ba-

se siriana vicino a Damasco dove erano dislocate truppe russe, indebolendo le difese della capitale, con la conseguenza voluta di permettere ai Daesh (estremisti islamici sunniti) di cominciare a bombardare Damasco facendo un centinaio di vittime.

L'esercito siriano ha reagito con estrema crudeltà nel Ghouta (zona periferica di Damasco) con più di 500 morti negli ultimi 10 giorni.

Nel frattempo i Turchi stanno continuando a massacrare i Curdi e l'esercito siriano ad Afrin.

Qui non ci sono buoni che cercano di salvare i bambini: qui c'è solo tanta di quella merda che sembra impossibile spalarla via, la campagna mediatica contro Assad è ipocrita e funzionale solo agli interessi delle parti coinvolte e per giustificare le azioni militari che indebolendo il governo siriano creano solo escalation di violenza.

La realtà è che non si vuole terminare questa guerra lasciando la Siria sotto il controllo di Russia e Iran. L'Iran è sciita e questo rende

inaccettabile all'Arabia saudita sunnita perdere il controllo in Siria in cui la maggioranza della popolazione è sunnita”.

Nel frattempo sabato 24 febbraio le Nazioni Unite avevano votato all'unanimità un cessate il fuoco umanitario di 30 giorni: domenica 25 alle ore 19,36 Don Mario di ci informa che “hanno iniziato a bombardare fuori Aleppo, ma non so chi sta bombardando chi: si sente solo l'artiglieria”: alla faccia del cessate il fuoco!

C'è da cedere allo sconforto: fortunatamente Don Mario ha accompagnato il suo scritto con la foto allegata a quest'articolo: in essa appare attorniato dai ragazzi che hanno riacquisito il sorriso e un po' di speranza anche grazie alle 12 chitarre loro donate con il contributo della Caritas di Acqui, della fondazione Bormioli e di alcuni privati cittadini cairesi; immagine che getta un piccolo scorcio di luce nell'oscurità del baratro inumano che sta inghiottendo non solo la Siria, ma il mondo intero.

SDV

ANNIVERSARIO



Il 24 febbraio 2009

venne a mancare

ROLANDO XIBILIA

Dottore in Giurisprudenza

nato a Noto il 13 giugno 1926

ed emigrato a Cairo nel 1955.

Lo ricordano la moglie Lydia

Rosa ed il figlio Prof.Franco

Secondo Roi

**Per contattare
il referente di zona
Alessandro Dalla Vedova
Tel. 338 8662425
dallavedova.sandro@libero.it**

Cairo M.tte. Lunedì 19 febbraio 2018 nella sede di via Pietro Toselli si è svolta l'Assemblea Annuale dell'AVIS Comunale di Cairo, quest'anno alla presenza anche del Sindaco di Cairo Paolo Lambertini.

Durante l'incontro il Presidente Maurizio Regazzoni, dopo il doveroso omaggio ai Donatori defunti, ha evidenziato lo scopo dell'attività portata avanti nell'anno appena concluso: da un lato fare conoscere l'AVIS al maggior numero di persone possibile trasversalmente nelle differenti fasce d'età, e nel contempo cercare di accrescere lo spirito di appartenenza, facendo sentire i Donatori parte di un gruppo organizzato ed efficiente.

Sono state molte le iniziative promosse nel 2017, organizzate dalla nostra associazione o a cui abbiamo partecipato: lo spettacolo del Mago Gentile, gli Olympic Street Games, la gita sociale a Milano, la premiazione dei Donatori che hanno superato le 90 donazioni.

Nel 2017 sono state raccolte



Con 521 sacche raccolte nel 2018 e 37 nuovi donatori

Il positivo bilancio ed i programmi dell'AVIS Cairo

te n° 521 sacche di sangue, e si registrano 37 nuovi donatori iscritti nell'anno e 26 persone che hanno donato per la prima volta.

Questi dati, apparentemente solo numeri, rappresentano un'importante traguardo, fatto di persone che col loro gesto di solidarietà fanno la differenza.

I risultati ottenuti ci spronano a proseguire con un impegno ancora maggiore, l'attività

per il 2018, già iniziata con gli incontri di sensibilizzazione nelle scuole superiori, con la giornata della vita del 10 febbraio a Palazzo di Città.

Gli appuntamenti all'orizzonte sono molti: il prossimo 13 aprile alle ore 21 presso il Teatro Chebello è in programma una serata di beneficenza con la rappresentazione di una commedia teatrale in dialetto genovese, è previsto un appuntamento musicale nel-

l'estate e una serata dedicata al musical a novembre. Parteciperemo agli Olympic Street Games, alla Giornata Mondiale del Donatore, e non mancherà il nostro sostegno ad attività giovanili sportive.

A fine anno ci ritroveremo tutti per la tradizionale cena sociale.

I programmi dunque ci sono: l'AVIS Comunale di Cairo vi aspetta numerosi.

Ilaria Tranquillo



◀ I partecipanti
all'assemblea
Avis

▶ Il presidente
Regazzoni
e il presidente
onorario
Formica

Colpo d'occhio

Cairo M.tte. La Sala Sismica INGV di Roma ha registrato tre scosse di terremoto nel Mar Ligure. La prima, di magnitudo ML 2.1, ha avuto luogo il 21 febbraio scorso alle ore 21:24 a 10 chilometri di profondità, a 45 chilometri dalla Valbormida. La seconda, che è stata registrata il giorno successivo alle 7:24, sempre nella costa ligure centro occidentale, ad una profondità di 11 chilometri, è stata leggermente più forte, magnitudo ML 2.6. La terza scossa, di magnitudo ML 1.0, è stata registrata qualche minuto dopo, alle 7:29, alla profondità di 10 chilometri. Distanza da Cairo: 54 chilometri.

Altare. Un camion si è messo di traverso sulla carreggiata bloccando il traffico. L'incidente, che ha avuto luogo il 22 febbraio scorso, sulla A6, direzione Savona, tra i caselli di Millesimo e Altare, ha causato svariati chilometri di coda. Sul luogo del sinistro sono intervenuti la polizia stradale di Mondovì, gli operatori del soccorso stradale e i vigili del fuoco. L'incidente si è verificato poco dopo mezzogiorno ma ci sono volute circa tre ore per liberare la carreggiata.

Cadibona. Scontro frontale in prossimità dell'abitato di Cadibona tra un Autobus della Geloso e una Panda, con a bordo una famiglia, composta da padre, madre e una bimba di pochi anni. L'incidente ha avuto luogo il 22 febbraio scorso intorno alle 14. Lievi traumi per il conducente che i pompieri hanno estratto dalla vettura. La madre e la figlia sono uscite illese. Traffico in tilt in entrambe le direzioni sulla SP 29 del Colle di Cadibona che collega Altare con Savona. Sul luogo del sinistro sono intervenuti i carabinieri e la polizia municipale.

Altare. Anas comunica che, per consentire i lavori di posa di una infrastruttura telefonica, le gallerie «Monte Grosso» e «Vispa», lungo la SS 29 «Variante di Carcare», dal km 1,400 al km 4,480, saranno chiuse al transito nel solo orario notturno, dalle ore 22 alle 6 del giorno successivo, dal giorno 26 febbraio al giorno 9 marzo 2018, con esclusione dei giorni festivi e prefestivi. Durante le ore di chiusura la viabilità sarà deviata sulla SP 29.

Cairo M.tte. Il Comune ha concesso in comodato d'uso gratuito alla sezione valbormidese dell'Ass. Nazionale Bersaglieri intitolata a “Domenico Pietro Bagnasco” e alla sezione cairese dell'Ass. Nazionale Combattenti e Reduci, un locale ricavato da un immobile adibito ad impianto sportivo per il gioco delle bocce situato in via Tecchio e non utilizzato dalla Bocciofila. Il locale sarà adibito a sede per le due associazioni che ne avevano fatto richiesta.

Lavoro

CENTRO PER L'IMPIEGO DI CARCARE - Via Cornareto, 2; Cap: 17043; Telefono: 019 510806; Fax: 019 510054; Email: ci_carcare@provincia.savona.it; Orario: tutte le mattine 8,30 12,30; martedì e giovedì pomeriggio 15 - 17.

Valbormida. Impresa di costruzioni assume, a tempo indeterminato - fulltime, 2 **imbianchino**, decoratore, cartongessista; trasferte; turni: diurni; patente B; età min: 20; esperienza richiesta: sotto 1 anno. CIC 2815.

Millesimo. Azienda della Valbormida assume, a tempo determinato - fulltime, 1 **tecnico** specializzato per manutenzione veicoli industriali; sede di lavoro: Millesimo; trasferte; turni: diurni; informatica: buono; lingue: inglese buono; francese buono; titolo di studio: licenza media; durata 12 mesi; patente B; riservato agli iscritti o avente titolo all'iscrizione negli elenchi del collocamento obbligatorio ai sensi della legge n° 68 del 12/3/1999 (orfani vedove e profughi). CIC 2814.

San Giuseppe. Azienda della Valbormida assume, a tempo determinato fulltime, 1 **operaio** addetto di esercizio; sede di lavoro: San Giuseppe; auto propria; turni: diurni, notturni, festivi; titolo di studio: licenza media con preferenza diploma di maturità ad indirizzo tecnico; patente B, C; età min: 20; età max: 40; riservato agli iscritti o avente titolo all'iscrizione negli elenchi del collocamento obbligatorio ai sensi della legge n° 68 del 12/3/1999 (orfani vedove e profughi). CIC 2813.

Carcare. Azienda della Valbormida assume, a tempo determinato - fulltime, 1 **manutentore elettricista** industriale; sede di lavoro: Carcare; trasferte; auto propria; turni: diurni, notturni, festivi; lingue: inglese nozioni; titolo di studio: diploma/qualifica indirizzo elettrico/elettromeccanico; durata 3 mesi; patente B; età min: 22; esperienza richiesta: tra 2 e 5 anni. CIC 2812.

Savona. Caf assume, a tempo determinato - fulltime, 2 **compilatori** dichiarazione dei redditi (730/modello redditi); sede di lavoro: Savona; trasferte; turni: diurni; informatica: applicativo Office; sede Val Bormida e Savona; durata 4 mesi; patente B; esperienza richiesta: tra 2 e 5 anni. CIC 2811.

Cairo M.tte. Parrucchiere da uomo assume, in tirocinio parttime, 1 **stampaista**; sede di lavoro: Cairo M.tte; titolo di studio: qualifica parrucchiere; durata 3 mesi; età min: 20; età max: 29. CIC 2804.

Spettacoli e cultura

Cairo Montenotte

L'Amministrazione organizza un **incontro** con i **titolari di attività commerciali ed esercizi pubblici** per presentare le iniziative e valutare insieme con quali modalità collaborare, l'incontro è fissato per il **giovedì 1 marzo alle 20,30** nella sala Consiliare.

Nell'ambito del programma di attività sociali ‘Corsi & Percorsi’ dell'Ass. Tempo Libero di **Coop Liguria**, la **Street Soci di Cairo** ha organizzato un incontro pubblico dal titolo ‘**Non ti scordar di te: la prevenzione dell'Alzheimer inizia dalla ricerca**’, a cura di Tiziana Tassinari, Direttore S.C. Neurologia dell'Ospedale Santa Corona di Pietra Ligure. L'iniziativa si è tenuta giovedì 22 febbraio, alle 16, nella Sala De Mari del Palazzo di Città di Cairo Montenotte, nell'ambito del progetto ‘Nutrimente’. Il progetto ‘Non ti scordar di te’, promosso a livello nazionale da Coop e AIRAzh Onlus, punta a sconfiggere la malattia di Alzheimer investendo sui giovani ricercatori. Coop Liguria è impegnata a diffondere la cultura della prevenzione, proponendo incontri pubblici informativi a cura di neurologi volti ad approfondire la conoscenza della malattia di Alzheimer e a illustrare i comportamenti che possono contribuire a prevenirla, come adottare sane abitudini alimentari e un corretto stile di vita.

In occasione della **Festa della Donna**, il Comune di Cairo con l'Ass. “Zerolso”, ha organizzato una **Mostra Fotografica** con protagonista la donna in ogni sua sfaccettatura, aperta a tutti e a partecipazione gratuita. Le foto che catturano i momenti più importanti nella vita di una donna, inviate entro mercoledì 23 febbraio, saranno esposte nella sala mostre del Palazzo di Città.

Savona

Per motivi tecnici dovuti all'accessibilità della sala la Società Savonese di Storia Patria ha deciso di spostare la sede e l'orario dell'incontro “**Ipotesi su Colombo**” che si terrà, sempre **venerdì 2 marzo** ma **dalle 16,30 alle 18** nell'aula magna dell'Istituto Boselli Alberti in via Don Bosco a Savona Nella sala è utilizzabile il power point.

Teatro Chiabrera, 7 marzo, ore 21, la Compagnia “Teatro Bdlli-ni di Napoli” metterà in scena: “**Il Giocatore**” - da Fedor Dostoevskij; adattamento: Vitaliano Trevisan, regia: Gabriele Russo.

Carcare. Nell'ambito del XXXV ciclo di incontri organizzati dal centro Culturale di Educazione permanente, presso l'aula magna del Liceo “**Calasanzio**”, **giovedì 8 marzo** alle ore 20,45 il Dott. Ing. Ozenda, consulente di strategie e tecnologie per l'innovazione, tratterà il tema “**Comunità e territorio - dal passato al futuro**”.

L'ottava edizione, in programma il 10 marzo, conclude il progetto

Con il MelaDay riportate in Valle 2272 nuove piante di 21 varietà



Cairo M.tte. Quando nel 2011 la Condotta Slow Food parti per organizzare il 1° MelaDay ci si limitò a richiamare l'importanza della difesa della biodiversità da sempre sostenuta da Slow Food, ed il profondo significato rappresentato dalla necessità che molte specie vegetali non spariscano per sempre.

Non a caso sul territorio nazionale e non, sono attive varie associazioni nate proprio per la salvaguardia di queste varietà, fra queste l'Associazione amatori mele antiche.

Per restare nell'ambito della Liguria di Ponente e dell'area piemontese possiamo citare Le Antiche mele del Piemonte, un presidio Slow Food con produzione biologica ed integrata.

È utile ricordare che nel 2011 grande slancio al consolidamento della manifestazione deriva dall'offerta di "marze" da innesto da parte di più soggetti i quali coltivano queste varietà di mele da decenni

A fianco di questa condizione si era aggiunta la disponibi-

lità di alcuni esperti di innesto a eseguire durante la distribuzione delle piantine.

La circostanza della esistenza a Cairo Montenotte di un Mercato della Terra ha favorito la naturale sinergia, peraltro già nei fatti e istituzionale, fra Condotta Val Bormida e Mercato con la individuazione del secondo sabato di marzo quale momento ideale per l'innesto e la messa a dimora delle piantine. Non è un caso che il nome marze sia da ricollegare al mese di marzo. Il MelaDay ha sviluppato nel corso delle diverse edizioni una importante sinergia fra mondo agricolo, Slow Food e istituzioni scolastiche. Nelle scuole sono attivi tre frutteti alimentati dalle piantine della manifestazione. Il logo del Mela Day è rimasto l'originale creato dal vignettista Gariano.

A partire dalla seconda edizione del MelaDay del 2012 prende corpo un progetto strutturato e non più un evento episodico. Nella prospettiva del MelaDay 2014 by Mareterra di Liguria erano già attivi e



fruibili il catalogo delle antiche varietà di mele autoctone delle Valli del Bormida, l'album dei meloformatori ed il registro dei melocustodi suddiviso per anno e per cultivar.

L'obiettivo già nel 2013 era quello di implementare la parte fotografica del catalogo delle antiche varietà di mele autoctone delle Valli del Bormida, aumentando sensibilmente il numero degli innestatori nonché la fornitura dei portainnesti MM111 oltre a portainnesti franchi.

A partire dal 2014, grazie alla generosa disponibilità del Prof. Luigi Vallebona (figlio di Angelo che nel 2010 ci aveva proposto di salvaguardare le sue antiche varietà di mele in Altare) sono state redatte schede pomologiche con note linguistiche ed etimologiche.

Nel corso delle varie edizioni sono state organizzate varie mostre pomologiche con le antiche varietà del Mela Day.

Le mostre pomologiche hanno consentito di socializzare e far conoscere le singole accessioni arricchendo nel corso degli anni il numero delle varietà.

L'evento Mela Day, ovvero la giornata delle mele antiche, è solo la punta dell'iceberg di un lavoro molto più ambizioso

volto a recuperare, raccogliere, raccontare, catalogare le accessioni locali e anche la storia di queste varietà.

Con l'ottava edizione, in programma il 10 marzo 2018, il progetto giungerà a conclusione avendo raggiunto l'obiettivo di riportare nei Comuni della Valle Bormida oltre 2000 nuove piante di melo innestate con le 21 varietà: infatti già con il Mela Day 2017 le piantine di melo adottate sono state 2272.

Nel corso delle passate 7 edizioni del Mela Day sono state adottate da parte di 393 "melocustodi", 3666 piantine di melo innestate con 21 diverse varietà di antiche mele delle Valli della Bormida. A questi dati vanno aggiunte le "marze" che nel corso degli anni molti hanno ritirato per procedere all'innesto su propri meli (ca 800). La varietà più richiesta è stata Il Boccon del prete che detiene quasi il 10% delle accessioni a disposizione, seguita dalla mela Cichinetta quasi il 9% e dalla mela Carla. (Non a caso sono tutte e tre salite sull'ARCA del Gusto di Slow Food *L'Arca del Gusto viaggia per il mondo e raccoglie i prodotti che appartengono alla cultura, alla storia e alle tradizioni di tutto il pianeta.)

Grazie al registro dei "melocustodi" nel quale oltre al nome è registrata la varietà adottata e il territorio di destinazione, è stato possibile definire la suddivisione territoriale delle 3666 nuove piante di melo.

Il territorio su cui si è sviluppato il progetto è molto ampio sono ben 71 comuni liguri e piemontesi. Nei comuni della Valle Bormida ligure e dintorni ne sono state adottate 2252: fra questi Cairo M.tte è il Comune con più adozioni, 444 piantine, seguito da Millesimo 258 e Murialdo, 189.

Nei comuni della provincia di Savona, esclusa la Valle Bormida ligure e dintorni, sono 557 in Provincia di Cuneo, 487 in Provincia di Alessandria, 164 e Asti 78. Nei comuni in Provincia di Genova 108 e La Spezia 27.

Dal Ministero dei beni e delle attività culturali Ancora un finanziamento per Villa Rosa di Altare

Altare. Ancora un finanziamento a favore di Villa Rosa, prestigiosa sede del Museo del Vetro di Altare. A darne notizia è stato, il 20 febbraio scorso, il ministro Dario Franceschini, che ha fatto riferimento ad un piano di investimento per un ammontare 597 milioni di euro. Il piano, approvato dal comitato scientifico del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo riguarda la conservazione e la promozione del patrimonio culturale italiano con particolare attenzione ad un importante piano antisismico a salvaguardia del patrimonio museale italiano. Gli interventi finanziati in Provincia di Savona riguardano i Comuni di Albenga, Finale Ligure e Altare, al quale spettano 100mila euro, immediatamente disponibili.



Questo supporto finanziario fa seguito a quello già erogato lo scorso autunno di 125.000 euro su iniziativa del Polo Museale della Liguria. Ciò aveva permesso l'apertura del cantiere per il restauro della facciata posteriore della palazzina. È stata inoltre curata la manutenzione dei serramenti e dei due bovindi, sul primo e sul secondo piano, della facciata principale.

Villa Rosa, sede del museo, è uno splendido edificio in stile Liberty e rappresenta di per se stessa un pregevole elemento museale a prescindere dai reperti ospitati all'interno della struttura. Progettata dall'ingegnere savonese Nicolò Campora, formatosi a Torino e attento alle innovazioni tecniche e stilistiche nel campo dell'architettura internazionale, la Villa fa parte di una serie di edifici liberty che si diffusero nel paese all'inizio del 1900, in gran parte ancora esistenti.

Di tutte le realizzazioni in stile liberty ad Altare, Villa Rosa è quella che risulta più omogenea e stilisticamente rappresentativa. Committente di questa vera e propria opera d'arte fu Monsignor Giuseppe Bertolotti, parroco di Altare per oltre sessant'anni.

Sottoposta a tutela nel 1986, nel 1992 l'edificio fu acquistato dal Ministero per i Beni Culturali e Ambientali. Durarono un decennio i lavori di restauro e nel 2004 Villa Rosa è stata riaperta al pubblico come sede del Museo dell'Arte Vetraria Altaresc che fa parte del Polo Museale della Liguria.

PDP

Stella San Giovanni • Domenica 25 febbraio

Viglione ricorda il Sindaco Anselmi alla cerimonia “Un fiore per Sandro”



Cairo M.tte. La consueta cerimonia “Fiore per Sandro” si è svolta domenica mattina 25 febbraio nella chiesa di Stella San Giovanni in occasione dei ventotto anni dalla scomparsa del Presidente della Repubblica “più amato dagli italiani” Sandro Pertini.

La cerimonia ha visto partecipare ed intervenire il nuovo prefetto Antonio Cananà, il questore Attilio Ingrassia, il presidente del consiglio regionale Francesco Bruzzone e tutte le autorità civili e militari. Tra di esse il cairese Luigi Viglione, presidente provinciale dell'Associazione Nazionale Combattenti e Reduci, che ha ricordato Pertini con queste parole:

“... porgo un caloroso saluto a tutte le autorità civili militari e

religiose alle associazioni d'arma e alle associazioni Partigiane: in particolare a te Sandro perché sei stata una persona onesta che ha ricoperto importanti ruoli istituzionali fino a divenire un Presidente della Repubblica amato e stimato da tutti gli italiani.

Mi sei particolarmente caro perché mi ricordi un altro grande socialista di Cairo Montenotte, Cornelio Anselmi, mio suocero: un uomo semplice che non ha mai accettato compromessi anche a costo di sacrifici personali. Combattente durante la grande guerra era stato prigioniero, aveva fatto parte della Giunta socialista che aveva amministrato il comune di Cairo dal 1919 al 1922, rovesciata poi dal regime fascista; durante il venten-

nio aveva subito molti soprusi e umiliazioni. Era additato come ribelle al fascismo, gli era stato fatto divieto di camminare nella via principale del paese e obbligato a passeggiare sotto sorveglianza tutti i giorni dalle 18:00 alle 19:00 nel viale della Rimembranza che oggi porta il suo nome. Era stato ostaggio dei tedeschi, imprigionato, ma mai aveva tradito i suoi ideali. Parlava di te, Sandro, con grande rispetto e stima, raccontando le tue vicissitudini durante il periodo fascista. È bello che Sandro Pertini venga ricordato, additato alle giovani generazioni come un esempio da seguire: Lui ha lottato perché il Paese fosse libero. Ricordiamo che chi lotta per la libertà non sarà mai sconfitto.”

SDV



Lippocastano di Bormida tra gli alberi monumentali

Bormida. Sale a 93 il numero degli alberi monumentali liguri: 4 saranno inseriti nella prossima pubblicazione del Ministero delle Politiche Agricole. Tra questi quattro c'è l'ippocastano di Bormida.

La maestosa chioma di questo bellissimo esemplare di ippocastano si impone all'attenzione dei passanti, lungo la strada nei pressi della piccola frazione Resi. L'albero, di 20 metri di altezza, presenta la tipica e regolare chioma tondeggiante ed un solido fusto dritto che ha raggiunto un notevole accrescimento in diametro. Dall'abitato di Bormida, lungo la strada provinciale 15, si prosegue fino al bivio per località Piroto-Resi e si potrà così contemplare questo spettacolo della natura.

Domenica 4 marzo alle ore 11

Service del Lions in parrocchia

Cairo Montenotte. Domenica 4 marzo alle ore 11 nella Chiesa Parrocchiale S. Lorenzo di Cairo M.tte si svolgerà il Service Permanente del Lions Club Valbormida Pro Caritas rivolto al Centro Caritas di Cairo M.tte, dove il Sodalizio Valbormidese ha donato in questi giorni circa 500 Kg di zucchero e 800 litri di latte parzialmente scremato per le esigenze del Centro di Ascolto di Cairo M.tte.

L'Ancora vent'anni fa

Da L'Ancora del 1° marzo 1998
Fabbrica di illusioni nella sala consiliare

Cairo M.tte. Una vera marea di giovani, dai 18 ai 23 anni, ha invaso sabato 21 febbraio scorso la sala del Consiglio comunale ai Cairo rispondendo all'invito della C.P.E. Srl a sostenere un test psico-attitudinale per le professioni di assistente di volo e radiotelegrafista. L'invito ha avuto facile presa sulla disperata attesa di lavoro di chi, dopo 13 anni di studi e più, guarda senza speranza verso un futuro che per molti sarà di disoccupazione o sottoccupazione.

È difficile dire quanto legittimo sia stato, da parte della C.P.E. di San Marino, allettare le speranze di un così gran numero di ragazzi (quelli che hanno risposto all'invito sono stati oltre un centinaio) verso un tipo di professione altamente specializzata e di assai limitata disponibilità di posti lavoro che, almeno statisticamente, non può certo costituire una probabile e concreta prospettiva lavorativa.

La presentazione del test e delle prospettive offerte dalla selezione attuata nella sala consiliare del Comune è parsa certo “formalmente” ineccepibile da parte dei funzionari preposti, assai professionali e rigorosi nell'offrire un'immagine severa e molto “istituzionalizzata” di sé.

Ma, constatato il dubbio carattere del test psico-attitudinale in atto nella sala consiliare, il sindaco ha prontamente richiesto il controllo da parte del comandante del Corpo di Polizia Municipale Nicolini Fulvio.

Questi, verificato che il test proposto ai candidati richiedeva anche informazioni sulla struttura e le caratteristiche delle famiglie dei candidati, riteneva opportuno di dover sequestrare tutto il materiale in attesa di verificare se non si fossero compiute violazioni della recente legge sulla privacy.

Questo succedeva al termine della mattinata quando ormai i candidati che si erano presentati al test erano 84. Non si sa se per decisione della C.P.E. o per disposizione dell'amministrazione comunale le prove, che avrebbero dovuto protrarsi anche nel pomeriggio dalle 15 alle 19, venivano sospese. Ma, ciliagina sulla torta di un pasticcio tutto cairese, nessuno si premurava di affiggere un benché minimo avviso di spiegazione sul portone della casa comunale. Così gli ignari, ed ancora numerosissimi, “candidati” del pomeriggio dopo una inutile attesa nei pressi del Comune se ne tornavano a casa senza spiegazioni, disorientati e timorosi di aver perso un'occasione. Ma sarebbe stata un'occasione?

Dal 25 febbraio aperta la stagione di pesca la trota in tutta la Liguria

Cairo M.tte. Ha preso il via domenica 25 febbraio, alle 6.30, la stagione della pesca alla trota in tutta la Liguria, a eccezione delle Valli d'Aveto e Trebbia, delle acque dei Percorsi Naturalistici del fiume Taro alla Spezia, dove si aprirà il 26 marzo.

Un momento molto atteso dai circa 5mila pescasportivi liguri e dagli operatori economico-turistici, che gravitano intorno al settore della pesca sportiva nelle acque interne.

Alla sua terza edizione

Premio Letterario Lions dedicato a Italo Calvino

Canelli. Si è conclusa la prima fase del **Premio Letterario Lions**, dedicata alla segnalazione dei libri della **prima sezione** dedicata agli autori ed al recepimento dei lavori provenienti dagli studenti degli istituti medi superiori. Il premio è giunto alla sua terza edizione ed è stato dedicato a **Italo Calvino**, le precedenti edizioni a Beppe Fenoglio e Cesare Pavese. Il concorso è stato ideato ed organizzato dal Lions Club Nizza Monferrato-Canelli. Come si ricorderà, ha una particolarità che viene infatti riservata alle prefazioni. Una giuria ha selezionato, in base alla qualità della loro prefazione o postfazione, una quindicina di libri pubblicati nel corso dell'ultimo anno.

La sezione ha visto premiati nelle due precedenti edizioni: Carlo Carena per la prefazione della riedizione di "Modi di dire - Adagiorum Collectanea" di Erasmo da Rotterdam, Tommaso Pincio per la postfazione della riedizione de "Il grande Gatsby" di Francis Scott Fitzgerald, Gianni Turchetta per la prefazione di "Consolo - L'opera completa".

Alla seconda sezione hanno aderito ben 13 istituti scolastici: Istituto Nostra Signora delle Grazie di Nizza Monferrato, professoressa Emanuela Verri; Liceo Classico Vittorio Alfieri di Asti, professor Andrea Varaldo e professoressa Claudia Venturini; Liceo Classico Govone di Alba; Liceo Parodi di Acqui Terme, professoressa Patrizia Piana; Istituto Tecnico Pellati di Canelli, professor Paolo Bobbio; Istituto Tecnico Pellati di Nizza Mon-

ferrato, professoressa Roberta Lanzano; Liceo classico Cassini di Sanremo, già frequentato da Calvino, da Sandro Pertini e da Eugenio Scalfari; Liceo Montale-Fermi di Bordighera; Istituto Alberghiero Ruffini-Aicarsi di Arma di Taggia, prof. Antonio Panizzi; Liceo scientifico Colombo di Sanremo; Istituto Agrario Aicardi di Sanremo, professoressa Fulvia Natta; Liceo scientifico Vercelli di Asti, professoressa Daniela Marcato e Giulia Saddemi; Istituto Giobert di Asti.

Dagli istituti elencati ci sono giunti 83 lavori realizzati da 102 ragazzi (erano previsti lavori di gruppo). Sono stati già selezionati 40 lavori che approderanno alla seconda fase. Tra questi verranno ulteriormente selezionati 15 lavori per la fase finale.

Come da regolamento, sono previsti 5 premi (tra i quali uno riservato al miglior lavoro proveniente da un Istituto tecnico) menzioni speciali ed attestati di partecipazione. I lavori dei finalisti verranno raccolti e pubblicati.

In collaborazione con l'amministrazione comunale di Sanremo, **a fine aprile**, si terrà una conferenza stampa di presentazione e del premio e dei finalisti, in occasione di iniziative che il Ponente Ligure dedicherà a Calvino.

La cerimonia di premiazione si terrà, **sabato 26 maggio**, a Canelli, nella prestigiosa cornice delle Cattedrali Sotterranee di Casa Bosca Patrimonio Unesco.

I nuovi dati ci sono stati forniti dall'ex sindaco di Canelli, Oscar Bielli che è l'ideatore e l'organizzatore del premio.

I finalisti

Gianni Riotta. Per la prefazione a "Il tramonto del liberalismo occidentale", Einaudi di Edward Luce.

Nicola Gardini. Ha curato "Ermafrodito" di Il Panormita, Einaudi.

Ersilia Alessandrone Perona. "Nella tua breve esistenza lettere 1918-1926" di Piero e Ada Gobetti, Einaudi.

Vito Teti. Per la prefazione a "Un treno nel Sud" di Corrado Alvarom, Ribattino ed.

Paolo Cognetti. Per "Il giorno delle Mesules" di Ettore Castiglioni, Hoepli ed.

Andrea Fabiano. Per "Scenari per la Comedie-Italienne" Carlo Goldoni, Marsilio ed.

Davide Tartaglia. Ha curato "Sulla scia dei piovvaschi" Poeti italiani tra i due millenni, Archinto ed.

Silvio Ramat. Per la prefazione di "Lettera Bruna" di Ungaretti, Mondadori ed.

Giorgio Napolitano. Per la riedizione di "Monito all'Europa" di Thomas Mann.

Canelli. Lunedì 19 febbraio, nell'ambito del programma di incontri degli amministratori comunali con la popolazione, nella sede della Protezione civile, ha avuto luogo una riunione cui hanno partecipato numerosi cittadini delle zone ovest di Canelli.

Il sindaco, Marco Gabusi, accompagnato dai membri della Giunta e da alcuni consiglieri di maggioranza, ha esposto dettagliatamente il programma dei lavori che verranno svolti prossimamente: pista ciclabile, parcheggio in viale Risorgimento, rotonda in via Riccadonna, completamento della pavimentazione di piazza Gioberti, interventi in Costa Belvedere.

La pista ciclabile, nell'intento degli amministratori, viene a costituire una struttura atta ad orientare i cittadini all'uso di mezzi alternativi alle auto per gli spostamenti con più pedoni e più ciclisti per le vie del centro urbano.

Il pubblico presente ha rivolto domande e avanzato proposte riguardanti la sicurezza del traffico, specie sul viale Risorgimento, asse portante nello smaltimento del traffico cittadino e particolarmente pericoloso per i pedoni e per i frontisti.

In merito ai temi ambientali, ed in particolare alla gestione dei rifiuti e al mantenimento del decoro cittadino, è intervenuto Romano Terzano che ha avanzato al sindaco una proposta di collaborazione con

Asti. Martedì 20 febbraio, nella sala convegni della Casa di Risparmio di Asti, una novantina di produttori hanno avuto modo, grazie al supporto della Banca astigiana, del Consorzio I Vini di tutela della Barbera, del Consorzio Vini del Piemonte e di A.F.P. Colli- ne astigiane, di partecipare ad un seminario per il potenziamento dei rapporti commerciali con il mercato olandese e dei Paesi Bassi (complessivamente 17 milioni di abitanti, con reddito tra i più alti dell'Unione Europea).

L'incontro, dopo il benvenuto di Enrico Berruti, responsabile del Servizio Mercato Imprese del Gruppo Cassa di Risparmio di Asti e gli interventi di Filippo Mobrici, presidente del Consorzio Barbera d'Asti e Vini del Monferrato e di Daniele Manzoni, direttore del Consorzio di promozione I Vini del Piemonte, è intervenuta Janna Rijpma Meppelink, consulente enologica, giornalista e scrittrice Janna Rijpma, che, presentata da Anna Gagliardi, ha brillantemente tratteggiato la realtà enologia olandese, tradotta in diretta da Sandro Mirella.

Fino agli anni '50, il vino in Olanda era conosciuto e bevuto bene. Il vino faceva parte della cultura nazionale, ma, a seguito della grande diffusione della birra (oggi, 68 litri annui pro capite) è diminuito (oggi, 21,8 litri pro capite).

Dagli anni '70, il mercato e la consapevolezza del vino, hanno ripreso a muoversi, soprattutto quello di alta qualità, privilegiando i vini bianchi.

Per maggiore emozione e sicurezza, la gente, al di là dell'aspetto economico (generalmente tra i 3/5/6 euro a bottiglia), segue la tendenza per i vini bianchi (47%), di bassa gradazione, semplici, giovani, biologici con il tappo a vite e, infine, per i vini rossi (43%), freschi come la Barbera giovane.

«Il forte senso emotivo induce a identificare il vino pie-

Incontro zonale al Dente

Gestione rifiuti, il sindaco non accoglie politiche innovative

L'Amministrazione comunale finalizzata alla gestione dei rifiuti e al mantenimento del decoro urbano mediante interventi di dettagliate informazioni e di sensibilizzazione ad una partecipazione attiva dei cittadini canellesi. I riferimenti su cui poggia la proposta fanno capo ad illustri ed importanti studiosi e scienziati che si occupano dei cambiamenti climatici e dei rimedi da porre in atto per fermare il degrado ambientale: Luca Mercalli, Leonardo Di Caprio, Papa Francesco, Ferdinando Boero, Roberto Cavallo ed il canellese Luigi Bistagnino, docente di ecodesign all'Università di Torino.

Gli obiettivi da perseguire fanno riferimento alle eccellenze che, in materia di gestione dei rifiuti solidi urbani, si sviluppano con notevole progressione in diverse regioni italiane, ed in particolare in Liguria ed in Piemonte, regioni che recentemente hanno emanato nuove norme tendenti ad attivare il principio "chi inquina paga" attraverso l'entrata in vigore della tariffazione puntuale.

Tra i modelli eccellenti da prendere in considerazione spiccano le riforme in attuazione nel Savonese, a Cairo Montenotte (differenziata all'80%), Giusvalla, Dego ed altri paesi, quelle del Consorzio Novese, Tortonese, Acquese e Ovadese, quelle del Torinese con i Comuni di Balangero, Mathi, Cirié ed altri.

Altri sistemi di eccellenza sono attivi a Capannori in Toscana (46.000 abitanti - progetto rifiuti zero), a Monte nelle Alpi nel Bellunese (8.340 abitanti con differenziazione che supera il 90%) e, ormai da diversi anni, tanto da diventare l'eccellenza italiana, presso il Consorzio Priula di Treviso che serve una popolazione di ben 550.000 cittadini.

Il sindaco, dal canto suo, ha osservato che il numero delle amministrazioni comunali che stanno attivando queste innovative politiche di gestione dei rifiuti sono ancora poche rispetto alla totalità dei Comuni d'Italia, lasciando intendere che per ora nessuna politica di cambiamento di indirizzo avrà luogo nella nostra città.



Numeroso pubblico alla Storia degli ebrei in Piemonte

Canelli. Domenica scorsa, 25 febbraio, il maltempo non ha fermato l'appuntamento con la Storia degli Ebrei in Piemonte organizzato da Memoria Viva Canelli nella Biblioteca Monticone. Il benvenuto è stato dato dal consigliere comunale Simona Bedino, ad Alberto Cavaglion, professore di Storia Contemporanea all'Università di Firenze, che ha dia-

logato con Mario Renosio, direttore dell'ISRAT, a proposito delle vicende e delle peculiarità della comunità ebraica stabilitasi in Piemonte già a partire dal 1500. Lo spunto iniziale alla discussione è stato dato dalla lettura delle prime pagine de *Il sistema periodico* di Primo Levi, ad opera di Claudio Riccabone. Massimo Banda, da parte sua, ha ripercorso le

tracce della presenza ebraica a Canelli nel periodo 1500-1700 e, poi, negli anni 1941-1943, quando centinaia di ebrei croati furono deportati nell'Astigiano, avendo quasi tutti salva la vita grazie soprattutto alla solidarietà delle famiglie che li avevano accolti. Molto numeroso e partecipe il pubblico presente, nonostante la fitta nevicata.

Tanto per sapere e partecipare a Canelli

La carità San Vincenzo. L'associazione "San Vincenzo de' Paoli", in via Dante, dopo la chiusura nei mesi di luglio e agosto, al martedì dalle ore 9 alle ore 11, riprende a distribuire abbigliamento, mentre gli alimenti vengono distribuiti al mercoledì dalle ore 15 alle 17 e al venerdì dalle ore 9 alle 11 verranno ritirati gli abiti e gli alimenti. L'attività della San Vincenzo, però, non si limita alla distribuzione di alimenti e dell'abbigliamento e cerca sempre nuove presenze di socie.

Corso Volontari Cri. Nella sede Cri di Canelli continua l'importante corso per i volontari del Primo Soccorso (0141 831616).

Taxi solidale Cri. Al sabato, dalle ore 15 alle 18, la Croce Rossa Locale svolge assistenza alle persone sole che abbiano difficoltà motorie per andare in chiesa, in farmacia, a fare la spesa.

Unitre Canelli. Le lezioni dell'Università Unitre a Canelli si svolgeranno sempre al giovedì dalle ore 15,30 in poi, nella sede della Croce Rossa di Canelli, in via dei Prati. Con l'occasione si raccoglieranno le adesioni. La quota (25 euro per il socio e 15 per il familiare) dà diritto a partecipare a tutte le attività programmate non solo nella sede di Canelli, ma anche a Santo Stefano Belbo, Calamandrana, Nizza, Incisa, Montegrosso e Cerro Tanaro.

Mercatino agricolo. Ogni prima domenica del mese, sotto i platani di piazza Cavour, ha ripreso a funzionare il mercatino agricolo con le eccellenze di Roero, Langhe e Monferrato, a km zero.

Apro, corsi. All'Apro di Canelli, in via Verdi, sono aperti corsi per dipendenti e titolari.

Mercato vino italiano in Cina. Giovedì 8 marzo, alle ore 14.30, a Torino, nel prestigioso Circolo di Libri, si svolgerà il 1° appuntamento 2018 dell'Oicce, in collaborazione con l'Assessorato Agricoltura regionale. Il convegno sarà dedicato ad approfondire lo stato attuale e le future opportunità del mercato del vino italiano in Cina.

Donazione sangue. Sabato 10 marzo 2018, dalle ore 8,30 alle ore 12,00, nella sede sociale Fidas di via Robino 131, a Canelli, mensile donazione di sangue.

Festa San Giuseppe. Alle ore 10 di lunedì 19 marzo, nella chiesetta di san Giuseppe, lungo la Sternia, sarà celebrata una santa Messa.

Aido, gita a Bologna. Domenica 18 marzo, con possibilità di visitare il Parco Fico (ingresso gratuito), il più grande parco alimentare del mondo. Prenotazioni presso Radio Franco, oppure 0141 823645.

Rally Canelli. Il rally con le due prove speciali, con 36 km di prove speciali, si svolgerà sabato e domenica 24 e 25 marzo, a Canelli e Lozzolo.

Fidas: 60° fondazione. Sabato 14 aprile, 60ª giornata del donatore. Corteo - Premiazioni - Aperitivo Foresteria Bosca- Cena. Presenzierà alla Santa Messa delle ore 16,00, il nuovo Vescovo, S.E. Mons. Luigi Testore.

Premiazione concorso Lions. Nel pomeriggio di sabato 26 maggio, nelle cattedrali sotterranee della ditta Bosca, in via GB. Giuliani di Canelli, si svolgerà la premiazione del terzo premio sulle introduzioni dei testi sia da parte di studenti che di super scrittori.

Anita Franzon su "Vino al vino" di Mario Soldati



Canelli. L'eno-giornalista e sommelier canellese Anita Franzon dialogherà, domenica 4 marzo, alle ore 17, nella Biblioteca G. Monticone di Canelli, in via Massimo D'Azeglio 47, con Massimo Branda dell'Associazione Memoria Viva, sul rapporto tra lo scrittore, giornalista e regista Mario Soldati e la città di Canelli, rapporto creatosi grazie al vino, in particolare allo spumante metodo classico e al Moscato.

L'appuntamento è organizzato da Unitré Nizza-Canelli, in collaborazione con Memoria Viva, Biblioteca Monticone e Classico. Tale legame sarà ripercorso con l'aiuto di vecchi filmati di Canelli, immagini e ricordi personali.

Anita Franzon, che ha curato i capitoli Langhe e Roero della recentissima guida *Lonely Planet* dedicata al Piemonte, parlerà inoltre della propria passione per **Vino al vino**, reportage di Mario Soldati sul mondo del vino italiano, divenuto nel tempo un classico imprescindibile. L'ingresso è libero, seguirà aperitivo.

Che fine ha fatto la casetta dell'acqua di ruggia?

Canelli. Pubblichiamo la lettera del canellese Andrea Conti a noi inviata che susciterà, in molti, tanti ricordi: «L'altra mattina, come tutte le mattine, esco da Canelli alle ore 6.45 direzione Nizza e oltre. Come tutte le mattine passo davanti all'auto-velox ai 49 orari. Appena dopo, come tutte le mattine, sgaso bellamente. Ma l'altra mattina c'era qualcosa di strano. Qualcosa non tornava. Mancava qualcosa. La mattina dopo capisco. Era sparita la casa dell'acqua "ruggia". Rasa al suolo. Annientata. Neppure una traccia. Eh no, fatemi capire. In un paese in cui bisogna chiedere la SCIA anche solo per cambiare l'asse del water close, si può abbattere un simbolo come la casa dell'acqua di ruggia senza neppure un dibattito pubblico? La Casa di Ruggia era una di quelle cose che ci sono sempre state. C'è il castello Gancia. C'è il platano. C'è il Gazebo. C'è Liscio non ti lascio su Radio Canelli. C'era la Casa di Ruggia. Alla Casa di Ruggia andavo a prendere l'acqua con mia nonna, in bicicletta, quando ero bambino. A 14 anni ho preso il motorino e all'inizio mi era vietato uscire dal paese. Come massima ribellione andavo

a bere un sorso all'acqua di ruggia. Ci si accorge delle cose quando non ci sono più. Solo ora mi rendo conto che ho sempre pensato che Ruggia fosse il nome della famiglia che abitava la casa. Mamma Ruggia, papà Ruggia, nonno, nonna e nipoti Ruggia. L'acqua di ruggia ha dissetato generazioni di canellesi. Ad un certo punto ha subito la concorrenza dell'acqua del rettilineo dopo il cimitero di Santo Stefano. Ma dai! Non c'è mai stata partita. L'acqua di ruggia era l'acqua di ruggia. Eh già! In questi anni, vedendo i rovi che la soffocavano, mi dicevo: "prima o poi qualcuno farà qualcosa, cavolo, è l'acqua di ruggia!". Perché, ad esempio, non si è fatta lì la casetta dell'acqua? Non sarebbe stato meglio che farla schiacciata tra un piazzale, una rotonda e un peso pubblico? Già. Ma perché non l'ho detto prima? Perché ti accorgi delle cose solo quando non ci sono più. Dai però, in fondo era solo una casa diroccata. Il Moss mi ha detto: "quelli della generazione dopo di noi manco la ricordano l'acqua di ruggia". Era secca da tempo. È vero. Solo una

casa diroccata. Nulla che valga un convegno per tenerne viva la memoria. Non certo un motivo per inscenare una protesta incatenandosi alla cancellata del Comune. Ops... la cancellata del Comune. Anche quella, chissà che fine ha fatto?» Alla notizia della demolizione della casa di Ruggia, si moltiplicano i post su Facebook: Carola Bosca: «Sì, ricordi d'infanzia... Il sabato, soprattutto in primavera, mi ci portava mio papà a prendere un po' di acqua buona, se per caso io e mia sorella bisticciavamo e diventavamo irrequiete e mia mamma non ci sopportava più. La frase solita era: "Sa, anduma a pié 'n po' d'eva da Ruggia..." E a noi bambine sembrava di andare chissà dove, non ho mai capito perché... ci sembrava un posto magico.» Pier Carla Chiola: «Cavolo! Mi ricordo bene la nonnina "Ruggia" che usciva a scambiare due parole con mio zio, che a quel tempo era il messo comunale, quando andavamo a prendere l'acqua.» Anna Lavista: «Ci sono rimasta malissimo. La casetta era ormai pericolante, ma mi piange il cuore. Ho tantissimi ricordi.» Sergio Fausone: «Tanti anni fa un carro trainato da un cavallo portava l'acqua Ruggia ai canellesi. Sì, prima del velox era un riferimento anche per aprire tutto il gas della mia R 5 Alpine nera.»

Canelli. All'Unitré di Canelli è intervenuto, giovedì 22 febbraio, nella sede della Croce Rossa locale, il dott. Bruno Fantozzi con una conferenza sul ruolo delle società multinazionali nell'economia e sulla vita delle popolazioni africane. Esperto dei problemi africani per aver visitato molti paesi del continente ha tracciato un quadro allarmante della situazione delle popolazioni che vivono sotto la tirannia dei capi di governo e di tribù con la complicità di governi occidentali ed asiatici che sfruttano le risorse minerarie ed agricole di quelle terre. Il continente è diventato ormai terra di nessuno dove non è più consigliabile fare viaggi e soggiorni, come ancora si poteva fare solo pochi anni fa. Il relatore poi ha trattato il problema dell'emigrazione dei popoli impoveriti e vessati anche nel loro tentativo di attraversare il deserto percorrendo le vie che un tempo



Il dott. Bruno Fantozzi e la sua Africa all'Unitre

erano aperte e sicure e che ora sono nelle mani dei predoni che spogliano quanti tentano una via di salvezza per costruirsi un futuro. Il pubblico ha seguito con attenzione ed ha partecipato alle ansie ed alle paure di intere popolazioni che non hanno avvenire.

Petizione #stopcibofalso

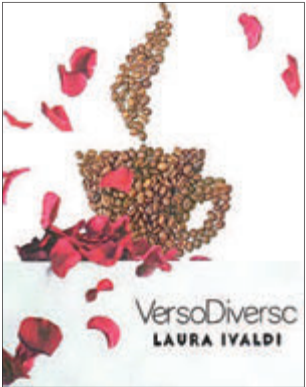
Canelli. Nel carrello della spesa, un prodotto alimentare su quattro, è a rischio "fake". In troppi casi non viene riportato l'origine in etichetta, a volte anche quando è già obbligatoria: dai salumi alle marmellate, dai ragù ai sottoli, dal succo di frutta al pane fino al latte in polvere per bambini. E' quanto emerge da una analisi Coldiretti, con tanto di lista dei prodotti della spesa più a rischio, stilata in occasione dell'avvio della raccolta firme sulla **petizione #stopcibofalso** per chiedere al Parlamento Europeo che i consumatori abbiano la possibilità di conoscere da dove arriva il cibo che portano in tavola. "Nonostante i passi in avanti fatti grazie alle nostre battaglie per l'etichettatura obbligatoria, ultima in ordine di tempo quella sul riso e la pasta entrata in vigore il mese scorso – spiega Roberto Cabiale presidente di Coldiretti Asti – restano ancora ampi margini di miglioramento. Questa petizione vuole difendere le nostre produzioni ed il lavoro dei nostri imprenditori, bloccando le speculazioni che ostacolano l'economia del territorio. Basti pensare, ad esempio, che la frutta trasformata, come mele, kiwi e pe-

sche resta anonima, così come i prodotti da forno. Non è un caso che 9 italiani su 10 ritengano importante, per la sicurezza alimentare, conoscere la provenienza del cibo che consumano. Si tratta, quindi, di una battaglia di civiltà per garantire la salubrità di quanto viene consumato sulle nostre tavole. L'indicazione di origine permette di contrastare quelle imitazioni che ogni anno sottraggono 60 miliardi di euro all'economia dell'Italia e di rafforzare la lotta alle agromafie, oltre che prevenire le falsificazioni". L'appello, di firmare la petizione è dunque rivolto a tutti gli astigiani: è possibile firmare la petizione sul sito www.asti.coldiretti.it, presso tutti gli uffici di zona Coldiretti e negli agrimercati di Campagna Amica (per l'elenco consultare il sito www.campagnamica.it). Inoltre, si può sostenere la campagna **#stopcibofalso** sui social network di Coldiretti Asti (pagina Facebook e Twitter). Hanno già aderito: ActionAid Italia, Adusbef, Apab, Codacons, Federconsumatori, Fondazione UniVerde, Greenpeace Italia, Legambiente Onlus, LIPU, Movimento Consumatori, Slow Food Italia.

Mombaruzzo

Rinviato spettacolo di Laura Ivaldi

Mombaruzzo. Causa maltempo, è stato rinviato a venerdì 16 marzo, ore 21, al teatro Soms di Mombaruzzo, in via Saracco 10, lo spettacolo di Laura Ivaldi, hairstylist e cantante per capacità e passione, che proporrà numerosi brani tratti dal suo ultimo cd "VersoDiverso" nel corso di una serata di musica, parole e amicizia.



Per contattare Gabriella Abate e Beppe Brunetto
Tel. e fax 0141 822575 - Cell. 347 3244300 - info@com-unico.it

Dino Scanavino confermato presidente Cia - Agricoltura

Canelli. Nei giorni scorsi (21/22 febbraio), durante la 7ª Assemblée elettiva nazionale della Cia-Agricoltura, Dino Scanavino è stato riconfermato presidente nazionale, davanti ad oltre 400 delegati provenienti dalle Cia di tutta Italia e 150 ospiti relatori e rappresentanti del mondo politico ed istituzionale. "È giunto il momento di un nuovo modo di intendere l'agricoltura che deve essere basata sull'innovazione digitale, organizzativa, sociale, sulla ricerca e con il legame del territorio. Questi capisaldi devono favorire le filiere delle diverse aree: intensive, interne, urbane, periurbane, e Mezzogiorno", ha dichiarato Scanavino.



cerca e con il legame del territorio. Questi capisaldi devono favorire le filiere delle diverse aree: intensive, interne, urbane, periurbane, e Mezzogiorno", ha dichiarato Scanavino.

“Campeggio Roccaverano Estate”

Canelli. I promotori dell'associazione "Informalmente a.s.d." di Asti hanno già iniziato ad organizzare la prossima edizione del Campeggio di Roccaverano Estate. La loro iniziativa è certamente una conseguenza del grande successo ottenuto nella passata edizione con oltre 400 ragazzi, dai 6 ai 17 anni, hanno frequentato la struttura della Provincia astigiana. Le numerose e diversificate attività, condotte da personale esperto, dal 10 giugno al 25 agosto, verranno distribuite in dieci turni settimanali. Saranno riproposti alcuni laboratori tematici e riconfermati gli spettacoli finali di ogni fine turno. A seguito delle numerose richieste verranno riconfermati due turni del laboratorio di cucina, dello sport e arco-bici- cavallo e riproposto il turno del "circo". Molte saranno le novità che, con due turni e laboratori, saranno dedicati alla natura e agli animali. "Le molteplici iniziative hanno lo scopo di avvicinare i ragazzi anche alle nuove attività e per sviluppare le loro passioni e attitudini nel vivere un'esperienza di gruppo, all'aperto e a contatto con la natura", ha commentato il presidente della Provincia Marco Gabusi.

Bibliobus, la biblioteca viaggiante

Canelli. Il Bibliobus, l'unica biblioteca viaggiante del Piemonte, si sposta nelle piazze di 19 piccoli comuni dell'astigiano che non hanno una biblioteca civica. Nei gironi scorsi è salita, con riscontri positivi, anche nella grande piazza della Rai. Il Bibliobus, nato nel 2000, ha percorso su e giù per le colline dell'Astigiano ben 150 mila chilometri ed ha prestato 80 mila libri. Mensilmente porta con sé 1.200 libri di cui 200 dedicati a bambini – ragazzi, ma anche, coinvolgendo ogni genere di lettore, molta cultura.

Incontri quaresimali

Credere, condividere, la vita passa dal farsi prossimo

Canelli. Negli spazi delle tre parrocchie sul bollettino L'Amico, all'inizio della Quaresima e in preparazione al periodo pasquale, si leggono interessanti introduzioni. Nelle pagine della parrocchia del Sacro Cuore, padre Pinuccio Demarcus, il parroco, invita a «*Condividere* la vita. Credere nella vita che apre alla fiducia in noi e in Dio. Per ognuno il viaggio ha una meta che si compie nel realizzare i propri sogni. Chi vive un'esperienza di fede riconosce in questa felicità una vocazione da compiere. E che cosa vuole e deve fare la Chiesa in questo tempo? Collaborare alla gioia. *Condividere* le esperienze senza imporsi, ma accettando il dialogo, il confronto. Anche la critica. *Condividere la vita*, vuol dire farsi prossimi. Pensiamo alle tante forme di volontariato, dove i giovani scoprono quanto fa bene a se stessi sentirsi utili perché *"c'è più gioia nel dare che nel ricevere"*. *Condividere*, oggi, non è solo diffondere una frase o una foto nel Web. *Condividere* è, prima di tutto, uno stile di vita motivato. *Condividere* le proprie perplessità. Il che significa rendere una persona parte delle proprie difficoltà e a comprendere l'atteggiamento dell'altro, ad andare oltre il proprio pensiero, i propri paradigmi, i propri desideri e modi di vivere. Prendete il caso di un parroco che *va di fretta* che sogna una Comunità coesa, guidata dalla Parola di Dio, disposta a sognare in grande. Il che significa fare di un popolo una Comunità, anche rallentando il passo, affinché altri accelerino. E sta molto attento perché ogni importante decisione sia ben spiegata, compresa e condivisa, nella ricerca costante *del meglio per tutti*».

Incontri interparrocchiali

Quaresima, tempo per apprezzare le positività

Canelli. Le tre parrocchie canellesi hanno programmato quattro incontri quaresimali, tutti nel giorno di giovedì, tutti alle ore 21, tutti, come ormai tradizione, nella chiesa del San Paolo di corso Italia. "La nostra Chiesa diocesana – scrivono i parroci – si appresta a proseguire il cammino con un nuovo pastore". E ci invitano, attivando tra noi la volontà di dialogo, senza ripiegarsi sui problemi, i contrasti, le complicità, ad "apprezzare i tanti aspetti positivi di una comunità cristiana con una forte tradizione" (da una riflessione del nuovo Vescovo Mons. Luigi Testore). **Sante Messe** **San Tommaso.** Nei giorni festivi: alle ore 8, 11 e alle 17; nei prefestivi: ore 17; nei feriali: ore 17. **Sacro Cuore.** Nei giorni festivi: ore 9, 10,30, 18; nei giorni feriali: ore 8, 17; nei prefestivi: ore 18. **San Leonardo.** Nei festivi: ore 11; al San Paolo: al sabato, prefestivi e festivi: ore 17; a S. Antonio: festivi ore 9,45; ai Salesiani: festivi, ore 11. **Corso matrimoniale** È tenuto, al venerdì, ore 21, in piazza Gioberti, a Canelli.

Calendario incontri

Giovedì 22 febbraio (Giovani di Azione Cattolica)
Giovedì 1° marzo (Comunità famiglie Balcanti),
Giovedì 8 marzo (Movimento Chemin Neuf),
Giovedì, 15 marzo (Adorazione Eucaristica).

Celebrazioni pasquali in San Tommaso

Domenica delle Palme 25 marzo
• Ore 10,15: nella chiesa San Sebastiano, benedizione dei rami di ulivo, processione alla parrocchiale;
Lunedì santo - 26 marzo
• Ore 21: celebrazione comunitaria della Penitenza, confessioni, al Sacro Cuore;
Martedì santo - 27 marzo
• Ore 9-10,30: confessioni individuali in San Tommaso;
• Ore 21: celebrazione comunitaria della Penitenza e confessioni a San Tommaso;
Mercoledì santo - 28 marzo
• Ore 21: celebrazione comunitaria della Penitenza e confessioni a San Leonardo;
Giovedì santo - 29 marzo
• Ore 9,30: nella Cattedrale di Acqui Terme, santa Messa del Crisma e benedizione degli Olii;
• Ore 18: santa Messa della Cena del Signore;
• Ore 19 - 21: adorazione individuale Santissimo;
• Ore 21: adorazione comunitaria Santissimo;
Venerdì santo - 30 marzo
• Mattino e pomeriggio, adorazione Santissimo;
• Ore 9,30-11: confessioni individuali;
• Ore 15 - 17,30: confessioni individuali;
• Ore 18: celebrazione della Morte del Signore;
• Ore 21: via Crucis cittadina: S. Tommaso – S. Leonardo.
Sabato santo - 31 marzo
• Ore 9 - 1,30: confessioni individuali;
• Ore 17 - 18: confessioni individuali;
• Ore 21: solenne Veglia pasquale, liturgia della luce, della Parola, dell'Acqua, della Eucarestia.
Domenica di Pasqua 1 aprile
Orario festivo.

2° corso di “Collaboratore in cucina”

Agliano Terme. Rinfresco alla scuola Alberghiera di Agliano Terme con lo staff di Colline Astigiane e la Fondazione Cassa di Risparmio di Asti, rappresentata da Mario Sacco, per festeggiare l'avvio della seconda edizione del corso di collaboratore di cucina. Dato il successo della passata edizione del corso, il gran numero di richieste avanzate dagli utenti e la positiva ricaduta occupazionale del percorso, l'Afp Colline Astigiane, rappresentata dal Presidente Dino Aluffi, dal direttore Davide Rosa, la coordinatrice del corso Alessandra Sozio e lo chef Gino Minacapilli, ha voluto brindare pubblicamente con i corsisti condividendo i risultati ottenuti con la precedente edizione e le positive ricadute occupazionali. Il corso di "Collaboratore di cucina", sostenuto e cofinanziato dalla Fondazione Cassa di Risparmio e dalla Camera di Commercio, si rivolge a giovani e adulti in possesso di licenza media, inoccupati e disoccupati, con l'obiettivo di formare personale adeguatamente preparato per lavorare a supporto dello chef durante tutte le fasi del servizio di ristorazione. I corsisti affrontano un percorso di 500 ore, di cui 200 di stage nelle aziende ristorative del territorio, imparando a conoscere e ad applicare le tecniche di base della cucina e mettendosi alla prova in un vero ambiente di lavoro, che costituisce un valido trampolino di lancio per una futura assunzione o collaborazione nelle molteplici strutture ristorative che il nostro territorio vanta.

Nizza Monferrato. Sabato 24 febbraio il Foro boario di Piazza Garibaldi a Nizza Monferrato ha ospitato un evento "il più importante appuntamento del 2018" dice il presidente dell'Associazione Produttori del Nizza, Gianni Bertolino, la presentazione della mappa "I cru del Nizza", lo strumento che i produttori hanno fortemente voluto.

Una mappa, utile non solo ai produttori, ma anche a turisti, visitatori, appassionati, operatori del settore turistico, semplici cittadini, per conoscere il territorio, i suoi vigneti, suoi vini. A presentare la mappa sul palco del Foro boario nicese, di fronte alla numerosa platea (produttori in particolare, addetti ai lavori, appassionati, ecc.) che occupava tutta la sala (molti non hanno trovato posti a sedere) oltre ad Alessandro Masnaghetti di Enogea che ha curato la realizzazione della mappa delle "Vigne del Nizza", tanti personaggi importanti ed esperti del settore vitivinicolo chiamati ad esprimere il loro parere dal giornalista-moderatore Roberto Fiori.

Dopo i saluti del sindaco Simone Nosenzo, anche a nome degli altri primi cittadini dei 18 Comuni della zona del Nizza "nei quali è stato fatto un grosso ed importante lavoro" il via agli interventi a cominciare da quello dell'Assessore regionale all'Agricoltura, Giorgio Ferrero "Questo è un momento di grande modernità per la Barbera".

L'On. Massimo Florio, neo presidente del Comitato dei vini ha sottolineato il grosso lavoro fatto in campo vinicolo in questi ultimi anni e ha rivendicato la bontà del "Modello Piemonte nel valorizzare un prodotto legato al territorio". Mauro Damerio, presidente dell'Enoteca regionale di Nizza ha voluto evidenziare come tanta partecipazione significhi "interesse nel legare un vino ai suoi vigneti".

Per Filippo Mobrì, presidente del Consorzio della Barbera e Vini del Monferrato, "questo territorio ha sempre creduto nelle vigne e nel vino" ed ha rimarcato che "non sempre la burocrazia ci è stata vicina" riferendosi alla lentezza della macchina Europa ad estendere a livello mondiale la certificazione della denominazione Nizza DOCG (dal 2014 valida solo a livello nazionale) a garanzia del prodotto. Gianni Bertolino, presidente della



Sabato 24 febbraio al Foro boario

Presentata mappa "I cru del Nizza" per conoscere vini e produzione

Produttori del Nizza ha ripercorso il cammino fatto dall'Associazione dalla sua fondazione nel 2000, con una ventina di soci ad oggi, sono un cinquantina più 4 nuove richieste associative; ha fornito alcuni dati sugli ettari coltivati per oltre un milione di bottiglie uscite dalle cantine.

Masnaghetti spiega la mappa. E' toccato poi ad Alessandro Masnaghetti spiegare "non mi è mai capitato di trovare un'attesa così per la presentazione di una mappa" come è stata realizzata la mappa che ha richiesto 2 anni di lavoro, tante visite sul territorio, numerosi incontri e confronti con i produttori e gli agricoltori. Base del lavoro sono stati: il paesaggio, la toponomastica, la storia legata alla toponomastica. Masnaghetti è poi passato ad illustrare la mappa punto per punto, terminando col dire che sulla mappa sono stati ri-

portati tutti i vigneti presenti nella zona del Nizza e in conclusione "la mappa è solo un punto di partenza".

Dopo Masnaghetti sono ancora intervenuti, Gianni Fabrizio del Gambero Rosso "Saremo noi fruitori a raccontare il territorio" e Piero Ratti, vice presidente Consorzio tutela Barolo, Barbaresco, Alba Langhe e Dogliani che ha raccontato cosa è successo nel mondo del Barolo ed ha sottolineato "Quello che voi avete fatto in 2 anni noi in 40".

In chiusura sono intervenuti nel dibattito il produttore Michele Chiarlo, Elio Pescarnona, direttore della Cooperativa vinicola Tre Secoli, il produttore Alberto Coppo e l'enologo Giuliano Noè.

Al termine appuntamento all'Enoteca regionale per il brindisi e la cena presso la Vineria della Signora in rosso a cura dello chef Davide Palluda.

Con una lettera al Sindaco dopo l'incontro con Iren

Le proposte di "Progetto Polis" per criticità su gestione acqua

Nizza Monferrato. Dopo l'incontro del 16 febbraio scorso con i vertici di Iren-Ireti (ne abbiamo dato notizia nel nostro numero scorso) il gruppo di Progetto Polis con un lettera al sindaco Simone Nosenzo si fa portavoce di alcune idee "in spirito collaborativo, per contribuire a definire positivamente le numerose criticità emerse dopo il cambio di gestione del Servizio acquedotto".

In particolare propone:

- Convocazione e partecipazione al "tavolo tecnico" finalizzato alla valutazione delle singole posizioni;
- Congelamento immediato delle iniziative legali avviate dalla società di gestione nei confronti dei condomini e dei singoli utenti, in attesa delle conclusioni del "tavolo tecnico";
- Ampliamento orari ufficio con personale dedicato ed in grado di fornire risposte esaurienti e monitoraggio da parte dell'Amministrazione comunale della situazione;
- Disponibilità della Società di gestione a condividere piani di rientro relativi al pregresso, congrui e sostenibili, con particolare attenzione alla fasce sociali più deboli;
- Disponibilità della Società di gestione a verificare ogni singolo contatore condominiale al fine di garantirne la piena efficienza con interventi di manutenzione periodica con l'im-



pegno che eventuale verifica del contatore generale debba avvenire direttamente in loco e non previa rimozione;

- Convocazione Commissione consiliare Lavori pubblici, alla presenza della Società di gestione, Ambito e Acquedotto Valtigione, per verifica cronoprogramma degli investimenti della rete e situazione depuratore;

- Valutazione azione legale a tutela dei cittadini, in caso di fallimento "tavolo tecnico".

Infine, Progetto Polis, chiede che sia messa mano al servizio acquedotto nel suo complesso, a partire dal riconoscimento dell'ingresso nel Consorzio Valtigione dei Comuni di Nizza e Canelli come

soci (previsto in data 1.10.2010 dalla Convenzione attualmente in vigore e non avvenuto...).

Tale percorso, previsto per l'adesione al servizio unico integrato, creerebbe le condizioni per l'unificazione della gestione in unica società con l'obiettivo finale di far gestire un servizio essenziale a chi fa già parte integrante del nostro territorio e non a società esterne interessate solo al business.

Per Maurizio Carcione di Progetto Polis l'adesione all'Acquedotto Valtigione comporterebbe una riduzione nei costi del servizio acqua, così come la gestione a cura della Valtigione stessa.

Assiste 400 famiglie del Consorzio assistenziale

Progetto "Super" del Cisa Sud il Banco Alimentare raddoppia

Nizza Monferrato. Dal mese di gennaio 2018 il Banco alimentare del Piemonte raddoppia la fornitura delle derrate che il Cisa Asti Sud distribuisce ai propri assistiti (circa 400 famiglie) del territorio dei paesi del Consorzio intercomunale, un bel traguardo raggiunto dall'avvio del progetto S.U.P.E.R. avviato nel 2014 con il contributo della Compagnia San Paolo.

Il Cisa Asti Sud in collaborazione con i sindaci dei Comuni associati, quello di Nizza ha messo a disposizione i locali per lo stoccaggio delle derrate ed un mezzo idoneo al ritiro degli alimenti, raccolgono le domande di assistenza e le selezionano in base alle necessità per valutare i requisiti necessari all'assistenza.

Il progetto inoltre si avvale dell'apporto indispensabile dei volontari dell'Associazione Vides Agape di Nizza Monferrato che si fanno

carico della parte operativa: preparazione delle borse con gli alimenti da distribuire in base alle singole necessità delle famiglie e consegna delle stesse, con la massima riservatezza, previo appuntamento in collaborazione con i volontari del Servizio civile nazionale del progetto "Noi ci siamo" che consegnano a domicilio le borse degli alimenti a coloro che non possono ritirarle personalmente.

Grazie a questo progetto innovativo ed al lavoro di mediazione dei volontari le persone spesso diffidenti nei confronti dei servizi sociali riescono ad avvicinarsi ai servizi del Consorzio, rendendo possibile la loro presa in carico ed il monitoraggio delle situazioni più fragili, con l'obiettivo di supportarle in un concreto percorso multidimensionale finalizzato al miglioramento della qualità della loro vita.

Brevi dal Palazzo comunale

Rii Colania e Sernella

Il sindaco Simone Nosenzo ha comunicato che la Regione Piemonte ha ammesso al finanziamento la manutenzione dei Rii Colania e Sernella per un totale di euro 60.000, così suddiviso: euro 17.000 per il 2017, euro 18.000 per il 2018, euro 25.000 per il 2019. In contributo è stato concesso dopo un sopralluogo dei tecnici regionali, su sollecitazione dell'Amministrazione nicese, che hanno ammesso la necessità di intervento mettendo fra quelli di alta fascia con alta priorità (originariamente in sistemata in quella media).

Per completare l'iter e ricevere il finanziamento gli Uffici stanno preparando il progetto esecutivo, entro il prossimo giugno, per avere il via libera ai lavori che, dopo l'appalto dovrebbero iniziare nell'autunno 2018: al termine sarà predisposta la rendicontazione e la Regione procederà al finanziamento completo.

"Siamo riusciti con il sopralluogo dei tecnici regionali" conclude il sindaco Nosenzo "a far inserire il contributo regionale nei lavori urgenti, perché effettivamente questi due corsi d'acqua necessitano di interventi importanti".



Incontri DIVINI

L'Assessore all'Agricoltura Domenico Perfumo commenta positivamente la partecipazione agli "Incontri di VINI", le 4 serate al Foro boario sul tema vino: una dedicata ai Lieviti con l'intervento degli studenti del Liceo Galilei su "I lieviti" del mese di novembre 2017 e 3 serate del mese di gennaio 2018 dedicate a presentare e far incontrare i vini tipici del territorio con i vini di altre regioni italiane.

Nutrita la partecipazione di tanti appassionati, oltre un centinaio di presenza per incontro. Un ringraziamento particolare dell'Assessore Perfumo ai produttori che hanno offerto il vino in degustazione. Visto il successo di questa iniziativa (nella foto documentata una serata), un bel messaggio di promozione e di valorizzazione del nostro territorio, l'idea è quella di riproporla (nel mese di gennaio 2019).

Corso di lingua italiana riservato a donne straniere

L'Assessore alla Cultura, Ausilia Quaglia, informa che con l'ultima lezione del 22 febbraio, è terminato al Foro boario di Piazza Garibaldi il "Corso Petrarca" di lingua italiana organizzato in collaborazione con il C.I.P.I.A. riservato a donne straniere (con bambini al seguito), iniziativa che a riscosso un notevole successo visto l'apprezzamento ed il numero delle partecipanti, con la richiesta finale di proseguire con altri incontri.

L'Assessore Quaglia ha dato la sua disponibilità a verificarne l'eventuale fattibilità.



In seduta giovedì 22 febbraio

Tante proposte e suggerimenti dal Consiglio comunale ragazzi

Nizza Monferrato. Giovedì 22 febbraio, alle ore 16.45, si è riunito il Consiglio comunale dei ragazzi, quasi tutti presenti i consiglieri. La seduta, come quella del Consiglio dei grandi, è stata registrata ed ad ogni consigliere sarà consegnata una copia.

Dopo l'appello della sindachessa, Giada Chiarle, il via alla seduta con la sostituzione di due consiglieri dimissionari con gli aventi diritto ed il ringraziamento all'Amministrazione per aver accolto alcuni suggerimenti prima di procedere all'esame ed all'approvazione delle proposte, si può dire che le idee ai ragazzi non mancano (in breve le singole richieste con il nome dei proponenti, tra parentesi) all'Amministrazione, tutte approvate all'unanimità.

Dotare le scuole di materiale didattico; tinteggiatura dell'ultimo piano della Rossignoli; acquisto di armadi per riporre libri e quaderni che non servono; sostituire alla Media il busto per le lezioni di scienze, ormai vetusto (proposta della sindaca Giada);

Utilizzare spazio dietro lo sgambatoio dei cani per il gioco dei ragazzi, visto che l'Oratorio è chiuso (Assessore Damiano Degani);

Rinnovare parco giochi in piazza Marconi e "far nascere" piscina per l'uso invernale (Stefano Cazzola);

Coprire la piscina comunale per essere utilizzata anche d'inverno (Lorenzo Voglino);

Lettura continuata di libri, anche in luoghi diversi, per tutte le età (Francesca Colasuonno);

Costruire un piccolo campo da calcio/basket in zona più centrale (Roberto De Cesare);

Sarebbe bello avere una pista di pattinaggio a rotelle e intento ringraziare per aver accolto la nostra idea della pista di Pattinaggio sul ghiaccio (Deborah Fiore);

Diamo nuova vita ai giocattoli con una giornata dedicata alla raccolta ed alla loro sistemazione e poi destinarli ai bambini delle scuole, nido e materna (Giulia Giovine);

Mettere pannelli solari sui tetti della Media Dalla Chiesa

"so che l'idea è inattuabile per i costi" e proporre un Nizza gott talent per esibire il proprio talento (Davide Rosa);

Dedicare uno spazio verde con possibilità di piantare fiori o piccole piante per creare ambienti più colorati e confortevoli (Carlotta Daddio);

Localizzare presso le scuole di contenitori per lattine e bottiglie di plastica e sistemare il viale intorno a Piazza Garibaldi, pericoloso per le radici che fuoriescono dall'asfalto (Valerio Guidetti).

Al termine della seduta gli interventi dell'Assessore Ausilia Quaglia che ha elogiato i ragazzi per l'impegno "voi siete qui in rappresentanza di tutti i ragazzi", del sindaco Simone Nosenzo "anche voi avete capito che molte cose non si potranno fare" e di Bruna Ghione "voi dovete essere d'esempio per i vostri compagni".

Per la cronaca parecchie presenze fra il pubblico, le tante mamme che hanno accompagnato i ragazzi che vanno elogiati per avere fatto le cose seriamente.

Personaggi “nicesi” testimoni di santità

Incontri all’Auditorium Trinità per conoscere i “santi sociali”

Nizza Monferrato. Paolo Pio Perazzo, Suor Teresa Valsè Pantellini, Madre Maria Teresa Camera sono tre “testimoni di santità”, figure che, per ragioni diverse, sono legate al territorio nicese: il venerabile Pio Perazzo, terziario francescano, è nativo di Nizza, quindi nicese doc, anche se poi la sua professione, era un ferroviere, e la attività si è svolta principalmente a Torino. Suor Teresa Valsè Pantellini è una Figlia di Maria Ausiliatrice, ha ricevuta la consacrazione religiosa nell’Istituto delle Figlie di Maria Ausiliatrice a Nizza Monferrato, dove ha voluto, per suo espresso desiderio, essere sepolta; il suo corpo riposa nella chiesa del sacro Cuore dell’Istituto N. S. delle Grazie. Madre Teresa Camera è la fondatrice dell’ordine religioso delle Figlie di Nostra Signora della Pietà e nella città di Nizza, gestiscono l’omonimo Istituto e si occupano della “Casa di riposo” che accoglie signore anziane e sole, in Viale Umberto I.

Sono tre figure che si possono catalogare come “santi sociali”, persone che nella loro vita e nel loro impegno professionale si sono adoperati per i più bisognosi e gli umili.

Per meglio far conoscere la vita di questi “santi” (seppur non ancora riconosciuti dalla Chiesa), la pratica della beatificazione è già stata avviata, sono state organizzate tre serate per approfondire la loro conoscenza a cura delle Parrocchie di Nizza Monferrato e Vaglio Serra, delle Figlie di Maria Ausiliatrice e le Figlie di Nostra Signora della Pietà in



▲ Suor Paola Cuccioli, Ausilia Quaglia e Pietro Masoero presentano l’evento

collaborazione con l’Accademia di cultura nicese L’Erca ed il Comune di Nizza Monferrato che ha concesso il suo patrocinio.

Le serate, programmate per i primi 3 lunedì del mese di marzo (5 marzo: Paolo Pio Perazzo; 12 marzo Sr. Teresa Valsè Pantellini; 19 marzo: Madre Maria Camera) sono state illustrate presso l’Auditorium Trinità, dal presidente de L’Erca, Pietro Masoero, dall’Assessore alla cultura, Ausilia Quaglia e da Sr. Paola Cuccioli, responsabile dell’Archivio storico delle Figlie di Maria Ausiliatrice Ispettoriat Piemonte con sede a Nizza.

Pietro Masoero de L’Erca si è detto ben lieto di aver accolto l’invito perché i tre personaggi a loro modo sono parte della storia della città, concetto ribadito anche dall’Assessore Quaglia perché le figure di questi personaggi hanno dato lustro a Nizza. Sr. Paola Cuccioli, ideatrice dell’iniziativa, ha espresso la soddisfazione per

la collaborazione fra Parrocchie, Istituto Madonna, Istituto N. S. della Pietà e L’Erca e che il Comune abbia dato il suo patrocinio a far conoscere alla città queste tre figure.

Paolo Pio Perazzo Il primo appuntamento è per lunedì 5 marzo, ore 21,00, con la figura di Paolo Pio Perazzo, nato a Nizza nel 1846, ferroviere e primo fondatore del sindacato cattolico dei ferrovieri pe i quali fa stampare un periodico “Il Direttissimo”. Oltre alla sua penna, mette a disposizione anche il suo portafoglio per i più poveri. E’ contemporaneo e conosce Don Bosco, Don Murialdo, le sorelle Comoglio, Giuseppe Toniolo, e Faà di Bruno...Promuove l’adorazione quotidiana fondando un’arciconfraternita ancor oggi operante.

Parteciperà alla serata in veste di relatore, Padre Pier Giuseppe Pesce, francescano dell’Ordine dei Frati Minori, Postulatore della causa di Paolo Pio Perazzo.

Al Foro boario giovedì 1 e venerdì 2 marzo

Rassegna “Non solo teatroascuola” appuntamento con lo spettacolo

Nizza Monferrato. La rassegna “Non solo teatroascuola”, dopo i primi appuntamenti di lunedì 26 febbraio riservato agli studenti delle Superiori nicesi e di mercoledì 28 febbraio per le Scuole medie cittadine, proseguono con altri 3 spettacoli, due dei quali dedicati esclusivamente ai ragazzi delle Scuole nicesi, realizzati dall’Agenzia dello spettacolo e animazione artistica Cochlea, il cui direttore artistico Antonio Palese, già ben conosciuto nel sud astigiano essendo stato il regista del lungometraggio “Ama la mia terra” con protagonisti in qualità di attori i ragazzi del Centro diurno del Cisa Asti Sud di Nizza Monferrato.

Le macchine del tempo

Giovedì 1 marzo, due spettacoli (ore 9 e ore 10,45) in scena lo spettacolo “Le macchine del tempo”.

I protagonisti della storia sono Marino e Celestina, i figli del tempo, che decidono le condizioni atmosferiche sulla terra. Un giorno intraprendono un viaggio alla ricerca di un paese speciale dove gli uomini grado di vivere aiutandosi e senza pensare solamente a se stessi. I due fratelli si dividono e iniziano un’avventura che li



porta lontani nel tempo e nello spazio, passando per vari luoghi della terra e attraverso la storia dell’umanità. Al termine del loro viaggio, confronta dosi, scoprono che il paese della collaborazione non è un luogo che si va a cercare ma si costruisce.

Le mille e una nota

Venerdì 2 marzo (ore 9 e 10,45) lo spettacolo “Mille e una nota”.

Sono due i protagonisti della storia: Felice e Generoso, un attore e un musicista che si incontrano per caso ad un provino televisivo. Felice è un tipo allegro e giocoso, mentre Generoso è pacato e tranquillo. Nell’attesa di essere chiamati

per l’esibizione i due si esercitano davanti al pubblico dei bambini presenti. Unendo le loro arti e i loro diversi caratteri danno vita ad una storia. Felice e Generoso diventano amici e decidono di girare il mondo per raccontare attraverso la musica e il teatro qualsiasi storia.

Canzoni e parole d’autore

La rassegna “Non solo teatroascuola” si conclude venerdì 2 marzo, alle ore 21, con una serata musicale per il pubblico (grandi e piccini)

La cantante Marica Canavese ed il chitarrista Marco Soria, due volti noti e famosi per il loro progetto “Amemanera” (musica in dialetto piemontese) si esibiranno in concerto: Proporranno il meglio della canzone d’autore italiana con brani di Modugno, Mina, Fossati, Nada, De Gregori unitamente ad alcuni pezzi del loro “Amemanera”, intervallati da lettura di autori italiani e stranieri, in uno speciale connubio musica e letteratura.

Costo d’ingresso allo spettacolo serale: euro 8; in prenotazione con gli spettacoli serali del 26 febbraio “Credoin solodidio”e del 28 febbraio “Il battaglione bosniaco”, euro 5 ciascuno.

Nizza Monferrato. Lunedì 26 febbraio spettacolo teatrale portato in scena dalla Compagnia “Spasso carrabile” per la rassegna “Non solo teatro a scuola”, dal titolo “Credoinun-solodio”, un testo del drammaturgo Stefano Massini. Interpreti tre bravissime attrici: Marta Morando è Shirin Akhras, giovane studentessa universitaria palestinese che anela al sacrificio per il suo ideale; Loredana Isoldi, veste i panni di Eden Golan, professoressa Israeliana aperta al dialogo ed alla tolleranza fino a quando gli attentati faranno vacillare le sue scelte; Simona Secoli, interpreta Mina Wilkinson, soldatessa americana, addestrata a scegliere “quello che più conviene”.

Tre personaggi, tre donne, tre storie, tre letture diverse, tre religioni che si intrecciano in un susseguirsi di emozioni, sensazioni, stati d’animo accumulati, che raccontano di un conflitto in una terra lontana, che solo apparentemente non ci tocca. E il finale invece ha posto delle domande, delle riflessioni, dei “perché”, su situazioni e vicende di quella martoriata terra israelo-palestinese.

A presentare lo spettacolo Maurizio Martino, vice presidente Pro loco, e dopo i saluti dell’Assessore Ausilia Quaglia, il regista Matteo Campagnoli



▲ Il saluto finale di Maurizio Martino, delle tre interpreti (Marta Morando, Loredana Isoldi, Simona Secoli) e del regista Matteo Campagnoli

Al Foro boario lunedì 26 febbraio

Spasso carrabile in scena con “Credo in solo Dio”

ha brevemente illustrato il lavoro teatrale che oltre a “Credo in un solo Dio” si può anche titolare “Credo in un sol odio”.

La scarna scenografia (allo spettatore il compito di immaginare il teatro della vicenda) unita agli effetti sonori, le scelte del regista che ha scelto di alternare i monologhi delle tre

figure femminili, l’interpretazione delle tre bravissime attrici, con la loro incalzante recitazione, hanno avuto il potere di tenere desta l’attenzione del pubblico fino all’epilogo della vicenda.

Lo spettacolo in mattinata era stato presentato ai ragazzi delle Scuole superiori nicesi.

Alla Trinità con il romanzo “Non è reale”

Giorgia Covello, giovanissima e talentuosa scrittrice

Nizza Monferrato. Venerdì 23 febbraio serata speciale alla Trinità tutta dedicata alla giovanissima scrittrice Giorgia Covello, nata ad Acqui Terme il 7 dicembre 2003, residente ad Agliano al primo anno de Liceo artistico ad Asti. Quello che stupisce di che questa novella artista è che il romanzo “Non è reale” che questa sera presenta all’Auditorium Trinità di Nizza Monferrato l’ha scritto appena dodicenne negli anni (fra la seconda e la terza) della Scuola media.

Dopo i saluti e la presentazione di Giorgia del presidente de L’Erca Pietro Masoero, è toccato a al giornalista e scrittore Fulvio Gatti in tandem con la studentessa universitaria Arianna Zanin (ha letto alcuni passi del libro) presentare la giovane scrittrice, mentre, un altro giovane studente, Alessandro Riggi, al piano si è esibito in intermezzi musicali.

Sollecitata dalle domande la Giorgia Covello ha rivelato che “ho iniziato a scrivere per superare la mia timidezza”, mettendo insieme le idee è nato il romanzo. Un lavoro che è durato oltre un anno “quando mi veniva in mente qualcosa lo scrivevo, anche in pullman andando a scuola, e se non avevo carta prendevo nota sul cellulare” fra pause e ripensamenti e “pungoli di papà” per portarlo a termine”.

Giorgia ha spiegato, rispondendo alle domande ed alle sollecitazioni, che il personaggio della fiaba, Haila “in parte assomiglia a me”, è immaginario, così come tutti gli altri, e simboleggia l’adolescenza. Giorgia Covello su una precisa domanda ha espresso il desiderio di continuare a scrivere, abbandonando però la fantasia.



▲ Pietro Masoero, Alessandro Riggi, Fulvio Gatti (in piedi) e Arianna Zanin con Giorgia Covello (sedute)

A completare la serata, dopo alcune domande da parte dei presenti, considerato che Giorgia ha scritto anche numerose poesie ed ha partecipato a diversi concorsi aggiudicandosi parecchi premi, sono state lette alcune sue poesie. Al termine l’immane rincresco ed i complimenti dei presenti alla giovanissima artista.

Ordine del Giorno del Consiglio comunale

Il Consiglio comunale di Nizza Monferrato è convocato per giovedì 1 marzo, ore 20,15 presso la sala consiliare per discutere del seguente ordine del giorno:

- | | |
|---|--|
| 1 - Approvazione piano triennale delle azioni positive 2018/2020 ai sensi dell’art. 48 del D.lgs. 198/2006; | 267/2000 – Anno 2018; |
| 2 - Approvazione piano economico finanziario e tariffe TARI anno 2018; | 6 - Adempimenti ex L. R. 15/89 Contributi comunali per interventi relativi ad edifici per il culto – Determinazione della quota per l’anno 2018. Approvazione programma di intervento; |
| 3 - Approvazione aliquote IMU, TASI, Addizionale comunale IRPEF anno 2018; | 7 - Approvazione Documento Unico Programmazione 2018-2020; Approvazione Bilancio di previsione dell’esercizio 2018-2020; |
| 4 - Programma per il conferimento di incarichi di studio, ricerca, consulenza per l’anno 2018; | 9 - Adozione dell’adeguamento del Piano di Classificazione Acustica del territorio comunale ai sensi della L. R. n. 52 del 20.10.2000. |
| 5 - Verifica della qualità e qualità delle aree da destinarsi alla residenza, attività produttive e terziario ai sensi dell’art. 172 del D.Lgs. | |

Rinviato spettacolo al Foro boario

Lo spettacolo teatrale al Foro boario di Nizza Monferrato programmato per venerdì 23 febbraio, alle ore 21,00 dal titolo “Paralisi ad aria condizionato” è stato sospeso a causa delle avverse condizioni meteorologiche ed è stato rinviato ad una data da destinarsi. Sarà comunicato tempestivamente il giorno del recupero.

Convegno a Casa Mia Rosbella

Sabato 3 marzo alle 16.30 il centro multidisciplinare “Emotivamente” presso la struttura Casa Mia Rosbella organizza l’incontro intitolato “I Nonni: aiuto e risorsa delle famiglie nella gestione del bambino”. Come relatrici la dottoressa Deborah Apa, psicologa e psicoterapeuta, la dottoressa Giulia Dabbene, neuropsicomotricista e la dottoressa Antonella Larganà, logopedista. L’incontro - a ingresso libero e gratuito, fino a esaurimento posti - si articolerà attraverso la trattazione di argomenti come: - rapporto genitori/nonni - come affrontare discussioni - i bambini e le regole - capricci e loro gestione - emozioni /capricci - i compiti - la risorsa nonni (come, quando, dove, cosa). Il centro multidisciplinare Emotivamente è nato dalla volontà di integrare in un unico contesto interventi terapeutici differenti, grazie al lavoro di squadra di diverse figure professionali.

Bazzana • Serata con “Gli gnocchi”

Mombaruzzo. L’Associazione Amici di Bazzana per la Stagione gastronomica da appuntamento, sabato 10 marzo, ore 20,00, presso la sede di Bazzana per una grandiosa serata gastronomica “Serata gnocchi-Cena del maiale”. Il sostanzioso menu sarà composto da: Cotechino con purè; Gnocchi al sugo di salsiccia; Fritto misto con: carciofi, finocchi, cavolfiori, bistecca, salsiccia, flisse, fegato, carote; polenta e sanguinacci; Amaretti di Mombaruzzo; frutta e caffè; vino e acqua (compresi nel prezzo). Costo della serata: euro 25,00.

Prenotazione obbligatoria ai numeri: D’Onofrio Maria Grazia 340 901 0431; Laiolo Renata 0141 721 908.

Sabato 24 febbraio al Foro boario di Nizza Monferrato

Un convegno sul mezzofondo anteprima alla MonferRun

Nizza Monferrato. Sabato 24 febbraio il Foro boario di Piazza Garibaldi a Nizza Monferrato ha ospitato un convegno tecnico “anteprima e prologo” alla “2ª MonferRun”, la mezza maratona Nizza-Canelli-Nizza di domenica 25 febbraio.

Il relatori intervenuti: Paolo Germanetto, Maurizio Di Pietro e Fulvio Massa hanno affrontato il tema “La corsa nelle sue declinazioni” le tecniche di allenamento e confronti fra i mondi delle diverse specialità del mezzofondo: tradizionale, cross, corsa in montagna, trail running.

Al termine nel dibattito numerose gli interventi con le domande dei numerosi appassionati presenti al convegno tecnico.



La casa e la legge

a cura dell'avv. Carlo Chiesa

La scadenza del contratto di affitto

Abito da quasi otto anni in un alloggio arredato. Quando avevo preso casa in questo appartamento ero solo e per me era stato comodo trovare tutto pronto anche come mobilio. L'affitto che mi era stato proposto era vantaggioso ed io avevo accettato. Ora però il padrone di casa mi ha chiesto un aumento dicendomi che arrivati all'ottavo anno il contratto dell'appartamento arredato scadere che se volesse potrebbe mandarmi via. Io sarei d'accordo di dargli un po' di più di affitto, ma quello che mi chiede davvero non posso pagarlo. Cosa posso fare? Devo andarmene via? E quanto tempo ho per andarmene? Ho sentito dire che prima di mandare via un inquilino passano anni.

Dal quesito che propone il Lettore risulta che era stato stipulato a normale contratto di locazione, con durata quadriennale rinnovabile di altri quattro anni. Nulla cambia per il fatto che l'appartamento sia arredato: la regola generale per questa tipologia di contratti è che alla prima scadenza dei quattro anni il proprietario è quasi obbligato a rinnovare il contratto stesso. Infatti per ottenere la liberazione occorrono particolari condizioni (es. la necessità dello stesso proprietario di andarci ad abitare) che non sono così facili da realizzarsi. Perciò il primo rinnovo del quadriennio è praticamente automatico. Al contrario, alla scadenza del secondo quadriennio il proprietario, con preavviso almeno sei mesi, potrà dare disdetta del rappor-

to contrattuale senza che occorranو motivi di sorta: è sufficiente la scadenza del contratto e l'intenzione del proprietario stesso di non rinnovare il rapporto. In ogni caso occorre la disdetta, nel senso che il contratto non viene automaticamente a cessare alla scadenza dell'ottavo anno.

Nel quesito non viene chiarito se al Lettore tale disdetta sia pervenuta. Perché, nel caso in cui sia mancata, il rapporto contrattuale, anziché terminare si prolungherà di altri quattro anni. E così di quattro in quattro, potrebbe durare all'infinito. Quindi, nel caso del Lettore, se il padrone di casa ha comunicato la disdetta, egli dovrà liberare l'alloggio, oppure accettare la stipula di un nuovo contratto a canone maggiorato. Per quanto riguarda la liberazione dell'alloggio, e effettivamente la Legge consente all'inquilino un certo lasso di tempo dopo la scadenza contrattuale, tuttavia non è da dimenticare che il proprietario o potrà domandare al proprio inquilino il risarcimento dei danni per il ritardato rilascio, ove in conseguenza del ritardo stesso egli venga a subire dei danni. Pertanto se il contratto è stato regolarmente disdetta-to, sarà opportuno per il Lettore concordare un nuovo contratto di locazione, oppure provvedere al rilascio nei termini.

Per la risposta ai vostri quesiti scrivete a L'Ancora "La casa e la legge" Piazza Duomo, 7 15011 Acqui Terme

Cosa cambia nel condominio

a cura dell'avv. Carlo Chiesa

La chiusura del vano scale all'ultimo piano

Sono proprietario di un alloggio all'ultimo piano del Condominio dove abito. Sempre all'ultimo piano c'è un altro alloggio abitato da un vicino di casa. Approfittando che il portone di ingresso alla casa è spesso aperto e che nessuno (salvo noi due) viene all'ultimo piano, io e lui abbiamo già subito un paio di furti in casa. Stanchi di questa situazione, ci è venuto in mente di mettere una cancellata ed un cancelletto in ferro sul nostro ripiano delle scale, che porta alle nostre case. Ne abbiamo parlato con l'Amministratore, ma lui ci ha detto che per fare un'opera di questo genere abbiamo bisogno dell'accettazione di tutti gli altri proprietari. E che cosa c'entrano gli altri proprietari? Mica devono venire su all'ultimo piano? Solo noi abbiamo interesse ad arrivare fin lì. Oltretutto il lavoro che vorremmo fare lo pagheremmo interamente noi due. Allora abbiamo riferito all'Amministratore che siamo intenzionati a realizzare l'opera e se qualcuno ha qualcosa in contrario, si faccia avanti. Avremmo però piacere di un parere preciso prima di avventurarci in una grana come questa.

In questi casi la prudenza non è mai troppa. Non ci sono dubbi che i due condomini proprietari delle unità immobiliari dell'ultimo piano abbiano interesse a mettere in sicurezza le loro proprietà dall'ingresso malintenzionati. È altrettanto vero che chiudendo con un'inferriata ed un cancelletto l'accesso all'ultimo pianerottolo delle scale non si creerebbero disagi per nessuno degli altri condomini. Nessuno degli altri ha interesse ad accedere a detto pianerottolo, visto che i loro alloggi sono posti a piani inferiori. Tuttavia è inevitabile osservare come le scale ed i pianerottoli sono parti comuni a tutti

i condomini. Le scale ed i pianerottoli negli edifici in condominio costituiscono strutture essenziali della casa e entrano nelle parti comuni della casa stessa. Per tale motivo, al fine di realizzare un'opera di questo genere occorre l'esistenza di un diritto a monte dell'acquisto e cioè nel rogito notarile, oppure una delibera assembleare assunta all'unanimità. Un'azione così come pensata dal Lettore, di procedere all'intervento potrebbe andare esente da critiche da parte degli altri condomini, ma sarebbe sufficiente l'intervento anche di uno solo di loro per creare una situazione di conflitto giudiziario, con le conseguenze che ben si possono ben si possono immaginare. Il consiglio che si può dare al Lettore è quello di sottoporre all'Assemblea la necessità di aumentare la sicurezza delle due unità immobiliari, con la conseguente richiesta di creare una barriera all'ingresso di estranei, la consegna di un mazzo di chiavi all'Amministratore e con la stipula di un contratto di comodato del pianerottolo, al fine di evitare il verificarsi delle condizioni per l'usucapione dell'area. In tal modo sarà anche possibile che gli altri condomini accettino una prospettiva di questo genere ed aderiscano alla proposta. Altrimenti la barriera anti intrusione, anziché essere realizzata in prossimità del pianerottolo, potrà essere installata a ridosso delle porte di ingresso dei due alloggi. In fondo, l'uno e l'altro sistema di tutela dai ladri sono analoghi ed offrono entrambi lo stesso grado di sicurezza.

Per la risposta ai vostri quesiti scrivete a L'Ancora "Cosa cambia nel condominio" Piazza Duomo, 7 15011 Acqui Terme



Altri articoli con filmati e gallerie fotografiche su www.settimanalelancora.it

Notizie e numeri utili

Acqui Terme - Ovada - Cairo Montenotte - Canelli - Nizza Monferrato

ACQUI TERME

DISTRIBUTORI - nelle festività - in funzione gli impianti self service.

EDICOLE dom. 4 marzo - via Alessandria, corso Bagni, regione Bagni, corso Cavour, corso Italia, corso Divisione Acqui. (chiuso lunedì pomeriggio).

FARMACIE da gio. 1 a ven. 9 marzo - gio. 1 Vecchie Terme (zona Bagni); ven. 2 Centrale (corso Italia); sab. 3 Baccino (corso Bagni); **dom. 4 Cignoli** (via Garibaldi); lun. 5 Bollente (corso Italia); mar. 6 Albertini (corso Italia); mer. 7 Vecchie Terme; gio. 8 Centrale; ven. 9 Baccino. **Sabato 3 marzo**: Baccino h24; Centrale e Vecchie Terme 8.30-12.30 e 15-19; Cignoli 8.30-12.30 e Albertini 8.45-12.45

NUMERI UTILI

Carabinieri: Comando Compagnia e Stazione 0144 310100. **Corpo Forestale**: Comando Stazione 0144 58606. **Polizia Stradale**: 0144 388111. **Ospedale**: Pronto soccorso 0144 777211, Guardia medica 0144 321321. **Vigili del Fuoco**: 0144 322222. **Comune**: 0144 7701. **Polizia municipale**: 0144 322288. **Guardia di Finanza**: 0144 322074, pubblica utilità 117. **Biblioteca civica**: 0144 770267. **IAT** (Informazione e accoglienza turistica): 0144 322142.

OVADA

DISTRIBUTORI - Esso con bar e Gpl, via Molare; Eni e Q8 via Voltri; Keotris, solo self service, con bar, strada Priarona; Api con Gpl, Total con bar, Q8 via Novi; Q8 con Gpl prima di Belforte vicino al centro commerciale. Festivi self service. **EDICOLE - domenica 4 marzo**: corso Saracco, via Cairoli, via Torino. **FARMACIE - da sabato 3 a venerdì 9 marzo**, Farmacia BorgOvada piazza Nervi - tel. 0143/82134. Il lunedì mattina le farmacie osservano il riposo settimanale, esclusa quella di turno notturno e festivo. La farmacia Gardelli, corso Saracco, 303, è aperta con orario continuato dal lunedì al sabato dalle ore 7,45 alle ore 20. tel. 0143/809224. La farmacia BorgOvada, piazza Nervi, è aperta con orario continuato dalle ore 8,30 alle ore 19,30 dal lunedì al sabato. Tel. 0143/821341.

NUMERI UTILI

Vigili Urbani: 0143 836260. **Carabinieri**: 0143 80418. **Vigili del Fuoco**: 0143 80222. **I.A.T.** Informazioni Accoglienza Turistica: 0143 821043. Orario dal 1 marzo: lunedì chiuso; martedì 9-12; mercoledì, giovedì, venerdì e sabato 9-12 e 15-18; domenica 9-12. **Isola ecologica** Strada Rebba (c/o Saamo). Orario di apertura: lunedì, mercoledì e venerdì ore 8.30-12 e ore 14-17; martedì,

giovedì e sabato ore 8.30-12; domenica chiuso. **Info Econet** tel. 0143-833522. **Ospedale**: centralino: 0143 82611; **Guardia medica**: 0143 81777. **Biblioteca Civica**: 0143 81774. **Scuola di Musica**: 0143 81773. **Cimitero Urbano**: 0143 821063. **Polisportivo Geirino**: 0143 80401.

CAIRO MONTENOTTE

DISTRIBUTORI - domenica 4 marzo: O.I.L., Via Colla; BECCARIA, Via Gramsci. **FARMACIE - domenica 4 marzo**: 9 -12,30 e 16 - 19,30: Farmacia Rodino, Via Dei Portici, Cairo.

Reperibilità diurna e notturna. Distretto II e IV: 12,30 – 15,30 (fino alle 16 nei festivi) e 19,30 – 8,30 (fino alle 9 nei festivi): **Sabato 3 e domenica 4 marzo**: Dego e Pallare; **lunedì 5 Carcare**; **martedì 6 Vispa**; **mercoledì 7 Rodino**; **giovedì 8 Dego** e Pallare; **venerdì 9 S. Giuseppe**.

NUMERI UTILI

Vigili Urbani 019 50707300. **Ospedale** 019 50091. **Guardia Medica** 800556688. **Vigili del Fuoco** 019504021. **Carabinieri** 019 5092100. **Guasti Acquedotto** 800969696. **Enel** 803500. Gas 80090077.

CANELLI

DISTRIBUTORI - Gli otto distributori di carburante, tutti dotati di self service, restano chiusi alla domenica e nelle feste; al sabato pomeriggio sono aperti, a turno, due distributori. In viale Italia, 36 è aperto, dalle 7,30 alle 12,30 e dalle 15 alle 19,30, il nuovo impianto di distribuzione del Metano, unico nel sud astigiano. **EDICOLE** - Alla domenica, le sei edicole sono aperte solo al mattino; l'edicola Gabusi, al Centro commerciale, è sempre aperta anche nei pomeriggi domenicali e festivi. **FARMACIE, servizio notturno** - Alla farmacia del turno notturno è possibile risalire anche telefonando alla Guardia medica (800700707) oppure alla Croce Rossa di Canelli (0141/831616) oppure alla Croce Verde di Nizza (0141/702727): **Giovedì 1 marzo 2018**: Farmacia S. Rocco (telef. 0141 702 071) - Corso Asti 2 - Nizza Monferrato; **Venerdì 2 marzo 2018**: Farmacia Dova (telef. 0141 721 353) - Via Pio Corsi 44 - Nizza Monferrato; **Sabato 3 marzo 2018**: Farmacia Bielli (telef. 0141 823 446) - Via XX Settembre 1 - Canelli; **Domenica 4 marzo 2018**: Farmacia Boschi (telef. 0141 721 353) - Via Pio Corsi 44 - Nizza Monferrato; **Lunedì 5 marzo 2018**: Farmacia Gai Cavallo (telef. 0141 721 360) - Via Carlo Alberto 44 - Nizza Monferrato; **Martedì 6 marzo 2018**: Farmacia Marola (telef. 0141 823 464) - Via Testore 1 - Canelli; **Mercoledì 7 marzo**

2018: Farmacia Baldi (telef. 0141 721 162) - Via Carlo Alberto 85 - Nizza Monferrato; **Giovedì 8 marzo 2018**: Farmacia Gai Cavallo (telef. 0141 721 360) - Via Carlo Alberto 44 - Nizza Monferrato.

NUMERI UTILI

Guardia medica (N.ro verde) 800 700 707; **Croce Rossa** 0141. 822855, 0141.831616, 0141.824222; **Asl Asti** – Ambulatorio e prelievi di Canelli, 0141.832 525; **Carabinieri** (Compagnia e Stazione) 0141.821200 - **Pronto intervento** 112; **Polizia** (Pronto intervento) 0141.418111; **Polizia Stradale** 0141.720711; **Polizia Municipale e Intercomunale** 0141.832300; **Comune di Canelli** 0141.820111; **Enel** Guasti (N.ro verde) 803500; **Enel Contratti** - Info 800900800; **Gas** 800900999; **Acque potabili**: clienti, (n.ro verde) 800-969696 - autolettura, 800-085377 - pronto intervento 800-929393; **Informazioni turistiche** (lat) 0141.820 280; **taxi** (Borello Luigi) 0141.823630 - 347 4250157.

NIZZA MONFERRATO

DISTRIBUTORI: *Nelle festività*: in funzione il Self Service. **EDICOLE**: *Durante le festività*: tutte aperte. **FARMACIE turno diurno** (ore 8,30-12,30/15,30-19,30): *Farmacia Boschi* (telef. 0141 721 353), il 2-3-4 marzo 2018; *Farmacia Gai Cavallo* (telef. 0141 721 360), il 5-6-7-8 marzo 2018. **FARMACIE turno pomeridiano** (12,30-15,30) e **notturno** (19,30-8,30): **Venerdì 2 marzo 2018**: Farmacia Dova (telef.

0141 721 353) - Via Pio Corsi 44 - Nizza Monferrato; **Sabato 3 marzo 2018**: Farmacia Bielli (telef. 0141 823 446) - Via XX Settembre 1 - Canelli; **Domenica 4 marzo 2018**: Farmacia Boschi (telef. 0141 721 353) - Via Pio Corsi 44 - Nizza Monferrato; **Lunedì 5 marzo 2018**: Farmacia Gai Cavallo (telef. 0141 721 360) - Via Carlo Alberto 44 - Nizza Monferrato; **Martedì 6 marzo 2018**: Farmacia Marola (telef. 0141 823 464) - Via Testore 1 - Canelli; **Mercoledì 7 marzo 2018**: Farmacia Baldi (telef. 0141 721 162) - Via Carlo Alberto 85 - Nizza Monferrato; **Giovedì 8 marzo 2018**: Farmacia Gai Cavallo (telef. 0141 721 360) - Via Carlo Alberto 44 - Nizza Monferrato.

NUMERI UTILI

Carabinieri: Stazione di Nizza Monferrato 0141.721.623, **Pronto intervento** 112; **Comune di Nizza Monferrato** (centralino) 0141.720.511; **Croce Verde** 0141.726.390; **Gruppo volontari assistenza** 0141.721.472; **Guardia medica** (numero verde) 800.700.707; **Casa della Salute**: 0141 782 450; **Polizia stradale** 0141.720.711; **Vigili del fuoco** 115; **Vigili urbani** 0141.720 581/582; **Ufficio relazioni con il pubblico (URP)**: numero verde 800.262.590 / tel. 0141 720.517 / fax 0141 720.533; **Ufficio informazioni turistiche**: 0141 727.516; Sabato e domenica: 10-13/15-18; **Enel** (informazioni) 800 900 800; **Enel** (guasti) 800 803 500; **Gas** 800 900 777; **Acque potabili** 800 969 696 (clienti); Acque potabili 800 929 393 (guasti).

Orario biblioteca civica di Acqui Terme

La Biblioteca Civica di Acqui Terme, nella sede dei locali de La Fabbrica dei libri di via Maggiorino Ferraris 15, (telefono 0144 770267 - 0144 770219, fax 0144 57627 e-mail: AL0001@biblioteche.reteunitaria.piemonte.it, catalogo della biblioteca on-line: <http://www.librinlinea.it>) osserva sino all'8 giugno 2018 il seguente orario: lunedì, martedì, mercoledì e giovedì 8.30-13, 14.30-18; venerdì: 8.30-13.



SPURGI di Levo Paolo

- Disotturazione rete fognaria e attraversamenti stradali
- Pulizia cisterne e pozzi acqua potabile fino a 35 metri
- Trasporto e smaltimento fanghi e rifiuti speciali liquidi
- Videoispezioni a spinta e robotizzate ad alta risoluzione da mm 25 a mm 1500 con rilascio di vhs o dvd
- Radiolocalizzazione tubi e cavi interrati

PRONTO INTERVENTO 24 ORE SU 24

CARTOSIO - Tel. 349 3418245 - 338 3847067
Tel. e fax 0144 40119 - www.levopaolospurghi.com

SPURGI GUAZZO

Pronto intervento 24 ore su 24

- SERVIZIO IN ADR PER TRASPORTO E SMALTIMENTO RIFIUTI PERICOLOSI LIQUIDI
- SERVIZIO LAVAGGIO STRADE
- SPURGI E SMALTIMENTO RIFIUTI SPECIALI LIQUIDI
- SPURGI FOGNATURE E POZZI NERI
- VIDEO ISPEZIONI SOTTERRANEE CON TELECAMERA
- PULIZIA E DISINFEZIONE POZZI D'ACQUA SINO A 30 m DI PROFONDITÀ
- SCAVI PER RIPRISTINO RETI FOGNARIE



Tel. e Fax 014441209 - Cell. 335 1247009 - 338 8205606
Fraz. Arzello 116 - 15010 Melazzo
info@ecosystem2000.it - www.ecosystem2000.it

L'ANCORA

settimanale di informazione

Direzione, redazione, amministrazione e pubblicità:
Piazza Duomo 6, 15011 Acqui Terme (AL)
Tel. 0144 323767 • Fax 0144 55265
www.settimanalelancora.it • e-mail lancora@lancora.com
Direttore responsabile: Mario Piroddi

Luogo e data pubblicazione: Cavaglià (Bi) 2018.
Registrazione: Tribunale di Acqui Terme (accorpato al Trib. di Alessandria) n. 17 del 18/10/1960 del registro stampa cartaceo che il Tribunale ha proceduto a rinumerare con n. 09/2012 del registro stampa informatizzato. **R.O.C. 6352 - ISSN pubblicazione a stampa:** 2499-4863 - **ISSN pubblicazione online:** 2499-4871.
Spedizione: Poste Italiane S.p.A. - Spedizione in abbonamento postale - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n° 46) art. 1, comma 1, MP-NO/AL n. 0556/2011.
Abbonamenti: annuale Italia 55,00 € (scadenza 31/12/2018). **C.C.P.** 12195152. **Pubblicità:** modulo (mm 36x1 colonna) € 25,00+iva 22%; maggiorazioni: 1° pagina e redazionali 100%; ultima pagina 30%; posizione di rigore 20%; negativo 10%.
Neorologi € 26,00; annunci economici € 25,00 a modulo; lauree, ringraziamenti, compleanni, anniversari, matrimoni, ricordi personali: con foto € 47,00, senza foto € 24,00; inaugurazione negozi: con foto € 80,00 senza foto € 47,00. Prezzi iva compresa. Il giornale si riserva la facoltà di rifiutare qualsiasi inserzione. Testi e foto, anche se non pubblicati, non si restituiscono.
Stampa: Industrie Tipografiche Sarnub - Via Abate Bertone 14 - 13881 Cavaglià (Bi)
Editrice L'ANCORA società cooperativa - Piazza Duomo, 6 - 15011 Acqui Terme - P.I.C.F. 00224320069. **Consiglio di amministrazione:** G. Smorgon (pres.), M. Piroddi (vice pres.), A. Dalla Vedova (cons.).
Associato USPI - FISC - FIPEG. La testata **L'ANCORA** fruiscе dei contributi statali di-retti di cui alla L. n. 250/90 e contributi reg. L.n 18/2008. "L'Ancora" ha aderito tramite la Fisco (Federazione Italiana Settimanali Cattolici) allo IAP - Istituto dell'Autodisciplina Pubblicitaria, accettando il Codice di Autodisciplina della Comunicazione Commerciale.

LA PREALPINA®

Centri del Fai da Te

Fino al 18 Marzo 2018

SuperSconti fino al 50%

TRASPIRANTE

idropittura murale per interni,
buona copertura pronto all'uso
extra bianco resa 120 mq.

€ ~~28,50~~
19,95

SCONTO 30%

10 L + 2 IN OMAGGIO



50 L



€ ~~3,50~~
2,59

TERRICCIO
UNIVERSALE
50 l

SCONTO 26%

**ASPIRATORE D'ARIA ELICOIDALE
DA MURO ORIEME "ADORNO 12"**

d. 120, mm 220V, 12W
Comprensivo di pannelli
colorati intercambiabili,
facilmente sostituibili

€ ~~39,90~~
19,95

SCONTO 50%

orieme

Prodotto in esclusiva

SYSTEM+
Compressore

ad olio

9 l, pot. 1100 watt,
8 bar.

1100 WATT



€ ~~69,90~~
59,90

-10€
SOLO PER TE
CARTA FEDeltà

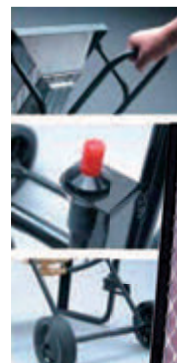
**RISCALDATORE A GAS
BY VARMA GAS PROFESSIONAL**

accensione con pulsante piezoelettrico, con valvola di protezione
di sicurezza, carrellato. Consumo di gas 0,74 kg/h.

Compreso di regolatore
di pressione. Ideale per
officine e magazzini.

dim.: 1.30,8xp23xh85 cm

POTENZA 9,9 KW

**DISPOSITIVO DI SICUREZZA
ANTI-RIBALTAMENTO**


€ ~~199,90~~
99,95

-50%
SOLO PER TE
CARTA FEDeltà

LAMPADA GLOBO A LED

alto risparmio energetico
lunga durata 25.000 ore
1521 lumen, luce calda, E27

12w=75w



€ ~~7,90~~
3,95

SCONTO 50%

LAMPADA DA TAVOLO "KANTO"

vetro fiore satinato e acciaio spazzolato
con pendente
E14, max 60V



€ ~~19,90~~
9,95

SCONTO 50%

massive

Dal 1° Marzo, inizia la nuova raccolta punti.

La raccolta punti è terminata il 28 Febbraio
richiedi il tuo buono acquisto.

PIÙ acquisti PIÙ RISPARMI!

Con 85 punti

10euro
in BUONI SPESA

Con 115 punti

15euro
in BUONI SPESA

Con 140 punti

20euro
in BUONI SPESA

Con 190 punti

30euro
in BUONI SPESA

LA CARD è GRATUITA
RICHIEDILA ORA



La nuova raccolta punti 2018
termina il 28 febbraio 2019.



LA PREALPINA®

Centri del Fai da Te

CONSORZIO BricoLife

ACQUI TERME (AL)

Strada Savona, 44 - tel. 0144.313.340

Orari di apertura:
DAL LUNEDÌ ALLA DOMENICA
9:00 - 12:30 / 15:00 - 19:30

APERTI LA DOMENICA

laprealpina.com

I nostri punti vendita:

PIEMONTE: CARMAGNOLA / TO - CASTELL'ALFERO / AT - CHIVASSO / TO
GENOVA / CN - ROLETTO / TO - LIGURIA: ALBENGA / SV - ARMA DI TAGGIA / IM
VALLE D'AOSTA: SAINT CHRISTOPHE / AO

Le immagini e le caratteristiche sono puramente indicative degli originali. Prezzi comprensivi di IVA,
validi fino alla data riportata salvo esaurimento scorte ed eventuali errori tipografici.



Dal 1° luglio 2017 al 31 marzo 2018 presenta ed utilizza la tua carta fedeltà ad ogni acquisto e partecipi automaticamente all'estrazione finale il 30 aprile 2018 di un viaggio di due settimane per due persone alle Maldive. Conserva gli scontrini! Richiedi l'aggiornamento dei tuoi dati per non perdere questa occasione. Valore montepremi euro 5.100,00 iva esente. Non genereranno punti, in base alla normativa vigente, gli acquisti di quotidiani, periodici, farmaci da banco o per automedicazione. Il regolamento completo della presente manifestazione è a disposizione del pubblico presso i punti vendita aderenti.

BricoLife

Utilizza la tua Carta Fedeltà e partecipi
all'estrazione di una vacanza
all inclusive per 2 persone alle

Maldive!
Per due settimane